IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90

ANNO 126 - NUMERO 251
GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2007
€ 1,00

Colpo di scena in Commissione vigilanza. Petruccioli: «Me ne andrò quando lo deciderà l'azionista». Padoa-Schioppa lo appoggia

Udeur e Di Pietro sfiduciano il presidente Rai

Il partito di Mastella e Italia dei valori votano con la Cdl. L'opposizione: segnale chiaro

Napolitano: intesa sulle riforme. Ma Berlusconi replica: «No, nessun dialogo»

ROMA La Commissione di vigilanza ha sfiduciato il presidente della Rai Claudio Petruccioli. Tutti i membri presenti hanno infatti votato a favore di una mozione, presentata dalla Rosa nel pugno, che chiede le dimissioni dell'ex parlamentare dei Ds dal vertice della Rai. Italia dei valori di Di Pietro e Udeur di Mastella hanno votato con la Cdl. Un pronunciamento che rappresenta un chiaro segnale politico sulla tenuta della maggioranza, commenta il centrodestra. Petruccioli, dal canto suo, afferma: «Lascerò quando l'azionista indicherà il nuovo presidente. Solo allora trasmetterò alla segreteria del Cda e al collegio sindacale le mie dimissioni». E Petruccioli per il momento ha l'appoggio, dell'azionista, il ministro del Tesoro Padoa-Schioppa.

Intanto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano insiste a chiedere intese *bipartisan* sulle riforme rivolgendo nuovamente un invito alle forze politiche affinché si crei un clima favorevole alla soluzione di problemi del Paese. L'invito è subito accolto dal premier Prodi, mentre Berlusconi replica seccamente: «No, nessun dialogo».

● Alle pagine 2 e 3

Finisce al Tribunale dei ministri l'inchiesta Why Not

● A pagina 4

PACCHETTO SICUREZZA

C'È ARIA DI ELEZIONI

di **Francesco Morosini**

C'è aria di elezioni anticipate. E la sicurezza sarà tra i temi. Materia dove vi è una "lunga" coda di paglia bipartisan. Ma, si sa, qui la destra ha un vantaggio simbolico difficile da eludere. Pertanto il governo di centrosinistra, a tutela del consenso, si schiera per un approccio "duro" alla criminalità. Il Pacchetto sicurezza messo appunto dai ministeri degli Interni e della Giustizia politicamente risponde, oltre che a oggettive preoccupazioni delle Autorità sull'ordine pubblico, a questa necessità.

D'altronde, Prodi ben sa che la paura sposta il voto a Destra. Come ci ricorda la sferzante ironia di Woody Allen per il quale un reazionario è un ex-progressista derubato da un "nero". Resta, come chiarisce la battuta, che in gioco vi sono fondamentali libertà. Come il vivere con standard di sicurezza almeno accettabili. Quindi, sarebbe stolto che l'esecutivo negasse al tema "sicurezza" attenzione. Però la sinistra radicale - preoccupata che l'attività di contrasto si limiti al "crimine del marginale" trascurando il "crimine dei colletti bianchi" (ovvero il gradino più alto della medesima catena) - è riottosa a sostenere una linea *Law and Order* in Consiglio dei ministri. Ha delle ragioni. Ma sottovaluta, a proprio stesso danno, l'effetto che può avere la mobilitazione dell'ansia collettiva.

Anche perché a fare i conti con gli effetti quotidiani della microcriminalità di quartiere sono proprio quelle fasce sociali (ceti medi in caduta e proletariato) che dovrebbero essere il suo referente primario. E che invece, mentre percepiscono la minaccia delinquenziale fino sotto la porta di casa, dalla Sinistra medesima si sentono abbandonati. Con le ovvie conseguenze alle urne.

● Segue a pagina 2

California, 5 morti e un milione di sfollati

Particolarmente colpite le zone di Los Angeles e S. Diego

● A pagina 5 Nella foto, California in fiamme

ALL'INTERNO

Inquinamento al doppio del limite
Via alle analisi sui dipendenti

Il sindaco: Ferriera ancora sforamenti, tra 15 giorni decido

Il sindaco Dipiazza

TRIESTE «Prima correvamo dietro a questioni di imbrattamento, ma ora stiamo parlando di inquinamento. Vi chiedo di ragionare tutti assieme: entro 10 giorni questa amministrazione dovrà prendere delle decisioni che potrebbero essere drammatiche. Ma con questi dati non possiamo pensare di lasciare così chi vive con l'ansia». Così ieri sera il sindaco Dipiazza si è rivolto al Consiglio comunale sul problema Ferriera. Secondo l'Azienda sanitaria infatti le migliorie allo stabilimento potranno portare a un abbattimento totale delle polveri inquinanti solo nel 2009, mentre i risultati delle successive analisi non si conosceranno prima del 2011. Intanto partono le analisi sui lavoratori della cokeria, mentre l'Arpa rileva livelli di benzopirene al doppio del limite.

● **Bolis e Ziani** *a pagina 18*

Attacco dell'hedge fund Algebris

Generali respinge la sfida da Londra

Bernheim (a destra) con Perissinotto

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Il fondo *hedge* inglese Algebris Investments sfida le Generali e il titolo del Leone di Trieste prende il volo a Piazza Affari (+2,60% a 31,17 euro) in un vortice di scambi che ha interessato quasi 31 milioni di azioni, pari al 2,2% circa del capitale.

Ieri è stata una giornata convulsa per il gruppo triestino: il più importante gruppo assicurativo e finanziario italiano è stato preso di mira da un *hedge fund* londinese (letteralmente fondo coperto), navette finanziarie che investono quasi esclusivamente in azioni, piuttosto temute dai grandi gruppi per la loro elevata propensione al rischio. Il fondo Algebris ha inviato una lettera ai vertici del Leone.

● Segue a pagina 7

Gli incrementi degli stanziamenti negli ultimi 5 anni: al Friuli 1462 milioni (più 20,8%) al capoluogo 813 (più 17%)

Spesa regionale: a Udine quasi il doppio di Trieste

A Gorizia l'aumento più basso per i finanziamenti: solo il 10,8 per cento

TRIESTE Come vengono distribuite su base provinciale le risorse della regione? La risposta è contenuta nella relazione «Ripartizione territoriale dei pagamenti regionali» del 2005 (circa 4 miliardi di euro) elaborata dalla stessa Regione. Si tratta di un'analisi sui pagamenti «di cassa» effettuati dalla Regione (esclusi gli impegni e gli investimenti a termine). La bilancia della spesa, in relazione alla popolazione residente, pende ancora dalla parte di Trieste anche se la tendenza dal 2001 al 2005 è a una diminuzione della crescita. Nel 2005 dei 3379,7 milioni della spesa 813,5 milioni sono andati al capoluogo (il 24,1%, su una percentuale di abitanti del 19,8%) contro i 1462,6 milioni di Udine (il 43,3% a fronte di una popolazione del 43,8%). Ma l'incremento dei pagamenti nei 5 anni presi a esame si è attestato per il capoluogo del Fvg sul 17,4% contro una crescita del 20,8% di Udine, mentre Gorizia è scesa al 10,8%.

● A pagina 9

Ciro Esposito

CARO PASTA A TRIESTE: 8 CENTESIMI IN PIÙ AL CHILO IN UN MESE ● A pagina 24

LE LETTERE INEDITE

SABA A SERENI: LA MIA TRIESTE E I SUOI VELENI

Pubblichiamo un articolo di Cecilia Gibellini dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sul carteggio inedito fra Umberto Saba e Vittorio Sereni: ne parlerà oggi a Trieste nella prima delle due giornate di convegno dedicate al poeta del «Canzoniere».

di **Cecilia Gibellini**

Amor di fratelli amor di coltelli, dice un proverbio: e anche l'amicizia tra i poeti è spesso agrodolce, perché la fraterna dedizione alle Muse si complica per emulazione, si inacidisce per gelosia, s'intossica per invidia. Tanto più sorprendente, dunque, il rapporto tra Umberto Saba e Vittorio Sereni, tenuto con affetto e lealtà per quasi vent'anni.

● Segue a pagina 14

Ieri sera in Consiglio l'approvazione del Piano urbano aree di sosta ma il progetto più importante è frenato da un errore del Comune

Piano parcheggi al via, bloccato Park S. Giusto

Inserite le planimetrie sbagliate: ora sarà necessaria una variante

TRIESTE Il Piano urbano parcheggi (Pup) è stato approvato ieri sera in Consiglio comunale, ma già si parla di modificarlo. Questo strumento urbanistico semplificato, che fa variante al Piano regolatore generale, non consente alla Park San Giusto spa di procedere agli espropri delle aree private per la costruzione del parcheggio sotto il Colle (800 posti auto). Nel documento del Comune infatti sono state inserite le planimetrie antecedenti al progetto preliminare. La ditta Riccesi minaccia di chiedere danni per 3 milioni. La soluzione? Una variante al Prg che richiede però tempi lunghi.

● A pagina 19

Pietro Comelli

Brucia villa a Visogliano Madre e figlio illesi

● A pagina 26

Aggredisce un collega dell'Acegas a martellate Fermato dai carabinieri

TRIESTE Un operaio dell'Acegas, P. D, di mezza età, è rimasto ferito dopo esser stato colpito alla testa da un collega con una mazzetta da lavoro, al culmine di una lite: è quanto accaduto nel primo pomeriggio di ieri nei pressi dell'autoporto di Fernetti. L'aggredito non è in pericolo di vita. I due, tra i quali pare non corresse buon sangue, stavano lavorando ad uno scavo per la posa delle tubazioni. Attorno alle 15, è scoppiata la lite, durante la quale è avvenuta l'aggressione. L'uomo aggredito è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato all'ospedale di Cattinara, dove si trova ricoverato in condizioni non gravi. Il collega autore dell'atto di violenza, S. A, 30 anni, dopo aver tentato di nascondersi in un vicino dirupo, è ritornato sul luogo dello scavo, dove è stato fermato dai Carabinieri che lo hanno fermato.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 23*

Il Presidente cerca di far riavvicinare i due Poli. Un intervento di Bertinotti su un esecutivo tecnico «gela» Prodi

Napolitano: un'intesa sulle riforme

Berlusconi respinge l'invito del Quirinale: prima si deve andare alle urne

ROMA Anche al Colle giungono segnali di una maggioranza in crescenti difficoltà, pronostici sulla caduta imminente del governo Prodi, proclami roboanti di leader del centrodestra che dichiarano scaduto il tempo per le riforme e invocano il voto immediato... Ma Giorgio Napolitano non si arrende e rilancia la sua ricetta: prima di tornare alle urne bisogna approvare alcune riforme, a cominciare da quella del sistema elettorale.

Non fa in tempo a finire, che arriva il no di Silvio Berlusconi: «Non c'è modo e spazio per collaborare con questa sinistra», il governo si dimetta e si torni alle urne.

Il suo è un no anche all'ipotesi di Fausto Bertinotti, di un esecutivo per le riforme, se cade questo «governo malato».

Le parole di Bertinotti hanno fatto scandalo non solo a Palazzo Chigi, dove si parla di un Prodi prima sbigottito, ma in serata diventato sereno, davanti alle precisazioni del presidente della Camera. Sono rimasti sconcertati anche i partiti della maggioranza, che nell'altalena delle liti e dei chiarimenti tra i gruppi più piccoli, riescono tuttavia a ricucire alla meglio le fila della coalizione.

La sortita di Bertinotti è arrivata quando Prodi era impegnato in questo lavoro di sartoria ed era sollevato dal voto positivo del Senato. L'ulivista Franco Monaco aveva imputato a Bertinotti estemporaneità e leggerezza. Poi, il chiarimento da Firenze, dove il presidente della Camera ha dato «ragione da vendere» a Napolitano sulle riforme e ha espresso l'auspicio che il governo completi la

Napolitano ieri ha bacchettato sia il governo sia l'opposizione

legislatura. Non ha mai parlato di "governo tecnico". Se Prodi cade («cosa che non mi auguro»), le decisioni spettano al Capo dello Stato. Ma è certo che non si può votare con una legge elettorale che tutti considerano cattiva e un «blocco istituzionale» sulle riforme, come quello della Camera.

Proprio ieri, su proposta di Luciano Violante, la Camera ha fatto fronte all'ostruzionismo della destra, decidendo un rinvio a novembre, con tempi definiti, del dibattito sulle riforme.

Da Palazzo Chigi sono uscite due prese di posizione. Una giudica positive le precisazioni del presidente della Camera sul governo ed esprime soddisfazione per il superamento dell'equivoco. L'altra manifesta dispiacere per il no di Berlusconi a una intesa sulle riforme chiesta da Napolitano, di cui palazzo Chigi condivide tutto.

Il Capo dello Stato striglia i ministri che hanno polemizzato con Fmi e Bankitalia

E la ricetta che il Presidente della Repubblica propone da almeno otto mesi, da quando, il 24 febbraio scorso, rinviò alle Camere il governo Prodi sconfitto al Senato sulla politica estera. Questi mesi non hanno prodotto le riforme ritenute necessarie, a suo tempo, da pressochè tutte le forze politiche.

Ma Napolitano insiste: chiede «maggior concentrazione» su questi temi e maggior determinazione a risolverli «attraverso le indispensabili intese». Chi ormai vede solo il traguardo elettorale ascolta con fastidio, sbuffa. Ma il Presidente non rinuncia a dire la sua. Senza queste riforme, fa osservare, rinnoveremmo il Parlamento, ma poi ci ritroveremmo con gli stessi problemi di «governabilità», senza «equilibrati punti di riferimento», alle prese con «l'effetto negativo di forme esasperate di spettacolarizzazione e di contrapposizione politica». Insomma, senza gli strumenti e il clima necessari per affrontare i problemi concreti del Paese.

Non è un richiamo generico. Sono considerazioni puntuali, incisive, argomentate, e vengono dall'arbitro che, in caso di crisi formale del governo, dovrebbe valutare e decidere se in questa legislatura possa esserci o meno un altro esecutivo.

Napolitano si sforza di far capire che non c'è nessuna partigianeria nel suo intervento. C'è solo «l'impegno - dice - che considero doveroso, connaturato alla funzione cui sono stato chiamato, di favorire l'affermazione di un clima più propizio per la soluzione dei problemi».

E c'è da credergli. Ieri al Quirinale, davanti ai cavalieri del lavoro, ha dato una prova di spirito super partes. Non ha dato solo una sottintesa ma evidente tirata d'orecchi alla CdL per la fuga in avanti elettorale. Ha riservato una strigliatina anche al governo Prodi e ai suoi ministri che hanno polemizzato con l'Fmi e con il governatore Mario Draghi sul ridimensionamento delle previsioni di crescita economica dell'Italia.

Per il pacchetto sicurezza Amato trova alleati i sindaci delle grandi città

Prodi cerca di mediare con la sinistra radicale

Sicurezza in città, i sindaci chiedono maggiori poteri

ROMA Sono arrabbiati, e non lo nascondono. Ai sindaci-sceriffo non è piaciuto affatto quanto accaduto l'altra sera in Consiglio dei ministri, quando il pacchetto sicurezza con all'interno anche le nuove norme che assegnano loro maggiori poteri è slittato ancora una volta. «Qual è la novità? Basta vedere quello che succede», chiede ironico Sergio Cofferati con una chiara allusione alla difficoltà che ormai quotidianamente il governo è obbligato a superare.

Più esplicito del sindaco di Bologna, è il vicesindaco di Milano Riccardo De Corato, che parla dell'«ennesimo voltafaccia» da parte dell'esecutivo, mentre il primo cittadino di Firenze e presidente dell'Anci Leonardo Domenici manda a Palazzo Chigi un messaggio che ha tutti i toni dell'ultimatum: «Vorrei che le proposte presentate dal ministro Amato in Consiglio dei ministri, e che sono il frutto di un lavoro comune che è durato alcuni mesi, fossero approvate integralmente nel Consiglio dei ministri di martedì prossimo, e che non perdesse altro tempo», dice Domenici senza mezzi termini.

Una irritazione scontata, che però rischia di aumentare nei prossimi giorni, e questo nonostante ieri da parte del governo si siano levate numerose voci con l'intento di rassicurare tutti che l'incidente di percorso di martedì non si ripeterà. «Alcuni ministri era la prima volta che si trovavano davanti il testo. Mi aspetto che il «pacchetto» venga approvato la prossima settimana con degli arricchimenti», spiega il titolare del Viminale. Acqua sul fuoco anche da parte di Clemente Mastella, che nega perfino l'esistenza di una spaccatura tra i ministri. «C'è stato un confronto su una materia che è delicata e richiede una risposta pronta per un'efficace azione di contrasto rispetto a un fenomeno che allarma i cittadini e il nostro Paese», dice il Guardasigilli. E rassicurazioni dello stesso tono arrivano anche dal ministro del Lavoro Cesare Damiano e da quello per i rapporti con il parlamento Vannino Chiti.

Le cose, però, in realtà starebbero in maniera molto diversa. Al Viminale l'altolà imposto al pacchetto sicurezza dai ministri della sinistra radicale ai quali si sono aggiunti Emma Bonino (Politiche comunitarie), Rosy Bindi (Famiglia) e Barbara Pollastrini (Pari opportunità), non dà solo fastidio, ma preoccupa molto. E' chiaro che fino a martedì sarà tutto un lavoro da parte dei tecnici per limare le varie misure alla ricerca di un compromesso possibile, come richiesto dal presidente del consiglio Romano Prodi.

La partita si presenta comunque dura. Su alcuni punti, infatti, Amato non sembra intenzionato a cedere: le sanzioni per chi vende merce contraffatta, ad esempio, ma anche la possibilità per i prefetti di espellere i cittadini comunitari, misura fatta su misura per i rumeni. Ieri il ministro ne ha parlato anche con il collega rumeno Cristian David, al quale ha ricordato come i criteri adottati «saranno quelli della direttiva comunitaria 38 del 2004».

Nessun cedimento neanche sul fronte opposto. Così com'è stato pensato il pacchetto sicurezza non piace ed è difficile che si possa arrivare a un voto unanime senza sostanziali cambiamenti. «C'è in corso un confronto importante - dice ad esempio il segretario del Prc Franco Giordano - perché noi siamo determinatissimi nel contrastare le mafie, la criminalità, la vera insicurezza sociale di questo paese dovuta alla precarietà sul terreno del lavoro».

Però... «Però - avverte il leader di Rifondazione - una cosa è fare questo, un'altra cosa è invece fare la guerra alla povertà, fare la guerra ai poveri. Invece di determinare un consenso e anche una solidarietà sociale nel nostro paese, fare la guerra dei penultimi contro gli ultimi».

Carlo Rosso

Palazzo Madama, ancora una volta determinanti i senatori a vita. L'esame del decreto fiscale

Finanziaria, l'Unione tiene per un voto

La Finocchiaro: «Per evitare la fiducia, la Cdl ritiri gli emendamenti»

ROMA Sul filo del voto il Senato ha continuato l'esame del decreto fiscale collegato alla Finanziaria.

L'assemblea ha finora votato gli emendamenti su 4 dei 47 articoli del provvedimento. In aula tre senatori a vita, Giulio Andreotti, Emilio Colombo e Rita Levi Montalcini hanno votato e affossato (il loro voto è stato determinante) l'ordine del giorno del leghista Roberto Calderoli che chiedeva il dimezzamento del personale di governo, ministri compresi.

L'Unione ha tenuto per un solo voto perchè ci sono stati tre astenuti, 156 contro 155. Il Senato ha dichiarato inammissibili tre emendamenti di senso analogo presentati da Willer Bordon e Roberto Manzione.

Intanto il capogruppo dell'Ulivo, la senatrice Anna Finocchiaro, ha rinnovato l'invito alla Cdl a ritirare gli emendamenti per evitare che, per questione di tempo, il governo sia costretto di nuovo a proporre il voto di fiducia.

Una nota di Palazzo Chigi apprezza l'appello al dialogo fatto dal capogruppo «proprio per evitare di porre la questione di fiducia».

Secondo il senatore Luigi Zanda (Ulivo) «la maggioranza regge e reggerà fino alla fine della Finanziaria, anche se la Cdl si dovrebbe rendere conto che quando si supera un certo numero di emendamenti, diventa una forma di ostruzionismo».

Oggi si parlerà del ponte sullo Stretto e il partito di Di Pietro minaccia battaglia

Un errore sulle cifre è stato fatto con l'approvazione ad un emendamento del centrodestra cui il governo aveva dato parere favorevole. E' così passato, per errore, lo stanziamento della cifra astronomica di 2.476.253 milioni di euro per l'agenzia nazionale del farmaco.

Importante un emendamento passato alla commissione Bilancio del Senato, in base al quale si impegna il governo a destinare «il tesoretto» (lotta all'evasione fiscale e maggiore gettito) 2008 a ridurre le tasse per i lavoratori dipendenti, così come quest'anno sono stati privilegiati gli incapienti.

La maggioranza ha ritirato molti emendamenti presentati alla Finanziaria. E quindi sono usciti dall'esame del Senato le norme sull'accisa dei magistrati onorari, le risorse per la metropolitana di Milano, la collaborazione in campo radiotelevisivo con la Repubblica di San Marino e un emendamento sulla riduzione dei costi della magistratura militare.

E' stato accantonato ad oggi l'emendamento della commissione Bilancio che prevede la messa in liquidazione della società Ponte sullo Stretto, che continua a suscitare perplessità dell'Italia dei valori. E il partito di Di Pietro minaccia battaglia.

Ieri alla fine del dibattito in aula Roberto Calderoli che sarà il presidente di turno ha assicurato che «ripartiremo dalle questioni accantonate».

Contributi più ricchi per i quotidiani di partito. L'assemblea del Senato ha infatti approvato un emendamento al decreto collegato alla Finanziaria, presentato dal relatore Ripamonti, che alleggerisce i tagli ai contributi per la piccola editoria e i quotidiani di partito.

Anna Finocchiaro

L'emendamento, oltre i voti del centrosinistra, ha avuto anche il consenso di An e di alcuni senatori della Lega Nord. La norma corregge il testo stabilito dalla commissione Bilancio di Palazzo Madama: lì era stato deciso che i contributi non potevano essere maggiori della cifra spesa dai quotidiani per il pagamento degli stipendi di giornalisti e dipendenti; grazie all'emendamento approvato i rimborsi potranno essere pari all'ammontare complessivo delle spese di produzione e distribuzione della testata.

Confermata, invece, la scelta della commissione di tagliare i contributi per spese postali: il taglio sarà del sette per cento per i piccoli editori e del 12 per i grandi gruppi editoriali.

«Se in questa Finanziaria non ci sono le cose giuste lo sciopero è la risposta giusta». Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani ha difeso così la protesta di domani dei sindacati del pubblico impiego. Lo ha fatto parlando a Torino, dove ha aperto la campagna per le elezioni per le Rsu del pubblico impiego.

La consultazione, in programma dal 19 al 22 novembre, arriva in un momento cruciale per il governo e per lo stesso sindacato.

Emergenza criminalità. Bucarest disposta a collaborare

Accordo con la Romania

ROMA Rafforzamento della collaborazione tra polizie italiana e romena, maggiore cooperazione per i casi di possibile espulsione dall'Italia di cittadini romeni pericolosi per l'ordine pubblico e la sicurezza, programmi per aiutare la permanenza in patria dei rom. Questi i punti definiti in un incontro al Viminale tra il ministro dell'interno Giuliano Amato ed il suo collega romeno Cristian David. L'obiettivo è affrontare in maniera efficace l'emergenza della criminalità romena in Italia. La collaborazione, ha spiegato Amato, «nasce dal fatto che c'è una consistente comunità italiana in Romania ed una ancora più consistente comunità romena in Italia. Lo scopo comune è favorire la migliore integrazione tra italiani e romeni nei due paesi. Si inserisce in questo quadro il nostro lavoro per combattere insieme la criminalità». La collaborazione fra le polizie «è già in atto e sarà rafforzata nelle prossime settimane con una maggiore presenza in Italia di poliziotti romeni (passeranno dagli attuali 5 a 10) e con il rafforzamento degli uffici della polizia italiana a Bucarest». Inoltre, ha aggiunto, «ci sarà una collaborazione per i casi di espulsione di romeni pericolosi. Questo potere è previsto da una direttiva comunitaria e abbiamo cominciato a discutere dei modi operativi per realizzarlo». «Abbiamo poi discusso - ha detto Amato - del problema dei rom che è innanzitutto un problema di programmi sociali per i quali è importante il ruolo dell'Unione europea».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 ottobre 2007 è stata di 44.400 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

SICUREZZA C'E' ARIA DI ELEZIONI

Con in più il rischio perverso di far passare nell'opinione pubblica l'idea, già latente, che il dissenso politico organizzato e microcriminalità siano manifestazioni, per quanto diverse, della stesso patologico disordine sociale. Ecco perché qui la sinistra riformista ha più ragioni di quella radicale.

Pur se alcuni dubbi sul Pacchetto sicurezza restano legittimi. A partire dal rischio che si tratti di "grida" innocue. Cioè annunci di pene severissime ma privi di operatività. Cosa quest'ultima che vuol dire (e conta di più dell'asprezza normativa) risorse vere alle Forze dell'ordine e supporto sia finanziario che politico alla magistratura. Altrimenti, il pericolo è che si abbai alla luna. Comunque, dinnanzi al contrasto interno, il centrosinistra ha scelto la via peggiore. Ovvero, il rimando del Pacchetto sicurezza, con modifiche probabili e salvo sempre possibili imprevisti, al prossimo Consiglio dei ministri. Perché così, pure in questa delicatissima materia dove l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media è vivissima, il centrosinistra medesimo appare confuso e senza linea. Quasi fosse vero che "Dio acceca chi vuol perdere". Nel senso che una coalizione che tenta sempre il suicidio prima o poi ci riesce.

Tecnicamente, la ricetta del Pacchetto sicurezza è classica. E ripete, dopo l'intervallo ipergarantista della legislatura di destra specie per i "reati economici" dei colletti bianchi, le analoghe scelte fatte dalla precedente legislatura guidata dal Centrosinistra. La continuità sta nel sanzionare con maggiore severità i comportamenti criminali che destano il massimo allarme sociale. Nulla di strano, visto che democrazia è anche l'incontrarsi di domanda di consenso, da parte della politica, e di sua offerta, da parte dell'opinione pubblica. Così, nel 2001 toccò agli scippi (anzi, al tempo, ne fu configurata l'autonoma fattispecie penale) e dei furti in villa. Tuttavia, con scarsi risultati. Sia in termini di lotta alla criminalità, come insegna la seguente inflazione di tali reati negli anni successivi. Che politici. Tant'è che allora l'on. Berlusconi conquistò Palazzo Chigi.

Oggi si ripete modificando (con ottime ragioni, si badi) il percorso processuale dei rei per pedofilia, piromania, furto. Nel senso che tali reati vengono equiparati a quelli per mafia e terrorismo. La qual cosa vuol dire che gli imputati per questi casi, se condannati in primo grado, perderanno il diritto a patteggiare in appello e, quindi, di godere di riduzioni di pena. Salvo, naturalmente, gli effetti della Gozzini che passa indenne dalle legislature di destra a quelle di sinistra. Tutto sommato, sulle norme in sé ci sarebbe poco da obiettare. Salvo il continuismo, e proprio rispetto alla precedente legislatura guidata dalla destra, nell'individuare il fenomeno criminale soprattutto dal lato della manovalanza e meno, invece, nei suoi aspetti finanziari. Peccato, perché, dal racket della prostituzione alle rapine in villa, si tratta di attività che producono denaro. Ed è qui che, specie la Sinistra, si dovrebbe concentrare. Così pure il consenso della Sinistra radicale a queste misure sarebbe meglio ottenibile. Purché ci si muova, però. Perche i cittadini sono preoccupati.

Francesco Morosini

Riforma delle pensioni

Lavori usuranti, parte la trattativa

ROMA Sono iniziati ieri per finire entro la metà di novembre i lavori del tavolo tra governo e parti sociali per la definizione dei criteri e delle modalità di accesso alla pensione per chi svolge lavori usuranti. Alla riunione di ieri hanno partecipato il capo della della segreteria politica del ministro Cesare Damiano, Giovanni Battafarano, rappresentanti del ministero dell'Economia e per i sindacati il segretario confederale Morena Piccinini, per la Cisl il segretario generale aggiunto, Pier Paolo Baretta, per la Uil il segretario confederale Domenico Proietti.

Il presidente non si arrende: «Per ora mi rimetto alle decisioni dell'azionista». E Padoa-Schioppa apprezza la correttezza della sua scelta

Petruccioli sfiduciato dalla Rai: «Non mi dimetto»

Inedita alleanza fra centrodestra, Mastella, dipietristi e radicali in commissione Vigilanza

ROMA Caos Rai. Mastella, dipietristi e radicali sfiduciano il presidente della Rai, Claudio Petruccioli, in un'inedita alleanza con la Cdl nella commissione di vigilanza Rai. Ma il presidente della Rai dichiara: per ora non lascio, mi rimetto alle decisioni dell'azionista, se mi si vuole mandare a casa nominate un nuovo presidente visto che la legge Gasparri non prevede possibilità di revoca del vertice Rai.

Immediata la replica di Mario Landolfi, presidente di An della Vigilanza: sebbene non vincolante dal punto di vista giuridico il voto della commissione lo è sotto il profilo politico istituzionale, Petruccioli ne prenda atto. Ancora una giornata di grandi tensioni nella maggioranza dove in molti, sottovoce, ricordano che spesso quello che succede a viale Mazzini anticipa quanto accade nel Paese, un modo come un altro per il via al conto alla rovescia della crisi del governo Prodi.

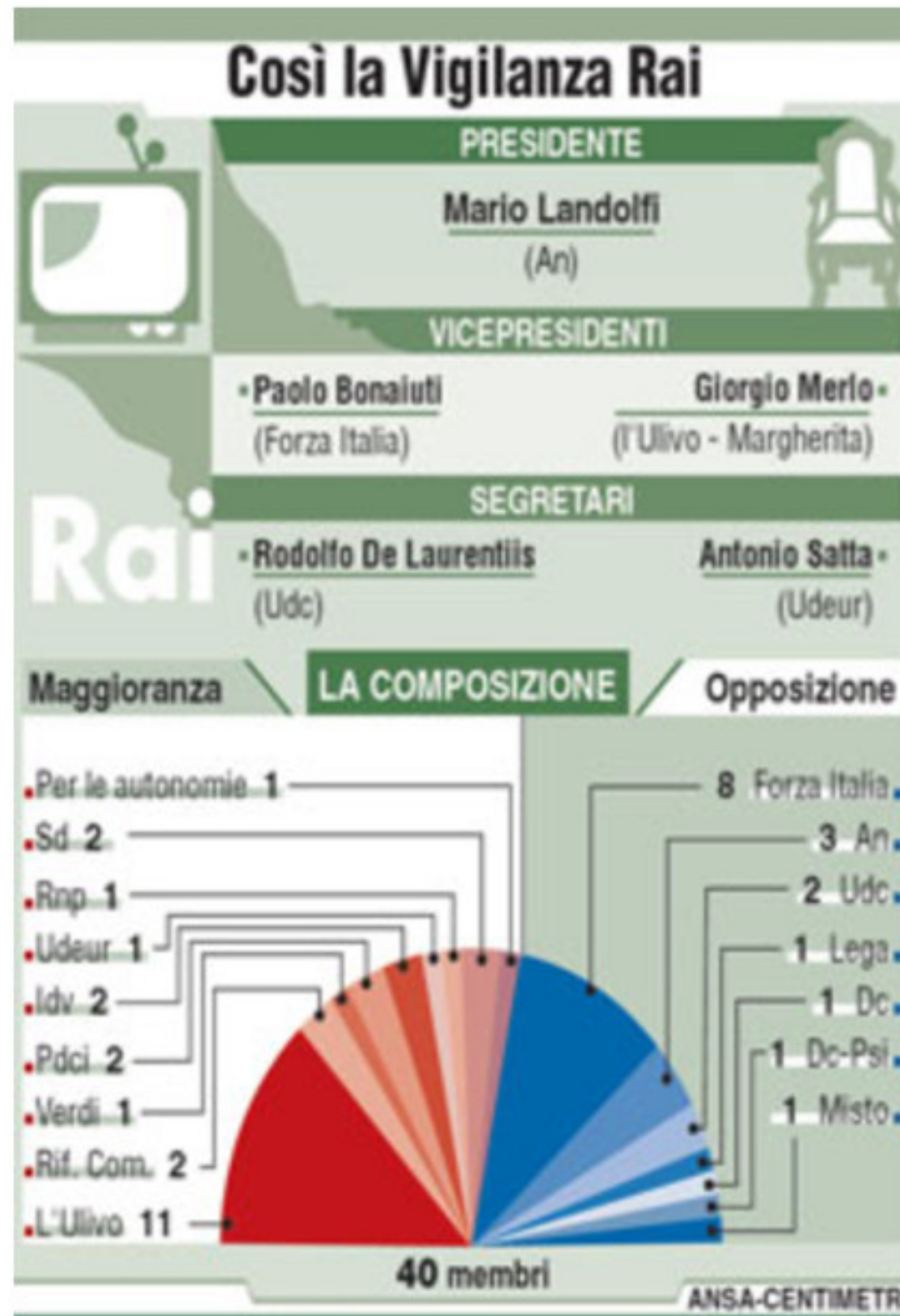
> Landolfi (An) lo invita subito a farsi da parte

Tanto che Palazzo Chigi sente l'esigenza di precisare: «La normativa vigente, la Gasparri, non prevede conseguenze per il voto odierno della Commissione» sottolineano fonti vicine al premier. «Da parte nostra non mi sembra che ci sia nulla da dire, non so se parlerà l'azionista». Parole giudicate da Landolfi «incredibili».

Sono appena passate le 14 quando si riunisce la Vigilanza Rai. L'opposizione abbandona l'idea di votare un suo emendamento che chiede le dimissioni di tutto il Cda Rai, e si acconcia a sottoscrivere la mozione presentata da Beltrandi della Rosa del pugno che chiede le dimissioni del numero uno di viale Mazzini. A San Macuto la maggioranza decide di lasciare l'aula ma il margheritino Renzo Lusetti resta e impone la verifica del numero legale, risultando in tal modo presente e legittimando il voto. Assente risulta anche Willer Bordon. La commissione vota all'unanimità per la sfiducia.

Possibile che Udeur e Idv ai ferri corti su tutto siano d'accordo sulla Rai? «Abbiamo fatto una scelta per il rispetto delle regole» dichiarano all'unisono il dipietrista Egidio Petrini e Antonio Satta dell'Udeur. «Litigano su tutto ma oggi hanno pensato di provare a diventare strumento dell'ennesima spallata della destra», dichiarano Migliore e Russo Spena, i capogruppo di Rifondazione. «Il voto di oggi conferma che non esiste più la maggioranza» dichiara trionfante Paolo Bonaiuti, portavoce di Silvio Berlusconi.

Seguito a ruota da tutta l'opposizione che invoca l'uscita di scena di Petruccioli da viale Mazzini. La maggioranza difende il vertice Rai e con il democratico Roberto Cuillo invita alleati «infedeli» e opposizione a smetterla con le buffonate.

A viale Mazzini intanto Petruccioli convoca i giornalisti. Con lui ci sono tutti i consiglieri, anche quelli della Cdl, escluso Giuliano Urbani. «Resterò fino a quando il Tesoro non avrà nominato un nuovo presidente, a condizione che quel nome ottenga come prevede la legge, i due terzi dei componenti della Vigilanza», dice. In serata la nota congiunta del ministro dell'Economia, Padoa-Schioppa e di quello delle Comunicazioni Gentiloni che nel «doveroso rispetto della risoluzione della Vigilanza, danno atto della correttezza istituzionale delle posizioni di Petruccioli».

«Siamo esterrefatti e sconcertati di fronte alle esternazioni di Palazzo Chigi sul voto della Vigilanza sulla Rai che ha sfiduciato Petruccioli. Affermazioni assurde che dimostrano una totale mancanza di senso istituzionale con un governo che interviene a gamba tesa sulle scelte del Parlamento. Prodi si rassegni: il voto di oggi ha una forte valenza politica e dimostra ancora una volta che questa maggioranza è a pezzi e che il tempo del governo è scaduto». Lo ha detto Paolo Romani, vicepresidente del gruppo di Forza Italia della Camera e componente commissione Vigilanza Rai.

Il voto della Vigilanza Rai «non contiene una valutazione negativa della persona di Claudio Petruccioli», ma «una valutazione politica assolutamente negativa del comportamento del ministro dell'Economia che ha sostituito il consigliere Petroni con una procedura prepotente, che ha ignorato il ruolo della commissione Vigilanza Rai ed ha alterato gli equilibri previsti dalla legge vigente, realizzando un caso eclatante di prevaricazione istituzionale». Così il presidente dell'Udc, Rocco Buttiglione, membro della Vigilanza.

Petruccioli: «Rimango in attesa delle decisioni del Tesoro»

ACCORDO

Rifondazione, Sd, Verdi e Pdci accelerano sulla strada dell'unità e indicono un'assemblea generale in dicembre

La sinistra, primo passo verso la Cosa rossa

ROMA Assemblea generale «della sinistra e degli ecologisti» l'8 e 9 dicembre per varare il manifesto del nuovo partito. Una sorta di programma che sarà poi sottoposto al popolo della «Cosa rossa» in elezioni primarie. Insomma, piede sull'acceleratore verso il nuovo soggetto della sinistra. La decisione è stata presa in una riunione di quasi due ore tra i segretari di Rifondazione comunista, Sinistra democratica, Verdi e Pdci. Almeno su un punto, tutti d'accordo: non c'è più tempo da perdere per creare una sinistra unita. E, nonostante diversi nodi siano ancora da sciogliere (uno su tutti la forma che dovrà assumere questo nuovo soggetto), Fabio Mussi, Alfonso Pecoraro Scanio, Franco Giordano e Oliviero Diliberto accantonato i distinguo e scelgono di dare ufficialmente vita al nuovo partito, indicando le tappe della marcia di avvicinamento. La prima uscita pubblica, dopo le assenze ufficiali di Sd e Verdi dalla manifestazione contro la precarietà a cui avevano aderito invece Pdci e Prc, sarà il 10 novembre a piazza Farnese nell'anniversario del referendum che ha bocciato il nucleare. A dicembre, poi, l'appuntamento clou: la convocazione per l'8 e 9 dell'assemblea generale «della sinistra e degli ecologisti». Una due giorni di lavori aperta anche a movimenti e associazioni. La seconda giornata dedicata al dibattito ed all'approvazione di un documento, una sorta di programma su cui realizzare poi la consultazione del popolo della sinistra. L'agenda del nuovo soggetto politico prevede infatti, presumibilmente per gennaio, la convocazione di una consultazione popolare sul testo approvato dall'assemblea: vere e proprie primarie di programma, da tenere però non in un unico giorno ma in un arco di tempo più ampio.

L'intesa sulla convocazione dell'assemblea non cammina però di pari passo con la discussione sulla forma che dovrà assumere il soggetto della sinistra unita. L'idea è quello di una federazione, una soluzione transitoria per Mussi e Giordano su cui invece Pecoraro ha messo la firma. I Verdi infatti già da tempo hanno ufficializzato il loro no ad un unico soggetto politico.

VATICANO

Il cardinal Bertone: «Basta con le polemiche strumentali sui finanziamenti alla Chiesa»

ROMA «Finiamola con questa storia strumentale dei finanziamenti alla Chiesa: l'apertura alla fede in Dio porta solo frutti a favore della società».

Il segretario di Stato Tarcisio Bertone, replica con durezza all'inchiesta sui costi dell'ora di religione. «C'è un quotidiano - lamenta - che ogni settimana deve tirare fuori iniziative di questo genere. L'ora di religione è sacrosanta».

La conversazione del segretario di Stato con i giornalisti tocca poi la «deriva anticlericale» in Spagna. E su questo Bertone si mostra più prudente: ci sono i vescovi spagnoli che prendono posizione in merito, io non so se sia davvero una proposta di Zapatero o solo una delle righe di un programma elettorale...».

Esterna a tutto campo il cardinale, dopo la conferenza stampa sul concerto di Ennio Morricone e dell'Arma dei carbinieri che si terrà in Vaticano il prossimo 20 novembre.

Tarcisio Bertone

«Le difficoltà delle famiglie di arrivare alla fine del mese - risponde a un gionalista - sono reali. Mi auguro che le promesse del governo vengano mantenute. Il problema è quello delle risorse limitate, noi chiediamo che siano impiegate a favore della famiglia, dei figli, della solidarietà».

Il cardinal Tarcisio Bertone cita anche i cartelli di protesta che lo hanno accolto all'ospedale pediatrico promosso dal Vaticano (e gestito in convenzione con il Ssn e la Regione Lazio).

I dipendenti lamentano il mancato rispetto del contratto di lavoro che prevedeva uno scatto che non è stato ancora erogato: «In effetti è un problema importante e anche reale, in questo momento siamo in problemi difficili sia dal punto di vista regionale che nazionale. Mancano le risorse: non parliamo degli stipendi vaticani. Potessi avere la bacchetta magica farei subito dei miracoli» sottolinea il segretario di Stato della Città del Vaticano.

Gli domandano allora: «Secondo lei la crisi politica sfiorata ieri è superata?» Serafico replica: «Vediamo se è superata».

Tutto questo non basta ai giornalisti che lo hanno seguito al «Bambin Gesù» e così il cardinale segretario di Stato è «costretto» a parlare anche dei limiti etici della pubblicità.

Non è piaciuto al segretario di Stato vaticano lo spot del «neonato gay». In proposito il cardinal Tarcisio Bertone dice: «E' una cosa strana, mi sembra che non sia il caso di arrivare a uno spot di quel genere».

Il pg ha trasmesso il fascicolo dell'inchiesta che coinvolge anche Mastella. Il procuratore capo chiede il trasferimento

Catanzaro, atti al Tribunale dei ministri

Caso «Why not»: lunedì il Csm ascolterà il sostituto procuratore De Magistris

ROMA Trasmesso al Tribunale dei ministri il fascicolo calabrese sul ministro della Giustizia, Clemente Mastella, iscritto sul registro degli indagati dell'inchiesta «Why not». La decisione è stata presa dal procuratore generale facente funzioni della Calabria, Dolcino Favi, che nei giorni scorsi aveva avocato l'inchiesta dalla titolarità del sostituto procuratore Luigi De Magistris. Il fascicolo passerà oggi o domani alla procura di Roma per essere poi assegnato al collegio sui reati ministeriali.

Al Csm, intanto, il plenum si appresta a esaminare la richiesta di trasferimento per incompatibilità ambientale avanzata il 21 settembre dal ministero della Giustizia contro De Magistris, convocato per lunedì dal plenum. Intanto, il ministro Antonio Di Pietro torna a chiedere al premier Romano Prodi una posizione netta di difesa della magistratura, a suo dire, sotto attacco. E si fa sentire anche Antonio Saladino, l'imprenditore sulle cui attività aveva preso il via l'inchiesta «Why not». «Sono sicuro di non avere mai parlato di affari illeciti con nessuno, tanto meno con Mastella e Prodi», ha detto Saladino in una dichiarazione alle agenzie di stampa. L'imprenditore ha però ammesso di avere avuto contatti con Mastella ma «di carattere esclusivamente politico».

Malasanità: il Pm chiede il rinvio a giudizio del presidente della Calabria, Loiero

Clemente Mastella ha intanto firmato ieri il concerto sul nome del nuovo procuratore generale di Catanzaro. La scelta è caduta su Enzo Iannelli (procuratore a Pisa) e la nomina potrebbe approdare già oggi al Consiglio superiore della Magistratura dove il vicepresidente Nicola Mancino ha ieri pronunciato un appello alla «responsabilità istituzionale» dopo aver espresso un apprezzamento «spontaneo e doveroso» alle parole dell'altro giorno del capo dello Stato sulla vicenda. Apprezzamento anche per la discrezione della commissione disciplinare perché, ha detto Mancino, i magistrati debbono essere «muti e sordi».

Continua a non rinunciare alla vis polemica, invece, il ministro Di Pietro. «Io sono uno che non ci sta a farsi schiacciare i piedi. Martedì non ho parlato perché Prodi si è assunto una responsabilità importante ribadendo la solidarietà a Mastella. Ha detto che la questione finiva là. Ma la questione va avanti perché o questo magistrato ha fatto cose gravi e allora va fermato, oppure c'è stata una gravissima invasione di campo. Il trasferimento rappresenta un vulnus democratico alla indipendenza della giustizia».

Le parole del premier sono state chiarite dal ministro per l'Attuazione del programma, Giulio Santagata. «Prodi si è limitato a ribadire che il ministro della Giustizia gode dell'appoggio di tutto il governo - ha detto Santagata - ma non è entrato nella "questione Catanzaro", limitandosi a chiedere a Di Pietro di non continuare la querelle all'interno del Consiglio».

Il Csm, dunque, lunedì ascolterà De Magistris. Lo farà la Prima commissione di Palazzo dei Marescialli che ha così deciso di proseguire l'istruttoria che aveva già avviato sul magistrato. Oltre a quella del pm di Catanzaro, tuttavia, la Commissione ha disposto altre audizioni: tra i convocati anche il presidente della Corte d'appello di Catanzaro, un aggiunto della procura e il presidente del locale Consiglio dell'ordine.

Ma il Csm ascolterà anche il procuratore di Salerno. Alla procura di Salerno, titolare delle indagini sui magistrati calabresi, De Magistris aveva infatti trasmesso l'inchiesta «Poseidone» dopo che gli era stata avocata dal procuratore Lombardi. Tra lunedì e martedì la Commissione ascolterà anche il presidente della Corte d'appello e quello del Consiglio dell'ordine degli avvocati, mentre non sentirà nessun altro magistrato della procura di Catanzaro.

E in serata è giunta la notizia che lo stesso De Magistris ha chiesto il rinvio a giudizio del presidente della Regione Calabria Agazio Loiero nell'ambito dell'inchiesta su presunti illeciti nell'assegnazione degli appalti nel settore della sanità.

Il procuratore capo di Catanzaro, Mariano Lombardi, ha intanto chiesto al Csm di essere trasferito in un altro ufficio giudiziario. Per questo, la Prima Commissione (riunita ieri sera in seduta straordinaria), non ha valutato la posizione del magistrato per il quale era già stata avviata una procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale.

Il Guardasigilli, Clemente Mastella, ieri ospite di un seminario

Sotto esame il documento «americano», il terzo, sottoscritto dal tenore malato il 29 luglio

Pavarotti, s'indaga sulle vere volontà

Il pm di Pesaro tace in attesa di acquisire nuove testimonianze

ANCONA Giornalisti e troupe tv fuori dalla porta, decine di telefonate dai media di tutto il mondo (settimanali di gossip compresi) ma il pubblico ministero di Pesaro, Massimo Di Patria, tace e chiede di poter lavorare in pace all'inchiesta sul testamento «americano» di Luciano Pavarotti.

L'inchiesta sul terzo testamento del tenore, sottoscritto il 29 luglio nella villa di Pesaro, va dunque avanti in attesa dell'acquisizione di documenti e testimonianze che aiutino ad accertare se l'artista fosse lucido e autodeterminato quando firmò l'atto.

Pronto un fascicolo di indagine, iscritto nel registro ex articolo 45 dei fatti non costituenti reato allo stato ma suscettibili di eventuali sviluppi. Sviluppi forse non così clamorosi come il sequestro dei beni del tenore ipotizzato da qualcuno ma che, negli ambienti giudiziari pesaresi, viene definita azzardata. Ma l'inchiesta andrà avanti, prevedibilmente con l'acquisizione formale di vari documenti - il testamento sottoscritto il 29 luglio da Pavarotti davanti al notaio Luciano Buonanno e forse anche quello olografo di Modena, magari da sottoporre a perizia grafologica per valutare lo stato di salute psico-fisica del maestro - ma anche di testimonianze raccolte in loco, come quelle tra medici e infermieri. Resoconti che aiutino a chiarire se Pavarotti fosse lucido e autodeterminato quando firmò l'atto che assegna alla moglie Nicoletta Mantovani i beni statunitensi, vincolati in un trust.

Il notaio Luciano Buonanno con il testamento del tenore

L'indagine appare complessa: si deve accertare se sussistano ipotesi di reato (a partire dalla circonvenzione di incapace), individuare gli eventuali responsabili e, infine, stabilire se i reati siano legati dal vincolo di continuazione. Un aspetto, quest'ultimo, decisivo anche per l'attribuzione della competenza territoriale del fascicolo: Pesaro, dove il testamento «americano» è stato redatto; o Modena, città nella quale sono stati firmati e depositati i primi due testamenti e dove Pavarotti, il 29 agosto (poco prima di morire), firmò l'atto istitutivo del trust.

Di certo, a muovere la procura è stato l'articolo scritto il 3 ottobre scorso dal notaio Luciano Buonanno nel quale il professionista avanzava dubbi sulla lucidità di Pavarotti e sosteneva che il testamento era stato interamente predisposto dagli avvocati. Concetti prospettati da Buonanno anche in varie interviste, ma che assumono ben altro rilievo nel caso di un articolo firmato. Buonanno, ancora una volta richiamato al suo ruolo di pubblico ufficiale dai legali di Nicoletta Mantovani, ha aggiustato il tiro ma la macchina della giustizia ormai si è messa in moto: chissà quali sorprese riserverà. E a chi.

Nel frattempo, il pm - in questi giorni magistrato di turno, capo dell'ufficio facente funzione e pubblico ministero in udienza - si trincera dietro il classico «più stretto riserbo». Unica notizia per i cronisti: ogni anno sul suo tavolo approdano 1.250 procedimenti, ai quali ora si aggiunge l'eredità contesa di «Big Luciano».

MINORI VIOLENTI

Il video, girato nel Vicentino, è finito immediatamente su YouTube

Scuola, ripresi nudi in palestra

VICENZA Per colpa di un video della durata di meno di un minuto, girato durante un «dopo palestra» nelle docce della scuola, l'istituto tecnico di Agraria «A. Trentin» di Lonigo (Vicenza) è diventato famoso su YouTube ed è stato ripreso perfino da siti giapponesi. Ieri sera è stato convocato «un consiglio di classe urgente - ha detto il preside Giuseppe Rossetto - per prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari».

Le riprese, girate con un videofonino da un anonimo operatore, mostrano alcuni ragazzi che fanno la doccia nudi. «Il consiglio di classe - prosegue il preside, che ha visionato il video poco prima che fosse rimosso dalla rete - sarà utile per verificare l'identità dei ragazzi ripresi, alcuni dei quali sono stati evidentemente filmati contro la loro volontà. Cercheremo di identificare il responsabile o i responsabili della bravate e di capire come e quando si sono svolti i fatti».

All'istituto di Lonigo l'uso del telefonino è sanzionato: all'inizio di ogni anno - ricorda l'autorità scolastica - viene infatti diffusa una circolare che contiene norme e divieti. Tra questi ultimi anche quello dell' uso del cellulare che, tra l'altro, viene requisito. «Qualche problema c'era già stato - dicono alla segreteria della scuola - ma è la prima volta che si verifica un caso così eclatante».

Nel Mantovano prendevano di mira gli studenti minorenni

Denunciati i «bulli del bus»

MANTOVA I carabinieri mantovani hanno denunciato quattro protagonisti degli atti di bullismo che si ripetevano ormai da parecchio tempo ai danni degli studenti minorenni locali che, per andare a scuola, utilizzano la linea 7 del pullman «Mantova-Volta Mantovana».

I denunciati sono tre ragazze e un ragazzo, tutti studenti di Volta Mantovana che dovranno ora rispondere di violenza privata. I genitori hanno più volte riferito agli investigatori di pesanti scherzi che sconfinavano in vere e proprie vessazioni: come l'imposizione alle studentesse delle prime classi, quale rito di iniziazione, di scrivere temi ad alto contenuto erotico.

E, se lo svolgimento non era troppo spinto, venivano costrette a riscriverlo ricevendo successivamente il voto: un numero impresso con un pennarello indelebile sulla pancia oppure sulla schiena.

Le indagini, hanno precisato gli investigatori che hanno seguito il caso in questione, non sono tuttavia ancora finite: i militari stanno infatti raccogliendo ulteriori testimonianze tra genitori e studenti. Non è escluso che, nei prossimi giorni, scattino altre denunce verso gli altri componenti della gang che si pensa sia composta anche da alcuni minorenni.

IN BREVE

Primo giorno per l'equipaggio

Spazio, Nespoli sul Discovery

CAPE CANAVERAL È cominciata alle 7.38 italiane la prima giornata nello spazio dell'equipaggio dello shuttle Discovery del quale fa parte l'italiano Paolo Nespoli (nella foto). Per i sette astronauti era piena notte perché la sveglia è arrivata dal centro di controllo della Nasa, a Houston, alle 1.38 di notte. Mezz'ora per prepararsi e fare colazione e poi è cominciata la giornata di lavoro per la missione Sts-120-Esperia delle agenzie spaziali italiana (Asi) ed europea (Esa). Nespoli ha cominciato il suo lavoro per eseguire l'ispezione del rivestimento termico dello shuttle e si è messo ai comandi del braccio robotico di 15 metri, collocato sul lato sinistro della stiva.

Ieri ad Abbiategrasso

Molotov contro una moschea

MILANO È il dipartimento antiterrorismo della Procura di Milano a indagare sull'episodio avvenuto ieri pomeriggio ad Abbiategrasso dove una molotov è stata lanciata contro la moschea. Il procuratore aggiunto Armando Spataro affiderà il fascicolo al pm di Milano, Maurizio Romanelli, già titolare delle indagini sugli attentati di luglio e agosto. «La molotov è un chiaro gesto di intimidazione». Lo sostiene Alberto Grancini, assessore provinciale alla Sicurezza di Milano. «Per fortuna - aggiunge Grancini - non ci sono danni nè alle cose nè alle persone. Tuttavia, si tratta di un gesto che fa riflettere sul pesante clima in svariate zone della provincia di Milano».

Sciagura aerea in Namibia

Cade velivolo, morti due italiani

ROMA Due italiani sono morti in Namibia a causa dello schianto di un piccolo monomotore con il quale si stavano spostando in volo dalla località di Eros a quella di Windhoek. Lo ha confermato la Farnesina, precisando anche che il tragico incidente è avvenuto lo scorso 22 ottobre. I nomi dei due uomini deceduti sono quelli di Giacomo Savoldelli (da tempo residente in Namibia) e di Alessandro Paci, un amico che si era recato a trovarlo. Non è stato possibile venire ancora a conoscenza della dinamica dell'incidente nè delle cause che possono aver portato alla caduta del piccolo velivolo.

Le due donne lo consegnarono ai sicari

Mafia: pentito tradito da madre e sorella, fu ucciso a soli 21 anni

CATANIA Aveva deciso di collaborare con la giustizia e, per questo motivo, il suo clan ne decise l'eliminazione. Non sapendo dove si nascondesse, tuttavia, la cosca utilizzò la madre e la sorella per scovarlo e convincerlo a uscire di casa.

È la dinamica dell'uccisione di Sebastiano Mazzeo, nipote del boss Santo Mazzei (i cognomi sono diversi solo per un errore di trascrizione nell'ufficio anagrafe di Catania), capo della «famiglia» dei Carcagnusi di Catania, assassinato a 21 anni nel 1989 dai suoi stessi affiliati. A tradirlo furono la madre, Gaetana Conti (57 anni) e la sorella Concetta Mazzeo (39,) che lo fecero uscire da casa e lo consegnarono ai sicari.

Le due donne e un uomo che ha avuto un ruolo nell' omicidio, Agatino Stefano Messina (53 anni) sono stati arrestati dalla squadra mobile della Questura di Catania in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere. Il provvedimento era stato sollecitato dalla Procura della Repubblica che aveva chiesto un ordine restrittivo anche per i boss Santo Mazzei e Salvatore Cappello, già detenuti, in qualità di mandanti. Il Gip, tuttavia, ha ritenuto insufficienti le prove a loro carico. Nell'ambito della stessa inchiesta sono indagati anche due collaboratori di giustizia: Salvatore Centorrino (già processo per questo capo di imputazione) e Alfio Scalia, la cui posizione è stata stralciata.

Il corpo di Sebastiano Mazzeo non è stato trovato perché, dopo il «pentimento» di Scalia, la cosca lo avrebbe disseppellito e portato in un altro posto.

Sebastiano Mazzeo

Sebastiano Mazzeo era figlio del boss Francesco, rimasto paralizzato dopo una sparatoria avvenuta nel 1981 a Carpi, nel Modenese. L'uomo era stato poi assassinato nel 1987 da un commando nella sua villa di Agnone Bagni, tra Catania e Siracusa, da un commando di mafiosi travestiti da carabinieri. Nella casa, c'erano anche la moglie e la figlia del boss, le stesse indagate per l'omicidio di Mazzeo. Furono arrestate per detenzione illegale di arma da fuoco. Proprio l'uccisione del padre sarebbe stata la molla che avrebbe spinto Mazzeo a collaborare con la magistratura. O a far finta per tornare in libertà: detenuto per rapina e tentativo di omicidio, scomparve il 7 ottobre 1989. Fu ucciso a colpi di pistola e portato in un luogo segreto ma, prima, il corpo fu martoriato con un machete.

Uccisa per difendere l'onore della famiglia

Brescia, chiesti 30 anni per papà e cognati di Hina

BRESCIA Trent'anni per il padre e i due cognati, due per lo zio (accusato solo di occultamento di cadavere). A chiederli il pm bresciano Paolo Guidi per i quattro imputati per l'omicidio di Hina Saleem, pachistana sgozzata a soli vent'anni per «difendere l'onore della famiglia» che il comportamento troppo disinvoltamente occidentale, per il suo clan, aveva messo in pericolo.

Il pm, nel suo intervento, non ricorre al termine «consiglio di famiglia» ma il concetto espresso è lo stesso: «Accordo volto a...». Volto, appunto, a sopprimere Hina attirandola in una trappola, nella casa di famiglia a Sarezzo, in val Trompia. Fa fede la testimonianza di un suo amico che, l'11 agosto 2006, la sentì parlare al telefono con il padre. «Devo andare da loro perché sono arrivati parenti dalla Francia con dei regali». Invece dei parenti francesi e un vestito nuovo, Hina trovò invece ad accoglierla il padre Mohammed e due cognati. Insieme l'avrebbero portata al terzo piano, in mansarda, e colpita con 28 coltellate, soprattutto al viso. Ma quella mortale fu una, che la sgozzò.

Furono alcuni vicini, una volta scoperto il delitto, a riferire di avere sentito, mentre Hina moriva, del trambusto provenire lungo le scale. Quasi che chi era presente si stesse rincorrendo. Erano quindi in tre, per il pm, sulla scena del massacro mentre lo zio materno Muhammad Tariq interveniva solo dopo, chiamato dagli altri. L'uomo ha reso dichiarazioni spontanee ma, oltre alle sue parole, ci sono anche i tabulati telefonici che lo danno lontano dalla casa in quei drammatici frangenti. Fu chiamato a lavoro fatto, per seppellire il corpo nell'orto dove il giorno dopo il fidanzato di Hina, Giuseppe Tempini, lo trovò sepolto con gli usi islamici. E fece intervenire i carabinieri.

Tutto questo avvenne, a detta del pm, «per difendere l'onore della famiglia, arrivando a uccidere chi lo mette in pericolo». E questo comporta l'aggravante dei motivi abbietti, oltre a quella della premeditazione. Ieri è stato sentito il medico legale che eseguì l' autopsia. Stabilire quante armi da taglio abbiano colpito Hina sarà fondamentale per capire in quanti hanno agito perché il padre della ragazza continua a sostenere di essere ucciso da solo al culmine di una lite, dopo un gesto provocatorio: una minaccia con un coltello.

Mohammed Saleem

Il legale di Mohammad Saleem spiega che il pm ha fatto riferimento a «problemi culturali» nell'individuazione del movente e aggiunge che «quanto era accaduto avrebbe creato problemi a qualsiasi padre, svedese o italiano». L'avvocato Alberto Bordone cercherà di far cadere la premeditazione, prima di ogni altra cosa.

Nell'aula a porte chiuse del tribunale di Brescia, domani, prenderanno la parola i difensori. Il 13 novembre, invece, è prevista la sentenza. Che il processo si svolga senza pubblico non piace all'onorevole Daniela Santanchè, anche ieri a Brescia con le donne dell'Acmid (Associazione delle donne marocchine in Italia). Aveva chiesto di presenziare ma il gup Silvia Milesi ha detto no.

Il presidente sarà oggi sul luogo degli incendi. I venti del deserto stanno calando di intensità

Brucia la California: 1 milione di sfollati

Finora sono cinque le vittime. Bush decreta lo stato di emergenza

NEW YORK Intorno a San Diego, non lontano dalla frontiera tra la California e il Messico, nel quarto giorno dell'emergenza incendi, le fiamme continuano ad essere devastanti, mentre le autorità della contea locale tracciano i primi difficili e spaventosi bilanci: danni per almeno un miliardo di dollari, probabilmente di più.

Più a Nord, nei pressi di Los Angeles, le cose sembrano andare un po' meglio: gli incendi a settentrione e ad occidente della metropoli sud californiana sono ormai quasi tutti pressochè domati, come a Malibu, la città dei ricchi e dei famosi che si affaccia sul Pacifico dove l'85 per cento dell'incendio che ha distrutto oltre 2mila ettari è sotto controllo.

A poche ore dalla visita del presidente degli Stati Uniti George W. Bush, c'è finalmente qualche barlume di speranza, dopo quasi quattro giorni di incendi ininterrotti, che hanno distrutto una superficie pari a quella della provincia di Milano (o la metà di quella di Roma, una delle più grandi in assoluto).

I venti caldi di Santa Ana, che provengono dal deserto, sono incontrollabili e spesso propagano le fiamme infiltrandosi nei numerosi canyon del sud del Golden State, hanno iniziato a calare, frenando l'avanzare degli incendi e soprattutto permettendo agli aerei di intervenire dall'alto, spegnendo i focolai con tonnellate di liquido ritardante.

Fatto sta, però che il bilancio degli incendi risulta essere davvero devastante e drammatico per il sud della California: almeno tre vittime secondo il governatore Arnold Schwarzenegger (mentre la stampa parla di cinque), un milione circa gli sfollati (oltre la metà dalla contea di San Diego, dove le case abbandonate sono oltre 350mila), tra 1.200 e 1.500 le case distrutte dalla fiamme o severamente danneggiate.

Una delle vittime, come scrive il Los Angeles Times, il più diffuso quotidiano della California, è stata uccisa non dalle fiamme ma dalla polizia nei pressi di San Bernardino, ad est di L.A., temendo di trattasse di un piromane. Nella città vige il coprifuoco, per evitare saccheggi.

Sono state abbandonate più di 350mila abitazioni. Quasi 1500 invece le case che sono andate distrutte

La giornata era iniziata male, perchè si temeva che le fiamme avrebbero provocato l'evacuazione della base militare di Camp Pendleton, ad un centinaio di chilometri a nord di San Diego, dove è ubicata la più grande base dei Marines degli Stati Uniti, con 35mila militari (60mila persone in tutto).

C'è un focolaio - ma sembra essere sotto controllo - nel bel mezzo della base, e il fumo da esso provocato ha fatto chiudere per diverse ore l'autostrada I-5 (quella che collega L.A. a San Diego) tra San Clemente e Oceanside, creando ingorghi mostruosi.

L'arteria è stata riaperta al traffico a fine mattinata (in serata in Italia), ma i treni che collegano San Diego a San Juan Capistrano (dove si trova una famosa missione spagnola) continuano a non funzionare.

In una conferenza stampa poco dopo le 11 (le 20 in Italia), Schwarzenegger ha tracciato un primo bilancio, soffermandosi soprattutto sulla contea di San Diego, dove le vittime sono tre anziani morti mentre scappavano.

Secondo la stampa locale, a questi occorre aggiungere una donna morta a Santa Clarita (a sud di L.A.), oltre al presunti piromane di San Bernardino.

Schwarzy, confermando il viaggio del presidente Bush domani (sorvoleranno insieme in elicottero le aree più disastrate) ha parlato di almeno tre morti ed una quarantina di feriti.

Secondo il governatore i focolai ancora attivi sono 18, gli ettari devastati oltre 1700, le costruzioni distrutte oltre 1600, di cui 1400 case.

Dunque, memore del coro unanime di critiche che a agosto del 2005 investì la casa Bianca per la disastrosa risposta all'emergenza dell'uragano Katrina, George W, Bush stavolta non si è fatto cogliere impreparato. Oggi, come detto, sorvolerà l'aria colpita dalle fiamme e ha già dichiarato lo stato di emergenza federale.

San Diego: un pompiere affronta il fronte delle fiamme

California: le fiamme stanno per distruggere una casa

Il contingente Kfor resta di 16mila uomini

Vertice della Nato: non sarà diminuita la presenza in Kosovo

NOORDWIJCK Per ora è solo un' ipotesi, non un piano, ma l'idea di instaurare in Afghanistan un sistema di rotazione delle truppe internazionali nelle zone più pericolose, per tradurre in fatti concreti la «solidarietà» tra gli alleati, è entrata ufficialmente nella discussione tra i ministri della Difesa dei 26 Paesi alleati. A metterla sul tavolo della riunione informale di Noordwijck, sulla costa olandese, è stato il segretario generale della Nato Jaap de Hoop Scheffer. «Non presenterò un piano di rotazione, ma ne parlerò e spero che il fatto di menzionarlo e il fatto che qualche ministro ne potrà parlare potrà avere un qualche impatto», ha annunciato Scheffer, parlando con la stampa olandese, prima dell'avvio dei lavori. «Se si esamina la necessità di una solidarietà politica, militare e finanziaria in Afghanistan, penso che a un certo punto bisognerà intensificare la rotazione», ha spiegato. Il segretario generale ha però precisato che l'ipotesi della rotazione tra le truppe «non è un piano per l'avvenire immediato. Si tratta di parlarne a più lungo termine». Tornando su questo concetto, in conferenza stampa, de Hoop Scheffer è stato più cauto: «Non è facile per un segretario generale della Nato dire ad una nazione di fare una cosa o di farne un'altra. Ritengo però che l'Afghanistan sia un esempio importante su cui gli alleati dovrebbero mostrare solidarietà politica, militare e finanziaria. È una cosa importante, ma non c'è alcun piano», ha ribadito rilevando che la piena solidarietà tra gli alleati (inclusi gli aspetti finanziari della missione) sarà molto probabilmente una questione che riguarderà il suo successore.

Nonostante l'appello lanciato dagli Usa agli alleati europei per il rispetto degli impegni assunti in Afghanistan (gli Usa fanno la parte del leone con oltre 15 mila uomini dei circa 41 mila della missione Isaf a guida Nato), dalla riunione di ieri le disponibilità emerse riguardano l'area della formazione dei militari e ufficiali afgani. La Francia ha raccolto l'appello annunciando che invierà una cinquantina di trainer supplementari nella zona sud. La Germania triplicherà il numero dei suoi addestratori dai cento attuali, ma il ministro della difesa Franz Josep Jung ha precisato che «la priorità della Germania resta il Nord», dove sono dislocati 3.000 militari tedeschi. «Questa non era una conferenza sull'impegno di forze», ha messo le mani avanti Scheffer. «La conferenza si farà a metà novembre ed è lì che le offerte saranno concretizzate». Oltre a riaffermare l'Afghanistan come «la prima priorità», i ministri della difesa Nato hanno concordato di mantenere i 16 mila uomini della forza di pace (Kfor) in Kosovo.

La minaccia degli Usa di ritirare le loro truppe dalla provincia serba a maggioranza albanese e di spostarle in Afghanistan per ora è ritirata. Alla riunione - il cui esito è stato definito positivo da fonti americane - partecipa per l'Italia il ministro della Difesa Arturo Parisi che a margine dei lavori è impegnato in una serie di contatti bilaterali con i colleghi di Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia e Romania.

IN BREVE

Dopo le politiche in Polonia

Kaczynski minaccia Tusk

VIENNA Il premier in fieri Donald Tusk, vincitore delle elezioni domenica in Polonia, ha avviato trattative con il probabile alleato per la formazione del nuovo governo e ha già cominciato ad assegnare i primi incarichi. Dai gemelli Kaczynski, usciti sconfitti con il loro partito conservatore Diritto e Giustizia (Pis) dalle urne, è giunta invece la notizia che finora il presidente Lech non si è congratulato con Tusk e che il premier Jaroslaw intende denunciare Tusk per presunte «offese» a lui e a suo fratello. Ieri Tusk ha incontrato il leader del partito moderato dei contadini Psl, Waldemar Pawlak, per definire l'alleanza con il suo partito liberale, Piattaforma Civica (Po). Il futuro premier si è detto convinto che le trattative con il Psl saranno facili e brevi.

Elezioni presidenziali

Argentina al voto nel disinteresse

BUENOS AIRES Fatto inedito nella storia politica argentina, la vigilia delle elezioni presidenziali di domenica per cui è favorita Cristina Fernandez Kirchner, consorte del presidente uscente Nestor Kirchner, sta trascorrendo nella calma e in un sostanziale disinteresse da parte dell'elettorato. Nelle precedenti presidenziali, quando cinque candidati si contendevano la successione a Eduardo Duhalde, le strade della capitale e delle altri grandi città argentine erano attraversate da manifestazioni e marce, con la presenza martellante di diversi gruppi di piqueteros (disoccupati organizzati) impegnati a bloccare le principali vie di comunicazione.

Lo ribadiscono i genitori

Il caso Maddie: «La bimba è viva»

MADRID I coniugi McCann sono certi che Maddie sia ancora viva, continuano a cercarla con tutte le loro forze e negano di averle dato qualsiasi tipo di sedativo la sera della scomparsa. In un' intervista esclusiva all' emittente spagnola Antenna 3 che ne ha diffuso pochi brani, i genitori della piccola di quattro anni scomparsa misteriosamente mentre in vacanza in Portogallo nel maggio scorso, affermano di non temere che vengano rese pubbliche le prove di Dna e ribadiscono che Maddie è stata rapita e chiedono di nuovo aiuto ai cittadini spagnoli, portoghesi e dell'Africa settentrionale affinchè aiutino a ritrovarla.

Il presidente Bush si dice fortemente «preoccupato». Oggi la visita di una delegazione di Baghdad ad Ankara

Attacco turco ai curdi in territorio iracheno

Caccia F-16 ed elicotteri Cobra impegnati nella battaglia contro il Pkk

ANKARA Ankara ha martellato ieri con i suoi F-16 ed elicotteri Cobra le montagne turche intorno a Sirnak, al confine con l'Iraq, dove si annidano i ribelli del Pkk in nascondigli e cunicoli sotterranei. Lo ha fatto soprattutto per chiarire a Washington e Baghdad che il suo non è un «bluff». E a rendere ancora più credibile la minaccia turca di compiere un'incursione militare in Nord Iraq per distruggere i campi del Pkk è venuto questa sera l'annuncio che il Consiglio per la sicurezza nazionale (Csn) ha chiesto al governo di finanziare l'eventuale incursione. I bombardamenti aerei, in appoggio ad operazioni terrestri di rastrellamento delle vie montagnose verso l'Iraq, servono, infatti, come i finanziamenti, a preparare la strada per un'incursione in Nord Iraq. E quindi a certificare che Ankara fa sul serio quando afferma che se Baghdad e gli Usa non si muoveranno concretamente entro i primissimi giorni di novembre, per liquidare i campi del Pkk in Nord Iraq, in azione congiunta anche con la Turchia, lo faranno direttamente ed unilateralmente i militari turchi con un' operazione oltreconfine, violando la sovranità dell' Iraq.

E, infatti, il presidente americano, George W. Bush, si è detto fortemente «preoccupato» delle operazioni militari turche al confine iracheno. Bush teme che la situazione gli sfugga di mano perchè sa che, tra indugi e negoziati interminabili con Baghdad (che afferma di non avere forze sufficienti al Nord) ed i leader nordiracheni, invitati ieri perentoriamente da Washington a muoversi contro i terroristi del Pkk, rischia un intervento turco che complicherebbe non poco il puzzle iracheno. «Preoccupato» si è detto anche il Parlamento europeo che ha invitato Ankara «a non effettuare operazioni militari sproporzionate violando la sovranità dell' Iraq», e ha fatto appello sia alla Turchia, sia all'Iraq «a intensificare la cooperazione militare e di polizia».

Se ne preoccupa anche Baghdad, che oggi invierà finalmente ad Ankara quella delegazione di alto livello promessa da vari giorni per un negoziato in extremis sul concreto da «farsi insieme». E «preoccupati» si dicono anche i curdi nordiracheni che, però oggi stesso si sono limitati a chiedere al Pkk di «abbandonare la lotta armata», quando sanno che il vero problema è il loro disarmo. Il leader nordiracheno, Massud Barzani, sospettato da Ankara di foraggiare il Pkk, nella cui zona quest' ultimo è accampato, si rifiuta tuttora di definire il Pkk «terrorista» (benchè Baghdad lo abbia fatto) e, quindi, di combatterlo, anche perchè probabilmente ritiene che Ankara stia «bluffando». L'altro leader curdo nordiracheno, Jalal Talabani, presidente dell' Iraq, ha smentito di avere promesso ad Ankara la consegna dei capi del Pkk, da lui già definita «un sogno impossibile».

Il governo turco, peraltro, è stretto tra i moniti internazionali alla «moderazione» e la propria opinione pubblica che chiede a gran voce un intervento immediato in Iraq contro i campi dei ribelli «assassini» del Pkk, anche per fermare così la carneficina di giovani soldati «martiri». Manifestazioni di protesta anti-Pkk e per una rapida liquidazione dell'organizzazione separatista curda in Nord Iraq si sono svolte anche ieri in varie città della Turchia per chiedere al governo un'immediata risposta militare anche in Nord Iraq. Analoghe proteste si erano verificate anche nei giorni scorsi ed in particolare martedì a margine dei funerali dei 12 giovani soldati uccisi nella notte di domenica ad Hakkari.

Miliziani curdi con un piccolo pezzo di artiglieria

Caso Calipari: processo in forse

ROMA È prevista per oggi, nell'aula bunker del complesso di Rebibbia, la decisione della terza corte di assise di Roma su alcune eccezioni, la principale delle quali riguardanti il difetto di giurisdizione, sollevate al processo che vede imputato l'ex soldato Usa Mario Lozano per la morte di Nicola Calipari, il funzionario del Sismi ucciso a Baghdad il 4 marzo 2005 poco dopo la liberazione dell'inviata del Manifesto Giuliana Sgrena. Il collegio presieduto da Angelo Gargani dovrà stabilire se sussistano o meno le condizioni per proseguire il processo alla luce delle questioni sostenute dall'avvocato Alberto Biffani, difensore dell'imputato, il quale ha eccepito l'assenza di giurisdizione del giudice italiano sui fatti avvenuti in Iraq.

Il compleanno sarà festeggiato con Elvis Costello e il figlio di Bob Dylan. Il party servirà per finanziare la campagna elettorale

Hillary Clinton compie 60 anni pensando alla Casa Bianca

NEW YORK Per Hillary Clinton la vita ricomincia a sessant' anni. L'ex First Lady di Bill Clinton, senatrice di New York, spegnerà venerdì le candeline, mentre oggi festeggia l'ingresso nella terza età con un mega-party mirato a finanziare il suo terzo atto: l'ingresso da presidente alla Casa Bianca. Come direbbe Bob Dylan: «The Times They Are àChangin». Jakob Dylan, il figlio del menestrello della controcultura che ha fatto da colonna sonora alla generazione di Hillary, farà questa sera con la sua band dei Wallflowers e con Elvis Costello la serenata alla front-runner democratica a cui ieri il «Los Angeles Times» ha regalato un nuovo sondaggio schiacciante con 15 punti di vantaggio sul rivale Barack Obama. Le donne che fanno di solito un mistero della loro età non hanno trovato una di loro in Hillary, che di recente ha coltivato un immagine più tradizionale e materna che in passato, sprecando battute sul fatto che pur essendo ormai anziana «ha tanti uomini che ancora le corrono dietro».

È stato un compleanno sbandierato a colpi di migliaia di dollari: il marito Bill, che ha fatto gli inviti per la serata di oggi al Beacon Theater di New York (sul palcoscenico a intrattenere gli ospiti l'ex mattatore degli Oscar Billy Crystal), ha mandato in giro una e-mail chiedendo ai fan di mandare un biglietto di auguri alla moglie. «Che abbia la possibilità da presidente di fare quel che le piace di più: aiutare ogni bambino nel nostro Paese a realizzare le sue potenzialità», è l'augurio dell'ex Commander in Chief, che tra poco più di un anno potrebbe diventare Primo Consorte.

L'ex presidente è stonato: difficile dunque che intoni «Buon Compleanno» per Hillary. Lo ha fatto domenica scorsa a Hollywood il regista Rob Reiner che ha cantato (in stile Marilyn Monroe con J.F.K) «Happy Birthday Mrs. President» a una festa di raccolta di fondi in onore del compleanno. Tra Bill e Hillary è forse tornato a sbocciare l'amore? «Lui è così romantico, mi porta sempre un regalo quando torna dai viaggi», ha confidato lei alla rivista «Essence». In una campagna minuziosamente sceneggiata come quella dell'ex First Lady non è battuta sfuggita per caso. «Non ho mai dubitato - ha precisato - che il nostro fosse un matrimonio in cui valeva la pena investire anche in mezzo alle peggiori sfide e sono felice di avere deciso così. Non una decisione per tutte. Ma io credo nel diritto delle donne di decidere cosa è meglio per loro».

Hillary Clinton sorridente assieme al marito Bill

Una dimostrante affronta il segretario di Stato durante un'audizione al Congresso

Con le mani color sangue contro la Rice

WASHINGTON Insolito incidente al Congresso americano: il segretario di Stato, Condoleezza Rice, ieri al Congresso per una audizione, è stata affrontata non appena entrata nell'aula della Camera da una dimostrante con le mani simbolicamente colorate di rosso sangue.

La donna si è avvicinata a pochi centimetri dalla Rice mostrandole il palmo delle mani color sangue e protestando contro la guerra in Iraq.

La dimostrante è stata subito allontanata dalle forze di sicurezza dall'aula della commissione Esteri della Camera dove il segretario di stato ha parlato dei maggiori problemi internazionali, definendo la politica dell' Iran «forse la maggiore sfida» alla sicurezza degli Stati Uniti.

La Rice ha osservato che Teheran, oltre a perseguire il suo programma di armamento nucleare, offre sostegno ai terroristi nel mondo.

L'episodio testimonia una volta ancora di come l'opinione pubblica americana sia oramai esasperata per la guerra in Iraq e le oramai giornaliere uccisioni dei soldati statunitensi.

Condoleezza Rice mentre viene aggredita dalla dimostrante

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Incontro tecnico con Veneto Sviluppo. Fra due settimane la riunione allargata a Verona, Vicenza e Venezia

AcegasAps e Ascopiave alleate sul polo energetico del Nordest

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE Un passo alla volta. Le procedure e le comunicazioni che le società quotate – AcegasAps e Ascopiave – devono effettuare anche nel caso firmino una lettera di intenti sono ben più complesse, oltre che obbligatorie, rispetto a quelle delle municipalizzate.

È questo il punto da chiarire, nei minimi dettagli, sulla strada del polo energetico a Nordest, delineato nel progetto di Sviluppo che intende riunire una trentina di utilities del Triveneto. Di questi aspetti hanno discusso ieri a Mestre, con la presidente di Veneto Sviluppo Irene Gemmo e il direttore Luigi Barone, i vertici di AcegasAps e di Ascopiave, da un lato l'ad Cesare Pillon e il direttore generale Marina Monassi, dall'altro il presidente Gildo Salton.

Un incontro assolutamente tecnico, in cui si sono esaminati i passaggi che le due quotate devono effettuare per eguire la strada tracciata da Veneto Sviluppo. Il prossimo appuntamento è fra due settimane, in una data da fissare. Nel frattempo AcegasAsp e Ascopiave approfondiranno con i rispettivi uffici legali e finanziari le varie questioni e i passi da compiere.

«Dopo che le società avranno chiarito questi aspetti – spiega il direttore di Veneto Sviluppo, Luigi Barone – fra due settimane convocheremo la riunione anche con le altre aziende chiave del progetto: Verona, Vicenza e Venezia, per seguire il piano illustrato il 10 ottobre che prevede prima una lettera di intenti o poi la firma un accordo entro dicembre».

I passaggi tecnici esaminati ieri servono dunque a evitare questioni irrisolte nel futuro immediato, che porterebbero a un allungamento dei tempi previsti per la realizzazione del polo energetico nordestino.

Gildo Salton (Ascopiave)

Cesare Pillon (AcegasAps)

«Abbiamo chiarito le implicazioni di una fusione che riguardi le due quotate, con gli obbligatori passaggi ai consigli di amministrazione, alla Consob e all'Antitrust. Adesso valuteremo il percorso, per poi coinvolgere Vicenza, Verona e Venezia», conferma Cesare Pillon, ad di AcegasAps, che lancia anche un messaggio: «Noi siamo pronti a discutere, ma la politica deve fare la sua parte».

In questi giorni circolano ipotesi di un'eventuale fusione fra AcegasAps e Ascopiave, propedeutica alle future aggregazioni. C'è qualcosa di concreto? «Le cose sono troppo premature per vedere se questa fusione potrebbe costituire un passo preliminare – risponde Pillon –. E' una delle eventualità, ma va verificata al prossimo tavolo con tutti. Un'altra eventualità – aggiunge – potrebbe essere quella di fare subito un accordo fra le cinque maggiori aziende, al quale poi potrebbero aderire le utilities minori. L'elemento fondamentale, in base al quale ci muoviamo, è comunque quello di percorrere tutti assieme una strada condivisa».

C'è un'unità di fondo, dunque, sottolineata anche dal presidente di Ascopiave, Gildo Salton: «L'importante – osserva – è che le aggregazioni avvengano per gradi. Si può partire dalle quotate, oppure aggregare una società quotata e una non quotata, purchè alla fine poi tutti confluiscano nel futuro soggetto».

E le voci su eventuali nozze AcegasAps-Ascopiave? «Può essere una strada – commenta Salton – ma non è certo banale da intraprendere. E comunque andrebbe percorsa tenendo sempre aggiornati anche gli altri attori. Nessuno deve sentirsi escluso dal progetto di Veneto Sviluppo». AcegasAps e Ascopiave, intanto, a metà novembre contano di portare a compimento l'operazione Estenergy (di cui il gruppo trevigiano ha acquisito il 49%), una volta ottenuto il via libera dell'Antitrust. «Il prossimo passo – spiega il presidente di Ascopiave – sarà quello di integrare Ascotrade ed Estenergy, per coprire il maggior territorio possibile garantendo comunque la qualità del servizio».

Tornando allo scenario legato al progetto di Veneto Sviluppo, tra Agsm Verona e il Comune che la controlla le acque non sono delle più tranquille. Il presidente dell'utility, Leoni, ha dichiarato polemicamente di aver saputo solo qualche giorno fa che la riunione di ieri era stata ristretta a due società (AcegasAsp e Ascopiave) rispetto alle quattro previste, affermando poi che nel progetto per le aggregazioni non ci devono essere figli e figliastri.

Frasi che il sindaco di Verona, Flavio Tosi, ha prontamente bollato: «Le strategie della società – ha replicato – vengono decise dal socio che è il Comune. I manager devono solo applicarle».

Battute al veleno che evidenziano come i rapporti fra Leoni e Tosi non siano dei migliori. Del resto si sa da alcune settimane che il sindaco veronese vuole cambiare a breve il vertice di Agsm.

LA CLASSIFICA DELLE PRIME MULTIUTILITY ITALIANE PER CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

SOCIETÀ	(valore mld di euro)
- A2A (Brescia-Milano)	8,7
- Hera (Emilia-Romagna)	3,0
- Acea (Roma)	2,9
- Iride (Torino-Genova)	2,2
- Enia (Parma, Piacenza, Reggio Emilia)	1,2
- Acegas (Padova e Trieste)	0,4
- Ascopiave (vendita e distribuzione gas nel Nord-Est, Lombardia ed Emilia Romagna)	0,4
- Acsm (Como)	0,1

Annuncio dei vertici di Credit Agricole

Porti, Friuladria pronta a un forte investimento sul Molo VII di Trieste

PORDENONE Friuladria-Credit Agricole è pronta ad un intervento «importante» nel Porto di Trieste. L'ha reso noto ieri il responsabile dell'attività Corporate della banca friulana del gruppo transalpino, Silvano Chiappo, intervenendo alla prima giornata di lavori del «Desk internazionale Italia-Sudest Europa» a Pordenone. «L'intervento finanziario - ha riferito il dirigente - riguarderà il Molo VII». Ricordando come il gruppo transalpino sia impegnato con alcuni settori specialistici dedicati allo shipping, Chiappo ha poi sottolineato come Friuladria voglia «accompagnare l'attività di rilancio del Porto».

Credit Agricole ha, inoltre, confermato la vocazione di Friuladria (acquisita di recente dal Gruppo transalpino) verso i mercati dell'Est Europa. «Abbiamo una vocazione specifica che è stata accolta da questo grande Gruppo» ha dichiarato il dirigente della banca friulana, spiegando il sostegno dell'istituto bancario all'iniziativa che ha preso il via ieri e che, promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia insieme all'Eurispes, è finalizzata a migliorare il coordinamento e l'efficacia delle iniziative di cooperazione e investimento nei Balcani. Credit Agricole è già presente nell'area attraverso sue società in Serbia, Grecia, Bulgaria e Romania.

L'International Desk Italia-Sud Est Europa si concluderà con l'organizzazione di una Conferenza internazionale sui rapporti con il Sud Est europeo, che avrà luogo in Friuli Venezia Giulia nel marzo 2008, con ospiti delle istituzioni di tutti i Paesi coinvolti. A preparare i lavori di questo incontro internazionale saranno due sessioni di tavoli tecnici, che hanno il compito di analizzare la situazione nell'area e avanzare nuove proposte di azione. Ad ospitare il primo incontro - dedicato alla competitività - è stata oggi Pordenone, dove si sono riuniti rappresentanti di enti locali, categorie, università e imprese.

Nuovo nome per la banca del gruppo Intesa-Sanpaolo. Appiotti: «Intendiamo rafforzare il legame con il territorio»

Friulcassa diventa Cassa di risparmio del Fvg con 176 sportelli attivi e oltre 200mila clienti

UDINE C'erano rappresentanti di molti comuni, di tre provincie su quattro (Trieste ha mandato un fax di saluto) e due assessori regionali a festeggiare la nascita del nuovo nome e marchio Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (CariFvg) assunto dall'ex Friulcassa. L'unica banca del gruppo Intesa-Sanpaolo operativa in regione con 176 sportelli, 1.109 dipendenti, 216.500 clienti e circa il 18% di quota di mercato. «Un nuovo nome e un nuovo marchio – ha affermato il presidente dell'istituto di credito, Carlo Appiotti – con il quale vogliamo sottolineare la nostra vocazione territoriale rivolta all'intera regione e solamente ad essa, recuperando quei valori di vicinanza umana, di rapporto fiduciario che sono nella storia delle Casse di Risparmio. Intendiamo, inoltre, impegnarci al massimo per essere attori dello sviluppo economico e sociale della nostra regione».

«La nuova denominazione – gli ha fatto eco il direttore generale di CariFvg, Roberto Dal Mas – significa per noi avere chiaro in mente che la nostra missione è quella di migliorare le condizioni per clientela di questa regione, senza doverci occupare di espansioni nelle regioni contermini o all'estero». Una novità, la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, accolta positivamente sia dall'assessore regionale alle Attività produttive, Enrico Bertossi, sia da quello al Bilancio, Michela Del Piero. «Il recupero del nome Cassa di Risparmio – ha sostenuto Bertossi – dà l'idea di un legame molto forte con la storia e di una vicinanza al territorio della quale le nostre tante piccole e piccolissime imprese avvertono la necessità».

«Siamo felici – ha aggiunto la Del Piero – della voglia di questa banca di rafforzare il suo legame con la Regione che ci vede già compagni di strada in Friulia Holding». «Spero che questa grande operazione di marketing – ha sostenuto a margine della presentazione il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli – abbia un riflesso positivo per il territorio con la concessione, da parte della capogruppo, di un minimo di autonomia gestionale».

Il presidente della Cassa di risparmio del Fvg Carlo Appiotti

Nella scelta del nuovo marchio appare evidente la volontà del gruppo Intesa–Sanpaolo di sfondare ulteriormente sul mercato triestino, dove l'ex Friulcassa si è recentemente rafforzata acquisendo tutti gli sportelli ex-Intesa, ma che rimane ancora la zona della regione in cui è più debole. Mirerà, allora, CariFvg ad acquisire gli sportelli triestini che il concorrente Unicredit dovrà cedere dopo la fusione con Capitalia? «È una possibilità che valuteremo – ha risposto Carlo Ricordi, responsabile dei canali distributivi del gruppo Intesa-Sanpaolo, che siede del cda di Cari Fvg – perché la nostra presenza su Trieste ha ancora spazi di crescita. La maggior presenza territoriale si può assumere sia per linee interne, sia per linee esterne. Abbiamo già un piano – ha continuato – di nuove aperture, ma è ovvio che di fronte a nuove opportunità che si presentassero non avremmo problemi a valutarne la fattibilità». È immaginabile, però, che Unicredit ceda i propri sportelli proprio al suo principale concorrente, con il quale ha ingaggiato da tempo un estenuante gara al sorpasso? «In effetti – ha sorriso Ricordi – questa una variabile da tenere presente, ma che dipenderà dal venditore e non da noi».

Carlo Tomaso Parmegiani

Uno studio dell'Ires fotografa l'economia regionale

«Sistema Fvg» troppo lento nonostante il Pil da record

TRIESTE Una Regione con un tessuto economico dinamico, che ha colto l'importanza di incentivare lo sviluppo del territorio anche grazie alla promozione dell'innovazione e al trasferimento di conoscenze alle piccole e medie imprese. Ma in cui i giovani imprenditori si trovano spesso a combattere contro la lentezza e le contraddizioni di un sistema, quello composto da istituzioni, università e associazioni di categoria, poco sinergico.

È questa la fotografia della nostra Regione scattata dall'Ires (Istituto di ricerche economiche e sociali), che in un volume dal titolo «Osservatorio sulla trasformazione economica e sociale del Fvg», analizza i processi evolutivi che stanno caratterizzando questa fetta di Nordest. Il filo conduttore della ricerca è quello dell'innovazione e del cambiamento, nel mondo delle imprese, nel mercato del lavoro, nelle pari opportunità, nella formazione professionale e nei rapporti sociali. Lo studio mette quindi nero su bianco luci e ombre del «sistema Fvg», della sua capacità di crescere e cogliere le opportunità economiche e sociali che il mercato unico mette a disposizione. Promossa a pieni voti la capacità del sistema economico regionale di difendersi dalla stagnazione seguita alla crisi economica degli ultimi anni, quando il Fvg, a differenza di molte altre regioni europee avanzate, è riuscito a migliorare i propri livelli di performance. I dati dell'Ires indicano, infatti, come il pil pro-capite in Fvg sia tra i più elevati d'Europa, e come la Regione sia riuscita a crescere, tra il 1999 e il 2003, del 12,6%. Si è inoltre registrato un incremento del tasso di occupazione, pari, nel 2004, al 62,7% (che scende però al 52,6% se viene preso in esame solo il lavoro femminile). Nonostante la dinamicità dimostrata dal tessuto economico regionale, esistono punti di debolezza. Tra questi la scarsa presenza delle donne nel mondo del lavoro (una su cinque lascia il proprio impiego alla nascita di un figlio), dovuta anche alla bassa spesa sociale, in Friuli Venezia Giulia come nel resto del Paese, agli scarsi servizi offerti alle famiglie e a un uso limitato di contratti di lavoro part-time.

> Il tasso d'occupazione arrivato a quota 62,7% nasconde una scarsa presenza femminile

Altra debolezza è rappresentata dall'invecchiamento della popolazione, contrastato solo in parte dall'immigrazione (nel 2005 le nascite di bambini stranieri in Friuli Venezia Giulia sono state 1.100, ovvero l'11% delle nascite totali), e il basso tasso di occupazione tra le persone con un'età compresa tra i 55 e i 65 anni. «È fondamentale – si legge nel volume dell'Ires – che la Regione, per evitare il collasso del sistema pensionistico e sanitario, adottandi politiche di agevolazione fiscale che favoriscano la permanenza dei "senior" nel mondo del lavoro».

Capitolo a parte merita il tema dell'innovazione e della ricerca in Fvg, che può contare su strumenti come la legge sull'Innovazione del 2006, che «affida alla ricerca un ruolo da pioniere, cioè di traino del nostro apparato produttivo». Elevati sono inoltre il contributo fornito dalle Università per la spesa in ricerca (il 44,3%) e il numero di occupati sul totale della forza lavoro (l'1,3%). Ma nonostante il ruolo chiave affidato al sistema della ricerca in Fvg, «le limitate risorse messe a disposizione di chi vi opera – si legge nel testo – portano a scarse innovazioni nei prodotti tecnologicamente avanzati. Il tessuto economico regionale è costituito infatti prevalentemente da aziende piccole e medie, che non possono sostenere singolarmente il peso della ricerca». L'obiettivo primario dell'amministrazione regionale deve quindi essere, secondo gli esperti dell'Ires, quello di incentivare i legami tra il mondo dell'impresa e della ricerca, ma anche di diffondere la cultura imprenditoriale tra chi si occupa di ricerca.

Elisa Coloni

TURISMO

Una ricerca dei comitati locali Unicredit sottolinea l'aumento degli arrivi soprattutto stranieri con un boom di presenze dalla Romania

In crescita il flusso turistico del Friuli Venezia Giulia (+5,6%)

UDINE Flussi turistici in aumento in Friuli Venezia Giulia nel 2006: sono cresciuti gli arrivi sia italiani sia stranieri, anche se la durata media di permanenza rimane al di sotto dei 5 giorni (4,7). L'andamento positivo trova conferma anche dai primi dati del 2007 (+5,6% di arrivi al 30 settembre), in controtendenza rispetto al resto del Paese. Per quanto riguarda i turisti stranieri, sono aumentati soprattutto quelli provenienti dalla Romania (+24,5%), dalla Polonia (+4,7%), dall'Austria (+3,8) e dalla Germania (+3,1). Germania (24%) e Austria (36%) insieme totalizzano il 60% delle presenze straniere.

Il turismo italiano è sostanzialmente «di prossimità»: il 30% delle presenze proviene dal Friuli Venezia Giulia (30%), seguono il Veneto (20%), la Lombardia (18%) e il Piemonte (5%). Sono alcuni dei dati contenuti in una ricerca dei comitati locali UniCredit di Trieste-Gorizia e Udine-Pordenone, presentati nel corso della tavola rotonda «Il mare della Mitteleuropa e le risorse dei territori» svoltasi ieri a Villa Manin.

La ricerca ha voluto indagare il tema del turismo da un punto di vista economico-finanziario, guardando alle imprese della «filiera» ed esplorando le potenzialità del territorio, considerato nella sua capacità sistemica a tutto tondo. La ricerca ha, inoltre, individuato le aree da presidiare (mare, montagna, agriturismo, congressualità, cultura, ecc.), ma soprattutto le filiere (settoriali e multisettoriali) da attivare, definendo una strategia unitaria articolata in segmenti: il «segmento mare» di località come Lignano, Grado e Bibione, con l'ipotesi della creazione di un'unica grande spiaggia europea che vanta oltre dieci milioni di presenze l'anno, in alternativa alla costa romagnola; il «segmento Trieste», città di suggestioni e allo stesso tempo «non luogo», riferimento della cultura mitteleuropea; il «segmento Carso», che è anche Collio, Friuli Collinare o Carnia: «slow life», percorsi naturalistici e produzioni vinicole di alta qualità; il «segmento montagna», nella sua offerta prevalentemente invernale; le «città a dimensione vivibile» (Udine, Gorizia, Palmanova, Pordenone), unite a piccoli centri di pregio (Sacile, San Daniele, Cividale, Cormons) o storico archeologici (Aquileia).

La ricerca sottolinea inoltre la necessità di promuovere una sempre più stretta collaborazione fra banca e associazioni di categoria, per meglio accompagnare lo sviluppo del settore e dell'intera filiera dell'ospitalità e supportare la piccola impresa. «Desideriamo dare respiro allo sviluppo dei nostri territori» ha dichiarato Federico Pacorini, presidente del Comitato Locale UniCredit Trieste-Gorizia. «Con questa ricerca e con il convegno abbiamo voluto stimolare le riflessioni degli operatori ed osservatori locali; siamo convinti infatti che, per essere competitivi ed in grado di intercettare nuovi mercati, sia necessario adottare una logica industriale del turismo, la cui visione va allargata verso il più ampio spettro dell'ospitalità».

«Dobbiamo essere realisti e coraggiosi allo stesso tempo - ha dichiarato Cinzia Palazzetti, presidente del comitato locale UniCredit Udine-Pordenone -. Ci auguriamo che quanto prima venga avviata una concertazione fra pubblico e privato anche per affrontare temi quali lo sviluppo delle infrastrutture e della mobilità, che pure sono importanti ai fini dell'attrattività territoriale».

«Le imprese della filiera turistica possono sfruttare questo momento favorevole - ha dichiarato Il Direttore Regionale di UniCredit Banca, Claudio Rigo -. La Banca, dal canto suo, farà la sua parte con un plafond di finanziamenti mirati alla crescita ed alla qualità. UniCredit, con la sua dimensione di banca europea, molto presente in Germania, Austria e nel Centro-Est Europa, potrà anche facilitare la proiezione internazionale dell'offerta turistica del Friuli Venezia Giulia».

Fra le richieste al cda un presidente non esecutivo e un solo amministratore

La società e le performance

Variazioni del titolo dal 17/04/07 al 17/10/07

	%	Assolute
GENERALI	↑ 1,02	↑ 0,31
AXA	↓ - 9,10	↓ - 3,09
ALLIANZ	↓ - 2,10	↓ - 3,46
MUNICH RE	↑ 1,85	↑ 2,46
AEGON	↓ - 9,24	↓ - 1,43
ZURICH	↓ - 5.29	↓ - 1,78
DJ EUROPE STOXX INSURANCE	↓ - 5,83	↓ - 17,44

ANSA-CENTIMETRI

Giovanni Perissinotto

L'hedge fund Algebris scrive ai vertici del gruppo: «Cambiare la governance, crescere di più, stipendi dei manager troppo alti»

Generali respinge l'attacco del fondo inglese Il titolo vola. Il Leone: «Ma pronti al dialogo»

Segue dalla prima

di Piercarlo Fiumanò

Nella lettera si chiede una revisione della struttura di governo (*governance*) delle Generali per migliorare i risultati del gruppo e dare una scossa al titolo. In serata la risposta del gruppo triestino: «Siamo pronti a un dialogo costruttivo con gli azionisti attuali e potenziali».

La lettera di 12 pagine è indirizzata ai vertici della compagnia: il presidente Antoine Bernheim, gli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot e all'intero cda. Una iniziativa che non ha precedenti nella finanza italiana. I mercati sono subito entrati in fibrillazione sul circuito finanziario Londra-Milano-Trieste. In un primo momento indiscrezioni di stampa avevano infatti indicato come protagonista del pressing il fondo Tci (*The Children Investment Fund*) che con i suoi attacchi ai vertici di Abn-Amro ha innescato la battaglia fra Barclays e il consorzio guidato da Rbs per la conquista della banca olandese. Fonti finanziari assicurano invece che Algebris, pur essendo affiliato a Tci, con il quale condivide la stessa strategia di investimento, avrebbe agito in autonomia.

Il fund londinese nella lettera lamenta la governance «anomala» di Generali rispetto alle altre principali compagnie europee e chiede al cda di «vigilare sulla corretta gestione di possibili conflitti di interesse con Mediobanca», azionista di controllo storico del gruppo triestino, «o con i soci». Algebris vuole che le Generali si liberino dall'influenza di Piazzetta Cuccia e critica un piano industriale che «va nella giusta direzione» ma non crea sufficiente valore «per azionisti, dipendenti, stakeholder». Un piano che, secondo il fund londinese, «va aggiornato individuando obiettivi a 3-5 anni in termini di utili e dividendi». Algebris fissa per le Generali un decalogo per raggiungere profitti di 4,5-5 miliardi (contro un target del Leone di 3,8 miliardi). Chiede in primo luogo di ridurre la componente fissa della remunerazione dei manager aumentando quella legata al raggiungimento degli obiettivi. Prende di mira soprattutto lo stipendio del presidente Bernheim che «guadagna troppo, il suo compenso è nove volte superiore a quello del numero uno di Axa».

Il fund della City, che gestisce 1,3 miliardi di dollari ed è specializzato in banche, assicurazioni e altri gruppi finanziari, nella lettera mette così sotto pressione il management delle Generali: una mossa che a Trieste sicuramente non hanno preso troppo alla leggera.

Antoine Bernheim

La risposta delle Generali, in serata, e dopo un sollecito della Consob, è così improntata alla massima distensione. Ma è evidente che la tensione cova sotto la cenere. Non c'è solo un clima mutato su mercati globali interconnessi dove i grandi capitali e gli hedge fund hanno mostrato di possere una potenza di fuoco notevole fino ad arrivare a Trieste. La sortita di Algebris è un fatto nuovo per l'Italia dove gli hedge fund non si sono mai manifestati con tale improvvisa dirompenza. Fatto nuovo per le Generali che da sempre sono l'unico gruppo assicurativo e finanziario in grado di competere ad armi pari in Europa. E corteggiato da tutti.

Il fondo hedge fondato da Eric Halet e dall'italiano Davide Serra (ex capo analista banche di Morgan Stanley), un analista molto ascoltato dalle banche d'affari internazionali, dichiara di avere in portafoglio lo 0,3% del gruppo triestino ma con in mano opzioni per salire fino all'1 per cento. Ma a muoversi, secondo Radiocor, potrebbe essere una costellazione di fondi (resta l'incognita Tci), che potrebbero alla fine contare su una quota del Leone che supererebbe il 2 per cento.

L'hedge fund londinese si richiama alle considerazioni finali del governatore di Bankitalia, Mario Draghi, sulle difese nazionalistiche, la governance, i conflitti di interesse e l'aumento del valore delle aziende. «Riteniamo - afferma la lettera - che Generali sia una società con grande potenziale ma che, per problemi legati alla corporate governance e all'incentivazione del management, esprima oggi circa il 60% degli utili potenziali». Algebris sciorina tabelle per sostenere che nel confronto fra il Leone e i rivali europei gli azionisti di Generali hanno ottenuto un rendimento inferiore di circa il 30%. A Trieste peraltro si sottolinea che dal 17 aprile di quest'anno al 17 ottobre il titolo Generali ha fatto meglio (+1,02%) dei suoi rivali Axa (-9,10%) e Allianz (-2,10%) e dell'indice di settore (-5,83%).

Il fondo non si limita a chiedere una riduzione di stipendio per il top management ma vuole per Generali «un presidente non esecutivo», un solo amministratore delegato e considera l'esperienza internazionale del nuovo *cheaf financial officer* Raffaele Agrusti, «non adeguata» nonostante il manager guidi la finanza come direttore generale del gruppo già dal 2004. Il fund londinese riconosce però che l'aggiornamento del piano industriale varato da Perissinotto e Balbinot avvicinerà la performance operativa del gruppo nel 2009 ai risultati oggi raggiunti dagli altri big europei. Algebris conclude poi con una velata minaccia: «Siamo pronti ad avviare consultazioni con altri soci di Generali» e poi ricorda che azionisti con in mano in totale almeno il 10% del capitale possono chiedere di convocare un'assemblea o di far aggiungere punti all'ordine del giorno. La sfida potrebbe essere solo cominciata.

LA REPLICA

La risposta del Leone: Facciamo utili record

TRIESTE *Le Generali, nella nota diffusa ieri sera in risposta ad Algebris, «su richiesta di Consob», fanno rilevare che Trieste «è aperta a tutte le opportunità per un dialogo costruttivo con gli azionisti attuali e potenziali». Riportiamo integralmente la risposta del gruppo triestino.*

«Il management del gruppo intrattiene contatti continuativi con la comunità finanziaria, e in questo contesto ha incontrato i rappresentanti di Algebris Investmens in varie occasioni. Il management del Gruppo ha apprezzato l'opinione di Algebris Investments, secondo cui Assicurazioni Generali rappresenta un gruppo con un eccezionale potenziale di sviluppo, anche tenendo in considerazione i significativi miglioramenti della performance registrati dal gruppo sotto la guida dell'attuale management team». «L'implementazione di una serie di business plan strategici ha di fatto permesso al gruppo di registrare 18 periodi consecutivi di utili record, grazie ad un rinnovato focus sul core business assicurativo e sulla sua profittabilità. Da quando è stato nominato l'attuale management team, il dividendo per gli azionisti è cresciuto da 0,28 euro per azione nell'anno finanziario 2002 fino a 0,75 euro per azione nell'anno finanziario 2006. Nella recente presentazione del piano industriale 2007–2009, il management si è anche impegnato a raddoppiare il dividendo per il 2009, rispetto a quello del 2006. Questo porterà ad un incremento del valore totale dei dividendi da distribuire agli azionisti da 357 milioni nel 2002 a circa 2 miliardi nel 2009 euro».

«Questa previsione è basata su un dato di utile netto che avrà registrato un incremento, da una perdita di 750 milioni nel 2002 ad un livello di 3,8 miliardi previsto per la fine dell'anno finanziario 2009. Nonostante questi risultati positivi e la revisione al rialzo dei target stabiliti nel Piano Industriale presentato di recente – un piano per cui Generali è lieta di notare come sia stato definito "un passo nella giusta direzione" da Algebris Investments – il management di Generali apprezza la valutazione di Algebris Investments secondo cui il gruppo possiede il potenziale per creare valore ancor più elevato nel medio e lungo periodo». «Il management di Generali nota con piacere che Algebris Investments ha definito il proprio investimento nel gruppo come strategico e di lungo periodo. In questo contesto, Generali è desiderosa di continuare una dialogo costruttivo sul merito di tutte le questioni specifiche che Algebris Investments ha affrontato, e di lavorare con i suoi rappresentanti – e certamente con tutti gli altri azionisti di Generali – per assicurare che il Gruppo operi al massimo delle sue potenzialità, prendendo in considerazione l'interesse di tutti i propri stakeholders in un'ottica temporale di medio lungo termine».

Cda a Maranello in onore della Ferrari

Fiat, utile portato a 1,9 miliardi dopo l'ultimo trimestre in crescita del 75 per cento

TORINO Un trimestre record consente alla Fiat di rivedere al rialzo gli obiettivi 2007, con un utile netto atteso fra 1,8 e 1,9 miliardi. Sergio Marchionne non ritocca invece, per ora, i target del prossimo anno e a Piazza Affari il titolo, che sconta anche le prese di beneficio dopo la corsa delle precedenti sedute, perde a sorpresa il 4,17% e scivola da 23 a 22 euro. I risultati vengono approvati dal consiglio di amministrazione nell'inedita sede di Maranello, dove si festeggia anche il successo Mondiale della Ferrari e dove fa da padrone di casa Luca Cordero di Montezemolo nella sua duplice veste di presidente della Fiat e della «Rossa». Il terzo trimestre 2007 è l'undicesimo consecutivo a chiudere con un miglioramento. Il risultato della gestione ordinaria è pari a 745 milioni di euro, in crescita del 75% rispetto al 2006, il più alto registrato dal gruppo con miglioramenti in tutti i settori. L'utile netto ammonta a 454 milioni di euro, in aumento del 127% e i ricavi, pari a 13,9 miliardi di euro, presentano un incremento del 17,4% rispetto al 2006. Per i principali settori del gruppo, Auto, Cnh e Iveco, l'incremento del fatturato è superiore al 15%. In particolare Fiat Group Automobiles ha realizzato ricavi per 6,5 miliardi di euro (+17,6%) e ha più che triplicato il risultato della gestione ordinaria a 185 milioni di euro. Merito anche della nuova 500, i cui ordini sono oggi oltre 90 mila e la capacità produttiva del gruppo può essere ampliata fino a 190 mila unità dal 2009, rispetto al target originale di 120 mila unità.

Wall Street chiude in rosso dopo la diffusione dei dati immobiliari

Usa, crolla il mercato delle case Perdite record per Merrill Lynch

La banca d'affari costretta ad effettuare una maxi svalutazione subprime da 7,9 miliardi per coprire il peggiore buco della sua storia

NEW YORK Il mercato americano delle case vacilla pericolosamente, mentre Merrill Lynch, una delle quattro più prestigiose maison d'affari di Wall Street, sconta una maxi svalutazione da 7,9 miliardi di dollari, a causa del tonfo dei mutui subprime, che mette a questo punto a serio rischio la posizione del numero uno della banca, Stanley O'Neal.

Le due facce delle difficoltà immobiliari statunitensi, il calo delle vendite e le insolvenze dei prestiti ipotecari ad alto rischio, trovano un'allarmante conferma nelle transazioni sulle case esistenti, crollate a settembre dell'8% ai minimi dal 1999, a un tasso annuo di 5,04 milioni di unità, doppiando quasi le stime degli analisti che si attendevano una flessione del 4,5%, a 5,25 milioni.

La rilevazione sulle vendite di case segue di poco più di un'ora la diffusione dei dati del terzo trimestre di Merrill Lynch e ha l'effetto di appesantire ulteriormente Wall Street che chiude in calo la seduta, con il Dow Jones poco mosso a 13.675,25 punti (-0,01%), mentre il Nasdaq cede lo 0,88% (a quota 2.774,76) e lo Standard & Poor's 500 si attesta a 1.515,88 punti (-0,24%).

La banca d'affari è la seconda a restare pesantemente intrappolata nella rete subprime dopo Bear Stearns, archivia il trimestre in «rosso» per la prima volta dal 2001 per l'iscrizione in bilancio di 7,9 miliardi di dollari di svalutazioni dovute a prodotti di credito strutturato legati ai subprime. La perdita netta, la più ampia dei 93 anni di storia, è di 2,24 miliardi (2,82 dollari per azione) contro l'utile netto di 3,05 miliardi (3,17 dollari) dello stesso periodo del 2006, ed è di gran lunga maggiore di quanto previsto dagli analisti che si attendevano in media una perdita di 45 centesimi per azione.

Altra seduta nera per Wall Street investita dalla crisi dei mutui

Non solo: la stessa banca aveva stimato all'inizio di ottobre perdite fino a 50 centesimi per azione a fronte di svalutazioni di asset per cinque miliardi di dollari. Ma per l'impatto della crisi del credito, Merrill Lynch ha operato svalutazioni anche di obbligazioni invendute al servizio di operazioni di leveraged buyout per 463 milioni. I ricavi, invece, segnano un ribasso del 94%, a 577 milioni di dollari, per le perdite registrate dal settore del reddito fisso, un tempo una delle aree più solide, che oscurano i profitti riportati in altre divisioni come, ad esempio, i 3,27 miliardi (+23%) della intermediazione titoli.

«Ci sono state analisi aggiuntive, abbiamo sottovalutato i rischi e le condizioni di mercato restano ancora incerte. Stiamo lavoriamo per chiudere le residue esposizioni in bilancio», dice O'Neal, che assicura sulla «forte liquidità» nelle casse dell'istituto. I titoli in Borsa contendono il calo a -2%, toccando un tonfo massimo dell'8,06% (a 61,71 dollari), dopo che Standard & Poor's è intervenuta tagliando il rating, porta al livello di «A+» dal precedente «AA-», con outlook negativo.

Il conti di Merrill Lynch hanno superato anche le già nere anticipazioni del New York Times secondo cui la banca avrebbe annunciato ulteriori 2,5 miliardi di dollari di svalutazioni raggiungendo un totale di 7,5 miliardi. A Merrill Lynch è andata peggio di Citigroup che ha svalutato per 6,5 miliardi.

MIBTEL

-0,525%
30695

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,020	17,170
Argento (per Kg.)	284,050	307,290
Sterlina (v.C)	116,720	127,560
Sterlina (n.C)	117,240	129,110
Sterlina (post.74)	117,240	129,110
Marengo Italiano	90,900	103,290
Marengo Svizzero	89,350	99,680
Marengo Francese	89,350	99,680
Marengo Belga	89,350	99,680
Marengo Austriaco	89,350	99,680
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	480,300	537,120

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5214,17	0,110
Bruxelles -bel 20	4336,44	-1,543
Dj Euro Stoxx	420,32	-0,577
Dj Euro Stoxx 50	4357,14	-0,486
Francoforte	7828,96	-0,176
Helsinki	12166,1	0,025
Johannesburg	30602,7	-0,648
Londra	6482,00	-0,491
Madrid Ibex 35	15231,3	-1,285
Nasdaq Comp (prov.)	2730,21	-2,467
New York (prov.)	13525,5	-1,102
Oslo-top25	421,63	-0,047
Seul Kospi 200	243,31	-0,649
Singapore Straits T	3649,12	-1,250
Stoccolma	365,70	-1,168
Tokio Nikkey	16358,4	-0,560
Toronto (prov.)	13982,9	-0,743
Vienna Atx	4738,31	-0,762
Zurigo Smi	8851,02	-0,586

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4230
Yen Giapponese	162,6700
Sterlina Inglese	0,6955
Franco Svizzero	1,6706
Corona Svedese	9,2127
Corona Norvegese	7,7455
Corona Danese	7,4542
Dollaro Canadese	1,3797
Dollaro Australiano	1,5833
Fiorino Ungherese	251,3200
Corona Ceca	27,1780
Zloty Polacco	3,6549
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8941
Rand Sudafricano	9,4715
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,0306
Corona Islandese	86,6700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7023
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3674
Dollaro Singapore	2,0801
Corona Slovacca	33,4370
Lira Turca	1,7254

DOLLARO / KUNA

DOLLARO -0,168% **1,4230**

KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,556	13,484	0,53
Acegas-aps	7,700	7,634	0,86
Acotel	84,60	84,53	0,08
Acq. Potab.	6,033	6,168	-2,19
Acsm	2,273	2,292	-0,83
Actelios	7,320	7,405	-1,15
Aedes	4,422	4,416	0,14
Aeffe	3,661	3,692	-0,84
Aem	2,823	2,846	-0,81
Aerop. Firenze	17,705	17,670	0,20
Aicon	4,125	4,151	-0,63
Alerion	0,6777	0,6810	-0,48
Alitalia	0,8485	0,8532	-0,55
Alleanza	9,222	9,093	1,42
Amplifon	5,749	5,692	1,00
Anima	2,818	2,824	-0,21
Ansaldo Sts	9,808	9,861	-0,54
Arena	0,1547	0,1569	-1,40
Ascopiave	1,906	1,902	0,21
Asm	4,682	4,701	-0,40
Astaldi	6,297	6,298	-0,02
Atlantia	26,53	26,46	0,26
Auto To-mi	16,676	16,773	-0,58
Autogrill	13,793	13,734	0,43
Azimut H.	11,446	11,493	-0,41
B. Bilbao Viz.	16,806	17,059	-1,48
B. C.R. Firenze	6,630	6,629	0,02
B. Carige	3,182	3,205	-0,72
B. Carige Risp	3,352	3,380	-0,83
B. Desio	7,787	7,796	-0,12
B. Desio R Nc	7,745	7,677	0,89
B. Finnat	0,9173	0,9316	-1,53
B. Generali	8,624	8,517	1,26
B. Ifis	8,938	8,984	-0,51
B. Intermobiliare	7,448	7,504	-0,75
B. Italease	12,987	12,923	0,50
B. Popolare	16,255	16,347	-0,56
B. Popolare 10 W	0,8230	0,8402	-2,05
B. Profilo	2,083	2,089	-0,29
B. Santander	14,012	14,045	-0,23
B. Sard. R Nc	18,490	18,539	-0,26
B.P. Etruria E L.	12,636	12,636	0,00
B.P. Intra	10,919	10,947	-0,26
B.P. Milano	10,207	10,350	-1,38
B.P. Spoleto	10,130	10,214	-0,82
Basicnet	2,252	2,350	-4,17
Bastogi	0,2717	0,2706	0,41
Bb Biotech	59,96	60,05	-0,15
Bca Ifis 08 W	3,006	3,022	-0,53
Beghelli	1,260	1,275	-1,18
Benetton	11,944	12,034	-0,75
Beni Stabili	0,8599	0,8687	-1,01
Bialetti	2,075	2,093	-0,86
Biesse	21,25	21,48	-1,07
Boero	23,90	23,99	-0,38
Bolzoni	5,023	5,011	0,24
Bon. Ferraresi	40,02	39,59	1,09
Brembo	9,452	9,412	0,42
Brioschi	0,4745	0,4734	0,23
Bulgari	10,923	11,036	-1,02
Buongiorno Spa	2,352	2,301	2,22
Buzzi Unicem	18,805	18,706	0,53
Buzzi Unicem R Nc	12,527	12,492	0,28
C. Artigiano	3,986	4,004	-0,45
C. Bergam.	33,73	33,24	1,47
C. Valtellinese	9,440	9,577	-1,43
Cad It	11,839	11,823	0,14
Cairo Comm.	40,37	40,29	0,20
Caltagirone	7,303	7,329	-0,35
Caltagirone Ed.	4,775	4,756	0,40
Cam-fin.	1,701	1,723	-1,28
Campari	7,218	7,250	-0,44
Cape Live	0,9000	0,8965	0,39
Carraro	8,485	8,516	-0,36
Cattolica Ass.	44,39	44,61	-0,49
Cdc	4,147	4,243	-2,26
Cell Therap	2,592	2,495	3,89
Cembre	6,952	6,951	0,01
Cementir	7,313	7,311	0,03
Cent. Latte To	4,370	4,382	-0,27
Chl	0,7865	0,7919	-0,68
Ciccolella	3,755	3,794	-1,03
Cir	2,772	2,759	0,47
Class	1,752	1,753	-0,06
Cobra	7,897	7,998	-1,26
Cofide	1,212	1,214	-0,16
Cr. Valtellin. 08 *	1,648	1,669	-1,26
Cr. Valtellin.09 **	1,826	1,873	-2,51
Credem	9,079	9,133	-0,59
Cremonini	2,098	2,116	-0,85
Crespi	1,096	1,078	1,67
Csp	2,494	2,496	-0,08
D'amico	3,285	3,307	-0,67
Dada	18,030	17,947	0,46
Danieli	25,97	25,81	0,62
Danieli R Nc	18,900	18,606	1,58
Data Service	6,214	6,325	-1,75
Datalogic	6,311	6,293	0,29
De' Longhi	4,622	4,497	2,78
Dea Capital	2,340	2,355	-0,64
Diasorin	13,583	13,811	-1,65
Digital Bros	5,173	5,205	-0,61
Digital M. Techn.	51,47	52,66	-2,26
Dmail Gr.	10,988	11,078	-0,81
Ducati	1,820	1,749	4,06
Ed. Espresso	3,449	3,485	-1,03
Edison	2,468	2,417	2,11
Edison 07 W	1,474	1,425	3,44
Edison R	2,203	2,182	0,96
Eems	4,784	4,846	-1,28
El.En	32,16	31,88	0,88
Elica	3,486	3,512	-0,74
Emak	5,618	5,611	0,12
Enel	8,019	7,971	0,60
Enertad	3,665	3,739	-1,98
Engineering I.I.	33,96	34,16	-0,59
Eni	24,83	24,98	-0,60
Enia	11,573	11,550	0,20
Erg	13,764	14,147	-2,71
Ergo Previdenza	3,966	3,993	-0,68
Esprinet	12,178	12,341	-1,32
Eurofly	2,893	2,964	-2,40
Eurotech	7,144	7,192	-0,67
Eutelia	4,668	4,746	-1,64
Everel Group	0,5454	0,5519	-1,18
Exprivia	2,344	2,381	-1,55
Fastweb	33,32	33,98	-1,94
Fiat	22,74	22,92	-0,79
Fiat Priv	19,108	19,163	-0,29
Fiat R Nc	18,887	19,024	-0,72
Fidia	11,100	11,454	-3,09
Fiera Milano	6,178	6,075	1,70
Fil. Pollone	0,9512	0,9527	-0,16
Finarte C.Aste	0,6110	0,6140	-0,49
Finmecc.	20,13	20,27	-0,69
Fmr Art'e'	10,162	10,306	-1,40
Fondiaria-sai	31,83	31,98	-0,47
Fondiaria-sai 08 W	7,397	7,414	-0,23
Fondiaria-sai R Nc	22,56	22,71	-0,66
Fullsix	6,648	6,717	-1,03
Gabetti Prop. S.	2,699	2,776	-2,77
Gasplus	7,719	7,742	-0,30
Gefran	5,316	5,324	-0,15
Gemina	2,709	2,752	-1,56
Gemina R Nc	2,300	2,300	0,00
Generali	31,26	30,44	2,69
Geox	15,397	15,496	-0,64
Gewiss	5,162	5,191	-0,56
Grandi Viaggi	2,089	2,105	-0,76
Granitifiandre	9,577	9,611	-0,35
Gruppo Coin	6,171	6,179	-0,13
Guala Closures	5,085	5,123	-0,74
Hera	2,965	2,962	0,10
I. Lombarda	0,1679	0,1683	-0,24
I.Net	51,00	50,96	0,08
Ifi Priv	29,18	29,64	-1,55
Ifil	8,078	8,103	-0,31
Ifil R Nc	7,606	7,606	0,00
Ima	15,805	15,838	-0,21
Imm. Grande Dis.	2,664	2,743	-2,88
Immsi	1,766	1,797	-1,73
Impregilo	5,263	5,273	-0,19
Impregilo R Nc	10,020	10,020	0,00
Indesit Comp.	12,117	12,108	0,07
Indesit R Nc	14,900	14,900	0,00
Intek	0,8523	0,8488	0,41
Intek 05-08 W	0,1803	0,1773	1,69
Intek R Nc	1,045	1,061	-1,51
Interpump	7,680	7,631	0,64
Intesa Sanp. R Nc	5,113	5,150	-0,72
Intesa Sanpaolo	5,314	5,367	-0,99
Inv. E Svilup. 09 W	0,0489	0,0500	-2,20
Invest. E Svil.	0,2227	0,2242	-0,67
Ipi Spa	4,414	4,437	-0,52
Irce	2,864	2,893	-1,00
Iride	2,657	2,679	-0,82
Iride 08 W	0,8442	0,8388	0,64
Isagro	6,258	6,182	1,23
It Holding	1,716	1,729	-0,75
It Way	7,988	8,076	-1,09
Italcementi	16,006	16,032	-0,16
Italcementi R Nc	11,417	11,387	0,26
Italmobiliare	84,16	83,94	0,26
Italmobiliare R Nc	55,54	55,73	-0,34
Jolly H.	24,75	24,88	-0,52
Juventus Fc	1,228	1,237	-0,73
Kaitech	0,3985	0,4186	-4,80
Kme Group	1,968	1,994	-1,30
Kme Group 09 W	0,3286	0,3335	-1,47
Kme Group Rsp	1,948	1,954	-0,31
La Doria	1,954	1,943	0,57
Landi Renzo	3,281	3,312	-0,94
Lavorwash	2,049	2,028	1,04
Lazio	0,3605	0,3590	0,42
Linificio	2,903	2,895	0,28
Lottomatica	24,38	24,33	0,21
Luxottica	24,07	24,43	-1,47
Maffei	3,211	3,212	-0,03
Management E C	0,7900	0,7900	0,00
Marazzi Group	8,472	8,547	-0,88
Marcolin	2,587	2,569	0,70
Mariella Burani	22,68	22,70	-0,09
Marr	7,687	7,644	0,56
Mediacontech	9,866	9,958	-0,92
Mediaset	7,054	7,060	-0,08
Mediobanca	15,394	15,126	1,77
Mediolanum	5,025	5,038	-0,26
Mediterr. Acque	5,004	5,117	-2,21
Meliorbanca	3,787	3,801	-0,37
Mid Industry 10 W	1,033	1,040	-0,67
Mid Industry Cap	23,21	23,21	0,00
Milano Ass	5,569	5,628	-1,05
Milano Ass R Nc	5,805	5,799	0,10
Mirato	8,515	8,406	1,30
Mittel	5,977	5,939	0,64
Mondadori	6,721	6,766	-0,67
Mondo Tv	14,223	14,867	-4,33
Monrif	0,9268	0,9221	0,51
Monte Paschi Si	4,328	4,352	-0,55
Montefibre	0,6564	0,6914	-5,06
Montefibre R Nc	0,6114	0,6395	-4,39
Mutuionline	5,131	5,271	-2,66
Nav. Montanari	3,475	3,437	1,11
Negri Bossi	0,8762	0,8868	-1,20
Negri Bossi 10 W	0,3546	0,3546	0,00
Nice	3,762	5,275	-28,68
Olidata	1,295	1,339	-3,29
Omnia Network	3,099	3,146	-1,49
Panariagroup I.C.	5,947	5,857	1,54
Parmalat	2,566	2,611	-1,72
Parmalat 15 W	1,573	1,622	-3,02
Permasteelisa	18,672	18,794	-0,65
Piaggio	3,017	3,083	-2,14
Pininfarina	13,119	13,322	-1,52
Pirelli & C R Nc	0,8454	0,8471	-0,20
Pirelli & C R.E.	34,16	33,96	0,59
Pirelli & C.	0,8773	0,8839	-0,75
Poligr. Ed.	1,266	1,256	0,80
Poligrafica S.F.	22,98	22,64	1,50
Poltrona Frau	2,635	2,626	0,34
Polynt	3,248	3,261	-0,40
Premafin	2,074	2,094	-0,96
Premuda	1,692	1,747	-3,15
Prima Ind.	33,26	33,08	0,54
Prysmian	19,024	19,145	-0,63
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6013	0,6070	-0,94
Rcs Mediag. R Nc	2,555	2,566	-0,43
Rcs Mediagroup	3,727	3,727	0,00
Rdb	4,763	4,711	1,10
Recordati	6,745	6,664	1,22
Reno De Medici	0,6055	0,6087	-0,53
Reply	23,29	23,75	-1,94
Retelit	0,3438	0,3570	-3,70
Ricchetti	1,631	1,627	0,25
Risanamento	5,133	5,183	-0,96
Roma A.S.	0,8514	0,8713	-2,28
Sabaf	25,28	25,40	-0,47
Sadi Serv.Ind.	2,342	2,361	-0,80
Saes G.	23,92	24,38	-1,89
Saes G. R Nc	19,964	20,24	-1,36
Safilo Group	3,074	3,188	-3,58
Saipem	29,96	29,63	1,11
Saipem R	33,85	37,00	-8,51
Saras	4,147	4,174	-0,65
Sat	13,016	13,074	-0,44
Save	23,98	24,41	-1,76
Schiapp.	0,0522	0,0523	-0,19
Seat P. G.	0,3977	0,3996	-0,48
Seat P. G. R	0,3769	0,3750	0,51
Sias	10,695	10,686	0,08
Sirti	2,678	2,701	-0,85
Smurfit Sisa	2,420	2,420	0,00
Snai	7,166	7,066	1,42
Snam Rete Gas	4,397	4,405	-0,18
Snia	0,7996	0,8404	-4,85
Snia 10 W	0,0417	0,0424	-1,65
Socotherm	9,782	9,648	1,39
Sogefi	6,500	6,472	0,43
Sol	5,594	5,602	-0,14
Sopaf	0,5237	0,5244	-0,13
Sorin	1,723	1,728	-0,29
Stefanel	3,021	3,000	0,70
Stefanel R	5,100	5,100	0,00
Stmicroelectr.	11,967	11,330	5,62
Targetti S.	7,371	7,372	-0,01
Tas	20,57	20,55	0,10
Tel. I. Media R Nc	0,2555	0,2530	0,99
Telecom I. Media	0,2695	0,2703	-0,30
Telecom Italia	2,103	2,102	0,05
Telecom Italia R	1,722	1,715	0,41
Tenaris	17,911	17,906	0,03
Terna	2,634	2,635	-0,04
Tiscali	2,438	2,410	1,16
Tod's	58,30	59,02	-1,22
Trevi	14,029	14,179	-1,06
Trevisan Comet.	5,856	5,947	-1,53
Txt E-solutions	16,960	16,978	-0,11
Ubi Banca	18,357	18,523	-0,90
Uni Land	0,4102	0,4168	-1,58
Unicredito	5,704	5,802	-1,69
Unicredito R	6,013	6,104	-1,49
Unipol	2,496	2,512	-0,64
Unipol Priv	2,336	2,362	-1,10
V.D. Ventaglio	0,5748	0,5830	-1,41
Valentino F.G.	34,94	35,04	-0,29
Vianini I.	3,516	3,501	0,43
Vianini L.	12,092	11,799	2,48
Vittoria	13,163	13,045	0,90
Zignago Vetro	5,071	5,119	-0,94
Zucchi	3,401	3,483	-2,35
Zucchi R Nc	3,690	3,490	5,73

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,035	0,67
Alboino Re	8,447	0,48
Apulia Az.It.	15,867	0,69
Arca Az.It.	28,725	0,64
Aureo Az.It.	26,363	0,68
Bim Az.It.	10,582	0,5
Bim Az.Small Cap It.	11,111	0,91
Bipiemme It.	23,323	1,21
Bipit. Az.Italia	31,036	0,64
Bnl Az It. Pmi	8,406	0,95
Bnl Az.It.	26,882	0,7
Bpvi Az.It.	6,623	0,41
Ca-am Mida Az.It.	27,762	0,55
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,975	1,
Capit. Az.Italia	18,435	0,85
Capit. Sm Cap It.	6,891	1,34
Capitalgest It.	23,452	0,78
Capitalgest Small Cap	8,206	1,26
Carige Az.It.	7,206	0,4
Carismi Dynamic It.	4,757	0,81
Ducato Geo It.	19,863	0,63
Euromob. Az.It.	30,012	0,66
Fondersel It.	27,571	0,48
Fondersel P.M.I.	22,234	1,08
Fondit. Eq. It.	16,174	0,7
Generali Capital	72,104	0,7
Gestielle It.	18,772	0,87
Gestnord Az.It.	15,151	0,73
Grifoglobal	14,188	0,83
Imi It.	31,904	0,72
Interf.Equity It.	12,522	0,7
Italfor. It.N Equities	123,920	0,58
Leonardo Az.It.	12,499	0,6
Leonardo Small Caps	12,721	0,86
Mediolanum R. I. Cre.	23,529	0,7
Nextam Part. Az.It.	7,068	0,43
Nextra Az.It.	17,240	0,65
Nextra Az.It. Din	25,889	0,71
Nextra Az.Pmi It.	7,359	1,04
Optima Az.It.	8,081	0,76
Optima Small Caps It.	8,830	1,17
Pioneer Az.Crescita	21,376	1,06
Pioneer Az.It.	24,689	1,12
Ras Capital L	31,333	0,56
Ras Capital T	30,889	0,55
Sai It.	27,121	0,78
Spaolo Az.It.	38,537	0,7
Spaolo It.N Equityrisk	18,002	0,81
Spaolo Opportunità It.	6,322	0,72
Symph.S Az.It.	15,887	0,66
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,610	0,72
Systema Az.It.	15,637	0,74
Ubi Pra. Az.It.	7,439	0,5
Vegagest Az.It.	8,652	0,56
Zenit Az.	15,307	0,33
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,056	0,38
Alto Az.	21,922	0,46
Aureo Az.Euro	14,198	0,61
Bipiemme Euroland	6,602	0,95
Bipit. Euro	13,732	0,67
Bipit. Medit.	18,861	0,51
Ca-am Mida Az.Euro	7,172	0,43
Caam Az.Qeuro	18,464	0,93
Capit. Euro Value	7,599	0,58
Capit.Im Euro Index	19,661	0,68
Capitalgest Ff Eurosect.	6,549	0,74
Ducato Geo Euro Blue C.	8,442	0,55
Epsilon Qequity	6,593	0,93
Intra Az.Area Euro	7,369	0,56
Leonardo Euro	7,417	0,56
Spaolo Euro	20,737	0,6
Symph.S C.Az.Euro	7,565	0,36
Systema Az.Euro	6,707	0,66
Ubi Pra. Az.Etico	6,790	0,77
Ubi Pra. Az.Euro	7,609	0,78
Vegagest Az.Area Euro	9,437	0,58
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,745	0,43
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,431	-
Abn Amro Master Az Eu	7,382	1,43
Anima Europa	5,549	0,98
Arca Az.Europa	12,457	0,76
Astese Euroaz.	6,859	0,68
Bim Az.Europa	12,514	0,66
Bipiemme Europa	16,258	0,71
Bipiemme Iniziativa Euro	9,119	1,
Bipit. H.Europa	8,890	0,92
Bnl Az.Euro Crescita	15,070	0,93
Bnl Az.Europa Div	4,366	0,62
Bpvi Az.Europa	5,074	0,75
Caam Europe Equity	5,058	0,64
Capit. Az.Europa	15,160	0,95
Capit. Europe Research	7,802	0,88
Capit. Sm Cap Europe	8,827	1,12
Capit.Im Britishindex	12,529	1,12
Capitalgest Europa	8,816	0,83
Carige Az.Europa	7,324	0,99
Carismi Dynamic Europe	5,137	0,63
Consultinvest Az.	12,515	0,74
Ducato Geo Eur. Pmi	26,086	1,43
Ducato Geo Europa	12,824	0,98
Epsilon Qvalue	7,512	1,25
Euromob. Europe E. F.	18,935	0,87
Fms-equity Europe	12,128	0,88
Fondaco Eu Srieq.Beta	113,530	0,68
Fondersel Europa	17,269	0,76
Fondit. Eq. Europe	13,022	0,57
Generali Europa Value	33,430	0,75
Gestielle Europa	15,262	0,72
Gestnord Az.Europa	11,154	0,72
Grifoeurope Stock	7,989	0,58
Imi Europe	24,421	0,79
Interf.Equity Europe	8,547	0,62
Investitori Europa	6,502	0,71
Kairos P.Europe Fund	7,376	0,74
Kairos P.Small Cap Fund	11,479	0,52
Laurin Eurostock	4,713	0,73
Mc G.Fdf Europa A	8,541	0,29
Mc G.Fdf Europa B	4,872	0,31
Mediolanum Amerigo Vesp	7,396	1,
Mediolanum Europa 2000	20,451	0,41
Nextam Part. Az.Europa	6,371	0,71
Nextra Az.Europa	4,752	0,76
Nextra Az.Europa Din	22,192	0,64
Nextra Az.Pmi Europa	9,894	1,3
Open Fund Az.Europa	4,973	0,65
Optima Az.Europa	3,944	0,74
Pioneer Az.Europa	20,201	0,77
Pioneer Az.Val. Europa D	10,054	0,99
Ras Europe L	20,103	0,8
Ras Europe T	19,813	0,79
Ras Lux Equity Europe	51,827	0,75
Ras Multip.Multieuropa	9,248	0,09
Sai Europa	13,385	0,75
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,096	0,49
Spaolo Europe	10,369	0,75
Symphonia Ms Europa	6,928	-0,14
Talento Comp.Europa	155,189	0,07
Unibanca Az.Europa	7,230	0,78
Vegagest Az.Europa	6,134	0,62
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,588	0,45
Alto Amer. Az.	4,985	0,24
Anima Amer.	6,025	0,33
Arca Az.Amer.	18,694	0,33
Bim Az.Usa	6,784	0,09
Bipiemme Americhe	9,848	0,38
Bipit. H.Amer.	8,558	0,6
Bnl Az.Amer.	17,619	0,75
Caam Usa Equity	5,529	0,02
Capit. Az.Usa	4,762	0,46
Capit.Im Us Index A	18,345	0,03
Capit.Im Us Index H	5,568	0,6
Capit.Im Uslcidx A	3,740	0,13
Capit.Im Uslcidx H	5,160	0,72
Capitalgest Amer.	9,093	0,36
Carige Az.Amer.	2,907	0,28
Carismi Dynamic Amer.N	4,828	0,12
Ducato Geo Amer.	5,095	0,16
Euromob. Amer. E. F.	16,285	0,74
Fms-equity Usa	10,005	0,05
Fondersel Amer.	11,334	0,04
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,836	-
Generali Amer. Value	19,196	0,32
Gestielle Amer.	13,134	0,29
Gestnord Az.Amer.	13,685	0,17
Imi West	20,594	0,01
Interf.Eq. Usa H	6,640	0,56
Interf.Eq.Usa	6,174	0,02
Investitori Amer.	4,143	0,12
Kairos M-manageramer	1052,529	-
Kairos P.Us Fund	5,676	0,02
Mc G.Fdf Amer. A	6,472	0,57
Mc G.Fdf Amer. B	5,175	0,54
Mediolanum Amer. 2000	11,070	0,21
Mediolanum Cristoforo Co	14,098	0,26
Nextam Part. Az.Amer.	3,909	0,28
Nextra Az.N.Am.	6,102	0,1
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,034	0,11
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,597	0,07
Open Fund Az.Amer.	3,251	0,03
Optima Az.Amer.	4,826	0,33
Pioneer Az.Am.	9,746	0,4
Ras Amer. L	15,147	0,1
Ras Amer. T	14,932	0,1
Ras Multip.Multiamer.	5,915	-0,03
Sai Amer.	13,683	0,43
Sopramo S&p 500	4,914	0,66
Spaolo Amer.	9,868	0,21
Symphonia Ms Amer.	4,597	0,15
Systema Az.Usa	4,824	0,31
Talento Comp.Amer.	110,802	-0,23
Ubi Pra. Az.Usa	4,685	0,34
Vegagest Az.Amer.	4,362	0,09
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,382	0,11
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,558	-0,23
Anima Asia	6,760	-0,06
Arca Az.Far East	6,817	0,25
Bipiemme Pacif.	5,458	0,59
Bipit. H.Giap.	5,194	-0,31
Bipit. H.Oriente	6,105	1,6
Caam Pacific Equity	5,222	0,66
Capit. Az.Pacif.	5,791	0,49
Capit.Im Jap.Esindex	0,563	-0,71
Capitalgest Asia	15,032	1,89
Carismi Dynamic Pacific	4,990	0,32
Ducato Geo Asia	7,694	1,69
Ducato Geo Giap.	3,602	-0,41
Euromob. Tiger Far East	15,931	1,04
Fms-equity Asia	10,233	-0,31
Fondersel Oriente	7,527	0,67
Fondit. Eq. Jap.	3,074	-0,55
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,209	1,67
Generali Pacif.	13,343	0,04
Gestielle Giap.	5,064	-0,63
Gestielle Pacif.	15,226	1,7
Gestnord Az.Pacif.	8,247	0,52
Imi East	7,665	0,12
Interf.Eq. Jap. H	3,581	0,51
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,980	1,32
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,063	1,78
Interf.Equity Jap.	3,307	-0,57
Investitori Far East	5,687	0,09
Kairos M-manager Asia	1349,357	-
Mc G.Fdf Asia A	9,395	-0,81
Mc G.Fdf Asia B	5,242	-0,81
Mediolanum Fer.Magellano	6,405	-0,05
Mediolanum Oriente 2000	9,114	-0,1
Nextra Az.Asia	12,254	1,74
Nextra Az.Giap.	3,783	-0,66
Nextra Az.Pacif. Din.	5,339	0,55
Open Fund Az.Pacif.	4,049	-0,3
Optima Az.Far East	4,081	0,22
Pioneer Az.Giap.	5,117	-0,27
Pioneer Az.Pacif.	7,890	1,83
Ras Far East L	6,407	0,33
Ras Far East T	6,314	0,33
Ras Multip.Multipacif.	8,436	-1,37
Sai Fdf Pacif.	4,720	-0,38
Sopramo Nikkei 225	4,830	0,12
Spaolo Pacific	6,434	0,58
Symphonia Ms Asia	6,238	-0,32
Talento Comp.Asia	138,529	-0,18
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,081	0,48
Vegagest Az.Asia	6,257	0,06
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,522	0,68
Arca Az.Paesi Emerg.	10,714	1,87
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,121	1,7
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,071	1,75
Bnl Az.Emerg.	11,089	2,01
Caam Global Emerging Eq	5,505	0,84
Capit.Im Latinamindex	7,395	1,92
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,492	1,8
Ducato Geo Paesi Em.	6,831	1,83
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,358	0,21
Fms-equity Gl Em Mkt	14,207	1,12
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,634	1,73
Gestielle Em. Markets	15,408	1,7
Gestnord Az.Paesi Em.	10,626	1,52
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,421	1,83
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,079	1,32
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,986	1,3
Nextra Az.Paesi Emer	9,922	1,8
Pioneer Az.Am. Lat.	18,635	1,67
Pioneer Az.Paesi Em.	13,905	2,39
Ras Em. Mkts Eq. L	11,718	1,8
Ras Em. Mkts Eq. T	11,546	1,8
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,339	1,35
Spaolo Mercati Emerg.	15,071	1,78
Symphonia Ms P. Emer.	13,840	0,2
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,566	2,
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,254	0,34
Alto Int. Az.	4,995	0,4
Anima Fondo Trading	16,068	0,43
Arca 27 Az.Est.	13,671	0,45
Arca Cinquest.-comp.E	4,360	0,58
Arca Mul.Comp.F	4,641	0,37
Aureo Az.Glob.	11,739	0,88
Aureo Finanza Etica	6,204	-0,32
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,109	-0,23
Bancoposta Az.Int.	4,289	0,52
Bim Az.Glob.	4,967	0,32
Bipiemme Glob.	23,126	0,19
Bipiemme Valore	5,600	0,11
Bipiemme&co. Comp.90	4,987	0,4
Bipit. H.Glob.	19,815	0,4
Bipit. Profilo 5	4,804	0,69
Bpvi Az.Int.	4,179	0,34
Ca-am Mida Az.Int.	3,507	0,06
Caam Az.Sr	4,454	0,38
Caam Global Equity	5,078	0,44
Capit. Az.Int.	5,169	0,64
Capit. Bds Arccrescita	7,186	0,43
Capit.Im Universalind	42,757	0,41
Capital It.	94,630	0,51
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,172	0,45
Carige Az.Int.	7,593	1,61
Civ Forum Iulii Az.	5,773	0,38
Consultinvest Global	5,307	0,84
Ducato Geo Glob.	26,200	0,99
Ducato Multi. Global Eq.	4,514	0,22
Fideuram Az.	15,647	0,29
Fondit. Global	124,236	0,24
Generali Global	14,223	0,25
Gestielle Int.	11,692	0,31
Gestnord Az.Int.	3,347	0,69
Grifoglobal Int.	8,948	-
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,582	-0,5
Interf.Global	63,155	0,24
Intra Az.Int.	6,478	0,29
Italfor. Global Equities	25,150	0,36
Kairos M-manager Glob	1279,079	-
Leonardo Equity	3,896	0,49
Magna Graecia Az.	6,998	0,52
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,086	0,41
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,094	0,39
Med. Elite 95 L	6,639	0,33
Med. Elite 95 S	12,955	0,33
Mediolanum Borse Int.	17,573	0,41
Mediolanum Top 100	13,907	0,59
Multif.Comp.D 10/90	4,849	0,29
Nextam Part. Az.Int.	5,354	1,
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,185	0,78
Nextra Port.Mul.Eq.	4,178	0,14
Nextra Az.Inter.	16,662	0,08
Nextra Az.Pmi Int.	15,864	0,44
Open Fund Az.Int.	3,801	0,24
Optima Az.Int.	5,583	0,45
Pixel Multifund-glob.	3,785	0,69
Pixel Multifund-tematico	4,323	0,7
Ras Multipartner90	4,571	-0,24
Ras Research L	3,954	0,33
Ras Research T	3,895	0,31
Sai Glob.	11,176	0,7
Sai Linea Aggressiva	4,924	0,26
Sofidsim Blue Chips	7,371	0,33
Spaolo Az.Int.	12,092	0,4
Spaolo Global Eq. Risk	13,203	0,14
Spaolo Soluzione 7	9,247	0,54
Spaolo Strategie 90	8,047	-0,36
Symph.S Az.Inter	7,769	0,26
Symphonia Ms Vivace	6,169	-0,11
Systema Az.Glob.	5,017	0,4
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,920	0,37
Ubi Pra. Az.Globali	5,594	0,34
Ubi Pra. Privilege 5	7,171	-0,04
Valori Resp. Az.	4,958	0,47
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	15,689	2,53
Capit.Im Easterneureq	10,866	1,77
Capit.Im India Index	8,034	4,54
Capitalgest Giap.	3,487	-0,63
Euromob. Jap. Equity F.	3,438	-0,41
Generali Jap.	2,836	-0,87
Gestielle Cina	13,003	2,09
Gestielle East Europe	17,775	1,33
Gestielle India	6,704	3,7
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,202	0,57
Bipit. H.Crescita	4,493	0,92
Bipit. H.Valore	4,848	0,5
Capit.Im Globalgold&m	11,464	1,56
Capit.Im Globdefensiv	6,622	0,2
Ducato Etico Geo	4,104	0,47
Evolution Eq Gl	51,892	-
Evolution Equity	52,225	-
Gestielle Etico Az.	5,873	0,32
Spaolo Az.Int. Etico	7,228	0,37
Systema Az.Crescita Atti	4,250	0,76
Systema Az.Valore Attivo	6,008	0,42
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,317	0,81
Interf.Eq.Eu Materials	14,486	0,91
Italfor. Raw Mat.&en.	7,480	0,81
Nextra Az.Enmatprime	10,561	0,71
Ras Energy L	10,468	0,76
Ras Energy T	10,321	0,76
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	17,946	1,77
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,475	0,45
Interf.Eq Cons. Staples	15,381	0,37
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,457	0,84
Nextra Az.Beni Cons.	7,599	0,01
Ras Consumer Goods L	6,827	-0,01
Ras Consumer Goods T	6,756	-0,03
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,890	0,63
Euromob. Green E. F.	9,075	0,04
Gestielle Pharma	2,946	0,31
Gestnord Az.Amb. Salute	7,224	0,46
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,389	0,86
Italfor. Healthcare	4,050	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,411	0,49
Ras Individual Care L	6,133	0,34
Ras Individual Care T	6,056	0,35
Spaolo Salute E Amb.	15,281	0,37
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,534	0,31
Fondit. Euro Financials	10,839	0,32
Gestielle World Financia	4,687	0,43
Gestnord Az.Banche	11,649	0,34
Interf.Eq.Eu Financials	10,813	0,66
Italfor. Banks & Ins. C.	7,210	0,42
Nextra Az.Finanza	7,477	1,08
Ras Financial Services L	5,743	0,35
Ras Financial Services T	5,674	0,34
Spaolo Finance	27,970	0,45
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,955	0,15
Euromob. Hi-tech E. F.	12,470	0,57
Gestielle Tecnologia	2,068	0,44
Gestnord Az.Tecnologia	1,197	0,5
Nextra Az.Tec.Avan.	3,763	0,43
Ras High Tech L	2,370	0,51
Ras High Tech T	2,344	0,47
Spaolo High Tech	4,844	0,6
Zenit High Tech	1,758	0,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,429	0,5
Italfor. Tmt	4,540	0,44
Nextra Az.Telecomu.	11,723	0,69
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,602	0,24
Capit.Im Global Tmt	2,174	0,46
Ducato Immobiliare	11,676	0,92
Euromob. Real Estate Eq.	7,767	1,15
Fondit. Euro Cyclicals	13,892	1,22
Fondit. Euro Defensive	13,265	0,31
Fondit. Euro T.M.T.	7,115	0,71
Fondit. U.S. T.M.T.	3,127	0,29
Gestielle World Utilitie	6,067	0,25
Inter.Int.Sec.New Ec	38,982	0,48
Interf.Eq.Eu T.T.	9,161	0,7
Optima Tecnologia	3,195	0,44
Ras Advanced Services L	3,455	0,17
Ras Advanced Services T	3,416	0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,721	0,43
Arca Mul.Comp.E	4,722	0,32
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,523	0,8
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,843	-0,02
Bipiemme&co. Comp.70	5,143	0,25
Bipit. Profilo 4	4,822	0,12
Capit. Bds Arcenergia	6,679	0,3
Ducato Mix 50-100	4,471	-0,45
Ducato Multi.Equit50-100	4,936	0,08
Euromob. Multibal. Risk	43,317	0,4
Gestielle Gl. Asset 4	5,346	0,32
Imindustria	14,419	0,26
Multif.Comp.C 30/70	4,814	0,19
Nextra Team 5	4,731	0,17
Pixel Multifund-aggress.	4,368	0,71
Spaolo Soluzione 6	22,923	0,37
Spaolo Strategie 70	7,387	-0,23
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,956	0,39
Ubi Pra. Privilege 4	6,705	0,1
Ubs Strategy Xtra Growth	10,324	-
Vitamin Allocaz.80	6,585	0,73
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,797	0,16
Alto Bil.	17,595	0,38
Arca Bb	33,976	0,2
Arca Cinquest.-comp.C	5,015	0,26
Arca Mul.Comp.D	4,862	0,12
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,413	0,59
Azimut Bil.	25,258	0,18
Azimut Bil.Int.	6,970	-0,01
Bancoposta Mix 2	6,092	0,25
Bim Bil.	24,067	0,17
Bipiemme Int.	12,992	0,07
Bipiemme&co. Comp.50	5,569	0,32
Bipit. Profilo 3	11,621	-0,03
Capit. Allocaz.50	20,691	0,33
Capit. Bds Arcequil.	6,310	0,25
Capit. Etico 40eqglob	5,427	0,13
Capitalgest Bil.	20,460	0,29
Carige Bil.Euro	6,579	0,35
Consultinvest Bil.	6,140	0,51
Ducato Mix 30-70	4,684	-0,26
Ducato Multi.Equity30-70	4,882	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,712	0,45
Euromob. Capitalfit	31,573	0,2
Evolution Balanc	51,235	-
Fideuram Performance	12,026	-0,1
Fondersel	48,613	-0,12
Generali Rend	28,228	0,09
Gestielle Global Asset 3	12,043	0,19
Gestnord Bil.Euro	16,418	0,3
Gestnord Bil.Int.	12,434	-0,01
Grifocapital	20,416	0,09
Imi Capital	33,805	0,21
Mc G.Fdf Bil.A	6,704	-0,07
Mc G.Fdf Bil.B	5,035	-0,1
Med. Elite 60 L	6,065	0,23
Med. Elite 60 S	11,776	0,23
Mobiliare Re	5,012	0,32
Multif.Comp.B 50/50	4,807	-0,12
Nextam Part. Bil.	6,326	0,56
Nextra Bil.Inter.	9,213	-0,03
Nextra Bilan.Euro	39,357	0,13
Open Fund Bil.Int.	4,476	-0,11
Pixel Multifund-moderat	4,398	0,57
Ras Bil.L	29,031	0,17
Ras Bil.T	28,631	0,17
Ras Multipartner50	5,297	-0,08
Sai Bil.	3,991	0,38
Sai Linea Dinamica	4,948	0,14
Spaolo Soluzione 4	6,449	0,19
Spaolo Soluzione 5	27,125	0,26
Spaolo Strategie 50	6,749	-0,1
Symph.S Pat.Glob.	5,668	0,14
Symphonia Ms Largo	5,976	-0,13
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,651	0,14
Ubi Pra. Privilege 3	6,244	0,06
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,298	-
Valori Resp. Bil.	6,373	0,28
Vegagest Sintesidinamico	5,974	-0,03
Vitamin Allocaz.60	6,333	0,6
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,421	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,431	0,06
Arca Cinquest.-comp.B	5,225	0,17
Arca Mul.Comp.B	5,028	-
Arca Mul.Comp.C	4,882	0,06
Arca Te	15,816	0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	5,156	0,37
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,466	0,02
Azimut Protezione	7,381	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,618	0,21
Bil.Eq.Ital.	5,861	0,22
Bipiemme Mix	6,102	0,31
Bipiemme Visconteo	33,668	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,480	0,18
Bipit. Profilo 2	7,626	-0,2
Bnl Protezione	21,160	0,27
Caam Qbalanced	9,178	0,3
Capit. Allocaz.30	11,270	0,04
Capit. Bds Arcetico	5,318	-0,02
Capit. Bds Arcopport.	5,863	0,14
Capit. Etico Euro Bl	5,428	0,18
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,409	0,26
Ducato Mix 10-50	4,879	-0,25
Ducato Multi.Equity10-50	4,783	-
Euromob. Multibal. Def.	6,726	0,09
Gestielle Global Asset 2	11,759	-0,05
Med. Elite 30 L	5,561	0,11
Med. Elite 30 S	10,835	0,1
Multif.Comp.A 70/30	5,047	0,06
Ras Multipartner20	5,705	-0,05
Spaolo Soluzione 3	7,129	0,1
Spaolo Strategie 30	5,877	-
Symphonia Ms Adagio	5,787	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,903	0,17
Ubi Pra. Port. Moderato	5,597	-0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,592	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,950	0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	10,102	-
Vegagest Sintesiaudace	5,547	0,14
Vitamin Allocaz.30	5,813	0,33
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,463	-
Alto Mon.	6,680	-
Arca Mm	13,522	-0,01
Astese Mon.	5,267	-
Bancoposta Mon.	5,732	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,035	-
Bipiemme Mon.	11,322	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,486	-
Bipit. Mon.	13,712	-
Bipit. Tasso Var.	8,983	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,861	-
Bpvi Breve Termine	5,871	-
Caam Mon.	6,873	-
Capit. Gov Breveterm	8,414	-0,01
Capit.Im Euroshorttrm	233,607	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,755	-0,01
Carige Mon. Euro	10,929	0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,156	-
Consultinvest Mon.	5,177	0,02
Cr Cento Valore	6,548	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,422	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,895	-0,02
Euromob. Rendfit	7,893	0,01
Fideuram Security	9,165	0,01
Fondersel Redd.	13,341	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,199	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,539	-
Generali Mon. Euro	15,633	-0,01
Gestielle Bt Euro	7,116	-0,01
Grifocash	6,142	-0,02
Imi 2000	16,235	0,01
Interf.Euro Currency	6,358	-
Intesa Sistema Liquidita	5,257	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,220	-
Intra Obb.Euro Bt	5,286	-
Laurinmoney	6,551	-0,02
Leonardo Mon.	5,505	0,02
Magna Graecia Monet.	9,106	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,796	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,582	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,670	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,375	-0,01
Optima Redd. Bt	6,145	-
Passadore Mon.	6,654	-
Pioneer Monet. Euro	12,265	-
Ras Mon.	14,721	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,047	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,779	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,263	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,277	-
Teodorico Mon.	6,929	-
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,656	-0,04
Unibanca Mon.	5,328	-
Valori Resp. Mon.	5,420	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,440	-
Zenit Mon.	6,912	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,357	-0,02
Anima Obb.Euro	6,308	0,06
Apulia Obb.Euro M.T.	7,223	-0,01
Arca Rr	8,113	-0,02
Astese Obb.	5,056	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,248	-
Azimut Redd. Euro	14,425	-0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,187	-0,06
Bim Obb.Euro	6,063	-0,02
Bipiemme Europe Bond	6,510	-0,05
Bipit. Cedola	6,299	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,692	-0,03
Bnl Obb.Euro M/L T	6,272	-
Bpvi Obb.Euro	6,065	-0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,273	-0,03
Capit. Eurobb.Mt	5,978	-
Capit. Gov Lungoterm	14,383	-0,02
Capit. Gov Medioterm	8,461	-0,04
Capit.Im Highqualbnd	14,317	-0,01
Capitalgest Bond Euro	9,789	-0,06
Carige Obb.Euro	9,945	0,01
Carige Obb.Euro Lt	5,016	-
Carismi Bond Euro	5,056	-
Ducato Fix Euro Mt	6,832	-0,04
Epsilon Qincome	6,527	-0,03
Euromob. Euro Long Term	7,443	-0,08
Euromob. Redd.	13,986	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	104,464	-0,09
Fondersel Euro	7,313	-0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,502	-0,14
Fondit. Euro B. Med. T	9,711	-0,02
Generali Bond Euro	9,183	-0,13
Gestielle Etico Obb.	5,672	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,166	-0,07
Gestielle Mt Euro	13,472	-0,01
Imi Rend	8,886	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,407	-0,13
Interf.Euro Bond Med. T	7,282	-0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,357	-
Interf.Euro Short Term 3	10,246	-0,02
Intra Obb.Euro	5,287	-
Italfor. Euro Bond	7,760	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,375	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,369	0,01
Itf Gov. Euro All Durati	10,357	-0,01
Leonardo Obb.	6,652	-0,02
Mediolanum Euromoney	6,549	-0,79
Mediolanum Italmoney	6,485	-0,73
Nextra Bondeuro	6,901	-0,04
Nextra Long Bond E	8,474	-0,06
Nextra Sr Bond	5,474	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,686	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,530	0,02
Optima Obb.Euro	6,325	-0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,160	-0,05
Ras Lux B. Europe	52,887	-0,07
Ras Obb.L	29,048	-0,01
Ras Obb.T	28,655	-0,02
Sai Eurobb.	11,839	-0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,467	-0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,515	-0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,276	-0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,540	-0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,997	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,340	-
Vegagest Obb.Euro	5,876	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,566	-0,02
Vrg Coro Redd.	5,063	-0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,269	0,03
Bipiemme Corp. Bond	6,715	0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,353	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,617	-0,02
Carige Corporate Euro	6,120	0,02
Ducato Etico Fix	5,151	0,02
Ducato Fix Imprese	6,114	0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,614	-
Generali Corp. Bond Euro	6,193	-0,06
Gestielle Corporate Bond	5,970	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,515	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,543	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,605	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,518	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,928	-
Sai Obb.Corporate	5,985	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,521	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,517	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,560	0,27
Ducato Fix High Yield	6,986	0,23
Fondit. Bond Eur High Yi	12,884	0,32
Gestielle High Risk Bond	5,507	0,24
Interf.Bond Eu High Yiel	7,039	0,31
Nextra Bondhy Europa	6,242	0,31
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,034	-0,57
Generali Cash Doll.	5,458	-0,46
Gestielle Cash $	5,252	-0,55
Nextra Cashdoll.	11,408	-0,55
Nextra Cashdoll. $	16,247	0,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,434	-0,59
Azimut Redd. Usa	5,228	-0,53
Bipit. H.Obb.Amer.	6,673	-0,55
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,266	-0,55
Capit.Im Ushighqbond	22,021	-0,57
Capitalgest Bond $	5,965	-0,45
Ducato Fix Doll.	6,470	-0,49
Euromob. N. Amer. B.	7,695	-0,54
Fondersel Doll.	7,463	-0,57
Fondit. Bond Usa	7,123	-0,5
Gestielle Bond Dollars	7,529	-0,53
Interf.Bond Usa	6,121	-0,52
Nextra Bonddoll.	6,949	-0,69
Nextra Bonddoll. $	9,896	-0,02
Nordfondo Obb.Doll.	11,971	-0,52
Ras Us Bond L	5,176	-0,61
Ras Us Bond T	5,108	-0,62
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,282	-0,51
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,701	-0,41
Alpi Obb.Int.	7,122	-0,15
Alto Int.Obb.	5,332	-0,28
Arca Bond	10,703	-0,45
Arca Mul.Comp.A	5,100	-0,29
Aureo Obb.Glob.	7,247	-0,06
Azimut Rend. Int.	8,219	-0,3
Bim Obb.Glob.	5,342	-0,22
Bipiemme Pianeta	7,973	-0,42
Bipit. H.Obb.Glob.	9,654	-0,39
Bpvi Obb.Int.	4,998	-0,38
Ca-am Mida Obb.Int.	10,816	-0,46
Capit. Gov Lngtrm Int	12,544	-0,46
Capit.Im Easteuropebd	5,259	0,04
Capitalgest Global Bond	7,735	-0,51
Carige Obb.Int.	4,872	-0,39
Carismi Bond Int.	4,995	-0,42
Ducato Fix Glob.	7,611	-0,35
Ducato Multi. Gl. Bond	4,975	-0,12
Euromob. Int.Ation. B.	8,536	-0,34
Fondersel Int.	11,614	-0,38
Generali Bond Int.	12,516	-0,29
Gestielle Obb.Int.	5,558	-0,45
Imi Bond	13,563	-0,44
Italfor. Global Bond	12,150	-0,41
Laurin Bond	5,163	-0,39
Leonardo Bond	5,175	-0,19
Mc G.Fdf Global Bond A	4,963	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,936	-
Mediolanum Intermoney	6,047	-0,98
Nextra Bondinter.	7,609	-0,54
Nordfondo Obb.Int.	11,074	-0,46
Optima Obb.Euro Global	6,321	-0,05
Ras Bond L	13,408	-0,48
Ras Bond T	13,239	-0,49
Sai Obb.Int.	7,539	-0,16
Sofidsim Bond	6,387	-0,55
Spaolo Obb.Int.	10,216	-0,45
Systema Obb.Glob.	6,260	-0,43
Ubi Pra. Obb.Globali	4,839	-0,47
Vegagest Obb.Int.	4,861	-0,39
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,303	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,576	-
Italfor. Corporate Bond	14,690	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,029	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,802	0,13
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,156	-1,09
Ducato Fix Yen	3,740	-1,01
Fondit. Bond Jap.	7,240	-1,08
Interf.Bond Jap.	4,278	-1,06
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,144	0,1
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,261	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,873	0,03
Bnl Obbl Emerg.	18,742	-0,32
Capit.Im Emergmktbond	16,170	-0,42
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,405	0,11
Ducato Fix Emerg.	11,871	0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,220	-0,26
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,740	0,1
Gestielle Em. Markets B.	8,723	0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,058	0,12
Mc G.Fdf High Yield A	6,659	-0,19
Mc G.Fdf High Yield B	4,866	-0,21
Nextra Bondem.Vattiv	10,348	-0,57
Nextra Bondem.Vcop.	10,055	0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,143	-0,24
Optima Obb.Em. Market	6,380	-0,34
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,399	-0,04
Ras Em. Mkts Bond L	5,258	-0,34
Ras Em. Mkts Bond T	5,186	-0,35
Vegagest Obb.High Yield	6,347	-0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,927	-0,39
Azimut Real Value	5,081	-0,12
Azimut Trend Tassi	8,343	-0,02
Capit. Etico Eurobnd	5,026	0,02
Capit.Im Cash Plus	5,198	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,987	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,157	-0,08
Capit.Im Euro Abs A	5,136	-
Capit.Im Euro Abs C	5,055	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,919	0,25
Ducato Fix Convertibili	9,164	0,6
Fondit. Inflation Linked	12,532	-0,13
Gestielle Global Conv.	7,005	0,23
Groupama Ibondselfunds	5,287	0,09
Interf.Inflation Linked	12,267	-0,13
Magna Graecia Obb.	6,839	-0,35
Mediolanum Ri. Re.	11,913	-0,07
Mediolanum Vasco Degama	10,264	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,776	0,19
Ras Cedola L	6,021	0,02
Ras Cedola T	5,943	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	142,121	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	64,010	-0,02
Ras Spread L	6,100	0,13
Ras Spread T	6,013	0,13
Soliditas		
Spaolo Global H.Yield	7,407	0,15
Spaolo Obb.Etico	5,228	-0,02
Spaolo Redd.	5,996	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,788	0,09
Spaolo Vega Coupon	5,892	-0,05
Symph.S Ob.A.Europ	8,474	-
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,149	-0,55
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,642	-0,02
Alto Obb.	8,233	0,05
Anima Fondimpiego	18,533	-0,03
Arca Obb.Europa	7,935	0,08
Azimut Contofondo	5,189	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,356	-0,02
Azimut Solidity	7,535	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,517	0,05
Bim Corporate Mix	5,332	0,04
Bipiemme Sforzesco	9,095	-0,01
Bipit. 80/20	9,511	0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,878	0,06
Bipit. Profilo 1	4,713	-0,32
Bnl Per Telethon	5,371	-0,17
Ca Multimanag.Difens.	5,258	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,333	0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,313	0,09
Capit. Allocaz.10	5,949	-0,03
Capit. Impiego Corp	6,629	0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,356	0,19
Civ Forum Iulii Rend.	5,211	0,12
Cr. Cento Misto Best	5,526	0,13
Evolution Bo Enh	49,703	-
Evolution Bond	50,037	-
Fondo Fucino Dynamic	5,057	-0,04
Generali Cash	6,320	0,02
Gestielle Global Asset 1	8,401	0,01
Grifobond	6,936	0,07
Griforend	7,429	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,304	0,11
Leonardo 80/20	6,019	0,15
Nextam Part. Obb.Misto	5,863	0,15
Nextra Equilibrio Sr	7,490	0,01
Nextra Rend.	6,205	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,622	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,930	0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,169	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,454	0,07
Ras Longterm B. L	6,349	0,06
Ras Longterm B. T	6,270	0,06
Sai Linea Prudente	4,894	-0,02
Sai Performance	16,011	0,04
Spaolo Eticvenezianer	5,491	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,750	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,899	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,964	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,830	0,07
Total Return Obb.	4,985	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,654	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,475	-
Vegagest Sintesimoderato	5,351	0,19
Vitamin Allocaz.10	5,524	0,05
Zenit Obb.	7,606	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,101	-
Bipiemme Risparmio	7,707	-
Bnl Target Return Liquid	9,616	-
Bond Flessibile	5,263	0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,195	-0,23
Caam Liquidita' Aziende	8,565	0,01
Capit. Bondtotalret	7,254	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,538	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,134	0,14
Consultinvest High Yield	5,490	0,04
Consultinvest Redd.	7,307	0,04
Ducato Fix Rend.	17,718	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,184	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,261	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,115	-0,02
Ritorni Reali	5,253	0,21
Spaolo Global Bond Risk	7,799	-0,42
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,092	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,103	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,026	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,098	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,047	0,12
Volterra Tr Obb.	5,018	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,126	-0,02
Anima Liquidità	6,159	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,327	-
Arca Bt-tesoreria	5,456	0,02
Aureo Liquidità	5,455	0,02
Azimut Garanzia	11,846	0,01
Bipit. Liquidità	7,748	0,01
Bnl Cash	21,149	-
Ca-am Mida Mon.	11,677	0,04
Capit. Cash	5,944	-
Capit. Liquidità	5,953	0,02
Capitalgest Liquidità	6,933	-
Carige Liquidita' Euro	6,027	0,03
Carismi Liquidita'	5,071	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,094	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,117	-
Epsilon Cash	5,937	-
Euromob. Contovivo	11,400	-
Euromob. Tesoreria	10,707	-
Fideuram Moneta	14,005	0,01
Fondaco Euro Cash	106,852	0,01
Fondersel Cash	8,704	-
Fondo Liquidità	7,116	-
Generali Liquidità	6,259	0,02
Gestielle Cash Euro	6,821	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,285	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,495	-
Nextam Part. Liquidità	5,534	-0,02
Nextra Tesoreria	7,297	0,01
Nordfondo Liquidità	5,877	-
Optima Money	5,866	0,02
Ras Liquidita' A	5,323	0,02
Ras Liquidita' B	5,391	0,02
Sai Liquidità	10,949	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,997	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,117	0,01
Symph.S Monetaria	7,042	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,363	-
Vegagest Mon.	5,668	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,277	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,041	0,18
8a+ Latemar	5,011	0,1
Abis Flessibile	5,667	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,109	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,142	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,128	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,934	-0,01
Agora Risk	5,507	0,49
Agora Valore Prot. 95	5,914	-
Agoraflex	6,426	0,05
Alarico Re	5,747	0,44
Alpi Absolute Return	9,442	-0,14
Anima Fondattivo	14,900	0,05
Arca Rendimento Assol T3	5,230	0,13
Arca Rendimento Assol T5	5,273	-
Asia Flessibile	7,032	0,47
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,509	0,25
Aureo Plus	5,777	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,514	0,51
Azimut Amer.N Trend	10,674	0,11
Azimut European Trend	17,901	0,74
Azimut Pacific Trend	7,441	-0,16
Azimut Str. Trend	5,631	0,2
Azimut Trend	24,587	0,4
Azimut Trend It.	23,453	0,59
Banco Posta Extra	5,087	0,16
Bancoposta Centopiu'	5,224	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,090	0,08
Bim Flessibile	4,782	0,44
Bipiemme Flessibile	3,188	0,25
Bipiemme Ob. Rendimento	5,155	0,02
Bipit. Free	4,546	-0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,230	0,04
Bnl Target Return Cons.	5,570	-0,05
Bnl Target Return Dinam	14,807	-0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,032	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,952	-0,52
Bnpp Equipe Centrocampo	4,994	-0,26
Bnpp Equipe Difesa	5,038	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,265	-0,06
Caam Absolute	5,182	0,1
Caam Equipe 1	5,029	-0,04
Caam Equipe 2	5,027	-0,04
Caam Equipe 3	5,037	-0,02
Caam Equipe 4	5,069	0,24
Caam For Gar Due 2013	5,124	-0,04
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,938	0,81
Caam For. Priv. Div. Opp	4,753	0,81
Caam Forgaeqre 2 2013	5,000	-
Caam Forgaeqre 2013	4,946	-0,98
Caam Formula Gar.2012	5,269	-0,38
Caam Formula Gar.2013	4,971	-0,18
Caam Piu'	5,372	-0,04
Caam Private Alfa	5,045	-0,1
Caam Qreturn	5,441	0,15
Capit. Obiettivo2007	5,514	0,05
Capit. Obiettivo2010	5,822	0,21
Capit. Obiettivo2015	6,103	0,39
Capit. Total Return	5,267	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,158	0,12
Capit.Im Navdir 20cl C	5,176	0,12
Capit.Im Navdir 35cl A	5,204	0,15
Capit.Im Navdir 35cl C	5,223	0,17
Capit.Im Navdir 70cl A	5,359	0,28
Capit.Im Navdir 70cl C	5,375	0,28
Capitalgest Flex Free	5,160	0,1
Capitalgest Flex Free 2	5,256	0,21
Capitalgest Flex Free 4	5,268	0,34
Capitalgest Redd. Più	6,997	0,55
Capitalgest Risk	7,508	0,81
Carige Flessibile	5,155	-
Carige Flessibile Piu'	5,108	-
Carismi Absolute Perf.	5,048	-0,49
Carismi Pratico	5,164	-0,23
Consultinvest Alto Div.	4,930	0,98
Cr Cento Premium	5,309	0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,712	0,32
Rea Imp Mon	9,347	-2,43
Reale Bil.Aggres.	8,114	-1,65
Reale Bil.Attiva	9,631	-0,86
Reale Dinam. Prot.	10,828	1,31
Reale L.Garantita	9,946	-0,53
Reale Linea Cons.	10,338	-0,25
Reale Linea Equilib.	10,467	0,24
Reale Linea Futuro	10,060	-0,42
Reale Obb.	11,432	0,33
Reale Trasformaz.	8,667	0,77
Sai Alfa2000	5,500	-0,18
Sai Beta2000	4,800	-
Sai Omeg2000	6,790	-0,15
Sai Quota	18,900	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/07 6%	100,010	100,030
BTP 15/09/08 1,65%	99,800	99,750
BTP 15/06/08 2,5%	99,040	99,020
BTP 01/02/08 2,75%	99,670	99,660
BTP 15/01/08 3,5%	99,870	99,870
BTP 15/09/08 3,5%	99,570	99,550
BTP 01/05/08 5%	100,470	100,470
BTP 15/04/09 3%	98,540	98,490
BTP 01/02/09 3%	98,700	98,650
BTP 15/06/09 3,75%	99,580	99,510
BTP 01/11/09 4,25%	100,530	100,410
BTP 01/05/09 4,5%	100,650	100,590
BTP 15/09/10 0,95%	97,290	97,130
BTP 15/06/10 2,75%	96,780	96,660
BTP 15/01/10 3%	97,870	97,730
BTP 01/03/10 4%	99,940	99,810
BTP 01/08/10 4,5%	101,060	100,950
BTP 01/11/10 5,5%	103,980	103,820
BTP 01/11/11 1,9%	94,900	93,970
BTP 15/03/11 3,5%	98,110	97,950
BTP 15/09/11 3,75%	98,660	98,490
BTP 01/08/11 5,25%	103,940	103,760
BTP 15/09/12 1,85%	99,290	99,100
BTP 15/04/12 4%	99,400	99,240
BTP 15/10/12 4,25%	100,390	100,200
BTP 01/02/12 5%	103,410	103,220
BTP 01/08/13 4,25%	100,570	100,360
BTP 01/02/13 4,75%	102,850	102,690
BTP 15/09/14 2,15%	100,840	100,570
BTP 01/08/14 4,25%	100,350	100,130
BTP 01/08/15 3,75%	96,690	96,440
BTP 01/02/15 4,25%	100,100	99,860
BTP 01/08/16 3,75%	95,870	95,600
BTP 15/09/17 2,1%	99,400	99,230
BTP 01/02/17 4%	97,210	96,960
BTP 01/08/17 5,25%	106,780	106,500
BTP 01/02/18 4%	100,560	100,280
BTP 01/02/19 4,25%	98,160	97,910
BTP 01/02/20 4,5%	99,820	99,530
BTP 01/08/21 3,75%	91,700	91,470
BTP 15/09/23 5,2%	103,320	103,320
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	149,350	148,910
BTP 01/11/26 7,25%	132,330	131,860
BTP 01/11/27 6,5%	123,220	122,750
BTP 01/11/29 5,25%	107,210	106,800
BTP 01/05/31 6%	117,530	117,250
BTP 01/02/33 5,75%	114,440	114,030
BTP 01/08/34 5%	103,670	103,110
BTP 01/02/37 4%	88,130	87,630
BTP 15/09/35 2,35%	99,990	99,580
BTP 01/08/39 5%	103,700	103,200
CCT 01/04/08 T.V.	100,090	100,090
CCT 01/09/08 T.V.	100,160	100,150
CCT 01/07/08 T.V.	100,220	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,400	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/07/09 T.V.	100,300	100,420
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/12/10 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/03/12 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/11/12 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/07/13 T.V.	100,640	100,630
CCT 01/03/14 T.V.	100,610	100,600
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,680	97,650
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,400	95,320
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,520	93,450

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,19	0,00
Azimut 04-09 3,15%	182,47	0,18
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,73	-0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	144,97	1,08
Bca Ifis 04-09 Cv	102,50	0,25
Beni Stabili 06-11 2,5	99,88	-0,26
Bim 05-15	103,82	-0,16
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	135,74	-0,78
Sias 2,625% 05/17	105,04	0,19
Snia 05/10	111,51	0,01
Telecom 2010 1,5%	117,36	0,20
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	285,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,680	9,800
Apulia Pront	1,057	1,085
Arkimedica	2,230	2,200
Autostrade Mer.	24,00	23,92
B&c Speakers	4,650	4,600
Biancamano	2,682	2,678
Bioera	9,950	9,995
Borgosesia	1,598	1,594
Borgosesia Rnc	1,990	1,990
Bouty Health	1,500	1,495
Caleffi	3,793	3,738
Cia	0,3330	0,3400
Cogeme Set	6,160	6,180
Conafi Prestito'	3,167	4,036
Cornell Bhn	0,7577	0,7742
Fnm	1,131	1,150
Greenvision	22,00	22,00
Iw Bank	3,684	3,664
Kerself	11,021	11,001
Mondo He	2,221	2,330
Monti Ascensori	3,080	3,072
Noemalife	8,980	9,100
Pierrel	8,770	8,750
Pop Emilia Romagna	120,90	120,50
Pop.Emilia Romagna	16,500	16,480
Pop.Sondrio	11,250	11,200
Pramac	4,000	3,940
Rcf	2,486	2,530
Rdm Realty	3,603	3,670
Rgi	1,956	1,988
Screen Service Bt	1,540	1,540
Servizi Italia	7,690	7,660
Sicc	1,200	1,200
Tamburi	2,598	2,597
Toscana Fin	3,372	3,400
Valsoia	6,690	6,570

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

INCHIESTA SUGLI STANZIAMENTI Capoluogo avanti nel rapporto fondi/popolazione: 24% delle risorse. Ma al Friuli vanno 1,4 miliardi, ai triestini 813 milioni

Spesa regionale: a Udine quasi il doppio di Trieste

L'andamento degli ultimi cinque anni, a Gorizia l'incremento più basso: 10,8 per cento

di Ciro Esposito

TRIESTE Il bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia vale più di 4 miliardi di euro. Ma come vengono distribuite le risorse su base provinciale? La risposta è contenuta nella relazione «Ripartizione territoriale dei pagamenti regionali» del 2005, elaborata dalla stessa Regione. Non si tratta di poste di bilancio ma di un'analisi sui pagamenti «di cassa» effettuati dalla Regione (sono esclusi gli impegni e gli investimenti a medio lungo termine). La bilancia della spesa, in relazione alla popolazione residente, pende ancora dalla parte di Trieste anche se la tendenza dal 2001 al 2005 è a una diminuzione della crescita. Del resto il capoluogo, nei decenni scorsi, ha sempre avuto da «mamma Regione» un trattamento di favore. Nel 2005 dei 3.379,7 milioni di euro della spesa «ripartibile per area provinciale» ben 813,5 milioni sono andati al capoluogo (con un'incidenza percentuale dei pagamenti del 24,1% su una percentuale di abitanti del 19,8% della popolazione) contro i 1.462,6 milioni di Udine (incidenza del 43,3% a fronte di una popolazione del 43,8%). Ma l'incremento dei pagamenti nei cinque anni presi ad esame (tre e mezzo gestiti dal centrodestra e uno e mezzo dal centrosinistra), si è attestato per il capoluogo del Friuli Venezia Giulia sul 17,4% contro una crescita del 20,8% della provincia di Udine, mentre Gorizia è scesa al 10,8%. Non è un segnale di allarme per Trieste ma può essere una spia della difficoltà del capoluogo e ancor più della città isontina di progredire dal punto di vista economico, ma anche di presentare iniziative per il futuro dell'area.

POLE POSITION Nel 2005 comunque Trieste resta in pole-position nella spesa sostenuta dalla Regione in rapporto alla popolazione residente. La provincia giuliana è quella che, in rapporto alla popolazione residente, costa di più alla Regione. L'unica che nell'indice percentuale dei pagamenti supera di quasi cinque punti quello della popolazione. Udine assorbe il 43,3% della spesa con il 43,8% della popolazione censita, Pordenone il 22,2% con il 24,7% degli abitanti e Gorizia il 10,5% con l'11,7%. I dati sulla ripartizione contenuti nella relazione non comprendono la distribuzione sovraprovinciale (circa 170 milioni), le attribuzioni a organismi intermedi (circa 223 milioni) e le «altre spese» di bilancio (609 milioni per il personale, il funzionamento dell'amministrazione e gli oneri finanziari).

LE POSTE La posta più rilevante è riservata a sanità e assistenza. I 1.948 milioni sono in questo caso distribuiti proporzionalmente al numero di abitanti nelle quattro province. Leggero surplus per Trieste (la provincia più anziana). Nell'area del capoluogo spicca la spesa regionale per la mobilità e le spese di trasporto (96,6 milioni contro i 50,1 milioni di Udine e i 26,8 milioni di Pordenone) e soprattutto le risorse destinate a formazione, lavoro, università e ricerca con 38,5 milioni contro i 18,2 del capoluogo friulano. La provincia di Udine svetta, assieme a quella di Pordenone, per le risorse agricole, ma anche per il commercio e turismo con 20,2 milioni (contro i 5,6 milioni della provincia di Trieste).

IL TREND L'andamento generalmente crescente delle somme erogate per l'attuazione di interventi vede un aumento medio del 18,4% (gli interventi totali sono stati di 16.603,6 milioni di euro). La crescita maggiore si ha in provincia di Udine con un + 20,8%. Per la provincia di Trieste l'aumento è del 17,4% mentre per quella di Gorizia è molto al di sotto della media regionale, fermandosi al 10,8%.

I DETTAGLI Analizzando nel dettaglio le voci di spesa Udine e Pordenone sono state le due province più beneficiate per gli interventi sull'ambiente con 22 e 13 milioni di euro. Trieste è ultima con 1 milione 689 mila (anche se nel complesso oltre 26 milioni sono inseriti alla voce «non attribuibili»). Nel settore dell'edilizia, a fronte di 200 milioni euro spesi, Udine ne ha avuti 76, Pordenone 57, Trieste 35 e Gorizia 26. Nei trasporti, invece, il capoluogo giuliano ha assorbito nel 2005 quasi la metà dei 211 milioni di spesa (autostrade e viabilità 35 milioni, interventi sul porto 16). Trieste ha avuto più risorse delle altre province anche per università e ricerca (38 milioni) e per l'innovazione (4,5 milioni). Nell'industria, commercio e turismo invece la Regione ha investito oltre un terzo delle risorse sulla provincia friulana (33 milioni a Udine contro 8 a Trieste).

La ripartizione dei fondi della Regione per area provinciale*

SPESA RIPARTIBILE PER AREA PROVINCIALE (valori in milioni di Euro)

FUNZIONE OBIETTIVO	UD	GO	TS	PN	TOTALE
	PROVINCIA				
Autonomie locali	213,3	55,7	95,3	113,3	477,6
Ambiente	22,1	4,1	1,7	13,4	41,4
Edilizia	76,1	26,5	35,1	57,6	195,3
Mobilità e infrastrutture di trasporto	50,1	20,3	96,6	26,8	193,9
Pianificazione e promozione	6,5	0,5	5,1	1,0	13,0
Salute e protezione sociale	855,3	202,4	466,6	424,2	1.948,5
Istruzione, cultura, sport e pace	48,8	14,2	28,4	23,5	115,0
Formazione, lavoro, università e ricerca	18,2	2,6	38,5	8,4	67,8
Innovazione e sviluppo attività produttive	3,3	1,2	4,5	3,4	12,4
Risorse agricole, naturali, forestali e montagna	45,9	5,1	0,9	21,7	73,5
Industria	13,2	3,1	2,5	8,0	26,7
Artigianato e cooperazione	4,9	0,6	1,4	1,3	8,3
Commercio, turismo e terziario	20,2	7,5	5,6	7,6	40,9
Programmi comunitari	38,3	6,4	25,0	23,7	93,4
Agevolazioni sui carburanti	46,2	3,2	6,3	16,3	72,0
TOTALE PAGAMENTI 2005	1.462,6	353,5	813,5	750,1	3.379,7
Incidenza percentuale pagamenti	43,3	10,5	24,1	22,2	100,0
Incidenza percentuale popolazione	43,8	11,7	19,8	24,7	100,0
Incidenza percentuale territorio	62,4	5,9	2,7	29,0	100,0

* anno 2005

Distribuzione della spesa ripartibile e della popolazione per provincia
(valori percentuali)

pagamenti PRS
popolazione

UD GO TS PN

LA REPLICA

Manovra 2008

La giunta ai sindacati: Dpef, istanze già accolte

TRIESTE Cgil, Cisl e Uil chiedono correttivi al Dpef regionale? Michela Del Piero e Roberto Cosolini, assessori al Lavoro e alle Risorse finanziarie, rispondono con una nota congiunta. «Ci sembra che la valutazione di "luci ed ombre" sul Dpef regionale espressa dai segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil possa essere riferita solo alla prima bozza del documento portata alla concertazione delle parti sociali. Nel testo definitivo approvato dal Consiglio - affermano Del Piero e Cosolini - sono stati, ad esempio, rafforzati i capitoli riguardanti ambiente e casa, recependo proprio le proposte di Cgil, Cisl e Uil». I due assessori intervengono anche sullo sconto Irap a fronte della richiesta sindacale di premiare le imprese che aumentano i salari: «Preso atto del positivo giudizio espresso dalle organizzazioni sindacali su questa misura, non essendo allo stato attuale modificabili i parametri, è stata comunque prevista la possibilità (con una successiva intesa) di premiare la produttività e, conseguentemente, anche la possibilità di un aumento del reddito dei lavoratori».

Per le altre questioni sollevate dai sindacati, aggiungono Del Piero e Cosolini, «le tematiche poste sul lavoro trovano già risposta nella bozza di revisione del Programma triennale della legge regionale 18/2005, con misure specifiche proprio a favore della componente femminile e dei lavoratori anziani. In conclusione, fermo restando il prosieguo della concertazione su tutti questi temi, riteniamo che la maggior parte delle proposte presenti nel documento delle organizzazioni sindacali sia già oggi all'interno degli indirizzi strategici della Regione».

La legge Iacop prevede 30 milioni complessivi. Ok anche al regolamento per i locali storici

Autonomie, 10 milioni in più per le unioni di Comuni

UDINE Gli Aster hanno 10 milioni in più. Il Consiglio delle Autonomie, riunito ieri a Udine, dà il via libera all'unanimità all'integrazione del finanziamento ai progetti dei "supercomuni". Dopo i 20 milioni già stanziati nella scorsa Finanziaria, il complesso delle risorse per il nuovo organismo riconosciuto dalla legge Iacop è di 30 milioni di euro.

«Queste nuove risorse – spiega l'assessore Franco Iacop – vanno a beneficio di 16 Aster: in parte sono il completamento delle richieste già presentate nella prima tranche di finanziamento, in parte nuove assegnazioni». Intesa unanime del Consiglio anche sul regolamento che disciplina l'erogazione dei contributi (950 mila euro) destinati alla tutela e valorizzazione dei locali storici: per lo più farmacie, ristoranti, bar, librerie, ma anche ferramenta e drogherie. I sindaci hanno fissato al 23 novembre il termine per accedere al riparto. E ancora, dopo un primo censimento, fino al 30 novembre sarà aperta una seconda fase di integrazione nella quale i privati che ritenessero di possedere locali di pregio non segnalati dal Comune di appartenenza potranno inviare documentazione per un inserimento successivo.

I Comuni, che saranno beneficiari del finanziamento regionale da girare ai privati possessori dei locali, potranno integrare i fondi regionali (che concorrono al massimo per il 30 per cento della somma ammissibile) con propri ulteriori contributi. La valorizzazione dei locali storici passerà, nelle intenzioni della direzione alle Attività produttive, anche attraverso un' adeguata promozione turistica. L'ultimo ok, ieri mattina, è arrivato sullo schema di ddl delle concessioni e del conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale. Gli enti locali diventano i protagonisti nel processo di rilascio, rinnovo, modifica e revoca di concessioni per la realizzazione o il mantenimento di opere e fabbricati su beni del demanio.

m.b.

La titolare delle Finanze fa il punto sulle perdite degli anni passati: «Ma gli ultimi contratti hanno un valore positivo per circa 12 milioni»

Michela Del Piero

Strumenti finanziari ad alto rischio: l'assessore risponde in aula alle interrogazioni. Verso la «mappatura» dei bilanci negli enti locali

«Derivati», la Regione ha perso 16 milioni

Del Piero: operazione del 2001. Governava la Cdl. L'Udc: basta con la finanza creativa

TRIESTE Un differenziale negativo per circa 16 milioni di euro è stato calcolato a carico della Regione Friuli Venezia Giulia per un'operazione di finanza derivata stipulata nel 2001, quando governava la Cdl. Lo ha reso noto in aula l'assessore regionale Michela Del Piero. Rispondendo ai consiglieri di An e Udc Adriano Ritossa e Maurizio Salvador, Del Piero ha spiegato come l'amministrazione aveva stipulato «un "collar" sull'emissione a tasso variabile di Bor da maggio 2001 a maggio 2006», dove "collar" è un'opzione d'acquisto fuori mercato che ha per oggetto tassi di interesse: «L'operazione - ha aggiunto l'assessore - si è rivelata non conveniente e ha comportato solo differenziali negativi pari a circa 16 milioni, in quanto la previsione dell'andamento dei tassi non si è rivelata in linea con l'andamento reale degli stessi». Ma non è l'unica operazione di segno negativo: «Un'operazione di swap - ha proseguito Del Piero - è stata stipulata nel 2001, con termine 31 dicembre 2009, su due mutui regionali con Crediop. L'operazione ha sostanzialmente trasformato il tasso variabile ministeriale che la Regione paga sui mutui sottostanti nel tasso variabile euribor. Questa operazione di dubbia utilità ha attualmente un valore mark to mark, cioè la valutazione della posizione al prezzo corrente di mercato, negativo per circa 60.000 euro».

Una terza operazione, stipulata nel novembre 2003, aveva l'obiettivo di rimodulare dieci mutui stipulati dalla Regione con diverse banche, senza allungare la durata dei mutui sottostanti. «Nel 2004 - ha precisato Del Piero - Abn Ammro, che aveva l'incarico di advisor, ha anticipato alla Regione oneri di ammortamento dei suddetti mutui, con un introito per la Regione stessa di quasi 30 milioni di euro in linea capitale al quale corrisponde un onere di restituzione, sempre in linea capitale, di circa 3,6 milioni di euro all'anno dal 2005 al 2012». Successivamente «all' esperienza non troppo positiva di advisoring», ha aggiunto l'assessore, l'amministrazione «ha scelto la strada di effettuare gare ed evidenza per garantire la massima concorrenza e trasparenza». Nel settembre 2005 è stata pertanto indetta una gara informale che ha portato alla stipula, con i due raggruppamenti bancari aggiudicatari, di quattro contratti di finanza derivata: «Le operazioni derivate dal 2006 al 2013 - ha spiegato Del Piero - hanno come sottostante le emissioni obbligazionarie regionali (Bor 2003 e Bor 2001) stipulate a tasso variabile. Sono state stipulate in un periodo in cui i tassi erano a livelli bassi, ma vi era una forte aspettativa al rialzo degli stessi. Ciò ha consentito un risparmio notevole nella spesa per gli interessi. Il valore attuale mark to mark di queste operazioni - ha concluso Del Piero - è positivo per circa 12 milioni».

«La Regione ricorre da anni a operazione di finanza derivata che hanno prodotto perdite anche significative. Quanto sta accadendo - ha commentato Salvador - dovrebbe indurre l'amministrazione all'estrema cautela. Per gli enti locali, poi, sarebbe bene che la Regione avviasse tempestivamente una rilevazione della situazione espositoria». Del Piero si è detta disposta a farlo «nel rispetto dell'autonomia degli enti».

LA VIDEOCHAT

Dagli anziani alla family card Oggi sul web in diretta con Illy

TRIESTE Oggi alle 18 il presidente della Regione Riccardo Illy tornerà «In diretta con i cittadini» attraverso il sito Internet della Regione. «Benessere e protezione sociale: le nuove reti di garanzia per i cittadini» è il tema dell'incontro via web, durante il quale il presidente risponderà alle domande inviate dai cittadini nel corso della trasmissione. L'appuntamento sarà introdotto dalla giornalista de «Il Piccolo» Roberta Giani che stimolerà il dibattito e darà voce alle domande che i cittadini proporranno durante la diretta attraverso un semplice sistema di chat on-line. Per seguire la diretta e partecipare con le proprie domande, infatti, basterà cliccare sull'apposito banner «Il presidente Illy in diretta con i cittadini», presente sulla pagina di apertura del sito www.regione.fvg.it.

Il gruppo smentisce il coinvolgimento dell'ad Profumo in presunte interferenze per la discesa in campo alle Regionali del 2008

Unicredit: no a pressioni su Snaidero. Fi accusa

Forza Italia insiste e interroga il governo: la banca ha cercato di impedire la candidatura

di **Roberta Giani**

TRIESTE Nessuna «pressione anomala» su Edi Snaidero affinché rinunci a sfidare Riccardo Illy: Alessandro Profumo, l'amministratore delegato di Unicredit tirato in ballo nella «saga» delle regionali del Friuli Venezia Giulia, respinge le accuse e definisce il suo presunto coinvolgimento come «privo di ogni fondamento». Ma Forza Italia non demorde: Emiddio Novi, il vicepresidente dei senatori che solo martedì ha denunciato nell'aula di Palazzo Madama lo «squadrismo bancario», deposita a tempo di record un'interrogazione parlamentare, chiamando in causa i ministri Clemente Mastella, Giuliano Amato e Tommaso Padoa Schioppa. E così, mentre l'imprenditore di Majano non scioglie le riserve sulla sua candidatura e si prende il tempo che il centrodestra gli ha concesso, nonostante il tam tam scommetta su un no sempre più probabile, la partita delle regionali si sposta a Roma. E diventa un «affaire» nazionale.

NESSUNA PRESSIONE Unicredit, il colosso bancario che detiene un pacchetto di minoranza della Snaidero spa tramite la società S+R, scende in campo. E rigetta, in una nota, accuse, illazioni, sospetti: «Il coinvolgimento di Alessandro Profumo in presunte "pressioni anomale" su Edi Snaidero per impedirne l'eventuale candidatura alle regionali è del tutto privo di fondamento» dichiara Marcello Berni, responsabile delle relazioni con i media del gruppo bancario. «Sottolineo inoltre che i buoni rapporti di stima tra il nostro Ceo e Edi Snaidero - aggiunge Berni - si riconducono a quelli tra Unicredit e l'azienda di Majano, in quanto cioé di natura commerciale». Non basta: «A nome di Alessandro Profumo - conclude la "voce" di Unicredit - attestiamo il nostro rispetto a Edi Snaidero sia per le scelte imprenditoriali, sia per quelle politiche, estranee a commistioni e interferenze di campo».

L'INTERROGAZIONE Forza Italia, però, non depone le armi. Al contrario. Rinnova l'offensiva parlamentare sul «caso Snaidero» e sulle ingerenze dei banchieri «rossi», formalizzando l'attacco di due giorni fa in un'interrogazione, depositata nel pomeriggio di ieri: il firmatario unico è Novi, senatore foggiano «vice» di Renato Schifani, deciso ad «andare sino in fondo». Novi, in premessa, parla di «un superpartito pervasivo e intimidatorio» creato da banchieri e magistrati che «fanno capo agli ambienti della sinistra ulivista». E lo accusa di costituire una turbativa per i mercati finanziari, di cercare di condizionare e piegare alle sue idee il «Corriere della sera», e di interferire con la politica. Il senatore di Forza Italia, a supporto delle sue tesi, porta a Palazzo Madama il «caso Snaidero»: «Il banchiere Profumo - scrive, testualmente, nell'interrogazione - è arrivato al punto di attivare tutto il potere di persuasione della banca Unicredit al fine di condizionare i progetti politici dell'imprenditore friulano». Il motivo? Novi non ha dubbi: «L'intervento è stato suggerito dalle difficoltà che un'eventuale candidatura di Snaidero creerebbe al governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy».

LE ACCUSE Le prove? Il senatore cita il "Corriere della sera" - quello che Giovanni Bazoli starebbe incalzando da tempo affinché cambi linea politica e la renda «subalterna al premier Romano Prodi» - e, in particolare, cita l'articolo su Edi Snaidero diviso tra politica e Borsa: «Come riportato nel supplemento economico di lunedì 22 ottobre, il dottor Profumo si è attivato per dissuadere l'imprenditore friulano dall'avanzare una sua candidatura ed è arrivato al punto di mettere in forse la quotazione in Borsa della società di Snaidero» sostiene Novi. E aggiunge: «Mai, nella storia del Paese, si era assistito a un'interferenza così minacciosa e grave del potere finanziario e bancario nei confronti della politica e della libertà di stampa e pensiero». Il vicepresidente dei senatori forzisti, pertanto, chiede a Mastella, Amato e Padoa Schioppa «se sono a conoscenza di questa gravissima interferenza dell'oligarchia finanziaria» e se intendono adottare «misure nei confronti di un potere finanziario che intende ridurre il ceto politico italiano nella condizione della borghesia compradora sudamericana».

PROVINCIA DI UDINE

Dimissioni Strassoldo, oggi Fi deve firmare la mozione di sfiducia

UDINE Le firme di An, Udc e Lega (11 in totale) ci sono già, quelle di Forza Italia dovrebbero arrivare in mattinata. Del resto ne serve almeno una per arrivare a quota 12 e poter così presentare la mozione di sfiducia nei confronti di Marzio Strassoldo, il presidente della Provincia di Udine nel mirino della Cdl per lo scivolone del patto pre-elettorale con Italo Tavoschi. Ieri le ultime manovre. Alessandro Tesolat, segretario provinciale dell'Udc, fa sapere che i vertici regionali di Fi hanno assicurato agli alleati che le firme azzurre non mancheranno. Nemmeno Claudio Violino, segretario del Carroccio, ha dubbi: «Fi ce lo ha garantito. Non fosse così, voteremmo la mozione della minoranza».

In mattinata il gruppo forzista si riunisce con il coordinatore regionale Isidoro Gottardo e con quello provinciale Mario Virgili. Il capogruppo provinciale Piero Mauro Zanin vorrà vedere il testo della mozione – che ieri sera ancora non era stato definitivamente steso, le firme sono su carta bianca – e poi deciderà. Ma, con Gottardo che da settimane ha chiarito la linea, difficile aspettarsi un colpo di scena. Strassoldo, intanto, attende. Ieri era impegnato a Roma per la Paritetica. Presidente, ha visto o sentito Sandro Bondi? «No».

La linea, anche la sua, non cambia. Il Professore non si dimette perché vuole tenersi aperta la strada di una ricandidatura. Si prepara alla sfiducia ma pare convinto che qualcosa – prima della discussione in aula passeranno dai 10 ai 30 giorni – possa ancora accadere. E sa che si porrà subito un problema: si dimetteranno gli assessori di sua fiducia all'atto di firmare una mozione di sfiducia?

m.b.

L'industriale friulano Edi Snaidero

Antonione: fare chiarezza sul caso L'interrogazione? Scelta autonoma

TRIESTE Fi presenta un'interrogazione sul «caso Snaidero» ma i senatori del Friuli Venezia Giulia non la firmano. Perché? «Scelta deliberata. È giusto evidenziare l'iniziativa autonoma di Emiddio Novi» risponde Roberto Antonione. Ma non prende le distanze, niente affatto: «Non amo complotti e dietrologie ma trovo corretto segnalare tutti i rapporti in essere e le eventuali interferenze. Sarebbe ben grave se si cercasse di impedire a un concorrente scomodo di entrare nella scena politica».

Assemblea Calre a Berlino

Tesini: Regioni, più autonomia finanziaria

TRIESTE Riconoscimento del ruolo delle Regioni in Europa e accrescimento dell'autonomia finanziaria come conseguenza di un effettivo federalismo fiscale. Sono i risultati più importanti ottenuti dall'assemblea della Calre, la conferenza che riunisce le assemblee legislative regionali di Portogallo, Spagna, Austria, Italia, Germania, Inghilterra, Belgio, svoltasi a Berlino. Alla conferenza ha partecipato anche Alessandro Tesini, presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e coordinatore della Conferenza italiana, che ha ribadito come l'argomento centrale affrontato a Berlino è stato proprio il federalismo fiscale: le esperienze più avanzate - e tra queste quella del Friuli Venezia Giulia - sono state assunte a modello per una accelerazione.

Consulenze esterne, audizione di Viero

TRIESTE Un'audizione di Andrea Viero, direttore generale della Regione, su incarichi e consulenze esterne. L'ha chiesta il comitato consiliare per la legislazione, il controllo e la valutazione presieduto da Sergio Dressi (An). Il comitato, in cui siedono consiglieri di maggioranza e minoranza, ha anche convenuto sul parere da trasmettere alla prima commissione sulla deliberazione della Corte dei conti sul rendiconto generale 2006.

Malattia: Roma riduca da 60 a 40 i consiglieri

TRIESTE Ridurre i consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia da 60 a 40. È quanto chiedono i Cittadini per il presidente alla commissione Affari costituzionali della Camera impegnata a discutere sul nuovo statuto autonomo della Regione. Per il capogruppo Bruno Malattia il taglio «sarebbe un segnale importante in un percorso di riduzione dei costi della politica e di snellimento dell'apparato istituzionale».

Intesa dopo una riunione dei capigruppo di maggioranza e opposizione con Illy

Legge sul friulano, anche i consiglieri potranno chiedere l'uscita dei Comuni

TRIESTE Sulle variazioni alla delimitazione territoriale di applicazione della legge sul friulano, ieri sera, in Consiglio regionale, è stata raggiunta una intesa tra la maggioranza di Intesa Democratica e le opposizioni.

L'accordo è stato raggiunto al termine di una riunione informale dei capigruppo, convocata dal presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini.

La riunione era stata sollecitata dal capogruppo di Fi, Isidoro Gottardo, durante i lavori d'Aula, dove è in discussione il disegno di legge sulla lingua friulana. Richiesta accolta dal presidente, Riccardo Illy, che ha chiesto un incontro con le opposizioni.

L'impegno della maggioranza è quello di chiarire nel testo che l'iniziativa per la variazione definita nella legge 15/1996 - ovvero l'uscita dei comuni dalla territorializzazione - spetta anche ai singoli consiglieriche dovranno essere informati di questa possibilità. Inoltre, la deliberazione dovrà essere motivata sulla base dell'effettiva presenza o meno di minoranze friulane presenti sul territorio. Infine, sarà fissato un termine predefinito per la deliberazione dal momento della richiesta.

Soddisfatto Gottardo. «Il confronto che avevo auspicato ha svelenito il clima - ha detto -. La maggioranza ha recepito i nostri suggerimenti. Si trattava di una questione da risolvere con l'accordo di tutte le forze politiche». Secondo il consigliere forzista Piero Camber «questa legge ripropone divisioni del passato che negli ultimi anni erano state messe da parte». Camber si riferisce ad esempio a recenti dichiarazioni del sindaco di Udine Sergio Cecotti, il quale, in occasione dell'evento Friuli doc lo scorso settembre aveva pronunciato una battuta che aveva però suscitato la dura reazione del vicesindaco di Trieste Paris Lippi, in merito alla «tolleranza» che avrebbe dovuto avere per la «presenza esotica di uno stand triestino» alla manifestazione.

Piero Camber

Al termine della riunione dei capigruppo, si è riunita la maggioranza, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz. Definito un ulteriore emendamento che prevede, per l'insegnamento della lingua friulana, il silenzio-assenso, fatta salva l'autonomia scolastica di decidere diverse modalità di consultazione.

La discussione sulla legge sul friulano proseguirà oggi in Consiglio regionale.

r.u.

All'unanimità passa la mozione del centrodestra: il 75% dei profitti sarà utilizzato per investimenti

Voto in consiglio per vincolare gli utili di Autovie

TRIESTE Il 75% degli utili di Autovie Venete destinato agli investimenti nella rete stradale. Il Consiglio regionale approva all'unanimità la mozione presentata dai capigruppo del centrodestra (poi emendata in maniera trasversale) sull'utilizzo dei 24 milioni di euro di utile netto della società presieduta da Giorgio Santuz. La mozione, così come riveduta, finisce per dare il via libera a quanto già stabilito dalla giunta regionale (e successivamente deliberato anche dal cda di Autovie), la quale aveva già comunicato l'indirizzo di ripartire l'utile in parte (18 milioni) agli investimenti e in parte (6 milioni) ai dividendi per gli azionisti. «L'accordo raggiunto non è quelo che volevamo – osserva il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo – ma è comunque un risultato importante perché destina significative e concrete risorse al miglioramento della sicurezza ed alla raelizzazione di aree di sosta e servizi». La mozione, aggiunge Gottardo, «evita quanto accaduto lo scorso anno, quando l'assessore Lodovico Sonego affermò che gli utili sarebbero stati investiti nella rete salvo poi venire smentito dalla giunta».

L'assessore Gianni Pecol Cominotto, intervenendo in aula, ha ribadito l'intenzione della giunta regionale di investire il 75% dell'utile della società in interventi sulla rete stradale: «I 18 milioni che verranno reinvestiti – ha spiegato – concorreranno alla formazione del piano finanziario da 95 milioni, già presentato all'Anas, che concernerà una serie di interventi in tema di servizi e sicurezza». Pecol ha infine precisato che anche il piano finanziario da 1,6 miliardi di euro per la terza corsia non andrà ad incidere sulle tariffe, trovando invece le risorse dagli incrementi di traffico previsti.

r.u.

Isidoro Gottardo

†

Si è spenta serenamente

Maria Zimmermann ved. Pangher

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, la nuora, i nipoti, il fratello , la nipote e parenti tutti. Un grazie vada alla cara GIGLIOLA.
I funerali seguiranno domani 26 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 ottobre 2007

Ciao

Nonna

un bacio da:
- ERICA
- ALESSANDRA con ANDREA e la piccola GIORGIA
- FRANCESCA con MAURO
- ANDREA
- FEDERICO con ROMINA

Trieste, 25 ottobre 2007

Livia Zuccheri

Partecipano addolorati gli amici:
- TITTI AMODEO
- ANDREA BALANZA
- GIULIO CERVANI
- EDDA CORBATO
- CLAUDIA CRISE
- GIORGIO e MIRELLA DOZ
- ANNAMARIA SAVORGNAN
- LUIGI e DORETTA STASI
- LUCIO e NINI' STRASSI
- PAOLO e LIDA TREMOLI

Trieste, 25 ottobre 2007

ORNELLA e PAOLO partecipano commossi al dolore di GABRIELLA e ALBERTO per la perdita della mamma

Livia Bernardino

Padova, 25 ottobre 2007

V ANNIVERSARIO

Vittorio Beinat

Indimenticabile papà,
vivi nel mio cuore.

MARIAGRAZIA

Trieste, 25 ottobre 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Cosolini

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli CRISTINA, ALGA con DIEGO, ROBERTO con FRANCESCA, i nipoti GIOVANNI e GIULIA, la sorella BRUNA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 25 ottobre 2007

BRUNO ZVECH partecipa affettuosamente al dolore di ROBERTO, ALGA e CRISTINA.

Trieste, 25 ottobre 2007

Vicini con affetto:
- GIULIANO e MARINA.

Trieste, 25 ottobre 2007

Antonio Schiavon (Toni Pitor)

L'ultimo dei tre SCHIAVON, pitori, se andà, saludando; tramite nostro el vol offrir ancora un giro.
Amici e conoscenti sono invitati all'osteria de Valle in via Liburnia 1 - Ponte Soncini venerdì 26 alle ore 10.30, dopo il funerale (9.20).
I figli ANTENORE e ONDINA.

Trieste, 25 ottobre 2007

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Arma Aeronautica di Trieste si associa al lutto del consigliere MARIO TOMARCHIO per la perdita della sua cara mamma

Lorenza Calì

Trieste, 25 ottobre 2007

XXXI ANNIVERSARIO

Marco Bertocchi

L'eterno riposo.

SONIA

Muggia, 25 ottobre 2007

---

†

Si è spento serenamente

Paolo Cerniani

Addolorati lo annunciano le figlie SHARON e GIADA, LORENA unitamente alle famiglie RICCARDI, GUIDA, BLASON, CARBONI e TRAME.

I funerali seguiranno venerdì 26, alle ore 13.00, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 ottobre 2007

Si è spenta serenamente

Iolanda Predonzan ved. Lovenati

La ricorderanno sempre i suoi NERINA, FIORE, FABIO e MARIO.
Un grazie di cuore a tutti i collaboratori dell'ITIS, in particolare del reparto Ciclamino.

Trieste, 25 ottobre 2007

E' mancato

Nazario Stule

addolorate lo annunciano la moglie IRMA e la figlia VILMA con i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 27 ottobre alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 25 ottobre 2007

I ANNIVERSARIO

Emilio Rapotec

Sempre nei nostri cuori.

EVELYN e MAURIZIO.

Trieste, 25 ottobre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Vittorio Tositti

ne danno il triste annuncio i nipoti LUCIANO, GIANFRANCO, ROSANNA, LORENZO e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 26 ottobre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 ottobre 2007

Vitti

Ti ricorderemo sempre con affetto: DORIANA, DENIS, DIEGO e JESSICA.

Trieste, 25 ottobre 2007

---

†

Si e' spenta serenamente la nostra cara zia

Raffaella Barbieri ved. de Baseggio

Ne danno il triste annuncio le nipoti PATRIZIA e GABRIELLA, i nipoti,pronipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdi' alle ore 11.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 ottobre 2007

Regolamento Fino al 24 dicembre 2007, per ogni 25€ di spesa e multipli, potrà collezionare un articolo del servizio tavola.
Fino al 7 novembre set 2 posti posateria da tavola in acciaio 18/10 BJ 1923 con contributo di 5€.
Dall' 8 novembre al 21 novembre servizio 6 calici acqua o vino in vetro Luminarc con contributo di 3€.
Dal 22 novembre al 24 dicembre set posto tavola tris di piatti in porcellana Kinsley con contributo di 2€.
Per ogni prodotto collezionato riceverà 1 BOLLINO. Al raggiungimento di 10 BOLLINI riceverà in omaggio dal 17 al 24 dicembre una splendida tovaglia di Natale da 6 persone, con tovaglioli, in fior di cotone 100%.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito)
TRIESTE Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

ADIACENZE piazza Goldoni bella mansarda 115 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, riscaldamento autonomo. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE piazza Oberdan stupendo attico panoramico vista mare, pari a primingresso, con terrazzo abitabile. Pirelli Re tel. 0403498398.

ADIACENZE Stazione in stabile d'epoca appartamento 100 mq, termoautonomo, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

CAMPANELLE saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo verandato euro 110.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

CAMPI Elisi appartamento appena ristrutturato 90 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Pirelli Re tel. 0403498398.

CAMPOLONGO AL Torre (vicinanze Palmanova), in splendida ristrutturazione di villa del '600, privato vende mini appartamento di 50 mq: travi a vista, vasca idromassaggio e 2 terrazzini. Posto auto di proprietà. Euro 85.000 trattabili. Tel. 3288696269.

CASACITTÀ, piazza Puecher, in palazzo recente con ascensore, atrio, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno completo, poggiolo, veranda, ottime condizioni interne. Posto auto di proprietà. Euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ centrale zona traffico limitato, splendido appartamento di ampia metratura, ottime rifiniture interne, riscaldamento autonomo. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Ponziana adiacenze appartamento pari primoingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno. Euro 79.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Rozzol alta, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, doppi servizi, grande terrazza abitabile, box di proprietà. Euro 230.000. 040362508.

CASACITTÀ via Castiglioni nel verde, palazzina ristrutturata, ingresso, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, balcone, cantina e parcheggio condominiale. Euro 126.000. 040362508.

CENTRALISSIMO composto da salone, zona cucina, due stanze, doppi servizi, poggiolo e terrazzino ottime condizioni possibilità posto macchina in affitto. Euro 295.000. Tirabora Vip 040634112.

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, possibilità cantina, termoautonomo. Euro 155.000. Tirabora Vip 040634112.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Chiarbola ultimo piano ascensore ottimo saloncino cucina arredata due stanze bagno ripostiglio balcone e terrazzino abitabile soffitta termoautonomo euro 177.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Conti ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 95.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Monte Cengio attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi matrimoniale bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rozzol ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Viale Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atrio soggiorno cucinino balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 238.000.

FOSCOLO 65 mq ristrutturati vista 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio termoautonomo ultimo piano privato 135.000 0407606023 - 3488548539. (A6524)

GALLERY Barriera appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamere, doppi servizi, box. Cod. 792/P 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY largo Sonnino adiacenze appartamento c.ca 58 mq, piano alto, ascensore, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo. Euro 90.000. Adatto investimento. Cod. 241/P. Tel. 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY nuda proprietà S. Giacomo appartamento c.ca 46 mq composto da ingresso, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, euro 45.000. Ottimo investimento. Cod. 417/P. Tel. 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY Opicina ultimo piano 95 mq, soggiorno, cucinino, tre stanze, bagno, ripostiglio e cantina. Giardino condominiale. Cod. 481/P. 040213294.

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Euro 135.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY piazza Venezia, nuda proprietà, vista mare, grandissima metratura, doppi servizi, soffitta. Informazioni previo appuntamento. Cod. 800/P 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY Ponterosso c.ca 300 mq, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare, c.ca 55 mq: soggiorno, poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, arredato, climatizzatore. Euro 110.000. Cod. 314/P. 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY Romagna, appartamento da rimodernare, all'ultimo piano con sottotetto «mansarda», box, cantina, vista golfo/città. Cod. 742/P. 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY S. Vito in piccola palazzina appartamento c.ca 138 mq: soggiorno, ampia cucina, due matrimoniali, bagno, terrazze. Ottimo, vista verde. Euro 260.000. Cod. 343/P 0407600250. www.galleryre.it

GALLERY Servola prestigiosa villa con giardino, salone, cucina, tre camere, servizi, terrazze, taverna e box. Cod. 118/P. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana posti macchina scoperti. Euro 11.000 cod. 156/P Tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana terreno edificabile con progetto per la costruzione di una villa singola. Informazioni presso i nostri uffici. Cod. 18T/P. Tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

LA Chiave 040272725 Aurisina-Visogliano euro 270.000 perfetto appartamento su due livelli totali 120 mq, terrazza abitabile, posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Muggia-Mazzarei euro 45.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Trieste-Donadoni euro 84.000 ultimo piano appartamento 70 mq ampia cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno.

LA Chiave 040272725 Trieste Scala Monticello euro 155.000 splendido appartamento ristrutturato, ottime finiture, 75 mq con poggiolo e cantina.

OPICINA ottimo ultimo piano, 80 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

OSPEDALE Maggiore adiacenze atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno euro 63.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

PINDEMONTE terzo ultimo piano, vista aperta, ristrutturato, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, balconcino. Pirelli Re tel. 0403498398.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Università, casa indipendente, due livelli 150 mq, 2 terrazze, soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto. Euro 425.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Centrale 2.o piano nobile, palazzo d'epoca, 115 mq, buono stato, atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina ab., doppi servizi, stupenda soffitta. Euro 188.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, panoramico, 2.o piano, ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinino, 2 stanze matr., bagno, 2 ripostigli, 3 poggioli, cantina, posto auto. Euro 200.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, panoramico, attico, come primo ingresso, panoramico, bellissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto + 3 posti auto. Euro 490.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Viale XX Settembre, piano alto, luminoso, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno con cucina a vista, disimpegno, 2 stanze, bagno, autometano, euro 169.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona via Cologna, stabile epoca, posizione tranquilla, 2.o piano, autometano, 70 mq, perfette condizioni, atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Euro 118.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Campi Elisi, stabile anni '60, 5.o piano, panoramico, ascensore, 85 mq interni, terrazza abitabile, posto auto condominiale. Euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare S. Giacomo, palazzo epoca, 3.o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

PRIMI ingressi Battisti ultime disponibilità appartamenti finemente ristrutturati in palazzo d'epoca signorile ristrutturato, ascensore, varie tipologie abitative. Eurocasa 040638440.

PRIMI ingressi zona Urban ultime mansarde rifinitissime in stabile epoca finemente ristrutturato, ascensore, varie metrature anche due livelli con balcone. Eurocasa 040638440.

Continua in 30.a pagina

Luka Koper avrebbe acquistato per 8,2 milioni di euro lo scalo commerciale di Gazenica

Il Porto di Capodistria punta a espandersi nello Zaratino

FIUME A ormai più di un mese dalle prime indiscrezioni, ancora nessuna conferma o smentita sulla presunta acquisizione dello scalo commerciale di Zara, in località Gazenica, da parte del porto di Capodistria. L'unica cosa certa sembra essere l'avvenuta cessione della società che ne aveva il controllo (in regime di concessione fino al 2014) a un nuovo azionista di maggioranza. Il cui nominativo resta per ora ignoto. Dopo l'avvenuto passaggio di mano, i tre ormai ex proprietari dell'Azienda portuale zaratina Spa (Luka Zadar dd) avevano annunciato che il nome del loro successore sarebbe stato di dominio pubblico entro una decina di giorni.

A tutt'oggi non se ne sa ancora nulla. Un mutismo sospetto, forse dovuto al fatto che già le prime voci su una ipotetica cessione dello scalo dalmata al porto capodistriano avevano immediatamente suscitato forti reazioni negative nell'opinione pubblica, non solo nello Zaratino. È a dissipare i sospetti e i malumori che si accumulano sulla vicenda non giova neppure l'ermetico silenzio del ministero del Mare, comunicazioni,turismo e sviluppo. Il cui titolare, l'ex sindaco di Zara, Bozidar Kalmeta, alle esplicite interrogazioni al riguardo si è limitato dapprima a dichiararsi «non al corrente» della cosa e poi di non poter pronunciarsi al riguardo per attenersi al volere della nuova proprietà.

Dal poco che si è appreso finora al riguardo sembra comunque che l'operazione – peraltro strettamente connessa a un altro scandalo, di cui diremo più avanti – abbia procacciato ai tre ex proprietari dell'Azienda portuale zaratina l'equivalente di circa 8,2 milioni di euro. Una cifra ragguardevole se rapportata all'attuale importanza di questo scalo marittimo, fin qui emarginato, ma che in prospettiva potrebbe rivelarsi addirittura irrisoria. Grazie soprattutto al suo ex sindaco, infatti, a Zara e dintorni le casse statali stanno iniettando finanziamenti per 218-220 milioni di euro, con i quali creare nella predetta Gazenica un nuovo scalo-traghetti e ampliare quello commerciale attraverso un'esteso imbonimento a mare (circa 24 ettari di nuova superficie operativa), collegando poi il tutto all'autostrada Zagabria-Spalato tramite una viabile di raccordo di 17,6 km, già in costruzione.

Ed è proprio questo segmento stradale il motivo dello scandalo più sopra accennato. Partito da un preventivo di 75-80 milioni di euro, ora il progetto del raccordo (per il riscatto dei terreni e non meglio precisati spostamenti di condutture o installazioni) verrebbe a costarne non meno di un centinaio. Un importo ritenuto abnorme per un tratto di strada di neppure 18 km, sia pure a quattro corsie. Tantochè, subodorando tangenti e bustarelle, un gruppo di deputati parlamentari socialdemocratici nei giorni scorsi ha sollecitato per iscritto la Procura di stato a interessarsi alla vicenda. Per il ministro del Mare, comunicazioni, turismo e sviluppo (il cui autista personale è in questi giorni sotto processo per estorsione) la denuncia sarebbe tuttavia solo una «forzatura preelettorale» volta a mettere in cattiva luce il governo del suo conterraneo premier, lo spalatino Ivo Sanader. Il costo del raccordo portuale zaratino – si afferma al cpredetto dicastero – è conforme e rapportabile a quello dei progetti per altre viabili del genere, in costruzione o pianificate per esempio nei porti di Fiume, di Ploce, nell'area spalatina o in Slavonia. Omettendo però di riconoscere che nei casi di Fiume e Ploce, data l'orografia, i lavori necessari sono di gran lunga più complessi.

f. r.

Una nave ormeggiata al porto di Capodistria

Gli ambientalisti accusano il presidente della Regione istriana Jakovcic: «Ha violato le normali procedure necessarie»

Inquina troppo: chiusa la Rockwool di Pedena

A un mese dall'inizio della produzione. La fabbrica è costata 75 milioni di euro

I CAMBI

CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1365 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,76	1,063€/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 7,93	1,086 €/litro
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,035
SUPERPLUS	euro 1,065
PRIMADIESEL	euro 0,982

POLA Si prende la sua rivincita morale il presidente del Partito dei verdi Josip Anton Rupnik, a proposito della contestata fabbrica di lana di roccia della società danese Rockwool a Pedena, nel cuore dell'Istria. Come dire: «Ve l' avevo detto io che era un'industria sporca e inquinante». Ricordiamo che la fabbrica è stata provvisoriamente chiusa dal ministero croato dell'Ambiente causa le emissioni di formaldeidi e anidride solforosa (da qui la forte puzza nella zona) oltre i limiti consentiti dalle norme croate. Ma non solo: gli ispettori accorsi in fabbrica su segnalazione degli abitanti dell' area hanno scoperto che erano difettosi gli strumenti di monitoraggio ecologico della Rockwool, per cui non hanno mai suonato l'allarme.

Parlando ai giornalisti Rupnik ha dichiarato che la fabbrica deve venir chiusa per sempre e smantellata in quanto a poco più di un mese dall'inizio della produzione ha già causato troppi danni all'ambiente. Ha ricordato che la struttura è stata costruita in una vallata tra le più fertili in Istria. «Nel sottosuolo - ha continuato - ci sono enormi giacimenti di acqua dolce ora in pericolo. Tra l'altro alcuni abitanti non possono più usare l'acqua dei loro pozzi a scopi alimentari». «E poi - ha detto ancora - nella zona non c'è circolazione d'aria per cui i fumi della fabbrica finiscono al suolo inquinandolo». Per Rupnik il maggiore responsabile di questo scempio ambientale è il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic, accusato di aver spalancato le porte all'industria sporca per interessi non trasparenti, violando le normali procedure con la complicità degli enti locali.

> Sono troppo elevate le emissioni nell'aria di formaldeide e di anidride solforosa

«Se si voleva costruire una fabbrica e dare lavoro alla gente del posto - ha continuato Rupnik - era sicuramente più conveniente accettare la proposta austriaca di costruire un impianto per la produzione di medicinali». La fabbrica dunque venuta a costare 75 milioni di euro al momento è ferma, nell'attesa che i tecnici adeguino le emissioni alle norme croate. E questa è anche la condizione fondamentale per l'ottenimento del permesso di agibilità definitivo dopo la fase di collaudo che potrebbe durare alcuni mesi.

p. r.

Dono dell'Ui e dell'UpT

È stato consegnato alla scuola di Dignano un nuovo minibus per alunni pendolari

DIGNANO Piccola cerimonia alla scuola elementare di Dignano per la consegna di un minibus a disposizione degli alunni pendolari provenienti da Fasana, Peroi, Gallesano, Barbariga e da altre località minori del circondario. Come rilevato dalla preside Giorgina Kutic, che è anche a capo della Sezione italiana della scuola, gli alunni residenti fuori sede rappresentano il 30% della popolazione scolastica, un numero non da poco. Il minibus, del valore pari a 74mila euro, è dono dell' Unione Italiana, dell'Università Popolare di Trieste e della Città di Dignano i cui massimi esponenti sono intervenuti alla cerimonia.

p. r.

IN BREVE

Durante gli scavi per la rete fognaria

È stato scoperto a Pola il sito dove in epoca romana sorgeva il tempio di Minerva

POLA Il sindaco Boris Miletic assicura che le scoperte archeologiche non dovrebbero provocare ritardi ai lavori alla rete fognaria in centro città. Secondo gli archeologi il tratto di via Flaccio in cui si sta scavando, dinanzi al cantiere Scoglio Olivi, in epoca romana forse era il cosiddetto quartiere di Minerva o «Insula Minervae» come allora si chiamava, ricordato da numerose fonti storiche. Ed è probabile che proprio qui si trovi anche il tempio della dea. Gli archeologi ovviamente chiedono di approfondire le ricerche. E per evitare che il progetto della rete fognaria possa subire ritardi, è stato concordata una specie di coabitazione tra archeologi e maestranze edili. Il sindaco ha invitato la cittadinanza, specie gli automobilisti a portare pazienza per il fatto che una delle vie più trafficate di Pola rimarrà chiusa fino al prossimo aprile. Ricordiamo che il costo dei lavori alla rete fognaria è di un milione di euro. Si approffitterà anche per la sostituzione delle tubature idriche, del gas, dei fili della luce e del telefono.

Certificazione europea Iso 27.001 alla Contea litoraneo-montana

FIUME Cerimonia di consegna ieri nella sede dell'amministrazione regionale a Fiume del certificato Iso 27.001 alla Contea litoraneo-montana. È stato il console svizzero Hans Stalder, a nome della ditta SGS Adriatica, a consegnare allo zupano Zlatko Komadina il certificato predetto. Quella litoraneo-montana è la prima regione in Croazia ad aver implementato un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in base allo standard Iso 27.001, creato e pubblicato nell'ottobre 2005 a fini certificativi, in modo da costituire un sistema completo per garantire la gestione della sicurezza nella tecnologia dell'informazione. L'obiettivo dello standard Iso 27.001 è quello di proteggere i dati e le informazioni da minacce di ogni tipo, al fine di assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità, e fornire i requisiti per adottare un adeguato sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Finora in Croazia soltanto quattro aziende hanno ottenuto il certificato predetto che, come ha rilevato il console Stalder, sarà un ottimo sostegno alla riforma delle istituzioni statali. In tal senso, ha aggiunto il diplomatico, la Contea litoraneo-montana è un esempio da seguire.

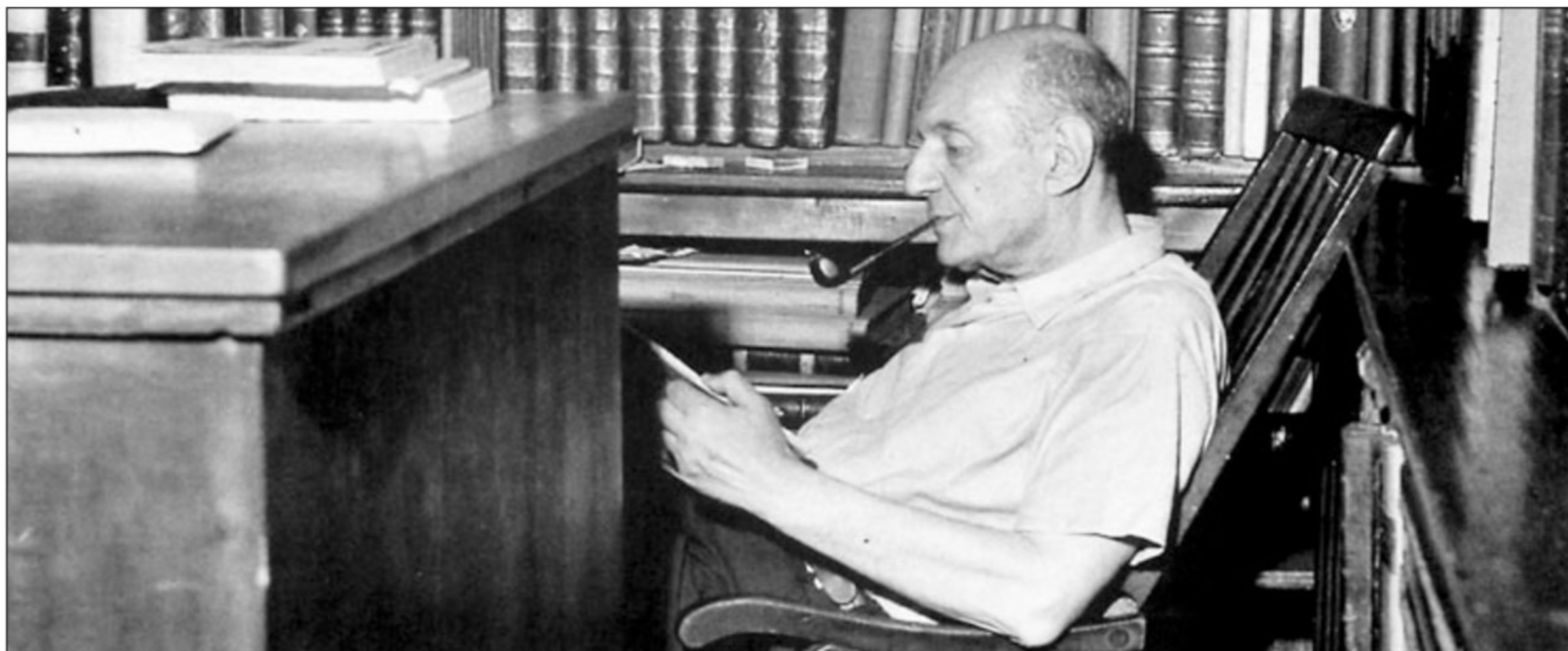
Una gara gastronomica ad Abbazia tra pizzaioli italiani, sloveni e croati

ABBAZIA Dopo il successo della passata edizione, la prima, ad Abbazia anche quest'anno è stata promossa la manifestazione gastronomica all'insegna della pizza. Un appuntamento organizzato dall'agenzia viaggi Paragvaj Tours di Jurdani e dall'Associazione italiana di pizzaioli e similari che ha accolto con entusiasmo l'invito a partecipare alla «Pizza gastro». Questo il nome della manifestazione che ha visto giungere nella Perla del Quarnero una trentina di pizzaioli in rappresentanza di Italia, Slovenia e ovviamente Croazia, che si sono dati battaglia nella preparazione di prelibate pizze che verranno successivamente sottoposte all'attenzione di due giurie: una composta da esperti e l'altra dagli spettatori che assisteranno alla realizzazione delle stesse. Dopo una parentesi dedicata a varie conferenze, incentrate ovviamente sulla pizza, quale parte integrante dell'offerta gastronomica croata e non solo, è stato dato il via alla competizione dei pizzaioli, animata dalla squadra acrobatica dell'Associazione italiana di pizzaioli e similari con esibizioni prima e dopo la gara.

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Nel cinquantenario della morte un imponente convegno, che proseguirà a Milano dal 14 al 16 novembre*

La poesia di Saba messa a nudo in due giorni

Oggi e domani a Trieste arrivano studiosi da tutto il mondo per parlare del poeta

TRIESTE A ricordare Giacomo Debenedetti, primo sostenitore della sua opera, si capisce come l'illustre critico fosse andato diritto al centro. Di Saba aveva scritto come «le cose di tutti i giorni non possono che presentarsi col loro nome di tutti i giorni». Eh già, la poesia, fa finta di non fare la difficile, ma certo è vero che quella di Saba si comporta come se il poeta avesse deciso di preferire, tra i vari sinonimi possibili, il più ordinario al più straordinario.

Dall'altra parte, un altro grande, Virgilio Giotti, sapeva ostentare una certa «povertà» (non sul piano scritturale) come valore ideologico, stimolo di maggior conoscenza delle cose essenziali. Umberto Saba e Virgilio Giotti daranno il via alla maratona intellettuale triestina con il convegno «Si pesa dopo morto», che avrà luogo oggi, a partire dalle 15 all'Auditorium Revoltella, per proseguire domani nelle aule della facoltà di Lettere (alle 9.30 Androna Campo Marzio, 10) e di nuovo all'Auditorium nel pomeriggio (alle 15).

Non è che il primo tempo di un'iniziativa che continuerà all'Università Cattolica di Milano, dal 14 al 16 novembre, per un totale, a fare le somme dei due appuntamenti, di 160 relatori e il coordinamento scientifico di Cristina Benussi dell'Università di Trieste e di Giorgio Baroni della Cattolica.

La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario della scomparsa di Umberto Saba, promosse dal Comune in sinergia con l'Università di Trieste e di Milano, il contributo della Regione, del Comune e l'organizzazione di TriesteDistrettoCulturale.

È il caso di dire che Saba verrà indagato in tutti i suoi elementi, stilistici, metrici, semantici. E d'altra parte la «colpa» è dell'autore, unico poeta di rilievo che esuli dalle esperienze, non solo d'avanguardia, ma legate anche flebilmente alla cultura simbolista. Insomma dietro di lui solo la tradizione italiana. Unicità che potrebbe essere riferita, per motivi diversi, a Virgilio Giotti, nel suo caso avvantaggiato da una tradizione (quella della poesia dialettale triestina) fino ad allora piuttosto inesistente. Ne parlerà l'autorevole Franco Brevini, presente al convegno nella sessione d'apertura con altri illustri studiosi. E poi ancora il «Saba e D'Annunzio» di Zeljko Djuric dell'Università di Belgrado, mentre il primo intervento sarà affidato al poeta romano Elio Pecora. I poeti a tutt'oggi si trovano davanti a due possibilità: l'inaccessibilità della parola inconsueta o una forma espressiva più «comprensibile». Pecora appartiene senz'altro alla seconda specie, ma non sarà l'unico scrittore a omaggiare i maestri.

Sempre a Trieste sarà presente anche Salvatore Ritrovato, qui in qualità di critico di Virgilio Giotti, mentre nel capoluogo lombardo interverranno anche Silvio Ramàt e Maurizio Cucchi, quest'ultimo discepolo di quel Vittorio Sereni che con Saba ebbe molto a che fare e che Cecilia Gibellini affronterà al convegno a partire dall'intenso carteggio tra i due.

Franco Brevini e, a sinistra, il poeta Elio Pecora. In alto, Umberto Saba nella sua Libreria antiquaria

C'è un altro epistolario che vale la pena ricordare. Sandro Penna, poco più che ventenne, spedì a Saba un piccolo fascio di poesie. Penna si era firmato con uno pseudonimo e Saba ne seppe la vera identità solo tre anni dopo incontrandolo a Roma. Dell'amicizia e delle corrispondenze che ne seguirono parlerà domani Franco Musarra.

Fa piacere, inoltre, constatare che nella fitta lista di nomi compaiono anche le migliori voci della critica più giovane, come Paolo Febbraro e Roberto Galaverni, quest'ultimo autore di una lucida analisi della poesia contemporanea («Dopo la poesia», Fazi), presente oggi all'Auditorium Revoltella. Saba (formalmente) è stato il poeta meno «rivoluzionario», ma queste lunghe verifiche sul «passato», questo bisogno di appoggiarsi sul sicuro si sono, infine, dimostrate vincenti. Prova ne sia anche la nutrita trama di contributi previsti per domani, tra cui tantissimi docenti provenienti da atenei stranieri come Titus Heidenreich (Germania), Pedro Luis Ladrón de Guevara (Spagna), Primus Heinz Kucher (Austria), Bart Van Den Bossche (Belgio), Fulvio Senardi (Ungheria).

Oltre alle possibili connessioni tra Giotti e Saba, di cui parleranno Anna Modena, Giorgio Baroni e Rossana Esposito, il poeta del «Canzoniere» verrà considerato anche in relazione ad autori come Svevo, Slataper, Pound, Baudelaire, Proust; confronto, quest'ultimo, tanto più interessante, in quanto inedito. A questo proposito viene in mente quello che disse Cremieux di Svevo, «i cui personaggi nuotano nella realtà di Trieste come quelli di Proust fra le onde dell'alta società», anche se i soggetti sabiani sono di tutt'altra tempra. E poi il problema delle traduzioni, fino alle più complesse analisi filologiche, questioni che inquietano un po', mentre un'aria apparentemente più leggera assume l'angolatura dell'«omoerotismo nel terzo volume del Canzoniere», dalla relazione di Luca Baldoni della Madison University di Firenze. Interverranno inoltre i poeti triestini Grisancich, Kosuta, Dedenaro, Caselli, Semacchi e Francesco Cenetiempo del Centro Studi Virgilio Giotti. Un omaggio a Saba e Giotti è previsto con la lettura di poeti da tutto il mondo, con l'eccezione dell'italiana Rosaria Lo Russo (oggi, alle 21.30, al Caffè Tommaseo).

Tra gli eventi collaterali, nella Sala Riunioni del Comune i «Ritratti in mostra» di Ugo Pierri e Paolo Cervi Kervischer (fino al 24 novembre) e nella stessa sede avrà luogo anche la tavola rotonda «Quale festival letterario per Trieste?» (27 ottobre, ore 18). Molti quindi gli impegni per questa prima «taratura» triestina, che innoverà il poeta che appartiene al mondo moderno e al suo futuro, per dirla come Carlo Muscetta. Ma per metterci un pizzico di poesia, le piccole profanazioni che piacciono tanto ai poeti, Saba lo direbbe anche così: «Voi lo sapete, amici, ed io lo so./ Anche i versi somigliano alle bolle/ di sapone, una sale e un'altra no».

Mary B. Tolusso

Cecilia Gibellini della Cattolica di Milano parlerà del rapporto epistolare con l'autore del «Diario d'Algeria»

Quando nelle lettere inedite a Vittorio Sereni scriveva «Trieste è un veleno che respiro da tutti i pori»

Dalla prima pagina

di **Cecilia Gibellini**

Dopo un primo incontro nel '39, i due si frequentano assiduamente durante il soggiorno milanese di Saba, dal '45 al '48. Saba è ospite del libraio antiquario Emanuele Almansi, padre di Federico, che abita vicino alla casa di Sereni in via Scarlatti. I due hanno trent'anni di differenza: quando Saba invia la prima lettera a Sereni, nel maggio '46, ha 63 anni, ed è un poeta affermato, mentre il professore di liceo ha alle spalle due frutti della sua «avara vena», «Frontiera» e, ancora inedito, il «Diario d'Algeria». Prova luminosa di questa amicizia, la corrispondenza intercorsa tra i due e rimasta per lo più inedita, salvo le parti rese note a suo tempo da Gianfranca Lavezzi e più recentemente da Aldo Marcovecchio e Dante Isella. Potrebbe dirsi «corrispondenza d'amorosi sensi», che vince le difficoltà e le impuntature di un carattere sofferente e ispido come quello di Saba, sempre superate dalla dolcezza e, si potrebbe dire, dalla devozione del più giovane amico.

Il poeta a passeggio con la figlia Linuccia

L'interesse primario del carteggio? La poesia. Se il giovane è perplesso sui propri versi, il vecchio non ha dubbi. Mentre lavora a «Storia e cronistoria del Canzoniere» scrive all'amico (1° giugno '47): «Sto dalle 10 alle 12 ore alla macchina da scrivere. Sento che è il mio ultimo libro; terminato il quale - come ho scritto a Federico [ALMANSI]- vorrei voltare il viso contro il muro, e morire. Ma che libro! [...]Voglio che fra 40-50 anni (prima non c'è nemmeno da pensare) gli italiani scoprano che, nell'epoca più funesta della loro storia, c'era un italiano (uno solo, e periferico) che... aveva capito qualcosa». A Vittorio, che gli dà del *lei*, Umberto si rivolge col *tu*, e lo punzecchia per un verso brutto della «bellissima poesia» «Via Scarlatti», «scatto di tacchi adolescenti»; ma poi addolcisce la pillola: non c'è bellezza lì, ma verità. Il culto dell'onestà poetica è un *leitmotiv* che il maestro ripete al discepolo.

Una sera, mentre i due sono seduti al caffè, sbucano bimbi istriani «scappati da Tito» a donare musica e gioia, senza chiedere alcuna mancia; Sereni ne trae la felice prosa «Angeli musicanti», mutando però qualche dettaglio, e Umberto (che non sa separare carezze e graffi) aggiunge alla lode il rimprovero: «Quando si racconta un aneddoto, e questo aneddoto si riferisce ad una persona conosciuta e "difficile", bisogna attenersi il più possibile alla realtà oggettiva» (25 febbraio '47). Il 1° giugno '47 Saba riferisce le sue impressioni sul «Diario d'Algeria», appena uscito: «Ora tu alla vita, alla "calda vita" ti avvicini più di una volta (è per questo che ti ho ascoltato), ma non le sei sempre fedele. (Intendo - si capisce - nelle tue poesie)».

Carezze e graffi, sempre. Sereni si congratula per la vincita del neonato Premio Viareggio (1946); ma Saba si lamenta: ha dovuto dividerlo per un ex-aequo, i soldi sono pochi, il discorso dei giurati non gli è piaciuto... Però il «vero premio Viareggio» l'ha avuto il giorno dopo, incontrando sulla spiaggia un giovane che gli dice: «È lei Saba? Volevo dirle, maestro, che io ho 18 anni, ma che, per aver scritto la poesia a sua moglie accetterei di avere la sua età, e di aver sofferto quello che ha sofferto lei, ed anche di più» (23 agosto '46).

Gli studiosi saranno lieti di trovare nelle lettere gli spunti per future poesie, o la loro eco, come nella lettera sereniana del 9 novembre '47: «Via Scarlatti è tornata invernale, i volti degli operai che l'attraversano a tarda sera sono sempre più bui. E il mio con loro»; e si capiscono allora i versi 8-12 della poesia omonima: «Adesso dentro lei par sempre sera./ Oltre anche più s'abbuia,/ è cenere e fumo la via./ Ma i volti i volti non so dire:/ ombra più ombra di fatica e d'ira».

Sereni contrappone la propria difficoltà creativa, parlando di «molla rotta» e di progressivo «congelamento», all'immediatezza di ispirazione di Saba: «La memoria, che non ha tempo o ha un tempo affatto proprio e inconfondibile, agisce in alcuni a distanza in altri immediatamente. È questione soltanto di tragitto, di lunghezza del tragitto. In lei brucia le tappe; voglio dire che lei, anche in poesia, conosce un procedimento "per scorciatoie"...» (29 agosto '46). Saba elargisce consigli, suggerisce correzioni, esorta Sereni a mantenere il calore di una lettera che è andato perduto nella riscrittura per un giornale, lo incoraggia a tentare la via della prosa...

Nelle lettere scorrono anche gli affetti familiari, per la moglie di Sereni, per la loro bimba detta *pigott*, che in milanese vale bambola, cui Saba rivolge un complimento scherzoso («Sei bella come una rosa, ma stupida come una gallina»); e poi la premura per Federico Almansi, il giovane tanto caro a Umberto, destinato a un doloroso destino.

Il ritorno di Saba a Trieste non è il ritorno alla terra promessa: «Trieste è un veleno che respiro da tutti i pori - scrive il 12 ottobre '47. E non vedo la possibilità di uscire da questo inferno». E il 22 febbraio '48 ne dà un'amara spiegazione: «A Trieste l'itala morte si allea alla barbarie balcanica. Dicendo che questi due orrori si alleano ho detto male; in realtà si combattono all'ultimo sangue; è anche chiaro che, a lungo andare (ed è anche giusto) vincerà il più giovane».

Il rapporto di amicizia con Vittorio Sereni durò, con affetto e lealtà, per quasi vent'anni

Sì, perché il carteggio illustra anche le idee politiche dei due. Sereni ferma in noti versi l'immagine di Saba indignato per la sconfitta del Fronte popolare, nelle lezioni del 18 aprile '48, mentre per le vie di Milano, grida «Porca» all'Italia «come lo si dice a una donna/ che ignara o no a morte ci ha ferito».

Filocomunisti entrambi sì, ma... Sereni vede il suo nome in calce a un appello dei compagni mai firmato, e ne trae tristi presagi. E Saba scrive il 1° marzo '48: «So benissimo che, se i comunisti fossero al potere, mi lascerebbero vegetare, o mi metterebbero al muro. Ma se da una parte vedessi i preti pronti ad incensarmi e dall'altra il plotone d'esecuzione comunista, sceglierei ancora quest'ultimo. Il comunismo è un grigio budello attraverso il quale l'umanità, non per ragioni prevalentemente economiche, ma psicologiche (di età, di "scuola elementare") deve - è molto probabile - passare».

Negli ultimi anni le lettere si fanno più rade ma più intense e scoperte. Saba, vecchio e malato, rivela le sue poche gioie (i passerotti alla finestra, ispiratori delle liriche di «Uccelli») e le sue molte angosce, il tormentato rapporto con la moglie, la tentazione del suicidio. E quando pensa alla morte, cosa vorrebbe come epigrafe tombale se non tre versi di Sereni, ritoccati però a modo suo? «Ora ogni fronda è muta,/ fatto il guscio all'oblio,/ perfetto il cerchio».

Da sinistra: Biagio Antonacci, Max Pezzali e Dionne Warwick. I rispettivi tour faranno tappa a Trieste fra dicembre e i primi mesi dell'anno nuovo

MUSICA *Ornella Vanoni il 7 novembre, Deep Purple e Korn a Pordenone*

Dionne Warwick in concerto a Trieste e arrivano anche Pezzali e Antonacci

di **Carlo Muscatello**

TRIESTE Dionne Warwick canterà a Trieste, al Politeama Rossetti, martedì 15 gennaio. Il concerto è previsto a conclusione del tour italiano che comincerà il 7 gennaio al Sistina di Roma e poi toccherà anche Napoli e Firenze, prima di ripartire per gli Stati Uniti. La tournée mondiale della cantante del New Jersey è già in corso: ieri sera ha fatto tappa a New York.

E va detto che la stagione musicale dell'autunno/inverno triestino - cominciata l'altra sera con i Negramaro al Rossetti, dove il 7 novembre debutta il tour teatrale di **Ornella Vanoni** - promette sin da ora anche altre attrattive. Sabato primo dicembre arriva **Max Pezzali** (ex 883) al PalaTrieste, dove a marzo è annunciato un concerto di **Biagio Antonacci** e ai primi di aprile ritornano gli intramontabili **Pooh**. E il calendario si arricchirà certamente col passare delle settimane.

Ma torniamo a **Dionne Warwick**, vera signora della musica americana e internazionale, il cui concerto triestino di gennaio si preannuncia sin d'ora come un appuntamento da non perdere. Classe 1940, vero nome Marie Dionne Warrick. Dopo gli esordi da ragazza nel gospel, debutta nel '63 col singolo «Don't make me over», sulla copertina del quale il suo cognome viene riportato in maniera errata (Warwick anziché Warrick) originando però quello che sarebbe rimasto il suo cognome d'arte. Di quello stesso anno è l'album intitolato «Presenting Dionne Warwick».

Successivamente «Walk on by» ma soprattutto nel '67 «Here where there is love» (in particolare grazie al singolo «I say a little prayer», rispolverato per il film «Il matrimonio del mio migliore amico») la consacrano come cantante di successo mondiale. Sono di quegli anni anche le sue partecipazioni al Festival di Sanremo, nel '67 con «Dedicato all'amore» e nel '68 con «La voce del silenzio».

Nei decenni successivi Dionne Warwick - famosa soprattutto per le sue interpretazioni delle canzoni di Hal David e Burt Bacharach - si è sempre mantenuta su un buon livello qualitativo, collaborando fra gli altri con Barry Manilow, gli Spinners, Barry Gibb dei Bee Gees (il famoso duetto di «Heartbreaker», nell'82).

Nell'85 partecipa alla registrazione di «We are the world». L'anno dopo è alla guida di un progetto benefico per la ricerca sull'Aids e canta «That's what friends are for» con Gladys Knight, Elton John e Stevie Wonder. È il suo quinto Grammy Award, dopo quelli vinti alla fine degli anni Sessanta.

Nel suo attuale spettacolo, che sta portando in giro per il mondo, non mancano ovviamente i suoi cavalli di battaglia, quali «Walk on by», «Alfie», «I say a little Prayer», «That's what friends are for» e «I never fall in love again». Quest'anno è uscito il suo nuovo album intitolato «My friends & me», tutto al femminile, nel quale duetta fra le altre con Cindy Lauper, Gloria Estefan, Angie Stone, Kelis e Gladys Night.

Da segnalare ancora che la cantante - cugina per parte di madre di Whitney Houston - è stata arrestata per possesso di marijuana nel 2002 a Miami (condanna ritirata in seguito a un patteggiamento che prevedeva un programma di disintossicazione).

Per quanto riguarda gli altri protagonisti della stagione triestina, ricordiamo che Ornella Vanoni - che ha appena pubblicato l'album «Una bellissima ragazza» - farà due anteprime del tour teatrale il 30 e 31 ottobre a Cattolica, prima di debuttare mercoledì 7 novembre a Trieste, al Politeama Rossetti. In scaletta, le canzoni del nuovo album ma anche i tanti cavalli di battaglia della sua lunga carriera, senza dimenticare i brani che testimoniano il suo antico amore per il Brasile.

Il tour di Max Pezzali, seguito all'uscita dell'album «Time out» e partito da Milano il 12 ottobre, dopo un'anteprima nel maggio scorso in un locale milanese, arriva al PalaTrieste quasi in chiusura: il 30 novembre sarà al Palaverde di Treviso, il primo dicembre è nel capoluogo giuliano e si conclude il 6 dicembre a Napoli.

Biagio Antonacci girerà invece la penisola nei palasport, a partire dal 9 novembre (debutto a Treviglio, provincia di Bergamo), dopo i due megaconcerti dell'estate scorsa allo Stadio San Siro di Milano e al Velodromo di Palermo. Prima di arrivare a Trieste a marzo, il «Vicky Love Tour» fa tappa martedì 13 novembre al palasport di Pordenone.

Da segnalare infine altri due importanti appuntamenti a Pordenone: il 9 novembre è in programma un concerto dei leggendari **Deep Purple**, il 22 febbraio sono invece attesi i californiani **Korn**.

ARTE *La gallerista d'arte contemporanea, romena d'origine, si è spenta a 92 anni nella sua casa di Manhattan*

Morta Ileana Sonnabend, prima moglie del triestino Leo Castelli

NEW YORK È morta a New York Ileana Sonnabend, il cui occhio, acume e l'alleanza con il primo marito Leo Castelli ne aveva fatto la più potente gallerista di arte contemporanea del suo tempo. Rumena di nascita (Shapira il suo cognome da nubile), sposata a Castelli a 18 anni, Sonnabend è morta nella sua casa di Manhattan: aveva 92 anni e per oltre 40 anni, nelle sue gallerie di New York e Parigi, aveva fatto conoscere al mondo i più grandi artisti dei due continenti, dai Minimalisti e i Pop americani all'Arte Povera, a varie correnti di arte concettuale, neo-espressionismo, neo-geo e oltre.

Hanno esposto con lei, tra gli altri, Jasper Johns, Robert Rauschenberg, Andy Warhol, George Baselitz. Tra le sue mostre più chiacchierate degli ultimi decenni, quella del 1991 di Jeff Koons con Ilona Staller, in arte Cicciolina, in cui erano state esposte le sculture «vietate ai minori» della serie «Made in Heaven».

Ileana Shapira aveva sposato il triestino Leo Castelli e in seconde nozze aveva preso il nome di Sonnabend: «L'ho conosciuta molto bene - ricordava il critico Gillo Dorfles, in un'intervista pubblicata venerdì scorso dal "Piccolo". - Allora erano sposati regolarmente e lei partecipava alla direzione della galleria. Dopo il loro divorzio ho continuato a essere in rapporti amichevoli sia con l'uno che con l'altra. Ileana era una donna abbastanza fuori dalla norma, indubbiamente molto intelligente, che ha dimostrato di avere una sensibilità artistica non indifferente: non per niente poi ha creato una sua galleria a Parigi e ha continuato, anche a distanza fra la capitale francese e New York, la collaborazione con l'ex marito».

Ileana Sonnabend con Robert Rauschenberg e il suo secondo marito Michael Sonnabend nel 1968. Ileana aveva sposato in prime nozze il triestino Leo Castelli

«Quando usciva dal 420 di West Broadway (l'indirizzo della mitica galleria d'arte di Leo Castelli a New York; ndr) per dirigersi verso nord con il suo piccolo entourage era come vedere un'imperatrice», racconta l'autore del libro «Leo Castelli. L'italiano che inventò l'arte in America», Alan Jones, secondo il quale Ileana, che Castelli conobbe a Bucarest, dove suo padre lo aveva mandato per un anno a occuparsi degli affari di famiglia, ebbe un ruolo determinante nella vita di Leo: «È stata Ileana che gli ha aperto gli occhi - afferma Jones. - L'interesse principale di Leo era in realtà per la letteratura. E non fu un caso se questa giovane sposa di 18 anni chiese come regalo di nozze un acquerello di Henri Matisse...».

LIBRI *Oggi al Ferdinandeo si presenta la pubblicazione della Comunità*

Raccolti gli atti sui Croati a Trieste

TRIESTE Oggi, alle 18.30, nel palazzo del Ferdinandeo, in via De Marchesetti 6 a Trieste si terrà la presentazione ufficiale del libro «I Croati a Trieste», pubblicato dalle Edizioni Comunità Croata di Trieste, frutto di un lavoro lungo e laborioso iniziato fin dal 1999, quando il concetto del libro iniziò a prendere forma da un'idea del presidente della comunità croata di Trieste, Damir Murkovic, che si proponeva di colmare una lacuna nella storia della città. Alla presente raccolta di atti hanno contribuito - come spiega Vesna Piasevoli nella prefazione - vari autori, da Marco Sare a Petar Strcic, da Marino Manin a Tonko Maroevic. L'opera si sviluppa dalla Storia al capitolo dei Croati illustri e meno illustri, dalla Stampa croata a Letteratura, musica e istruzione, fino al capitolo dedicato ai Croati oggi, per concludersi con una capillare bibliografia.

«Da single si sta bene» dice Renée Zellweger

LOS ANGELES Nei panni di Bridget Jones aveva qualche chilo in più e troppi problemi sentimentali; nei «suoi» panni, quelli di Renee Zellweger, ha molti chili di meno e una vita da single nella quale sta bene. Dopo l'annullamento del matrimonio con il cantante Kenny Chesney, l'attrice ha rivelato di non avere voglia di iniziare una nuova relazione. «Voglio solo sentirmi bene con me stessa» ha detto.

Asia Argento: basta con le trasgressioni

ROMA Asia Argento, protagonista del film «La Terza Madre» diretto da suo padre Dario, è cambiata. Non ci tiene più a essere trasgressiva e a scandalizzare per i suoi eccessi. «Mi sono accorta - dice - che non avevo più voglia di essere l'altra Asia, quella maschera tutta sesso e ribellione che mi ero cucita addosso. Davo al pubblico quello che si aspettava da me. Mi sono detta basta con queste stupidaggini».

CINEMA *Delude Argento, piace Sean Penn*

Terrence Malick, regista grande e misterioso alla Festa di Roma

ROMA La festa appena cominciata è già finita, cantava Sergio Endrigo. Alla seconda edizione, per la tanto temuta e strombazzata Festa del Cinema di Roma, il futuro non appare più così radioso. Tra sospette e improvvise *defaillance*, ultima quella di Martin Scorsese che non è venuto ieri a presentare il restaurato **«C'era una volta il West»** di Sergio Leone, polemiche sulla qualità dei film scelti, accuse di invadenza di politici e generone romano, la Festa rischia di scoppiare.

E diventa sempre più diffusa l'opinione che la formidabile macchina da guerra veltroniana sia stata messa in piedi principalmente per rafforzare l'irresistibile ascesa del «piccolo principe» (come titola un libro apologetico su Veltroni esposto in quantità impressionante, manco fosse Coelho, nella libreria dell'Auditorium).

Rimanendo in ambito strettamente cinematografico, la verità è che questa Festa non è né carne né pesce: non è un festival come Cannes o Venezia (che può definitivamente tirare un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo), perché l'interesse per il concorso è uguale a zero. E non è un evento di grande valore culturale perché le scelte appaiono del tutto casuali e senza alcuna idea forte. Non serve in definitiva né al cinema (che avrebbe bisogno di ben altre cure e attenzioni e non del proliferare di festival), né alla città di Roma, che è già nell'immaginario di tutti per il neorealismo, la dolce vita e la commedia all'italiana.

Eliminata la tara di una vagheggiata *grandeur all'amatriciana*, resta il fatto positivo che la Festa ha un gran pubblico e parecchie proposte interessanti nelle rassegne e nelle sezioni collaterali. Come in «Extra», dove, a cura dell' Officina FilmClub, è stato presentato l'omaggio a una delle figure più importanti, ancorché poco conosciute, del cinema italiano degli ultimi decenni, **Franco Kim Arcalli**. Veneziano, formatosi alla scuola parigina di Joris Evans, amico di musicisti come Nono e Maderna, Arcalli fu ben più che un semplice, seppur geniale, montatore. A lui, e a Giuseppe Bertolucci si deve l'idea originale di **«Ultimo tango a Parigi»**, tanto per citare il film che più lo rappresentava, anche nella figura del protagonista.

Dario Argento scherza con Asia

Il regista Terrence Malick

Ma oltre ai fratelli Bertolucci, Arcalli ha collaborato, ed è stato amico, di Zurlini, Scola, Malle, Patroni Griffi, Samperi, Eriprando Visconti, Bellocchio, Gassman, De Sica, Cavani, Steno. E di Michelangelo Antonioni, incontrato per «Zabriskie Point» e mai più mollato.

Alla Festa del Cinema lo hanno ricordato con immutato affetto, nonostante siano passati trent'anni dalla sua morte, gli amici registi: Giulio Questi, compagno di tante nottate e bevute, con il quale aveva costituito una piccola società di produzione, chiamata Jules e Kim, parafrasando Truffaut; e poi Tinto Brass che con Arcalli debuttò nel cinema con due cortometraggi sperimentali commissionati da Umberto Eco per la Triennale di Milano e con il lungometraggio **«Chi lavora è perduto»**, dove Kim fa anche l'attore. E ancora il triestino Franco Giraldi («Cuori solitari», 1969) e l'allieva prediletta, Gabriella Cristiani, Oscar per «L'ultimo imperatore», che alla figura del maestro ha dedicato il cortometraggio **«Il furetto di Venezia»**, proiettato in anteprima alla Festa di Roma.

Tra i presenti, non potevano certo mancare i fratelli Bertolucci: Giuseppe, che ha raccontato i trascorsi partigiani di Kim, e Bernardo. «Avevo conosciuto Arcalli per "Il conformista", quando mi venne praticamente imposto da mio cugino Giovanni, produttore del film, che lo aveva avuto come montatore per "Metti una sera a cena". Mi colpì subito l'approccio fisico che aveva con il corpo del film, utilizzava la pellicola come fosse la carne di un maiale».

Il sipario sulla Festa cala sabato. Nel frattempo l'attesa è tutta per l'arrivo di Sharon Stone per un'iniziativa di beneficenza. Tra delusioni (Dario Argento) ed entusiasmi (il magnifico film di Sean Penn, **«Into the Wild»**), uno dei momenti alti di questa Festa si è celebrato ieri sera, con l'incontro con il grande e misterioso (nel senso che le sue apparizioni pubbliche sono rarissime) **Terrence Malick**, il regista di **«La sottile linea rossa»**, che ha raccontato la sua passione per il cinema italiano.

Fulvio Toffoli

TEATRO *Anteprima nazionale il primo novembre al Verdi di Pordenone*

Oliviero Beha: «Porto in scena la palude di Pier Paolo Pasolini»

di **Oliviero Beha**

Più di trent'anni fa, per aver descritto l'Italia contemporanea Pier Paolo Pasolini venne infilato in una busta di cellophane quasi fosse il reperto di un delitto ed etichettato come decadente. La sua morte cruenta completò l'opera di rimozione. Aspetta da allora che quella busta venga lacerata e quell'etichetta almeno spiegata. Nel frattempo i suoi libri hanno invaso i mercati specie giovanili di tutto il mondo,lasciando in Italia una strana scia di dubbi. Se aveva torto,qual è il motivo del suo perdurante fascino intellettuale e poetico? E se aveva ragione, se non se ne parla è forse proprio perché aveva ragione?

Ebbene, ho intenzione di lacerare quella busta non tanto dal punto di vista del poeta assassinato quanto dell'oggetto della sua descrizione di allora. Cioè l'Italia, ma di oggi. Vista dalla mia finestra, infatti, dalla finestra di una persona che fa comunque un lavoro pubblico pur essendo forse il «clandestino più noto in circolazione», la realtà del mio paese mi sembra aver finalmente raggiunto e forse ormai superato Pasolini e le sue parole, aggiornandole quotidianamente in qualunque campo. È dunque, il mio, un «volevo essere Pasolini» che suoni preoccupazione e monito, sia pure in forma autoironica fino all'ilarità giacché - sostiene il Poeta - «l'allegria non è mai stupida», che prenda spunto dai suoi testi per calarsi immediatamente nella palude-Italia.

Per esempio il suo formidabile monologo sul potere e l'informazione, «Io so, Io so chi sono i responsabili…» ecc.,va modificato oggi in un altrettanto forte «Io so, ma anche voi sapete se solo volete», ecc., dal momento che è ormai centrale in Italia e sul pianeta la questione dell' accesso alle notizie, all'apparenza molto più semplice di prima ma controbilanciata da una sempre minore consapevolezza. Non si sa di sapere, insomma. E questa impostazione vale per l'intera ricognizione delle nostre macerie.

È l'Italia del basso impero, della regressione culturale, della prostituzione accettata, promossa e valorizzata come forma di realismo cinico, della mercificazione più spinta in cui lavoro e denaro non hanno quasi più nulla a che fare l'uno con l'altro. L'Italia di Berlusconi, ma soprattutto della berlusconizzazione, in cui due schieramenti detti «poli» si affrontano con le armi tra i denti ma in un sentore di oggettiva complementarietà che rende sempre più spesso la politica quasi indistinguibile sbiadendone il senso.

L'Italia che vive della tv ormai come fine - di comunicazione di massa - e non come mezzo, palcoscenico che tende a sostituire la realtà e a far ritenere una vita degna di essere vissuta solo se «pubblica». È in una parola un'Italia che Pasolini prefigurava tentando di esorcizzarla e che invece ci ha travolto.

Metto dunque in scena il mio malessere per una degenerazione che ha decisamente oltrepassato il concetto pasoliniano di mutazione antropologica: allora lui lo trasfigurava poeticamente, oggi è la didascalia di ogni tipo di cronaca quotidiana. Ma poiché si tratta pur sempre di noi come materia prima, prima di essere ingoiati dalla palude forse va tentata qualche operazione di bonifica. Almeno a teatro…

LE VOCI DELL'INCHIESTA

PORDENONE Giovedì primo novembre, alle 21, al Teatro Verdi di Pordenone il festival «Le voci dell'inchiesta», in programma dal 31 ottobre al 4 novembre, ospiterà l'anteprima nazionale dello spettacolo di e con Oliviero Beha, **«volevoesserepasolini.com»**, prodotto da Promomusic e presentato a Pordenone da Cinemazero in collaborazione con l'Associazione Teatro Verdi, nel 32° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini.

Oliviero Beha (foto Lasorte)

Nello spettacolo di «teatro-inchiesta» Beha, affiancato in scena dagli attori Matteo Alì e Tiziana Di Masi, ripercorrerà, sulle musiche originali di Valentino Corvino, l'Italia di oggi, quella «palude» che sembra aver raggiunto e superato Pasolini, le sue parole e le sue analisi.

Un'altra prima di grande interesse inagurerà mercoledì prossimo, alle 21.30 nella Sala Grande di Cinemazero a Pordenone, la prima edizione del festival. Giovanni Minoli, direttore di Rai Educational e fra i protagonisti dell'inchiesta italiana, presenterà in anteprima con lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun il documentario **«Partire, ritornare. In viaggio con Tahar Ben Jelloun»**, l'ultima produzione realizzata dalla Movie Movie di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, dei quali il festival presenterà anche, sabato 3 novembre, alle 21, documentario **«Il bravo gatto prende i topi»**, vincitore di un David di Donatello.

Lo scrittore, critico e regista Pier Paolo Pasolini (1922-1975)

MUSICA *Quartetto rock alla ribalta*

I triestini Trabant hanno vinto il premio Arezzo Wave Italia

AREZZO Il gruppo triestino dei Trabant, un quartetto nato parecchi anni fa, ha vinto il premio di mille euro Fondazione Arezzo Wave Italia 2007. Il gruppo si è esibito alla prima edizione di Italia Wave, tenutasi a Firenze dal 17 al 22 Luglio.

In soli tre anni, dopo un grande numero di concerti dal vivo e due demo autoprodotti con un buon successo, i Trabant sono stati contattati dalla neonata label friulana R!SVP per la quale hanno recentemente pubblicato il loro primo album, «Music 4 Losers», distribuito in tutta Italia da Self.

Accompagnati dai ricercati suoni di synth, la cassa dritta e il groove da dancefloor, fanno da contraltare agli ironici testi introspettivi e alla ruvidezza dei riff di chitarra scaturendo in intelligenti canzoni electro pop dal tiro rock. Una realtà della quale sentiremo di certo parlare nei mesi a venire.

Il gruppo dei Trabant (foto Chiara G.)

Dal 2005 la line-up dei Trabant comprende Giovanni «il Marcello» De Flego (voce, testi e chitarra), Giulia «Joujou» Cattaneo (tastiere), Giacomo «Jack» Coslovich (batteria) e Michele «Chuck» Zazzara (basso)

La loro «musica per perdenti», come recita il titolo in inglese dell'album uscito di recente, in realtà ha ottenuto ottime recensioni sulle maggior riviste che si occupano di musica in Italia. I Trabant sono indicati come la band italiana di new rock più accreditata per arrivare lontano.

APPUNTAMENTI

Teho Teardo a Pordenone Udine: «Serate d'organo»

TRIESTE Oggi alle 18, all'auditorium della Casa della Musica, l'astrofisico Massimo Ramella e la scrittrice Patrizia Rigoni, animeranno un incontro sul tema «Distanze astrali», parteciperanno Laura Girelli, psicologa analista, letture dell'attrice Lara Komar.

Domani alle 20.30, al Verdi, concerto dell'Orchestra diretta dal maestro ungherese Stefan Soltesz, pagine di Bruckner e Wagner.

Domani alle 17, al Museo Sartorio, Francesca De Bei parlerà di «Caravaggio, La morte della Vergine» per il ciclo Grandi capolavori, giovani studiosi.

Domani alle 16, primo incontro del ciclo «Esportare la democrazia?», intervengono il docente David Ellwood dell'Università di Bologna, Anna Maria Mori dell'Università di Trieste e Adriano Andri dell'Istituto regionale per la Storia del Movimento di liberazione; segue la proiezione del film «Welcome in Greece, Mr. Marshall» di Angelos Abazoglou.

Domani alle 21, all'Oblivion Pub, musica con la tribute band di Ligabue, i Campovolo.

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica alle 16.30, al teatro Pellico, in scena «Chi tropo maza no copa gnente» con Il Gabbiano.

PORDENONE Oggi alle 21, a Palazzo Montereale Mantica, concerto di Teho Teardo per la presentazione del libro «Vedere al buio» di Gian Mario Villalta.

Domani alle 21, in sala Pasolini a Casarsa della Delizia, concerto del pianista Luca Trabucco.

UDINE Oggi alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, per la rassegna «Serate d'organo», Concezio Panone interpreta Buxtehude, Böhm, Stölzel, Bach, Saint-Saëns.

Oggi alle 20.45, al centro civico di Tavagnacco, concerto jazz con il chitarrista napoletano Antonio Onorato.

TEATRO *Mise en espace diretta e interpretata da Maurizio Zacchigna*

Virgilio e i suoi figli al «Bobbio»

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Orazio Bobbio verrà rappresentata la mise en espace **«Virgilio e i suoi figli»**, diretta da Maurizio Zacchigna e interpretata dallo stesso Zacchigna, con Paola Saitta, Julian Sgherla, Lorenzo Zuffi e con la partecipazione di Laura Bardi.

L'opera ricostruisce un lungo e doloroso periodo della vita di Virgilio Giotti, quello in cui comunica solo a livello epistolare con i figli Paolo e Franco, ufficiali-interpreti dell' esercito italiano nella Campagna di Russia, tra il 1941 e il 1943. Giotti non rivedrà più i due amatissimi figli e saprà della loro morte solo molti anni più tardi. Come dice Claudio Magris nella postfazione al libro da cui è tratta la pièce (Paolo e Franco Belli Giotti, «Lettere al padre», Il Ramo d'Oro editore, 2005), le lettere di Paolo e Franco «sono lettere bellissime, in cui si coglie tutta la grazia, la poesia di una vita quotidiana vissuta con radicale autenticità e con una altezza d'animo e di sentire non certo inferiore a quella del padre...».

Maurizio Zacchigna (foto Pastrovicchio)

Martedì 30 ottobre, alle 21, nella sala Ariston verrà messo in scena l'atto unico **«Storia di Ernesto S.»** (replica), tratto dal romanzo incompiuto di Saba, «Ernesto», ridotto da Claudio Grisancich e Gianfranco Sodomaco, regia dello stesso Sodomaco. Interpreti: Riccardo Beltrame, Elke Burul, Giulio Di Benedetto, Adriano Lucatello, Ornella Serafini, Mauro Tancovich, Mariella Terragni, Elena Zagaglia. La storia, come è noto, narra della particolare iniziazione sessuale e «alla vita» di un adolescente che, senza veli, con una naturalezza disarmante, rimanda a quella del poeta.

Ingresso libero a tutti e due gli spettacoli.

CONCERTI *Questa sera la Jimmy Joe Band & Friends nel locale di Santa Croce*

L'Oxis chiude con una jam session

TRIESTE Un grande concerto live per una degna festa d'addio per uno degli spazi dove nel corso dell'ultimo decennio la musica dal vivo aveva un posto riservato in prima fila. Si chiude oggi, alle 21.15. la storia dell'«Oxis» di Santa Croce, birreria che nel corso degli anni, grazie a una programmazione musicale ricca e costante, si era trasformato da semplice american bar a luogo di ritrovo per i musicisti, dove suonare, divertirsi, dedicarsi a jam session e perché no, anche gettare le basi per futuri progetti e collaborazioni.

Per il concerto d'addio stasera si troveranno sul palco di Santa Croce la Jimmy Joe Band & Friends per un commiato in musica assieme alla band di Jimmy Joe Destradi (che all'Oxis nel 2003 aveva anche inciso un album live, pubblicato dalla Crotalo Records di Ravenna, «Live at Oxis» che aveva riscosso grande successo). E sempre per la stessa etichetta, si appresta a pubblicare (l'uscita è prevista per dicembre) il cd «Live at Jam Blues Point».

«Siamo qui da più di 12 anni – spiega Igor Gustincich che gestisce il locale con Liliana Brezin, - e nostro malgrado dobbiamo concludere questa avventura non per scelta personale, ma per motivi legati a uno sfratto da parte della proprietà. È un destino che ci dispiace molto, ma per chiudere al meglio questo capitolo della storia musicale locale volevamo realizzare un festival d'addio, che abbiamo chiamato "Alo Uen" – che si chiude proprio la notte di Halloween - allo scopo di celebrare nel miglior modo possibile questi 12 anni».

A Santa Croce si sono succeduti, oltre a molti personaggi triestini, vari gruppi regionali come la Doctor Love Band o i Bang Raevolution, ma anche provenienti da Taranto come Deo Blues Harp o dalla vicina Slovenia. «Ora – conclude Gustincich - cerchiamo un'altra locazione dove sia possibile continuare a proporre musica di qualità con la stessa continuità». Oggi, dunque, saliranno un'ultima volta sul palco per una grande jam session la Jimmy Joe Band, cui si uniranno molti altri musicisti, ospiti fissi dell'Oxis, come Paolo Baricelli dei Robles, Matteo Gottardis, Sergio Iacobucci e la Blues Back di Capodistria.

Domani, tutti in maschera per l'ultimo Carnevale, sabato Apres Ski Party, domenica un ultimo panino, lunedì 29 ottobre i Blek Panters - progetto musical-etnologico con musica originale in dialetto di Doberdò e l'esecuzione di brani inediti scritti per l'occasione -, il 30 Freak Waves e infine, Alo Uen, la festa d'addio.

Gianfranco Terzoli

CINEMA & TEATRI

CINEMA

■ RATATOUILLE

All'AMBASCIATORI con proiezione digitale e al NAZIONALE 1 alle 16.30, 17.30, 18.20, 19.30, 20.15, 21.30, 22.15.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 17.30, 19.30, 21.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON

2 GIORNI A PARIGI 16.30, 20.20
57.a Berlinale. Di Julie Delpy. Con Julie Delpy e Adam Goldberg.

WAITRESS RICETTE D'AMORE 18.20, 22.15
di Adrienne Shelly. Con Kery Russel.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

RATATOUILLE 15.45, 16.00, 17.00, 18.05, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.00
a Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00) dai creatori di NEMO e GLI INCREDIBILI.

MOLTO INCINTA 16.30, 19.30, 22.00
con Steve Carell, Morgan Freeman.

QUEL TRENO PER YUMA 16.30, 19.40, 22.05
con Russell Crowe e Christian Bale.

RESIDENT EVIL: EXTINCTION 16.05, 20.00, 22.00
con Milla Jovovich.

STARDUST 16.20, 22.00
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller.

INVASION 18.00
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

MICHAEL CLAYTON 19.45
con George Clooney.

Da venerdì:
DIE HARD - VIVERE O MORIRE
con Bruce Willis.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE
con Cate Blanchett, Clive Owen.

2061 - UN ANNO ECCEZIONALE
con Diego Abatantuono, Anna Maria Barbera.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ZODIAC 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo Americana. Solo oggi.

ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO 16.30, 18.45, 21.00
di François Ozon. Tratto dal romanzo di E. Taylor. Presentato al 57° Festival di Berlino. **Mattinate per le scuole:** per prenotazioni telefonare orario cinema allo 040/767300.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

STARDUST 16.15, 20.10, 22.15
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer.

BECOMING JANE, IL RITRATTO DI UNA DONNA CONTRO 18.15
con Anne Hathaway.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

MICHAEL CLAYTON 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con George Clooney.

QUEL TRENO PER YUMA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Russell Crowe. Da domani: 2061.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MOLTO INCINTA 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

LA GIUSTA DISTANZA 16.30, 18.30, 20.20, 22.15
di Carlo Mazzacurati. In concorso al Festival di Roma.

SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE 18.15, 20.30
Divertentissimo con V. Salemme e Giorgio Panariello.

HAIRSPRAY 16.30, 22.15
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

Da domani: DIE HARD e SETA.

■ SUPER

FEMMINE CON IL C... 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.30, 19.15, 21.00
con Toni Servillo.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Settimo concerto musiche di Wagner e Bruckner, direttore Stefan Soltesz, orchestra del Teatro Verdi: venerdì 26 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 28 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

SALA BARTOLI.
19.00 «IL MAESTRO E CICOGNO» di Renzo S. Crivelli. Con Fulvio Falzarano. Regia di Manuel Giliberti. 1 h.

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 16.30: Emozione e Mathesis 2007 «LA CULTURA, PER UNA SOCIETÀ SENZA BARRIERE» audio - video convegno internazionale. Ingresso libero.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO - LA CONTRADA

Ore 21.00: La Macchina del Testo presenta: «VIRGILIO E I SUOI FIGLI», mise en espace di Maurizio Zacchigna (dall'epistolario di Giotti con i figli Paolo e Franco). Con Maurizio Zacchigna, Julian Sgherla, Paola Saitta, Lorenzo Zuffi, Laura Bardi. Ingresso libero. Parcheggio gratuito.

UDINE

■ TEATRO PALAMOSTRE

Variazioni nel tempo. Nuovi segni della danza contemporanea italiana: 25 ottobre, ore 21.00. Aton-Dino Verga Danza: FIORI MALATI, coreografie Dino Verga e Luca Russo. Info 0481-532317, 0432-506925.

■ TEATRO PALAMOSTRE

Variazioni nel tempo. Nuovi segni della danza contemporanea italiana: 26 ottobre, ore 21.00. Compagnia N.U.D.I.: CANTO coreografia e allestimento Laura Pulin. Info 0481-532317, 0432-506925.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.

26 ottobre 2007 ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B) Modo Antiquo. Federico Maria Sardelli direttore, Juditha Triumphans musica di Antonio Vivaldi.

GRADO

■ AUDITORIUM B. MARIN

Stagione di prosa 2007-2008. Ore 20.45 venerdì 26 ottobre 2007 «VOLA COLOMBA» di Pierluigi Sabatti. Oggi biglietteria aperta ore 16.00-18.30.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it PROSA E MUSICA 2007-2008. Martedì 30 ottobre, Louis Lortie & Hélène Mercier, pianoforti: in programma musiche di Schumann, Grieg. Venerdì 2, sabato 3 novembre, Tullio Solenghi in «LE NOZZE DI FIGARO». Prevendita biglietti per tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ticketpoint/ Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti (prosa, musica, «contrAZIONI» e «900&oltre») presso la biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, ore 17-19).

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

RATATOUILLE 17.30, 18.30, 20.00, 22.10

RESIDENT EVIL: EXTINCTION 20.40, 22.30

QUEL TRENO PER YUMA 17.40, 20.00, 22.30

STARDUST 17.30

LA GIUSTA DISTANZA 19.50, 22.00

Rassegna cinema africano in lingua originale con sottotitoli: SAMBA TRAORÈ 20.30, ingresso libero.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
Giovedì 25/10 sala 2 Rassegna Gorizia Cinema ore 17.45, 20.45 «Il Rabdomante» di Fabrizio Cattani. Ingresso unico € 4,50.

Sala 3
LA GIUSTA DISTANZA 17.50, 20.10, 22.15

Sala 3
RESIDENT EVIL: EXTINCTION 15.40

■ CORSO

Oggi chiuso.

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

«Guerra e pace» è all'altezza di una grande opera televisiva

«Guerra e pace». Da tempo si promuoveva questa fiction come l'avvenimento televisivo cardine delle ultime stagioni. Ettore Bernabei (ideatore per la LuxVide del progetto con il solito Agostino Saccà di RaiFiction) si è spinto a definirla «Un'opera che probabilmente rimarrà nella storia della televisione di questo terzo millennio». Mesi di annunci e dichiarazioni sulla sua sontuosa realizzazione (circa 28 milioni di euro spesi) e sull'unione di più realtà produttive europee, compresa la Russia stessa che, per quanto scettica sugli attori obbligati a recitare in inglese, si è aperta per la prima volta a una coproduzione.

Dopo due puntate (domenica 28 e lunedì 29 gli episodi conclusivi) si può affermare che i soldi spesi in qualche modo si vedono. Hanno lavorato ottime maestranze su sceneggiature, costumi, scenografie, ma è soprattutto la fotografia (Fabrizio Lucci, già impegnato in «Don Matteo» e altri prodotti poco curati) ad essere all'altezza di una grande opera televisiva. Le scene di battaglia, i grandi cieli, i parchi in cui le contessine corrono a piedi scalzi, i balli principeschi e soprattutto gli interni con persone follemente innamorate o intente a tramare alla luce di poche candele, tutto è ripreso con una fotografia lontana dai soliti colori innaturali della mediocre fiction italiana.

La regia (Robert Dornhelm) è piattamente prevedibile ma la produzione internazionale se da una parte ci regala il solito fastidioso doppiaggio (le voci di Alessio Boni e Violante Placido a tratti sono inascoltabili ma non è colpa del doppiaggio...) dall'altra ha alzato il livello artistico generale realizzando un buon prodotto medio: cioè guardabile, ma facilmente dimenticabile. Toni didascalici, ma non troppo. Attori di livello, ma non troppi (King Vidor nel 1956 sfoggiava Audrey Hepburn nel ruolo della pura e vitale Natasha). Le puntate sono zeppe di persone che si innamorano al primo sguardo, sono incinte al secondo e morte di parto al terzo (Tolstoj si è preso 1400 pagine e 7 anni della sua vita per raccontare tutto). Il turbinio di eventi e tradimenti è quasi ipnoticamente inarrestabile, ma siamo certi che altro rimarrà del terzo millennio televisivo.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.35

LA COSTUMISTA PESCUCCI

In occasione della Festa del Cinema di Roma oggi «Magazine sul Due» dedica la puntata a una delle più famose costumiste del cinema, Gabriella Pescucci, premio Oscar per il film «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese e due nomination.

RAIUNO ORE 21.10

RAF TRA I «FUORICLASSE»

Nino Frassica, Vincenzo Salemme e Stefania Sandrelli sono gli attori che oggi saranno chiamati a giudicare i concorrenti di «I Fuoriclasse», il talent show condotto da Carlo Conti, che avrà come super ospite musicale Raf.

RAITRE ORE 23.45

LA FAVOLA TRISTE DI SORAYA

Una favola triste, cominciata con un matrimonio da mille e una notte e conclusasi senza lieto fine, è la vicenda di Soraya, la principessa ripudiata, che «Enigma», condotto da Corrado Augias, racconterà oggi inquadrandola in quella più vasta dell'Iran.

RAITRE ORE 10.05

SI PARLA DELL'AVARIZIA

Fabrizio Frizzi parlerà dell'avarizia oggi a «Cominciamo Bene». Secondo una recente indagine, infatti, due italiani su tre sono restii a lasciare la mancia. Seguirà il racconto di un parroco che «spende» tutti i giorni la propria vita a favore dei bambini del terzo mondo.

I FILM DI OGGI

DIE HARD - Duri a morire
di John McTiernan, con Bruce Willis

GENERE: AZIONE (Usa '95)

RAITRE 21.05

Un terrorista di nome Simon minaccia di far esplodere bombe in tutta New York, a meno che il poliziotto McClane (cui si affianca ben presto l'ex taxista Zeus) non segua le sue istruzioni. Ma in realtà Simon...

THE MAN - La talpa
di Les Mayfield, con Samuel L. Jackson

GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY 1 14.05

Andy Fiddler è un rappresentante entusiasta di forniture per dentisti in viaggio di lavoro a Detroit, Derrick Vann un agente federale poco ortodosso a caccia dei killer che hanno assassinato il suo collega...

ECCEZZIUNALE VERAMENTE Capitolo secondo... me
di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono

GENERE: COMMEDIA (Italia 2006)

SKY 1 16.05

Donato, ras del Milan, dopo un esilio volontario in Spagna fa ritorno in Italia e allo stadio, dove scoprirà il terribile contrappasso: avere un figlio interista...

GLORY ROAD
di James Gartner, con Jon Voight

GENERE: SPORTIVO (Usa, 2006)

SKY 1 21.00

Don Haskins, il carismatico coach di una modesta squadra universitaria di pallacanestro, rompe tutte le regole ingaggiando i migliori giocatori disponibili tra quelli scartati da altri allenatori...

DEEP RISING - Presenze dal profondo
di Stephen Sommers, con Treat Williams

GENERE: HORROR (Usa '97)

RETE 4 23.35

In navigazione sul Mar della Cina, l'Argonautica, nave da crociera di lusso, è seguita dalla Saipan, piccola nave di pirati che, quando salgono a bordo, trovano, tra pochi superstiti, resti di corpi sbranati da voraci piovre mutanti...

BACIAMI PICCINA
di Roberto Cimpanelli, con Neri Marcorè

GENERE: COMMEDIA (Italia 2005)

SKY 3 21.00

7 Settembre 1943, alla vigilia dell'annuncio dell'Armistizio con gli Alleati, un noto truffatore deve essere scortato presso la sede della magistratura di Venezia...

RAIUNO

06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.45 **Incantesimo 9.** Con Giorgia Bongianni.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> I fuoriclasse
Con Carlo Conti

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Estrazioni del Lotto**
01.30 **Cinematografo.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.35 **SuperStar**
03.00 **Linda e il brigadiere 2.** Con Claudia Koll.
04.35 **Totò un altro pianeta**

RAIDUE

06.30 **Tg 2 Salute**
06.40 **Inconscio e magia**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.20 **Piccoli sciatori crescono.** Con Camilla Ronchi.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino.
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
19.50 **7 vite.** Con Luca Seta e Giuseppe Gandini.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Con Michele Santoro

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
00.35 **Magazine sul Due.** Con Elisabetta Foti.
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
01.55 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.00 **Meteo 2**
02.15 **Ricominciare.** Con Federica De Martino.
03.20 **Tg 2 Salute**
03.30 **Inconscio e magia**
03.45 **Gli Antennati**

RAITRE

08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.** Con Rosanna Cancellieri.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray e Debbie Allen.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi.

21.05 FILM

> Die Hard
Con Bruce Willis

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Enigma.** Con Corrado Augias.
00.35 **Tg 3**
00.55 **Rewind - Visioni private**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.** Con Jack Klugman e Robert Ito.
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 **Sentieri**
16.35 **Come sposare una figlia.** Film (commedia '58). Di Vincente Minnelli. Con Rex Harrison.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> Don Camillo monsignore
Con Fernandel e Gino Cervi

23.30 **I bellissimi di Rete 4**
23.35 **Deep Rising - Presenze dal profondo.** Film (horror '98). Di Stephen Sommers. Con Treat Williams e Famke Janssen.
01.55 **L'asso nella manica.** Film (drammatico '51). Di Billy Wilder. Con Kirk Douglas e Jan Sterling.
03.45 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.50 **I miracoli non si ripetono.** Film (commedia '51).

CANALE 5

08.50 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.00 **Prince William.** Film Tv (drammatico '02). Di Michael Watkins.
10.55 **Finalmente soli.** Con Gerry Scotti.
11.25 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
12.25 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: liberi di volare.** Film Tv (sentimentale '04). Di Dieter Kehler. Con Henriette Richter - Rohl.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM

> Il capo dei capi
Con Simona Cavallari

23.30 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 **Amici**
03.25 **Arnold.** Con Gary Coleman.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin e Hector Helizondo e Roxanne Hart.

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **I 13 fantasmi di Scooby Doo**
09.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson.
10.10 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard.
12.15 **Secondo voi**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Quiz Sport.** Con Davide Dezan.
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.** Con Kristen Bell.
15.55 **Malcolm.** Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek.
16.50 **Mermaid Melody**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **Camera Café.**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera**
20.30 **Prendere o lasciare.** Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM

> Grey's Anathomy
Con Ellen Pompeo e Patrick Dempsey

23.00 **Le Iene.** Con Ilary Blasi.
00.55 **Talent 1.** Con Tommy Vee.
01.25 **Studio Sport**
01.55 **Studio Aperto - La giornata**
02.15 **The Box Game**
03.40 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.45 **Assassinio al cimitero etrusco.** Film (horror '82). Di Christian Plummer. Con Paolo Malco.
05.20 **Studio Sport**
05.45 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Shannen Doherty e Brian Krause e Dorian Gregory e Julian McMahon.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan.
14.00 **Jack Frost.** Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara.

21.30 TELEFILM

> Crossing Jordan
Con Jill Hennessy

00.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker.
01.00 **Tg La7**
01.25 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.50 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
03.50 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

SKY 1

06.20 **La spina del diavolo.** Film (drammatico '01)..
08.15 **La cura del gorilla.** Film (thriller '06). Di Carlo A. Sigon. Con Claudio Bisio.
10.05 **Snowboarder.** Film (azione '03). Di Olias Barco. Con Nicolas Duvauchelle.
12.00 **Djihad.** Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier. Con Adel Bencherif.
14.05 **The Man - La talpa.** Film (azione '05). Di Les Mayfield. Con Samuel L. Jackson e Eugene Levy.
16.05 **Eccezzziunale veramente - Capitolo secondo... me.** Film (commedia '05). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Carlo Buccirosso e Sabrina Ferilli e Nino Frassica e Ugo Conti e Mauro Di Francesco e Anna Maria Barbera e Tony Sperandeo e Luigi Maria Burruano.
18.30 **Derailed - Attrazione letale.** Film (thriller '05). Di Mikael Hafström. Con Clive Owen e Jennifer Aniston e Vincent Cassel e Melissa George e RZA e Addison Timly.

21.00 FILM

> Glory road
Con Jon Voight

23.05 **Annapolis.** Film (drammatico '06). Di Justin Lin. Con James Franco.
01.25 **Melissa P..** Film (drammatico '05). Di Luca Guadagnino. Con Maria Valverde e Letizia Ciampa e Primo Reggiani e Fabrizia Sacchi e Geraldine Chaplin.
03.40 **Species III.** Film (thriller '04). Di Brad Turner. Con Robin Dunne e Robert Knepper e Amelia Cooke e John Paul Pitoc.

SKY 3

08.00 **L'estate di Kikujiro.** Film (commedia '99).
10.05 **Le quattro piume.** Film (drammatico '01).
12.20 **Turner e il "casinaro".** Film (commedia '89).
14.05 **Balla coi lupi.** Film (western '90).
17.25 **Quando gli angeli scendono in città.** Film Tv (fantastico '04).
19.00 **Out of Reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - chih.
21.00 **Baciami piccina.** Film (commedia '05).
22.45 **Moonlight e Valentino.** Film (commedia '96).
01.10 **La banda del trucido.** Film (poliziesco '77)..
02.50 **Sammy e Rosie vanno a letto.** Film (drammatico '87). Di Stephen Frears.
04.35 **Akumu tantei - Nightmare Detective.** Film (thriller '07). Di Shinya Tsukamoto.

SKY MAX

07.15 **The Eye.** Film (horror '02). Di Oxide e Danny Pang.
08.50 **Il corvo 3: Salvation.** Film (azione '00).
10.35 **Striptease.** Film (commedia '96).
12.35 **Silent Trigger.** Film (azione '96).
14.30 **Flightplan.** Film (thriller '05).
16.10 **Do Not Disturb.** Film (thriller '99). Di Dick Maas.
17.55 **Dracula 2: Ascension.** Film (horror '03).
19.25 **Past Tense.** Film (thriller '06).
21.00 **Colour of the truth.** Film (azione '03).
22.55 **Firewall.** Film (azione '06).
01.00 **Flightplan.** Film (thriller '05).
02.45 **Wolf Creek.** Film (horror '05).
04.30 **A Good Night to Die.** Film (azione '03). Di Craig Singer.

SKY SPORT

10.45 **Campionato italiano di Serie A: Juventus - Genoa**
12.30 **Permette... Signora**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Roma**
13.30 **Player List**
15.00 **Fan Club Roma: Roma - Milan (26/04/2003)**
15.30 **Fan Club Napoli: Udinese - Napoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Werder Brema - Lazio**
16.30 **Fan Club Palermo: Livorno - Palermo**
17.00 **Permette... Signora**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Shakhtar Donetsk**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Palermo (21/01/2006)**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Uefa Champions League**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champion League**
21.00 **Uefa Champions League: Cska Mosca - Inter**
23.00 **Uefa Champion League**
00.00 **Sport Time**

MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **Mtv Europe Music Awards Story**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Parental Control**
14.30 **Vale tutto**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **Laguna Beach**
19.30 **All Access**
20.00 **Flash**
20.05 **Kebab for Breakfast**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.** Con Zach Braff.
22.00 **Perfetti... ma non troppo.** Con Sara Rue.
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **South Park**
00.00 **Human Giant**
00.30 **Where my Dogs at?**

ALL MUSIC

10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Pelle**
01.00 **The Club**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Marina**
11.30 **Don Matteo 4**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.35 **Musa Tv**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **A tutto gas**
14.00 **Domande a Riccardo Illy**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.50 **Provincia news**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Telequattro: Un'esperienza in Kenya**
20.30 **Il notiziario regione**
21.05 **Street legal**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Incontri al caffè de la Versiliana**
23.45 **Ritmo in tour**
00.00 **Indagine su un delitto perfetto.** Film (poliziesco '78). Di Aaron Leviathan.

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando i palinsesti**
15.10 **Itinerari collezione**
15.40 **Eco**
16.10 **Voci della Dalmazia**
16.40 **City Folk**
17.10 **Parliamo di**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Le perle del litorale laziale**
20.30 **Video motori**
20.45 **Tutto per tutto.** Film
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!**
12.50 **Lotto in salotto**
13.30 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento**
13.55 **Europa News**
14.10 **Videoone**
18.50 **Coming Soon**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Paddock**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie regione**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Pensieri e bamba**
00.35 **Iride**
01.05 **Lo Sport... Stock 900**
01.25 **Tg Odeon**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il cammello di Radio 2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il cammello di Radio 2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: Gr Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il cammello di radio 2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il cammello di radio 2: Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio 2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le mille storie dei Mille; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadislek: Sulla costa romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 20.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Coming Out; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La Ferriera di Servola

I DATI DEL BENZOAPIRENE A SERVOLA

DATA	ng/mc	DATA	ng/mc	DATA	ng/mc
1 settembre 2007	0,1	11 settembre 2007	0,2	21 settembre 2007	0,4
2 settembre 2007	0,5	12 settembre 2007	3,5	22 settembre 2007	5,9
3 settembre 2007	3,8	13 settembre 2007	7,6	23 settembre 2007	6,3
4 settembre 2007	0,1	14 settembre 2007	2,3	24 settembre 2007	6,5
5 settembre 2007	2,5	15 settembre 2007	2,1	25 settembre 2007	1,3
6 settembre 2007	0,0	16 settembre 2007	0,6	26 settembre 2007	0,2
7 settembre 2007	1,2	17 settembre 2007	1,1	27 settembre 2007	0,4
8 settembre 2007	3,1	18 settembre 2007	0,5	28 settembre 2007	0,6
9 settembre 2007	1,1	19 settembre 2007	0,4	29 settembre 2007	6,6
10 settembre 2007	3,0	20 settembre 2007	0,8	30 settembre 2007	2,9

Il sindaco Roberto Dipiazza, che ieri sera ha illustrato ai consiglieri comunali la situazione della Ferriera

Il sindaco in Consiglio sull'inquinamento: «Ho 15 giorni di tempo, poi dovremo dare risposte a chi vive nell'ansia a Servola». Asl: dati reali solo nel 2011

Dipiazza: Ferriera, ora decisioni drammatiche

I rilevamenti Arpa relativi alla media di settembre confermano il benzoapirene al doppio del limite

di **Paola Bolis**

«Prima correvamo dietro a questioni di imbrattamento, ma ora stiamo parlando di inquinamento, di sostanze mutagene e cancerogene. Con serietà e serenità chiedo al Consiglio comunale, alla città, un'assunzione di responsabilità: dobbiamo affrontare un problema angosciante e drammatico che rappresenta forse uno dei momenti più difficili di questi anni. Vi chiedo di ragionare tutti assieme: entro dieci, al massimo quindici giorni questa amministrazione dovrà prendere delle decisioni che potrebbero essere drammatiche. Ma con questi dati non possiamo pensare di lasciare così chi vive con l'ansia».

Questo il senso dell'appello che ieri sera il sindaco Roberto Dipiazza ha lanciato al consiglio comunale dopo avere illustrata la situazione della Ferriera e letti passi del carteggio intercorso di recente fra piazza Unità, Azienda sanitaria, Arpa, Lucchini spa, Procura della Repubblica. Una situazione che appare «drammatica», come l'ha definita più volte Dipiazza durante l'attesa audizione sul tema (di cui l'aula discuterà lunedì prossimo), anche alla luce dei dati giunti il 22 ottobre dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente: dati sulle emissioni di settembre, che non presentano nella media mensile lo sforamento del Pm10, ma evidenziano - sempre nella media mensile - il dato di 2,2 nanogrammi per metro cubo di benzoapirene, contro il limite previsto in 1.

È questo uno degli elementi che Dipiazza ha portato in aula. Assieme a un altro: una lettera inviata il 19 ottobre al Comune dal direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli in merito all'autorizzazione integrata ambientale, quella su cui gli enti locali - Comune, Provincia, Regione, Arpa e Azienda sanitaria - dovranno votare il 30 ottobre se riterranno soddisfatte le condizioni di qualità degli impianti ai fini dell'ambiente. Lucchini spa - che ha sollevato a più riprese obiezioni precise sul posizionamento delle centraline da cui i dati provengono - ha progettato una massiccia serie di interventi sullo stabilimento, dichiarandosi più volte disponibile a collaborare con gli enti locali per proseguire l'attività nel rispetto delle norme e dell'ambiente. I lavori progettati, secondo il consulente della Procura, l'ingegnere Marco Boscolo, sono «di pronta eseguibilità e di ottima efficacia» e possono portare a un abbattimento delle polveri totali «pari al 45%».

La relazione dell'ingegnere, scrive Rotelli, non consente però di valutare quale possa essere «la riduzione quantitativa della frazione delle polveri inalabili né di altri importanti inquinanti quali gli Ipa, nei loro cogeneri, e il benzene». Inoltre, considerando i tempi di attuazione delle migliorie, «si può ritenere che l'abbattimento delle polveri totali possa avvenire appena nell'ottobre 2009». E giacché la legge prevede che le verifiche possano essere fatte entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, «dati attendibili sull'efficacia degli interventi», conclude Rotelli, «saranno disponibili appena all'inizio del 2011». Commento di Dipiazza: «Questo significa che se chiudiamo l'accordo per l'autorizzazione integrata ambientale potremo presentarci a Servola» per verificare i dati sull'aria «nel 2011: cosa che non credo sia possibile», ha dichiarato ricordando come l'Azienda sanitaria osservi che «nel periodo di transizione dovranno essere sempre rispettati i valori limite di qualità dell'aria».

È questa, si diceva, solo una delle lettere che Dipiazza ha pubblicamente letto citando l'iter fin qui percorso, dalla missiva con cui il 21 settembre l'Azienda sanitaria segnalava sforamenti del Pm10 e di benzoapirene, alla richiesta da parte del Comune di dati aggiornati a settembre, a una lettera con cui il pm Federico Frezza il 10 ottobre evidenziava a sua volta, nei dati fin lì disponibili, concentrazioni di Pm10 e benzoapirene superiori ai limiti consentiti.

Gli ultimi dati forniti dall'Arpa andranno analizzati dall'Azienda sanitaria. Ma «la verità - per Dipiazza - è che non esiste la possibilità che un'acciaieria resti nel centro della città». Ma «c'è un problema che si aggiunge al problema: ho chiesto a Sertubi», azienda la cui produzione è vincolata a quella della Ferriera, «cosa comporterebbe l'eventuale dismissione della Ferriera: riuscirebbero a inserire un forno elettrico?» Ne è uscito - sempre nella relazione di Dipiazza - che «Sertubi perde 5-6 milioni di euro l'anno, e un forno elettrico porterebbe a ulteriori 4 milioni di passivo», assorbiti dal gruppo di cui fa parte. E in Sertubi «abbiamo altri 200 lavoratori», che si aggiungono ai 500 di Servola con i quali «dovremo parlare».

Altro tema toccato da Dipiazza, l'interesse che Arvedi ha ribadito per un'eventuale acquisizione della Ferriera: «Non me la sentivo di dire ad Arvedi di investire qui, per poi magari chiudere...». «Non ho fatto alcuna considerazione, l'imprenditore è libero», ha precisato più tardi Dipiazza: «Ma mi sono sentito in dovere di comunicargli la situazione». Fin qui la situazione delineata dal sindaco all'aula, perché «il problema vero c'è stato quando la Ferriera l'abbiamo riaperta», ha aggiunto. Dipiazza ha annunciato per oggi un incontro con la proprietà dello stabilimento: «Ci confronteremo, vedremo a che punto siamo, considereremo soluzioni e tempi». Il sindaco ha anche detto che «se prendiamo decisioni diffili avremo 24 mesi di tempo» (il riferimento è al salario che in quel periodo spetterebbe ai lavoratori) «e il nostro impegno è di corrispondere la differenza ai dipendenti». Terminata la relazione, «vorrei che qualcuno mi dicesse qual è la soluzione alternativa al mio no», ha chiuso Dipiazza.

Il tavolo sulla Ferriera allestito dalla Regione

Siglato il protocollo tra Servola spa e Azienda sanitaria per i controlli sull'eventuale assorbimento di inquinanti

Partono le analisi sui lavoratori della cokeria

Verrà controllato anche l'ambiente con centraline del Cnr e dell'Arpa

di **Gabriella Ziani**

Per la prima volta verranno sottoposti a specifica indagine sull'assorbimento di sostanze inquinanti gli operai che alla Ferriera di Servola lavorano nella cokeria, il reparto più a rischio per diffusione nell'ambiente di sostanze nocive. Ieri l'Azienda sanitaria col suo Dipartimento di prevenzione ha raggiunto l'accordo definitivo con la Lucchini-Severstal, i sindacati interni e l'Inail nell'ambito di un progetto che ha la collaborazione dell'Istituto universitario di Medicina del lavoro e dell'Arpa.

Alla riunione, come chiesto nei giorni scorsi in sede di «summit» regionale, l'Arpa ieri ha partecipato col suo direttore, Stelio Vatta. Assenti invece i rappresentanti della Direzione regionale ambiente e lavori pubblici, altrettanto invitati.

E' dal 2005 che il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria ha in corso un «tavolo» per affrontare in maniera concordata i problemi della sicurezza sul lavoro e soltanto ora parte questa indagine sull'esposizione effettiva dei lavoratori al benzoapirene e al benzene, entrambe sostanze altamente cancerogene e capaci di aggredire perfino il Dna umano, con effetti mutageni. «Gli inquinanti - spiega Marina Brana, direttore del Dipartimento - vengono assorbiti per via respiratoria, cutanea e alimentare, si trasformano quindi in metaboliti che vengono espulsi con le urine». Dal liquido biologico si ricaverà dunque notizia sul livello di inquinamento assorbito dai «cokeristi». In Regione l'altro giorno Valentino Patussi, che del Dipartimento di prevenzione dirige il settore della sicurezza negli ambienti di lavoro e che ha personalmente seguito tutte le trattative «sanitarie» con la Lucchini, ha rivelato che gli operai all'interno della fabbrica sono stati esposti a livelli di 200 nanogrammi per metro cubo di benzoapirene, mentre il limite per le zone esterne agli insediamenti produttivi è fissato a un nanogrammo. L'azienda, si è detto, avrebbe scelto «il parametro più sfavorevole» tra quelli esistenti a livello internazionale, e su questo dato già enorme sarebbero stati certificati addirittura 88 sforamenti in un anno.

La cokeria di Servola

Dunque ora la Lucchini-Severstal ha accettato l'indagine sulla salute ma anche un rilevamento molto approfondito della situazione degli ambienti. E' stato ieri concordato che una decina di centraline saranno poste nel reparto cokeria per misurare sempre i due peggiori inquinanti, benzoapirene e benzene. L'indagine sarà a carico dell'azienda, che si è avvalsa di esperti del Cnr. L'Arpa metterà a fianco centraline proprie, così da validare immediatamente i dati. L'operazione partirà entro novembre e si protrarrà per una settimana.

Nessuna risposta ancora, invece, da Regione e Provincia all'Azienda sanitaria che ultimamente ha reiterato la richiesta di contributo economico per poter far fronte alla lungamente programmata indagine sull'eventuale accumulo di diossine nella popolazione di Servola usando campioni di latte materno prelevati da donne del quartiere e del resto della città, in collaborazione col Burlo Garofolo e le Università di Trieste e Udine.

La prima proposta era del 2005, ed è quella che poi «scomparve» per lungo tempo dai verbali della Regione nonostante le reiterate richieste di Azienda sanitaria e Arpa. Né peraltro si sarebbero potute portare a termine non esistendo allora un laboratorio attrezzato allo scopo. Che ora è stato trovato a Mestre.

Nuove cifre si addensano dunque attorno alla questione di Servola, mentre l'Arpa ha appena reso noti i dati sul benzene in via San Lorenzo in Selva da gennaio al 17 ottobre (una media di 14,4 contro un limite di 8), individuati con un sistema laser (Doas) che ha consentito 5793 rilevamenti. E mentre l'Apat nazionale sta concludendo le proprie «captazioni» di aria nella stessa zona, assieme ad Arpa e Cigra, da cui pure si attendono le ultime elaborazioni relative al benzoapirene, coi dati di settembre.

Le verifiche partiranno a metà novembre: sotto esame l'accumulo di benzene e benzoapirene le sostanze più dannose presenti nel reparto

E sono proprio queste, oltre alle polveri sottili, le sostanze che hanno allarmato l'Azienda sanitaria con ripetute note di richiamo al sindaco: il 26 giugno si puntò l'accento su sforamenti di benzene del 60 per cento oltre i limiti specificando che la sostanza causa leucemie e mutazioni del Dna, il 19 luglio si ribadì il concetto. Infine il 4 ottobre l'ultimo avvertimento, dopo i preoccupanti (dalla Ferriera contestati) dati Cigra. A ogni sollecitazione Dipiazza emise una ordinanza, il 4 ottobre disse: «Chiudere la fabbrica per motivi di salute pubblica».

Sopra una riproduzione al computer dell'ingresso del futuro Park San Giusto; a destra l'area del cantiere in via del Teatro Romano (Foto Lasorte)

Ieri sera in Consiglio comunale l'approvazione del documento urbanistico per la costruzione delle strutture interrate in città

Piano parcheggi al via, bloccato Park S. Giusto

Scoperto un pasticcio: inserito un progetto sbagliato. Ora la variante per sbloccare gli espropri

di **Pietro Comelli**

Il Piano urbano parcheggi (Pup), approvato ieri sera dal Consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza, i due pareri contrari di Rifondazione comunista e l'astensione degli altri rappresentanti dell'opposizione, fa già parlare di una sua modifica. Questo strumento urbanistico semplificato, che fa variante al Piano regolatore generale, non consente alla Park San Giusto spa di procedere agli espropri delle aree private per la costruzione del parcheggio sotto il Colle (800 posti auto).

Nel documento dell'amministrazione comunale, infatti, sono state inserite le planimetrie antecedenti al progetto preliminare, che differiscono da quelle contenute nel definitivo. Il vecchio progetto prevedeva l'ingresso e l'uscita del parcheggio a fianco della scalinata della chiesa di Santa Maria Maggiore, mentre un domani le automobili passeranno immediatamente dopo l'edificio dell'Inail. Una differenza di non poco conto, che riguarda le aree interessate e di fatto impedisce gli espropri dei terreni privati (per quelli del demanio militare è stato avviato l'iter).

Un errore materiale che ad ogni modo ieri sera, pare di capire, non poteva essere ovviato, pena il riavvio di tutta la procedura (giunta, Circoscrizioni, Regione) e non solo. Su alcune particelle catastali indicate nel progetto definitivo di Park San Giusto, portato avanti dal Comune in project financing, insiste anche un altro parcheggio: quello di via del Teatro romano. Una zona concessa dal Comune alla ditta Riccesi, assieme ad altre due aree (via Tigor-Cerreria e largo Roiano) per costruire altrettanti parcheggi, quale compensazione della mancata realizzazione della struttura sotto piazza Ponterosso, cassato dalla prima amministrazione Dipiazza.

Un gioco contrattuale e urbanistico ad incastro viziato da più fattori tra i quali proprio la novazione con la Riccesi che, davanti a un mancato riconoscimento, è pronta a chiedere al Comune un risarcimento di 3 milioni di euro. L'inghippo burocratico non si poteva emendare pena la sovrapposizione dei due parcheggi; allo stesso tempo lo stralcio di via del Teatro romano non poteva essere fatto, proprio davanti all'impegno contrattuale del Comune con la Riccesi.

«Sono venuto a conoscenza del problema all'ultimo momento, purtroppo c'è stato un problema di comunicazione sul nuovo progetto di Park San Giusto», dice Maurizio Bucci, assessore all'Urbanistica. E aggiunge: «Non blocchiamo il parcheggio sotto il Colle di San Giusto - dice - tanto quello attiguo al Teatro romano non si farà mai (giudizio espresso già dal sindaco Dipiazza, ndr)».

Ma come si viene fuori da questo impasse? La soluzione è una variante al Piano regolatore generale, che richiede però tempi lunghi e quindi ritarda l'inizio dei lavori di Park San Giusto. L'alternativa era ritirare il Pup e predisporre un nuovo documento: stralciando via del Teatro romano, trovando un accordo con la Riccesi e inserendo il progetto definitivo che intacca parte di quell'area. Una soluzione con altrettanti problemi nella tempistica, ma con in più l'inevitabile scadenza del 30 novembre quale data ultima indicata per il contratto di novazione.

Un pasticcio che è il frutto di vecchie questioni, insomma, compreso lo spostamento degli ingressi di Park San Giusto chiesto alla società dallo stesso Comune nella precedente amministrazione. Quando all'Urbanistica, al posto di Bucci, l'assessore era Giorgio Rossi con delega anche al project financing, oggi invece assunta da Roberto Dipiazza.

Paradossalmente l'approvazione del Pup rallenta la partenza del parcheggio sotto San Giusto, che vede il Comune contribuire alla realizzazione dell'opera, sbloccando invece tutti gli altri progetti a cominciare da quello davanti alla Stazione Marittima (per il quale ieri è stata approvata anche l'immediata esecutività) e il raddoppio di Foro Ulpiano, entrambi gestiti dai privati di Saba Italia spa. «Ci sono e ci saranno i soldi, c'è la Valutazione di impatto ambientale e anche il progetto in tutte le sue versioni - spiega Claudio Morgera, presidente della Park San Giusto - compreso quello esecutivo e adesso viene a mancare la copertura urbanistica. È stata fatta una scelta politica confidando, nella celerità della futura variante. Ormai non non si può tornare indietro».

CONSIGLIO COMUNALE

Andolina (Rc) aveva commemorato lo slovacco facendo abbandonare i lavori a parte della maggioranza

Sul senza-casa morto al Silos è polemica in aula

L'assessore Franco Bandelli che grida «Andolina, vergogna!», An e Lista Dipiazza che escono dall'aula, Forza Italia che resta ma «depreca la strumentalizzazione». Momenti di tensione ieri sera in consiglio comunale, dove l'attesa audizione del sindaco Roberto Dipiazza sulla Ferriera e la discussione sul piano parcheggi sono state precedute da domande di attualità e da una commemorazione che il consigliere di Rifondazione comunista Marino Andolina ha voluto tenere per Alexander Jonas, il senza casa slovacco di 62 anni ucciso dal freddo giorni fa e ritrovato fra immondizie e calcinacci in un'area abbandonata dietro il Silos. «Era un cittadino di questa grassa e ricca Europa, è morto in ipotermia, appoggiato al lucchetto di un cancello chiuso: per il decoro è stata sacrificata una vita», ha esordito Andolina parlando poi di una «bella morte che auguro anche a qualcuno di voi».

Marino Andolina di Rifondazione comunista

Il consigliere non aveva ancora completato la frase - «perché si tratta della morte più dolce» giacché sopraggiunge senza sofferenza, ha poi aggiunto - quando An è uscita dall'aula (a eccezione di Angelo Lippi) assieme alla Lista Dipiazza, mentre Bandelli gridava «Vergogna!» e Andolina accennava alle panchine segate di piazza Venezia e al dramma di una morte solitaria da freddo in una città «di cui non mi sento onorato di essere cittadino».

Fra i banchi della maggioranza è rimasta Forza Italia, con Bruno Marini che si è associato alla commemorazione «perché crediamo fortemente nel rispetto delle persone» deprecando però «fortemente la strumentalizzazione» attuata a suo giudizio. Il primo a uscire dall'aula era stato il sindaco, poco dopo che Andolina aveva iniziato a parlare.

Lo stesso Dipiazza è stato protagonista in precedenza di uno scambio di battute ad alta voce con il Ds Tarcisio Barbo, che (in assenza dell'assessore al sociale Carlo Grilli, ha precisato) gli ha chiesto se non vi sia «incuria» da parte dell'amministrazione su povertà, immigrazione e esclusione sociale. Dipiazza ha risposto citando le sue recenti ordinanze rivolte «non contro i poveri, ma contro le organizzazioni malavitose che li portavano» agli angoli della città per far loro chiedere l'elemosina. Ma ha anche accennato, il sindaco, ai «ritardi storici» della città dove «centinaia di migliaia di persone arrivarono dopo la seconda guerra mondiale». Una città dove oggi giacciono «cinquemila domande all'Ater». Insomma, «dobbiamo intervenire ma non possiamo pretendere di chiudere i ritardi storici», ha detto il primo cittadino aggiungendo che «non possiamo pensare a tutti: quando giro per le scuole mi vergogno ancora oggi di queste situazioni». Parole con le quali il sindaco, secondo Barbo, «non ha affatto risposto».

Un minuto di silenzio è seguito in memoria di Alexander Jonas. Uguale omaggio anche nei confronti di Mario Magajna, il fotografo triestino deceduto pochi giorni fa, la cui figura è stata ricordata dal consigliere di Rifondazione Iztok Furlanic.

TERRITORIO

Varato dalla Provincia

Impatto ambientale transfrontaliero: progetto innovativo

Con un progetto particolarmente innovativo, la Provincia di Trieste parteciperà al Com-Pa 2007, il Salone europeo della comunicazione pubblica dei servizi al cittadino e alle imprese che si svolgerà a Bologna il 6, 7 e 8 novembre. Si tratta del progetto Mapsharing, messo a punto dall'assessorato provinciale al Territorio, grazie al quale è stata individuata una metodologia di lavoro comune tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia in materia di pianificazione territoriale e valutazione ambientale.

Senza confini. «Il lavoro compiuto - spiega Ondina Barduzzi, assessore provinciale al territorio - ha sviluppato un metodo per poter valutare gli effetti dei rispettivi piani e programmi non solo sul proprio territorio di riferimento, ma anche su quelli contermini nella convinzione che l'ambiente non può seguire i limiti dei confini amministrativi».

I rischi. Il progetto, cofinanziato nell'ambito di Interreg IIIA Italia-Slovenia, ha come partner assieme alla Provincia, il Centro regionale di sviluppo di Capodistria, la Provincia di Pordenone, e i Comuni di Udine, Muggia e Capodistria. La costruzione di significati condivisi rispetto alle varie categorie territoriali (valori, rischi, opportunità, criticità ecc.) permetterà di stendere i futuri piani territoriali con comuni informazioni e cartografie. E' stato realizzato un modello di Carta delle conoscenze territoriali condivisa (Cctc) e un Sistema informativo territoriale.

Ondina Barduzzi

A Muggia. «L'applicazione pratica di questo nuovo sistema - spiega Barduzzi - ci permetterà di elaborare quadri conoscitivi congiunti per condividere le conoscenze e valutare gli impatti transfrontalieri. E' un metodo ideale con il quale affrontare la Valutazione ambientale strategica (Vas) introdotta dalla normativa comunitaria. E il know-how del progetto può essere trasportato in qualsiasi contesto locale, regionale e multiregionale». I risultati del lavoro, prima di approdare al Com-Pa di Bologna, saranno illustrati al convegno «Progetto Mapsharing» martedì 30 ottobre a partire dalle 9,30 al centro «Millo» di Muggia (piazza della Repubblica 4). «Un appuntamento - afferma Barduzzi - che sarà l'occasione per condividere i risultati del progetto con tutti i soggetti istituzionali e i professionisti che lavorano sul territorio: valuteremo la possibilità della sua implementazione a livello euro-regionale».

Rinviato a fine mese il pagamento dei canoni fortemente aumentati. Oggi riunione a Udine sui criteri del rincaro

Demanio, congelata la stangata

La maxi stangata sulle concessioni del demanio marittimo - che coinvolge impianti balneari, ristoranti e associazioni - approda all'agenzia di Udine. Dopo il rinvio del pagamento dei canoni 2007 a fine di ottobre, questa mattina un incontro con Giovanni Coiana, direttore generale del Demanio per il Friuli Venezia Giulia, andrà a chiarire alcuni aspetti burocratici della questione con alcuni concessionari e il Comune di Trieste, che ha ereditato la gestione delle pratiche dalla Regione.

Sotto accusa gli aumenti delle concessioni demaniali, stabilite dalla Finanziaria nazionale, che prevedono nuovi metodi di calcolo sulle aree e le pertinenze, compresi gli specchi acquei e l'utilizzo di manufatti rimovibili o meno. Piccoli fabbricati realizzati dagli stessi concessionari, costretti a pagare sugli stessi anche l'Ici. Una questione da approfondire con l'Agenzia del demanio.

Alla riunione parteciperanno per il Comune l'assessore al Patrimonio, Piero Tononi, accompagnato dal vicedirettore generale Mauro Silla e altri funzionari, assieme a Gilberto Benvenuti per Confindustria, Paolo Salviato e Fabrizio Ziberna della Fipe, il vicepresidente della Federazione italiana canottaggio Dario Crozzoli e un rappresentante del circolo canottieri Saturnia. Benvenuti e Salviato sono direttamente coinvolti, gestiscono entrambi alcuni stabilimenti balneari (il primo quelli di Grignano, il secondo il bagno «Sticco»), mentre Crozzoli andrà probabilmente a chiarire la situazione di alcune associazioni. Un sottile confine che vede contrapposte due correnti di pensiero: società commerciali oppure realtà senza fini di lucro?

«Abbiamo delle perplessità e prima di pagare il dovuto vogliamo chiarirle. Il tavolo tecnico è stato richiesto dall'assessore Tononi - spiega Salviato - assieme alla richiesta di proroga dei versamenti. Al dirigente del demanio andremo a spiegare che queste aree in concessione non le utilizziamo tutto l'anno ma solo in estate».

Sulla stessa lunghezza d'onda Benvenuti che insiste invece su un altro aspetto: «Nelle aree del demanio marittimo abbiamo realizzato delle opere a nostre spese - dice - sulle quali paghiamo la concessione dell'arenile e anche l'Ici».

Una doppia tassa, comunale e statale che sta allarmando le categoria economiche che utilizzano l'arenile per le loro attività commerciale a valenza turistica. Ma anche l'amministrazione comunale che sta aspettando dalla Regione le risorse, previste in una delibera recentemente approvata dalla giunta Illy, per gestire il servizio.

TORNANO DOMANI PIOGGIA E BORA

Brutte notizie dall'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa. Mentre per oggi la situazione meteorologica è destinata a mantenersi ancora su livelli accettabili per domani sono previste piogge intense su tutta la regione, lievemente più leggere a Trieste. Sempre domani soffierà intensa la bora sia lungo la costa, sia in pianura anche se più moderata. In giornata poi la bora sulla costa si trasformerà in scirocco, mentre le piogge si intensificheranno e la temperatura tenderà ad aumentare. Sui monti la colonnina di mercurio si attesterà sotto gli zero gradi, ma comincerà a nevicare sopra i 1500 metri circa.

PROVINCIA

Walter Godina

Palazzo Galatti si prepara a convocare uno specifico summit. Il presidente Bronzi: «Una decisione va presa, perché così non si può andare avanti»

Godina: «Futuro della Fiera, pronto un tavolo ma dev'esserci anche la Regione»

di **Giuseppe Palladini**

Riunire a breve un tavolo con i soci di maggioranza della Fiera (Comune, Provincia e Camera di commercio) al quale sieda anche la Regione, nel quale decidere la strada da intraprendere per l'ente. Lo propone, e si dice pronto a convocarlo, il vicepresidente della Provincia e assessore allo sviluppo economico Walter Godina. «Sarebbe assurdo mettersi a ragionare senza la Regione – osserva – e comunque non ci si può limitare a trovare un sito piuttosto che un altro. Ancor prima bisogna individuare i programmi per il rilancio della Fiera».

In questo senso la Provincia ha già avanzato una proposta operativa, che però, rileva Godina, sembra registrare la contrarietà del Comune. «Visto che Trieste è il capoluogo della Regione ha senso che abbia un polo fieristico», osserva l'esponente di palazzo Galatti, che ricorda poi la proposta già avanzata. «Visto che per dieci mesi all'anno vediamo in città manifestazioni allestite nelle strade con i gazebi – rileva Godina – allora decidiamo che la Fiera sia il braccio operativo dei tre enti soci per realizzare tutte le rassegne espositive che si fanno in città, riconoscendo comunque alle associazioni che le allestiscono la capacità progettuale».

Fin qui la proposta della Provincia per le varie kermesse cittadine, ma per manifestazioni di ampio respiro è lo stesso Godina a rimarcare la necessità di un sito specifico. Una scelta che può essere presa solo dal tavolo già ipotizzato.

«Siamo disponibili a convocare questo tavolo – sottolinea il vicepresidente della Provincia – ma fondamentale è l'apertura a ragionare sia sul progetto di rilancio, sia sul piano espositivo sia su quello del sito. Non si può discutere solo del sito – conclude – senza decidere cosa ci si fa».

Proprio in merito al sito, il presidente della Fiera Fulvio Bronzi si mostra scettico sulla possibilità di reperirne uno alternativo a Montebello: «Stiamo verificando ancora, ad esempio con riguardo alla zona del Rio Ospo, ma anche lì mi sembra difficile trovare un'area perchè si parla usare quell'area per ampliare il porto».

A breve Bronzi punta intanto a perfezionare la vendita del Palazzo delle nazioni all'imprenditore Sergio Hauser, che dovrebbe essere ceduto entro la fine dell'anno per circa 3,1 milioni di euro. «C'è molta burocrazia – commenta –. E' un'operazione lunga che cerchiamo di portare a termine entro dicembre».

Sulla futura «coabitazione» nel comprensorio, Bronzi annota intanto che bisognerà modificare l'ingresso su via Rossetti perchè il palazzo abbia un accesso indipendente. Quanto alla sala convegni della Fiera, attualmente al primo piano dell'edificio, il presidente spiega che c'è un accordo verbale perchè la Fiera possa continuare ad usarla, anche se la nuova proprietà pare intenda ampliarla.

Sul futuro della Fiera, il presidente sbotta: «Una decisione va presa. Così non si può andare avanti. Rimanendo immobili si giustifica la posizione dell'assessore regionale Bertossi». E in proposito Bronzi parla di «silenzio pazzesco della politica locale, compresi i consiglieri regionali eletti a Trieste. Non vorre che il centrosinistra si disinteressasse della Fiera perchè è guidata dal centrodestra...».

Le alternative, se c'è la volontà politica, secondo il presidente si trovano. A cominciare dal Porto Vecchio: «Lavorando seriamente, anche con gli operatori contrari a insediamenti di altro tipo, se veramente si vuole si può insediare lì la Fiera specializzandola nelle attività portuali».

L'alternativa sarebbe rimanere a Montebello, ristutturando da cima a fondo il comprensorio. «Bertossi – rileva Bronzi – ha detto che se facciamo un progetto nuovo i soldi li dà. Di fronte a un piano per mutare volto al comprensorio, non potrebbe tirarsi indietro».

I medicinali esotici sequestrati nel negozio del Borgo Teresiano saranno adesso sottoposti a un'accurata perizia chimica

Vendeva misteriosi farmaci cinesi: a giudizio

Il commerciante orientale accusato di esercizio abusivo della professione di farmacista

di Claudio Ernè

Esercizio abusivo della professione di farmacista. Un commerciante cinese, titolare di un punto vendita del Borgo Teresiano, deve rispondere di questa ipotesi di reato. Secondo l'inchiesta della Procura ha messo in vendita alcuni prodotti provenienti dal suo Paese che promettevano agli acquirenti guarigioni quasi miracolose. I nomi stampati sulle etichette avevano un sapore esotico e facevano intendere la presenza nel preparato di balsami, olii e principi medicamentosi non meglio specificati.

Wu Hin, il commerciante finito sotto processo e ieri comparso in aula rischia fino a sei mesi di carcere perché non ha mai conseguito, nè in Cina, nè nel nostro Paese, l'abilitazione a esercitare la professione di farmacista.

Ma il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ambrosiano ieri ha sparigliato le carte dell'accusa ed è riuscito a ottenere dal giudice Angela Gianelli che il contenuto delle misteriose boccette messe in vendita sia sottoposto ad approfondite analisi chimiche. Lo scopo è quello di accertare cosa in effetti è stato miscelato dai preparatori del presunto «farmaco» proveniente dall'Oriente. Se non risulterà la presenza di principi attivi l'accusa di esercizio abusivo della professione cadrà automaticamente. Diverso l'esito del processo se le analisi confermeranno ciò che le etichette generosamente promettevano ai pazienti.

> Il negoziante rischia fino a sei mesi di carcere. Indagini sulla provenienza

L'incarico di verificare il contenuto delle confezioni sequestrate, sarà affidato al dottor Gabriele Furlan, chimico di fiducia del palazzo di Giustizia e da anni e anni impegnato nella valutazione delle quantità di principi attivi presenti nelle partite di droga intercettate dalla Guardia di Finanza, dai carabinieri e dalla polizia.

Le analisi sui presunti «farmaci» venduti dal commerciante cinese in via Torrebianca, le analisi non saranno nè semplici, nè facili. Il campo è del tutto nuovo ed anche le capacità di uno spettrofotometro di massa come quello in dotazione al laboratorio diretto dal dottor Furlan, rischiano di essere messe a dura prova.

La farmacologia tradizionale cinese ha messo via a via a punto nei secoli 17 classi di farmaci:. quelli che contrastano la tosse e il catarro, rimedi che drenano l'umidità, che espelllono il «vento interno», che «aprono gli orifizi» che, «regolarizzano il sangue». Si potrebbe continuare a lungo in questo elenco ma è comunque utile sapere che circa il 70 per cento dei rimedi cinesi sono di origine vegetale mentre è molto più circoscritto il numero di quelli di origine minerale e animale. Tra i primi vengono utilizzati liane, spine, cortecce, semi oleosi, foglie, steli, radici, frutti. Tra i secondi corna, ossa, conchiglie, pelli di muta.

«E' giusto che la magistratura si occupi di questo problema che coinvolge la salute dei cittadini» afferma Alessandro Fumaneri, titolare della farmacia di Borgo San Sergio e presidente della Federfarma di Trieste, il sindacato di categoria.

«Avevamo avuto notizia di queste vendite di farmaci tradizionali cinesi in Borgo teresiano, ma la denuncia alla magistratura non l'abbiamo presentata noi. le forze dell'ordine ci hanno battuto sul tempo. Purtroppo nessuno sa cosa contengono i preparati finiti sotto sequestro. Un tempo arrivava dall'Oriente il balsamo di tigre e più di un paziente ne ha tratto giovamento. Oggi però il problema si ripresenta sotto altra forma, molto più complessa e insidiosa. Venirne a capo non sarà facile e chi dovrà eseguire le analisi si troverà di fronte a un rospo terribile. Confermo che per vendere prodotti con valenza sanitaria è necessaria una abilitazione profesisonale che solo lo Stato può certificare».

La vicenda approdata all'aula del Tribunale ha anche un secondo aspetto. Non è chiaro come siano arrivati in Italia i prodotti «farmaceutici» al centro di questa inchiesta, nè tantomeno si sa chi li abbia fabbricati. Misteriosi laboratori chimici dove lavorano improvvisati «Dulcamara», pronti a fornire al pubblico ciò che il pubblico richiede. Un elisir di lunga vita, uno «specifico» per tutti i mali, compreso quello d'amore.

Controlli di polizia in un negozio cinese (Foto d'archivio)

IN BREVE

In via Foscolo

Scontro auto-moto

Uno scooterista è rimasto ferito in maniera non grave in un incidente che si è verificato ieri attorno alle 11 all'incrocio tra via Foscolo e piazza Garibaldi.

L'uomo, del quale non sono state fornite le generalità, era in sella a uno scooter Kimco che, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani si è scontrato contro una Citroen. Sul posto è giunta in pochi minuti un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito a Cattinara. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia municipale.

Domenica

Emergency in città

Domenica 28 ottobre, Emergency sarà presente in oltre 150 piazze in tutta Italia per incontrare i suoi sostenitori e raccontare i suoi progetti in Cambogia, Afganistan, Sierra Leone, Iraq, Italia e Sudan. A Trieste Emergency sarà presente in piazza della Borsa a partire dalle 10 del mattino fino alle 20 e in caso di maltempo presso il Centro Commerciale Le Torri d'Europa. Presso il banchetto sarà possibile trovare i calendari 2008, i biglietti natalizi e i consueti gadgets ed inoltre chi lo desidera potrà diventare sostenitore dell'associazione umanitaria con la tessera «amico di Emergency».

Intervenuti i Vigili del fuoco

Albero pericolante all'ex Opp

Un ramo pericolante, che rischiava di staccarsi dall'albero e cadere sulla strada, ha reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco ieri sera nell'area dell'ex comprensorio dell'Opp. Come riferito dalla sede dei pompieri, il problema è stato risolto con il taglio del ramo in questione. Sul posto è intervenuta una squadra, più l'autoscala.

Riconosciute le finalità di terrorismo

Bomba in via Genova, tre anni al fondatore dei Nta Luca Razza

Luca Razza

Tre anni di carcere per Luca Razza, il giornalista «free lance» friulano, fondatore dei sedicenti Nuclei territoriali antimperialisti, attivi in regione tra il 1996 e il 2003.

Li ha inflitti ieri il presidente del Gip Raffaele Morvay, riconoscendo che Luca Razza ha agito per finalità di terrorismo. Questa aggravante, chiesta espressamente dal pm Giorgio Milillo, esclude l'imputato dall'indulto promulgato lo scorso anno. Nessuno sconto dunque e in caso di conferma in appello e Cassazione, condanna da scontare in carcere.

A Gianluca Cosattini, l'altro imputato coinvolto nell'inchiesta sui Nuclei territoriali antimperialisti, è stato inflitto un anno di carcere interamente condonato. A lui l'aggravante delle finalità di terrorismo non è stata applicata e il condono gli ha evitato il carcere.

«Le mie azioni non avevano fini eversivi. Sono state delle bravate di cui ora mi pento dopo tutto ciò che è accaduto. Non ho voluto mai uccidere o ferire. Ho agito per ragioni personali. I volantini in cui rivendicavo le mie azioni li ho preparati da solo. Ho provato a scrivere delle risoluzioni strategiche e ci sono riuscito perché tutti mi hanno creduto. Ho inventato di sana pianta la sigla Nta. Sono falsi d'autore, protrattisi per otto anni...»

Questo aveva dichiarato Luca Razza nel primo interrogatorio subito a Trieste nell'aprile 2004. Per ore e ore aveva raccontato al pm Giorgio Milillo e ai funzionari della Digos otto anni di scoppi, volantini e rivendicazioni strategiche. Tra queste la bomba fatta deflagrare nel settembre del 2000, in via Genova, su una finestra della sede dell'Iniziativa centroeuropea. Nel 2003 al «Piccolo» era arrivata una rivendicazione dei Nuclei territoriali antimperialisti che ribadivano la paternità dello scoppio. Per essere creduto Luca Razza aveva fornito nel documento inviato alle redazioni i dettagli tecnici della bomba: «torcia Energizer, sacchetti Pvc con benzina e polistirolo, polvere nera».

Oggi, a processo concluso, resta da chiarire l'enigma dei motivi che hanno spinto Luca Razza a questa grande messa in scena. Nel 1998 quando aveva già messo a segno l'attentato antimperialista contro l'auto di un sergente Usa a Spilimbergo, si era candidato alle comunali di Udine per una lista civica che si batteva contro l'immigrazione clandestina.

c.e.

La giovane, di 22 anni, convinceva i negozianti con i suoi modi cortesi ad accettare assegni fasulli

Truffe e furti nei negozi: arrestata

Acquisti per migliaia di euro, sottratta merce anche al cognato

di Corrado Barbacini

In pochi mesi utilizzando assegni scoperti ha comprato merce per decine di migliaia di euro.

Dai televisori a cristalli liquidi, ai palmari. E poi capi di abbigliamento griffati e altri oggetti di pregio.

Lo ha fatto visitando tutti i migliori negozi di Trieste ma anche andando a Udine e a Monfalcone. Firmava l'assegno e pagava senza chiedere sconti. Una vera signora.

Si chiama Marta Polenghi, 22 anni. Da ieri è in carcere al Coroneo. È accusata di decine di truffe tutte per importi rilevanti. E tutte messe a segno in pochi mesi. Una vera e propria esperta degli acquisti tanto da essere considerata in poco tempo, quando la voce si è diffusa, il terrore dei commercianti triestini.

Il suo segreto? Modi educati e un atteggiamento simpatico. Tanto irresistibile da convincere molti negozianti ad accettare gli assegni. Ad arrestarla sono stati i carabinieri di via Hermet in collaborazione con gli investigatori del nucleo operativo.

Gli oggetti acquistati con assegni a vuoto (Foto Lasorte)

I militari l'hanno bloccata a casa del cognato dove si era rifugiata. Ma nemmeno lì era riuscita a trattenersi, come hanno accertato i militari, dal commettere i furti.

Così ha rubato quattro telefonini palmari dalla ditta del parente. E pochi minuti prima dell'arrivo dei militari ha preso lo scooter, sempre del cognato, nel tentativo di andarsene via.

Tutta la merce appunto del valore di decine di migliaia di euro è stata trovata nella casa di scala Winkelman dove abitano la sorella e il cognato. Usciva da casa - stando a quanto hanno accertato i carabinieri - e poi rientrava con scatoloni di merce e capi di abbigliamento.

Tanta roba che ha insospettito i parenti, che hanno deciso di informare i carabinieri. La donna infatti qualche tempo prima aveva chiesto ospitalità alla famiglia della sorella lamentando una situazione economica particolarmente precaria.

«Non ho dove andare a dormire», aveva detto. I parenti non avevano obiettato ma si erano meravigliati per il consistente numero di acquisti. Ritenuti strani per una persona che non ha grandi disponibilità economiche.

Sono scattati i controlli. Ma in breve i sospetti sono diventati delle vere e proprie certezze quando nel negozio del cognato sono spariti quattro palmari di rilevante valore.

A questo punto sono intervenuti i carabinieri. È scattata una perquisizione ed è stata trovata la merce. Nei prossimi giorni verranno contattati i commercianti che sono stati truffati, per risalire ai proprietari della merce rubata.

Domani Marta Polenghi sarà interrogata dal pm Montrone.

Furto: 4 mesi a una donna sfrattata

Immigrato tentò di rubare una bici: 1 anno di carcere

Tra ladri di biciclette e «taccheggiatrici» da grandi magazzini.

E' questa la nuova frontiera dell'indigenza e dell'emarginazione che sta vivendo oggi la città. Quasi sempre tutto accade nel completo silenzio, lontano dalla ribalta. Talvolta però queste storie da anni Cinquanta emergono nell'aula del Tribunale assieme al volto di chi deve rispondere del furto. Ieri due udienza davanti a due diversi magistrati hanno portato sotto i riflettori questa situazione.

Il giudice Antoni

«Signor giudice, sono stata sfrattata , non ho più una casa e nemmeno un lavoro. Abito da qualche mese in una comunità di Opicina, che mi ha offerto un letto e mi da da mangiare. E' vero ho rubato un cardigan e un paio di pantaloni. Valore ottanta euro».

Questo ha confessato al giudice Francesco Antoni Sonia Ravel, 55 anni, arrestata martedì in Corso Italia dai carabinieri di via Hermet. Aveva appena «prelevato» i due indumenti dagli scaffali del supermercato Upim. E' stata vista da un sorvegliante antitaccheggio, seguita, bloccata all'uscita e consegnati ai militari dell'Arma. Non ha opposto resistenza. Anzi si è inginocchiata davanti al direttore del grande magazzino chiedendo, in lacrime, pietà. E' stata ugualmente denunciata e ieri è stata processata per direttissima. Il difensore d'ufficio, l'avvocato Sergio Giacomelli, ha patteggiato la pena. Quattro mesi di carcere con la condizionale. «Grazie avvocato» ha detto la donna mentre gli agenti la portavano via verso il carcere e l'imminente liberazione. In aula è emerso anche il contenuto del cosiddetto «certificato dei carichi pendenti». In sintesi l'elenco delle inchieste e dei processi in cui si è coinvolti. Negli scorsi mesi, dopo aver perso il lavoro e la casa, Sonia Ravel, è incappata per almeno altre due volte nello stesso «errore».

Il secondo processo ha coinvolto un immigrato, nato in Algeria, Mustafà Beluada. E' in carcere dello scorso 5 giugno dopo aver tentato di rubare una bicicletta del valore di cento euro. Sorpreso dal proprietario nel sottoscala dello stabile si era allontanato spontaneamente. aveva però dato una manata alla spalla di Giambruno Vinci. Il tentato furto si è trasformato per questo gesto, comunque senza conseguenze sul piano fisico, in rapina. Da qui l'arresto, la detenzione in carcere e il processo. Il mancato ladro di biciclette è stato condannato ieri dal giudice Angela Gianelli a un anno e quattro mesi di carcere. L'accusa aveva proposto una pena ancora più severa, due anni.

c.e.

I due soci che avevano vinto la gara comunale d'appalto hanno ambedue condanne passate in giudicato

Palestra California Gym, annullata la gestione

La California Gym Snc si è vista annullare la gestione della palestra di via Locchi, aggiudicatasi nella gara indetta dal Comune lo scorso 21 settembre, per la fedina penale dei suoi soci: i campioni di body building Silvio Braico e Ricky Ramazzina, già Mister Universo. Il bando di gara richiedeva infatti determinati requisiti, tra i quali l'assenza di condanne passate in giudicato. E i due, per differenti motivi di reato, non dispongono più di quella sorta di «bollino di garanzia», non sono, per la legge, immacolati.

«Avevamo vinto? - chiede Ramazzina a chi gli chiede spiegazioni dell'accaduto - comunque non so nulla e non ho nulla da dire. Parlate con il mio avvocato».

Diverso invece il commento di Silvio Braico. «Le mie questioni con la legge risalgono a venti venticinque anni fa - afferma - saranno anche ormai passate in giudicato. E di Ricky non so». La palestra, suddivisa in due parti, una con strutture per il fitness e l'altra con l'attrezzatura per la pallacanestro, era quella data in concessione alla Pallacanestro Trieste 2004. Quest'anno, la società nata tre anni fa per salvare il basket triestino di vertice, rimasto vittima di

Ricky Ramazzina

un fallimento, ha deciso di non esercitare più la concessione commerciale sull'area adibita al fitness. Da qui la decisione del Comune di Trieste di indire una gara con canoni di attività commerciale.

Il 21 settembre i risultati: il miglior offerente si è rivelata la società California Gym Snc, con una proposta d'affitto annuale, spese dei consumi energetici inclusi, di circa 46mila euro. Al secondo posto, con un'offerta leggermente inferiore la Trieste Sporting Club che in collaborazione con la Pallacanestro Trieste gestiva già l'area fitness della palestra.

A classificarsi terza la proposta della Asd Muscle Gym Club. Risultati alla mano, è partita da parte del Comune di Trieste la valutazione dei requisiti della società vincitrice. E da quel passaggio è emersa la mancanza di requisiti da parte della società aggiudicataria.

«Abbiamo sospeso l'iter di aggiudicazione e valutato la posizione dei soci della California Gym Snc - spiegano dagli uffici del Comune - infine, carte alla mano, un'apposita commissione ha conferito la concessione della palestra di via Locchi al secondo partecipante alla gara d'appalto, la Trieste Sporting Club, che ha dimostrato di avere gli idonei requisiti richiesti dal bando».

l.t.

I due stavano lavorando a uno scavo per la manutenzione della rete idrica nei pressi di Fernetti. L'intervento dei carabinieri di Aurisina

Operaio Acegas ferisce a martellate un collega

L'uomo, di 30 anni, è in stato di fermo. L'aggredito ha un trauma cranico ed è ricoverato a Cattinara

di **Corrado Barbacini**

«Basta, mi hai proprio rotto. Adesso ti faccio vedere io di cosa sono capace...».

Un operaio dell'Acegas ha pronunciato queste parole e subito dopo si è avventato con un martello contro un collega colpendolo alla testa.. La vittima P.D., 50 anni, ha subito un trauma cranico. È ricoverato all'ospedale di Cattinara. Non è in pericolo di vita. L'aggressore S.A., 30 anni, è stato sottoposto a un provvedimento di fermo da parte dei carabinieri di Aurisina che hanno informato dell'accaduto il sostituto procuratore di turno Pietro Montrone.

A carico del «martellatore» viene ipotizzato il reato di lesioni gravi causate da futili motivi. Fino a notte fonda è stato interrogato in caserma ad Aurisina dai militari del nucleo operativo. Ha rispsoto a monosillabi, poi si è chiuso in un ostinato mutismo. La sua sorte dipende esclusivamente dalle condizioni della vittima dei colpi. Se il trauma cranico di P.D. dovesse aggravarsi, inevitabilmente scatterebbe l'arresto.

In una foto d'archivio, operai dell'Acegas al lavoro in un cantiere cittadino

Il pm Pietro Montrone

L'aggressioone è avvenuta attorno alle 15 in strada per Vienna, non lontano dall'autoporto di Fernetti. Stando alla ricostruzione dei carabinieri i due operai erano impiegati in un intervento di manutenzione della rete idrica in un cantiere che l'Acegas ha aperto sulla statale che collega Opicina al confine di Fernetti. Forse avevano bevuto.

Tra i due - si è saputo - non correva buon sangue da tempo, ma nessuno avrebbe mai immaginato che i rapporti difficili potessero trasformarsi in un'aggressione selvaggia. All'improvviso, secondo la ricostruzione sommaria dei carabinieri, S.A. si è avvicinato all'altro operaio brandendo un martello. Dopo averlo insultato, lo ha colpito con al capo.. L'altro ha cercato di rifugiarsi in un dirupo. Ma, sempre secondo i carabinieri, il collega non ha desistito. Anzi lo ha raggiunto e dopo averlo picchiato con calci e pugni ha nuovamente infierito su di lui con il martello.

A questo punto non è stato chiarito come sia proseguita la vicenda e se a bloccare l'azione dell'aggressore siano stati altri colleghi che a loro volta hanno chiamato i soccorsi. Fatto sta che dopo un'ambulanza del 118 ha trasportato P.D. all'ospedale di Cattinara. Come detto gli è stato diagnosticato un trauma cranico non grave in un soggetto in stato di chok. L'aggressore al momento sarebbe addirittura andato a casa, pensando che la vicenda si fosse conclusa. Ma in serata dopo la comunicazione dell'ospedale i carabinieri di Aurisina hanno raggiunto S.A. direttamente a Trieste dove abita e lo hanno accompagnato nella caserma di Aurisina. Dove negli uffici del nucleo operativo è stato interrogato. Gli è stata chiesta una ricostruzione dei fatti e anche i motivi all'origine di quella che è stata definita un'aggressione particolarmente violenta. Il magistrato è stato tenuto costantemente informato sull'andamento dell'interrogatorio che si è concluso con il provvedimento di fermo.

Ma la vicenda presenta ancora evidentemente molti lati oscuri che dovranno essere chiariti fin nelle prossime ore. Infatti se le condizioni di salute lo consentiranno l'aggredito sarà interrogato già questa mattina. Poi i militari sentiranno anche altri colleghi. In serata si è saputo intanto che i due non hanno precedenti penali di alcun genere.

Scandalo Imo-Ima, lunedì la sentenza per la Matteucci

di **Claudio Ernè**

«Dovete assolvere Daria Matteucci da tutte le accuse. Lei era solo una contabile di secondo livello, una impiegata esecutiva, assunta da poco e priva di ogni potere decisonale. Le sono attribuiti reati che non ha mai commesso e che non avrebbe potuto commettere».

Lo ha affermato ieri nella sua arringa l'avvocato Luciano Sampietro, difensore della ragazza coinvolta nello scandolo dell'Imo- Ima, l'International Maritime Academy che aveva sede nel comprensorio di San Giovanni e che ha chiuso i battenti nella scorsa primavera licenziando tutti i dipendenti tra cui Daria Matteucci.

Luciano Sampietro

Poco prima il pm Raffaele Tito aveva chiesto la condanna dell'imputata a tre anni di carcere, ritenendola responsabile di tre reati. peculato, truffa e falso. Secondo il rappresentante dell'accusa la giovane «non poteva non sapere» cosa stava accadendo all'interno dell'Imo-Ima. Il altri termini è stata complice del direttore Piero Marin, rinviato a giudizio per le stesse ipotesi di reato. Marin comparirà in aula all'inizio di dicembre in un pubblico processo. Daria Matteucci ha invece scelto il rito abbreviato e il processo si è aperto ieri di fronte al giudice Enzo Truncellito. La conclusione è prevista per l'udienza di lunedì prossimo, quando, al termine delle repliche di accusa e difesa, sarà pronunciata la sentenza. Fin d'ora però si può dire che la posizione dell'imputata appare alleggerita a livello di responsabilità penale.

Nella sua requisitoria il pm Raffaele Tito ha citato in dettaglio la sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale lo scorso 20 marzo e già appellata dai difensori. In quella data Piero Marin era stato condannato a cinque anni e sei mesi di di carcere per un'altra ipotesi di peculato collegata alla sua attività di direttore dell'Imo-Ima. «Questa inchiesta rappresenta solo la punta dell'iceberg delle attività messe in atto da Piero Marin quando era direttore dell'accademia. C'è un'altra miriade di uscite ingiustificate» aveva affermato il pm Pietro Montrone, citando l'inchiesta del collega Raffaele Tito. Il processo apertosi ieri davanti al gip cerca di fare chiarezza su «questa altra miriade di uscite ingiustificate».

Le indagini hanno portato impietosamente alla luce decine di fatture false, contabilità di fantasia, assegni con firme riconosciute come apocrife per circa tre milioni di euro. Inoltre gli investigatori della Tributaria ritengono che Piero Marin sia stato l'amministratore di fatto della Labortek, la società incaricata di organizzare i corsi dell'Imo-Ima, finanziati con denaro dell'Unione europea. Di questa società era formalmente amministratore Giuseppe Bruno , che sarà processato in altra data. L'inchiesta ha fatto emergere fatture pagate due volte, versamenti ritenuti simulati a società di Kiev e uscite di denaro ingiustificate per l'Ima ma comunque incassate, secondo l'accusa, da Piero Marin in assenza di qualsiasi documento di giustificazione.

Ieri si sono costituiti parte civile in udienza gli enti fondatori della sede triestina dell'Imo-Ima: la Provincia di Trieste con l'avvocati Alberto Kostoris e Maria Genovese. La Camera di Commercio con l'avvocato Gigliola Brida, l'Università e l'Autorità portuale con l'avvocato Marco Meloni.

Il rimorchiatore della Ocean affondato forse tradito da un errore nel posizionamento delle flange

Naufragio del Thor, cause ancora incerte: sarà riportato a galla entro un mese

Nessuna presa a mare aperta sotto lo scafo del rimorchiatore Thor che è affondato l'altra mattina all'Arsenale San Marco. Lo hanno accertato gli investigatori della Capitaneria di porto che da 36 ore stanno cercando di capire come una nave da 300 tonnellate sia improvvisamente finita sotto acqua.

I militari hanno effettuato subito dopo l'affondamento avvenuto attorno alle 9 del mattino un sopralluogo in cui appunto hanno rilevato che le valvole erano perfettamente funzionanti. Dunque non ci sarebbe stato nessun guasto.

L'ipotesi quindi che sta prendendo corpo è quella di un errore tecnico di manovra durante le operazioni di manutenzione. Il rimorchiatore Thor era giunto lunedì sera da Porto Nogaro.

Stando a queste teorie in pratica l'improvviso affondamento del Thor potrebbe essere stato causato da un errore nel posizionamento delle flange, in particolare non sarebbero state adottate le necessarie precauzioni per evitare che imbarcassero acqua.

«Entro un mese riusciremo a portare in superficie il Thor», ha intanto annunciato Michela Cattaruzza, amministratore unico della Ocean, la società proprietaria dell'imbarcazione. Ha aggiunto: «Stiamo già cominciando a organizzarci. Ma non sarà un'impresa facile».

Alle operazioni di verifica interverranno sia gli investigatori della Capitaneria di porto che gli ispettori del Rina. Si tratta di un particolare pool di tecnici specializzati: dovranno appunto accertare esattamente le cause dell'affondamento.

Un atto dovuto in quanto sulla vicenda è stato aperto un fascicolo da parte della procura. Lo scopo appunto è quello di accertare eventuali responsabilità relative all'episodio.

Ieri intanto la direzione circondariale marittima ha inviato una formale intimazione alla Ocean in cui appunto viene ordinato il recupero della nave. Anche questo è - evidentemente - un atto dovuto in quanto l'armatore ha manifestato esplicitamente la medesima intenzione.

c.b.

Il rimorchiatore Thor della Ocean affondato l'altra mattina

IL COSTO DELLA PASTA A TRIESTE

	Viale Campi Elisi	Via D'Alviano	Largo Roiano	Via dei Leo	Via Valmaura	Via Combi	Via Settefontane	Via Donadoni
Spaghetti Barilla 1kg *Al 24 ottobre 2007*	1,23	1,23	—	1,23	1,23	1,28	1,23	1,20
Spaghetti Barilla 1kg *Al 19 settembre 2007*	1,15	1,15	—	1,15	1,15	—	—	1,15
DIFFERENZA	**+0,08**	**+0,08**	—	**+0,08**	**+0,08**	—	—	**+0,05**
Mezze penne rigate De Cecco 500 gr *Al 24 ottobre 2007*	0,97	0,82	0,89	0,93	0,90	0,99	0,92	0,95
Mezze penne rigate De Cecco 500 gr *Al 19 settembre 2007*	0,88	0,89	0,89	0,95	0,90	—	—	—
DIFFERENZA	**+0,09**	**-0,07**	**=**	**-0.02**	**=**	—	—	—
Mezze penne rigate Barilla 500 gr *Al 24 ottobre 2007*	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,68	0,64	0,63
Spaghetti Barilla 500 gr *Al 24 ottobre 2007*	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,68	0,64	0,63
Spaghetti De Cecco 550 gr *Al 24 ottobre 2007*	0,97	0,82	0,99	0,95	0,90	—	0,92	0,95

Come da prezzi esposti (o forniti dai dipendenti dell'esercizio). Non si è tenuto conto delle offerte ma dei prezzi pieni esposti regolarmente anche nel caso di promozioni. *— = prodotto non disponibile nell'esercizio*

Nella maggior parte dei casi a settembre una confezione comportava una spesa da 1,15 euro mentre adesso l'identica quantità arriva anche a 1,28

Qui sopra, un piatto di spaghetti avidamente mangiato sulla tavola imbandita. Nella foto a destra, Luisa Nemez dell'Organizzazione tutela dei consumatori. Nell'immagine in basso, diverse varietà di pasta raggruppate tutte assieme

L'indagine svolta dal nostro giornale in città mette in evidenza grandi differenze fra le marche

Caro-pasta, in un mese aumenti di otto centesimi per un chilo di spaghetti

di **Matteo Unterweger**

Aumenti di 8 centesimi al chilo per gli spaghetti in poco più di un mese e differenze per 500 grammi di mezze penne rigate che toccano anche i 30 centesimi: la tendenza generale all'aumento dei prezzi della pasta (che ha portato all'apertura di un'istruttoria da parte dell'Antitrust) coinvolge anche Trieste, dove allo stesso modo si riscontrano sensibili sbalzi dei costi da una marca all'altra. I divari diventano poi ancora più marcati nel caso di raffronto fra pasta già confezionata e quella fresca, fatta in casa e venduta nei pastifici locali: si viaggia dai 4 sino ai 6 euro abbondanti.

SPAGHETTI L'indagine condotta dal nostro giornale in una serie di supermercati triestini selezionati a campione (prendendo in considerazione due delle marche più diffuse sul mercato) ha messo in rilievo un incremento costante nel prezzo della singola confezione di spaghetti Barilla da un chilo: il 19 settembre scorso, infatti, nella maggior parte degli esercizi presi in esame costava 1,15 euro; dal rilevamento di ieri, invece, la sua tariffa è salita a 1,23, con una punta minima (in via Donadoni, nel rione di Barriera vecchia) di 1,20. Una cifra, quest'ultima, che comporta comunque un +0,05 centesimi in un mese, per un prodotto fra i più presenti nelle case dei consumatori italiani. A proposito, il confronto sull'identica confezione da 500 grammi di spaghetti, tra la stessa Barilla e De Cecco, mette in rilievo anche 35 centesimi di differenza sul costo pieno, senza contare le offerte che in questi giorni sono comunque presenti in gran parte degli esercizi: nel supermercato di largo Roiano ad esempio si riscontra la forbice più ampia, in via D'Alviano quella maggiormente contenuta (con 18 centesimi di distanza fra le due tipologie). In generale, fra le diverse zone interessate, sugli spaghetti Barilla si risparmia di più via Donadoni (1,20 euro per un chilo, 0,63 per la metà) mentre in via Combi, a San Vito, si spende qualcosina in più (rispettivamente 1,28 e 0,68).

MEZZE PENNE Se in viale Campi Elisi l'aumento dal 19 settembre al 24 ottobre è stato pari a 9 centesimi sulle mezze penne rigate De Cecco, in Largo Roiano e via Valmaura il dato è rimasto costante, mentre in controtendenza va segnalata una riduzione di 7 centesimi in via D'Alviano e 2 in Largo Roiano. A fare specie, quanto all'ultima rilevazione, è però la poca costanza nel prezzo esposto nei vari supermercati: dagli 82 centesimi di via D'Alviano ai 99 di via Combi, pari a un +0,17. Sensibile (sempre senza mettere in conto le offerte speciali che in alcuni casi abbassano la spesa di 0,10 euro a pacco) lo sbalzo fra marche differenti, che comporta salti di una trentina di centesimi.

IN CASA La pasta fresca, quella fatta in casa, venduta al bancone dei pastifici e non all'interno delle confezioni sugli scaffali, costa di più. Si tratta di un bene considerato dai consumatori come maggiormente pregiato, che si mangia con minore frequenza e per il quale si è disposti a spendere qualche euro in più, magari una tantum. Dalle informazioni raccolte negli esercizi di Largo Barriera vecchia e piazza Hortis, il chilogrammo di pasta, che sia lunga o corta, può costare rispettivamente 5,40 (5,20 se non si utilizza l'uovo nell'impasto) o 7,70 euro.

RINCARO L'azione avviata in campo nazionale dall'Antitrust, dopo le segnalazioni giunte dalla Federconsumatori, per accertare se fra i produttori di pasta ci siano state o meno «intese restrittive della concorrenza» sottolinea una volta di più l'emergenza legata all'aumento dei prezzi. «In un regime di libero mercato - spiega Luisa Nemez dell'Organizzazione tutela dei consumatori - non è possibile imporre nulla agli esercenti, ma tentare di convincerli ad impiegare un codice di autodisciplina, questo sì. Bisogna appurare quale sia il punto debole della filiera, alla fine della quale si crea il prezzo finale. Ritengo che, ad aumentare meno di tutti, siano i costi fissati dai produttori delle materie prime».

ATER

Precisazione

Lusa: occupare delle case abusivamente è ancora reato

Sulla situazione delle occupazioni abusive interviene il presidente dell'Ater, Perla Lusa, per alcune precisazioni e una novità. «Dopo la sentenza del 26 settembre ampiamente riportata dalla stampa – scrive – la prima sezione della Corte di Cassazione ha ripreso l'argomento dell' occupazione abusiva di alloggi pubblici con la sentenza 37139 del 9 ottobre con una angolazione del tutto diversa. La Corte, infatti, ha ribadito che è reato entrare ed abitare un alloggio senza un "titolo valido" ed ha affermato che, poiché la disciplina dell'edilizia residenziale pubblica poggia sull'inderogabile principio che l'assegnazione degli alloggi deve avvenire secondo criteri prefissati dagli organismi pubblici e da questi verificati attraverso idonee procedure, "nessuna rilevanza può avere l'arbitrio del singolo, pur bisognoso"».

«Il fatto – continua la Lusa – che in magistratura si esprimano linee interpretative diverse non vuol dire in alcun modo che occupare abusivamente sia lecito. E' necessario ricordare a tutti che in sede civile la magistratura ha sempre riconosciuto come illecito questo comportamento ed ha obbligato, anche nei casi in cui gli occupanti sono stati assolti in sede penale, al rilascio dell'alloggio. Va detto, cioè – aggiunge ancora il presidente – che l'occupazione abusiva, anche se sotto la spinta di uno "stato di necessità", non è una soluzione. Vecchie e nuove povertà stanno all'origine di questo fenomeno e non si risolvono nell'illegalità, con un ricovero precario per qualche mese, anzi si aggravano».

Approvata la programmazione fino al 2010: tra quelli che saranno i settori d'intervento principali emergono arte e attività culturali

Dalla Fondazione CRT 15 milioni di euro nel 2008

In progetto anche la valorizzazione del cospicuo patrimonio artistico dell'istituzione

È di 15 milioni di euro la cifra che la Fondazione CRT metterà a disposizione della città nel 2008. Lo ha deciso il consiglio generale presieduto da Massimo Paniccia all'atto di approvazione dell'atto programmatico per il triennio 2008-2010 e di quello previsionale per il 2008.

La più gran parte di denaro sarà destinata alla voce arte, attività e beni culturali (40 per cento del totale), settore in cui la Fondazione ha anche in serbo, per il periodo considerato, un'azione di valorizzazione della propria ricca collezione d'arte: «Si tratta - afferma la Fondazione stessa - di oltre 400 opere, dipinti e sculture che costituiscono un'importante testimonianza della produzione artistica del Novecento triestino».

Il consiglio ha anche definito quali saranno, dal prossimo anno al 2010, i settori rilevanti ai quali sarà destinata la maggior parte delle risorse disponibili: arte, attività e beni culturali in primo luogo, e poi educazione, istruzione e formazione, salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, ricerca scientifica e tecnologica.

Sempre nel settore artistico viene confermata la pubblicazione delle ormai «storiche» monografie dedicate agli artisti locali, «molto apprezzate - afferma la Fondazione CRT - dagli studiosi e dagli appassionati». Ormai la collana è considerata a Trieste una piccola biblioteca di valore.

Quanto alle politiche sociali, si annuncia un insieme di iniziative di «socializzazione per gli anziani» e il sostegno a un fondo di garanzia volto a favorire l'accesso all'edilizia agevolata.

Nel campo della ricerca e della sanità la Fondazione si riserva di individuare specifiche iniziative di particolare rilevanza da finanziare integralmente, mentre proseguirà il sostegno alle strutture pubbliche con la donazione di strumentazione e attrezzature tecnologicamente avanzate. Il consiglio afferma di aver fatto «un'attenta e approfondita analisi dei bisogni del territorio in ciascuno degli ambiti di intervento», sulla cui base sono state poi delineate le azioni da prevedere sia nel triennio sia più specificamente nel 2008. E dunque il prossimo anno contributi minori saranno destinati ad altri settori oltre a quelli giudicati «rilevanti». Così se all'arte andrà il 40 per cento dello stanziamento annuale, a educazione, istruzione e formazione verrà destinato il 20; il 10 per cento andrà a salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa e il 15 alla ricerca scientifica e tecnologica. Formazione giovanile, assistenza anziani, attività sportive avranno il 4 per cento, la beneficenza il 3 per cento.

FONDAZIONE CRTRIESTE - PROGRAMMA 2008-2010

SETTORI D'INTERVENTO
- ARTE
- BENI CULTURALI
- EDUCAZIONE
- ISTRUZIONE
- FORMAZIONE
- SALUTE PUBBLICA
- MEDICINA
- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

PREVISIONI 2008

RISORSE ▶ **15 milioni di euro**

RIPARTIZIONE

Settore	%
ARTE - BENI CULTURALI	40%
EDUCAZIONE - ISTRUZIONE - FORMAZIONE	20%
SALUTE PUBBLICA - MEDICINA	10%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	15%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	4%
VOLONTARIATO - BENEFICENZA	3%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	4%
ATTIVITÀ SPORTIVE	4%

Un gruppo di professionisti beffati da una clausola del nuovo contratto

Dentisti cambiano società telefonica e vengono esclusi dall'elenco

Partita una causa per chiedere il risarcimento alla quale si sono già accodati molti altri clienti

Cancellati dagli elenchi telefonici. E' questa la sorte capitata a un nutrito gruppo di medici dentisti triestini, che lo scorso anno, dopo un fitto passa parola all'interno della categoria, hanno aderito alla proposta di una delle principali aziende di telefonia che operano in Italia, la Wind Telecomunicazioni spa Infostrada.

«Vista la vantaggiosa offerta – spiega Roberto Molinaro, uno dei dentisti coinvolti in questa vicenda – abbiamo risposto in tanti, perché oramai l'utilizzo del telefono e dell'Adsl per i computer è diventato indispensabile per qualsiasi attività professionale». All'arrivo degli elenchi telefonici però l'amara sorpresa è stata notevole: «Abbiamo scoperto, con generale sconcerto – precisa il medico – che eravamo del tutto scomparsi. Dei nostri ambulatori non c'è traccia, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Andando a spulciare nelle righe del regolamento, scritto nei consueti caratteri piccoli e pressoché invisibili, gli sfortunati dentisti hanno trovato questa frase: «I nostri nuovi abbonati alla telefonia sia fissa che mobile – si legge nel testo – che non rispondono alle domande dell'allegato modulo o non lo riconsegnano nei termini previsti non saranno comunque inseriti negli elenchi». Una beffa. «Nessuno di noi – sottolinea Molinaro – avrebbe pensato che nelle pieghe del contratto potesse essere inserita una clausola così importante per le nostre attività. Se qualcuno ci avesse avvisato per tempo – prosegue sconsolato – avremmo senz'altro provveduto, perché per i nostri pazienti è necessario poterci chiamare per qualsiasi evenienza». I medici coinvolti in questa inusuale situazione hanno subito dato il via a una serie di iniziative per cercare di ridurre il danno. Qualcuno ha spedito una lettera circolare a tutti i pazienti, altri hanno acquistato pubblicità sulla stampa.

Nei confronti dell'azienda di telefonia si è attivato anche l'avvocato Alessandro Carbone, che si occupa spesso di problematiche dei consumatori, per chiedere il risarcimento. Appena la notizia si è diffusa, centinaia di persone si sono accodate, manifestando problematiche simili. Contattata, la presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori, Luisa Nemez, non si è dimostrata ottimista: «In questi casi non si riesce a concludere molto – ha annunciato la Nemez – perché purtroppo, quando le clausole sono inserite nel contratto, anche se in caratteri quasi invisibili, è sempre responsabilità di chi lo sottoscrive esaminare ogni dettaglio».

I dentisti usciti dagli elenchi telefonici lamentano che in molti casi l'accordo con l'azienda si è concluso con un breve colloquio alla cornetta, senza firme. Sarà il giudice a decidere chi ha ragione.

Ugo Salvini

VISTO DA MARANI

Il terreno adibito a verde in via dell'Eremo, del valore di 240.500 euro, è difeso da un gruppo di residenti che teme nuove costruzioni

Rozzol, alt alla vendita di un'area comunale

Due donne ne rivendicano l'usucapione: «L'abbiamo sempre curata». A giudizio il 24 febbraio

A pochi giorni dalla pubblicazione del bando d'asta sull'alienazione di alcuni immobili di proprietà comunale, l'amministrazione di piazza Unità è costretta ad escludere dall'elenco il terreno di via dell'Eremo (p.c.n. 776 del C.C. di Rozzol). Un lotto di 1370 metri quadrati di area verde (stimato 240.500 euro, prezzo base d'asta destinato a lievitare in sede di offerta) difeso da un gruppo di residenti contrari alla costruzione di altre abitazioni in via dell'Eremo.

Lo stralcio del terreno, deciso dagli uffici comunali preposti alla vendita, si è reso necessario davanti al deposito di un atto di citazione per usucapione presentato da due residenti nella zona. Nell'istanza di Ondina Zergol e Olga Sergas, rappresentate dagli avvocati Alessandro Giadrossi e Gilberto Tommasini, il Comune è citato davanti al Tribunale di Trieste il 25 febbraio del prossimo anno. Il giudice sarà chiamato ad accertare il diritto di usucapione da parte delle due signore, proprietarie di un altro terreno attiguo a quello conteso.

Secondo l'istanza di Ondina Zergol e Olga Sergas, infatti, l'area comunale posta al confine della loro proprietà è stata dal 1970 - dal vecchio proprietario Emilio Zergol, deceduto nel 1995 - e successivamente dalle sue eredi accudito senza che qualcuno avesse nulla da accepire. Interventi nell'area verde che andavano dalla semplice pulizia al taglio dell'erba, dalla piantumazione di alcuni alberi da frutto alla loro raccolta. «L'abbiamo sempre curata evitando l'abbandono», dice Ondina Zergol.

Un lavoro che continua ancora oggi anche con l'accatastamento della legna, nonché la sistemazione di una rete e una porta d'ingresso. Un utilizzo vero e proprio del terreno, secondo le due signore, che davanti a un possesso ultraventennale comporterebbe l'usucapione dello stesso. Una tesi che è pronta ad essere avallata da alcuni testimoni residenti nella zona.

L'atto di citazione vedrà ovviamente l'amministrazione comunale costituirsi in giudizio. «Stiamo cercando tutti gli elementi in nostro possesso - dice Piero Tononi, assessore al patrimonio - da fornire ai nostri avvocati». Il Comune dunque si opporà all'usucapione pervenuto a pochi giorni dal bando di gara che vede una serie di immobili e terreni alienati per fare cassa. Soldi in parte già iscritti a bilancio e chiamati a coprire l'esecuzione di alcune opere (ristrutturazioni di scuole, impianti sportivi, strade...).

«Davanti a un'usucapione accertata non avremo nulla da eccepire - aggiunge Tononi - e spero che dietro a questo atto non ci sia la volontà di rallentare semplicemente l'iter della vendita». Lo scorso giugno il Comune aveva deciso lo stralcio i lotti di via dei Narcisi e quello in prossimità di vicolo dei Roveri, laterale di via San Cilino, assieme ad altre aree verdi in via Verga, via delle Viole e via Berchet. Il bando potrà contare su quindici lotti da alienare come l'immobile di via dell'Ospitale 12, un terreno in strada di Rozzol (50.500 euro, 460 mq), il locale commerciale in piazza Vecchia 2 e 2/a (65.340 euro, 28 mq), il locale commerciale in piazza Vecchia 2/b e 2/c (51.300 euro, 22 mq), il locale commerciale in corso Saba 24 e via Carducci 41 (301.600 euro, 130 mq), l'area in via Capitelli (291.600 euro, 417 mq), l'edificio in via delle Beccherie 5 e via Androna del Pane 3 (359.700 euro, 275 mq), il terreno in via Risorta.

p.c.

Via dell'Eremo, l'area contesa (Foto Lasorte)

PROGETTO MICROAREE

Torneo di calcio a cinque organizzato dalla cooperativa sociale Duemilauno

Roiano, sport contro il disagio dei giovani

Coinvolge un centinaio di ragazzi di Roiano, Gretta e Barcola il torneo di calcio a cinque contro il disagio minorile «Campetto Cup 2007», organizzato in questi giorni all'oratorio di via Sant'Anastasio.

L'iniziativa è promossa, per il secondo anno, dalla cooperativa sociale Duemilauno Agenzia Sociale, in collaborazione con l'assessorato alla promozione e protezione sociale del Comune, l'Unità Operativa Bambini Adolescenti e il Dipartimento delle Dipendenze dell'Ass, con il sostegno della parrocchia dell'Immacolato Cuore di Maria. Otto le squadre impegnate, con numerosi giovanissimi a sfidarsi, tutti tra i 13 e i 18 anni. Domani sono previste le fasi finali. Alle partite conclusive seguirà una grande festa. Ad animare il pomeriggio le band musicali di strada «Armi Comuni», «DJ Rini» e il cantante Antony Hip. «Obiettivo dell'evento sportivo è permettere ai ragazzi di organizzare un'iniziativa da loro fortemente voluta – spiega Diego Norbedo, educatore della Duemilauno - vogliamo che ci dimostrino l'entusiasmo e il desiderio di portare avanti il progetto. In più cerchiamo di proporre loro intrattenimenti diversi dalla strada. Molti vengono da Roiano, altri li abbiamo conosciuti in piazza Oberdan. A parte il torneo seguiamo circa sessanta ragazzi in modo continuato, proponendo non solo calcio, ma anche altre attività sportive e momenti di incontro».

mi.b.

SAN GIOVANNI Delibera della sesta Commissione che prevede fra l'altro la conservazione dell'antico fienile

Nuovo perimetro per il bosco di Capofonte

Il provvedimento per tutelare l'area ed evitare altre occupazioni abusive

L'attuale confine inserito nel Piano regolatore è stato giudicato impreciso. La manutenzione della zona è affidata all'omonima associazione

Per il bosco di Capofonte si vuole voltare pagina predisponendo al più presto la sua perimetrazione- è imprecisa infatti quella esistente nel Piano regolatore- per poi arrivare in tempi brevi alla redazione di un Piano particolareggiato che finalmente tuteli l'area boschiva, sede anche dell' antico acquedotto Teresiano. Questo è in sintesi il senso di una delibera firmata in Commissione sesta- urbanistica, concordemente dai partiti di maggioranza ed opposizione.

La proposta è di importanza vitale per un bosco la cui esistenza è stata più volte messa a rischio. Non solo perché nel Piano regolatore soltanto il 70% dell'area boschiva è tutelata con la definizione di parco di quartiere (U2a), mentre la parte restante edificabile (B5) è stata tempo fa salvata in corner, con uno stralcio dalla vendita da parte del Comune al business del mattone. Ma anche per il rischio che si ripetano occupazioni abusive e l' usucapione a favore dell'occupante. Dunque appaiono salutari i paletti messi dalla mozione che verrà portata presto in consiglio comunale per l'approvazione. Nel documento, visto l'inestimabile valore ambientale della flora e fauna del bosco, si precisa anche che si dovrà provvedere alla valorizzazione e manutenzione di alcuni manufatti antichi che vi esistono, qual è l'antico fienile. Questi manufatti dovranno essere affidati con una convenzione alle associazioni del territorio, che da anni si occupano gratuitamente della manutenzione del sito, e che ne abbiano già fatta richiesta al municipio. Si sottintende ovviamente (ma il nome nella delibera non è citato) all'Associazione di volontariato «Il Capofonte», presieduta da Maria Grazia Beinat. E proprio questa associazione recentemente aveva ottenuto verbalmente dal sindaco Dipiazza l'impegno di stralcio dal Piano regolatore, tramite una variante, di quel 30% del bosco che altrimenti sarebbe a rischio di edificazione.

Nello stesso incontro Dipiazza si era impegnato per l'affido del fienile, dove si vorrebbe realizzare un museo per il rione, in comodato gratuito per 5 anni. Ma ritornando alla Commissione, presieduta dal Roberto Sasco (Udc), proprio nella seduta di ieri finalmente si sono messi, nero su bianco, gli impegni da attuare per il bosco: «Prima di fare un piano particolareggiato, si dovrà ridefinire la perimetrazione, tenendo conto delle proprietà comunali e dell'area boschiva, definendo bene i limiti, anche con una scheda specifica, che nell'attuale Piano regolatore non sono chiari dal punto di vista topografico. Si dovrà anche procedere per il giusto riuso del sito che dovrà essere valorizzato con percorsi e il recupero degli antichi manufatti. Una particolare attenzione dovrà essere posta all'Acquedotto di Maria Teresa per il quale ritengo si dovranno porre in essere puntellature, prima che partano i lavori delle case Ater di Borgo san Pelagio». Nel corso della seduta, è stata accolta la proposta di Piero Camber (Fi) per un sopralluogo nel polmone verde sangiovannino da fare il prossimo mese di novembre.

Daria Camillucci

Volontari al lavoro per pulire il bosco (Foto d'archivio)

TOPONOMASTICA

Lo scrittore triestino

Intitolata a Voghera la scala Kandler di via Fabio Severo

Lo scoprimento della targa (Foto Lasorte)

La scala Kandler, che collega via Fabio Severo alla stessa via Kandler cambia nome e diventa scala Giorgio Voghera, intitolala ieri al noto scrittore triestino, nella giornata commemorativa per il centenario dalla sua nascita. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco e assessore alla toponomastica Paris Lippi, il segretario dell'associazione «Premio Internazionale Città di Trieste» Edoardo Gridelli e Amos Luzzato. Numeroso anche un gruppo di residenti, accorsi accanto alla scala per assistere allo scoprimento della targa.

«È un modo per ricordare degnamente Voghera – spiega Gridelli –con somma felicità scopriamo oggi la targa, perché crediamo sia importante ricordare la sua figura, i suoi testi, fondamentali sia per la cultura triestina che per la letteratura italiana». «Intitoliamo la scala con molto piacere a Voghera – ha precisato il sindaco – dopo i tributi a Joyce, Saba e altri autori la città si sta trasformando, è piena di cultura. Trieste sta andando avanti, guarda al futuro, ma senza dimenticare». Amos Luzzato ha invece raccontato alcuni dei suoi ricordi più vivi, legati alla figura dello scrittore. «Mi considero qualcosa di più di un parente – sottolinea – me lo ricordo dalla mia infanzia e lo considero come un fratello maggiore. L'ho ammirato da sempre, con la sua originalità, la sua capacità critica. Mi piace ricordare i suoi primi anni di lavoro e poi la capacità di adeguarsi a una condizione diversa da quella nella quale era nato. Per me inaugurare questa scala – aggiunge – è un evento davvero commovente. Ci tengo a ricordare anche gli ultimi anni della sua vita, quando viveva al Gentilomo e attorno a lui si raccoglievano sempre molte persone». Questa è l'ultima intitolazione in ordine di tempo realizzata dal Comune, e a breve potrebbero seguirne altre. «Gli uffici stanno procedendo con le pratiche e con l'esame delle varie intitolazioni possibili, – ha ricordato Lippi – ci sono alcuni nomi in pole position, come Cammarata, Agnelli o De Simone, un bimbo ebreo al quale stiamo pensando di dedicare una via». La giornata commemorativa per il centenario di Voghera è proseguita nel pomeriggio al Teatro Miela, con momenti di ricordo, musica e letture.

Micol Brusaferro

I vigili del fuoco una volta domate le fiamme che hanno distrutto parte del tetto hanno posto in sicurezza l'area. Gli uomini sono intervenuti dalle caserme di Opicina e via D'Alviano

Le fiamme si sono sprigionate per il surriscaldamento del camino. Sul posto vigili del fuoco di Opicina e Trieste centro

Villa prende fuoco a Visogliano, danneggiato il tetto

Nell'abitazione si trovavano madre e figlio, è stata la donna a lanciare l'allarme: illesi

DUINO Attimi di paura ieri mattina in una villetta di Visogliano per un incendio che ha semidistrutto il tetto. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 10 nella casa dove abita la famiglia Battista. In quel momento nell'abitazione c'era la madre con un bambino piccolo. La donna, quando si è resa conto che il tetto stava prendendo fuoco, è corsa in strada tenendo il bambino in braccio. Non hanno subito alcuna conseguenza. Anche la villetta non ha avuto danni particolarmente ingenti, al contrario di quello che sembrava in un primo momento.

Infatti, fortunatamente, le fiamme provocate dal surriscaldamento del camino hanno interessato solo una piccola porzione del tetto che comunque è rimasto seriamente danneggiato per alcuni metri quadrati. La casa interessata dall'incendio fa parte di un agglomerato di villette a schiera che si trova poco fuori dal centro della frazione di Visogliano. Un luogo tranquillo immerso nel verde.

A dare l'allarme è stata la stessa proprietaria della casa, che ha chiamato i vigili del fuoco. Ma vedendo le fiamme anche alcuni vicini si sono rivolti spaventati al numero 115. In breve sono partite due squadre dei pompieri, una dalla caserma di Opicina e l'altra - successivamente - da quella di via D'Alviano. È stata anche impiegata un'autoscala.

Le operazioni sono durate circa mezz'ora. Sono stati utilizzati gli idranti. Dai primi rilievi dei vigili del fuoco è emerso che a prendere fuoco è stato il rivestimento del sottotetto che insiste appunto sul camino che proprio ieri era stato acceso per l'abbassarsi della temperatura. Poi il fuoco si è esteso anche al tetto in legno danneggiandone un'area di circa 60 metri quadri. La parte distrutta è stata quella attorno al camino. I pompieri hanno anche utilizzato la termocamera per verificare se vi fossero zone a rischio. Nel pomeriggio la zona di tetto interessata dal rogo è stata ricoperta con un telo di nylon. Sul posto per i rilievi è intervenuta una pattuglia dei carabinieri della Stazione di Duino. È stata inviata una segnalazione all'autorità giudiziaria. Ma allo stato le cause dell'incendio, secondo i vigili del fuoco, sarebbero di natura accidentale.

Pochi giorni fa era stata seriamente danneggiata una villetta a schiera del residence «Bosco dei lecci» vicino al supermercato Conad di Duino. Il rogo ha danneggiato alcune stanze e il sottotetto dell'edificio. Anche in quel caso non c'è stata nessuna conseguenza per i residenti che non hanno nemmeno ritenuto necessario l'intervento dei sanitari del 118.

c.b.

I soccorsi ritardano ma ci vorranno anni per i nomi alle strade

DUINO AURISINA L'emergenza incendio di ieri ha riportato in primo piano la questione della toponomastica a Duino Aurisina. L'assenza dei nomi delle vie e l'utilizzo dei riferimenti censuari, infatti, causa potenziali problemi di sicurezza e di ritardo d'intervento delle forze dell'ordine o d'emergenza. La popolazione, tanto per una questione di ordine che per evitare simili disservizi, chiede a gran voce l'assegnazione dei nomi a tutte le strade del comune.Sul fronte della scelta, una commissione aveva già avanzato le proposte all'epoca della giunta Vocci, emendate poi durante la prima legislatura Ret: ora toccherà agli uffici comunali aggiornare l'anagrafe e avviare il procedimento. Già a fine novembre, in Consiglio comunale, l'argomento potrebbe venire affrontato sul piano operativo, con la certezza però che ci vorranno degli anni per completare l'opera e anche un bel po' di fondi da estrapolare dal bilancio comunale.

A PADRICIANO

Poco prima delle 23 di ieri: sul posto tre autobotti dei pompieri. Nessun ferito, cause da accertare

In fiamme i gazebo del parco Globojner

L'intervento dei vigili del fuoco al punto di ristoro del parco Globojner

TRIESTE Un incendio ha devastato nella notte il punto ristoro del Parco Globojner (Monte Spaccato), a Padriciano, all'altezza dell'uscita del raccordo autostradale che immette sulla strada statale 202. In direzione Trieste, insomma, poco dopo l'Area di Ricerca. Come riferito dalla volante del Commissariato di Opicina intervenuta sul posto assieme ai Vigili del Fuoco, nessuna persona è rimasta ferita e le cause del rogo sono ancora da accertare. Non è da escludere, comunque, l'ipotesi dolosa.

Ad avvertire le forze dell'ordine di quanto stava accadendo, sono stati alcuni automobilisti che passando, viste le fiamme ai margini della strada, hanno immediatamente telefonato. La prima chiamata è giunta attorno alle 22.45. Per spegnere le fiamme, sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Opicina con una jeep e un'autobotte, alla quale se ne sono aggiunte altre due provenienti dalla sede di Trieste. L'incendio ha distrutto gran parte della struttura, che al momento era chiusa (è molto frequentata in estate per pic-nic o grigliate magari precedenti una passeggiata): sono andate bruciate quasi tutte le coperture in plastica dei gazebo e il fuoco ha interessato anche il bar e la zona grill retrostanti.

I pompieri sono comunque riusciti a domare le fiamme in meno di un'ora, completando però l'intervento e i rilievi assieme alla polizia a notte fonda.

ma. un.

NATURA

Coinvolti i cittadini

A San Dorligo ultimo incontro sulla Riserva della Val Rosandra

SAN DORLIGO DELLA VALLE Si svolgerà stasera alle 19.30 al Circolo culturale Fran Venturini di Domio l'ultimo dei sei incontri che il Comune di San Dorligo della Valle sta organizzando per la gestione partecipata della Riserva Naturale Regionale della Val Rosandra, nell'ambito di Agenda 21. Da qualche mese il Comune di San Dorligo della Valle è diventato l'Ente gestore della Riserva della Val Rosandra e proprio in veste di organo gestore, ha intrapreso un percorso di partecipazione con i cittadini sulle importanti scelte legate al futuro del territorio della Riserva naturale Regionale della Val Rosandra, oltre che alla sua conservazione.

Gli incontri nelle frazioni hanno come obiettivo la presentazione delle iniziative che il Comune intende attivare per gestire la Riserva, e sollecitare ogni gruppo di popolazione invitata agli incontri ad individuare uno o più «portavoce» che facciano da tramite tra il proprio gruppo ed il Comune, consentendo a essi il costante aggiornamento su ogni azione intrapresa. «Il Comune – così l'assessore Laura Stravisi - attivando questo tipo di percorso partecipato, avvalendosi delle metodologie di Agenda 21 locale, si è messo in gioco e si è prefissato un obiettivo decisamente ambizioso, ma la Riserva della Val Rosandra è un patrimonio prezioso che va non solo tutelato, ma gestito vedendolo come un opportunità e non come un limite. Le indicazioni che stanno emergendo durante questi incontri con i cittadini ci permettono di avere una maggiore conoscenza della situazione e anche tenendo conto dei preziosi suggerimenti che emergono dalla popolazione il Comune baserà le scelte di gestione della Riserva».

s.re.

Moduli disponibili in Comune. Esclusi i beni mobili colpiti in aree pubbliche. La frana caso a parte

Alluvione di Muggia: fondi per i danni

Inizia l'iter per i risarcimenti parziali dei nubifragi del maggio scorso

MUGGIA Parte a Muggia la raccolta delle richieste di contributi in merito al «ristoro» in termini burocratici, cioè al recupero, dei danni subiti in seguito all'alluvione del 26 e 27 maggio scorsi. I cittadini che hanno subito danni possono ritirare e consegnare i moduli al Comune.

Con la pubblicazione, ieri, sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto dell'assessore regionale alla Protezione civile che approva le disposizioni per la concessione dei contributi, inizia quindi l'iter per i pagamenti dei danni a Muggia come anche a Trieste e nei Comuni della Bassa friulana colpiti dalle alluvioni di fine maggio. I danni in città, in base al primo censimento fatto nei mesi scorsi, riguardano per lo più mobili, oggetti vari ed elettrodomestici sistemati in cantine al piano terra o in negozi e pubblici esercizi, in centro storico. Discorso a sé, invece, con finanziamento separato, il ripristino della frana a Borgo San Cristoforo.

Non si parla però di risarcimenti totali, ma solo di contributi, erogati con una precisa distinzione a seconda dei danni, e solo se questi sono stati già riparati o da riparare a breve (prima dell'erogazione del contributo). Per le abitazioni e pertinenze ci sono vari limiti percentuali sulla spesa ammissibile. Tralasciando le regole sui danni ad abitazioni principali e non, che non rientrano nella casistica muggesana, nel decreto si legge che per le riparazioni di altri immobili (come le cantine) il contributo è pari (al massimo) al 75% dei costi di ripristino ammessi (spesa massima 20 mila euro). Se i lavori sono fatti in economia, il contributo è del 40% della differenza tra i costi di ripristino ritenuti ammissibili e le spese documentate, per un massimo di 5 mila euro.

Per i beni mobili, il contributo ha solo limiti di somma a seconda degli ambienti in cui si trovavano. Nel caso di Muggia, con beni contenuti per lo più nelle cantine, il contributo massimo è di 2.500 euro. Per negozi, uffici e pubblici esercizi, sono previsti contributi per ripristino di beni mobili e immobili, scorte o prodotti danneggiati. Per gli ambienti (dai restauri alle pulizie dei fanghi, alle apparecchiature) il contributo massimo è il 70% della spesa ammissibile. Per le scorte di prodotti finiti, il limite è il 70% del costo della materia prima usata per produrli. Anche qui è contemplata la possibilità che il ripristino sia fatto in economia, con un contributo massimo del 70% delle spese (e un tetto non superiore a 25 mila euro).

Queste, in estrema sintesi, le regole stabilite, che non prevedono però risarcimenti nemmeno parziali per i beni mobili danneggiati in aree esterne a edifici. A Muggia, dunque, la vettura parcheggiata a bordo strada e sommersa dal fango a causa della frana a Borgo San Cristoforo è esclusa da questi contributi. L'intera documentazione è consultabile in Comune, sul suo sito www.comune.muggia.ts.it e su www.protezionecivile.fvg.it. Ora i cittadini hanno 45 giorni di tempo (da ieri, data di pubblicazione del decreto sul Bur) per presentare le domande. I moduli sono ritirabili all'Urp del Comune o scaricabili dal suo sito Internet. Alla domanda vanno allegate eventuali perizie, preventivi, attestazioni di spese.

Poi c'è una serie di scadenze per le comunicazioni tra Comune e Protezione civile e gli stanziamenti. A spanne, i contributi potrebbero essere erogati, al massimo, nel prossimo mese di aprile.

Sergio Rebelli

Un negozio allagato nel maggio scorso

Assemblea sui rigassificatori

MUGGIA Il Tavolo della Sinistra muggesana, comprendente Verdi, Pdci, Rifondazione comunista, Sinistra democratica e Sdi, ha organizzato ieri un incontro per presentare l'assemblea pubblica su «Rigassificatori nel Golfo - Le scelte politiche sovranazionali e le ragioni del territorio», che si terrà domani alle 17 nella Sala Millo di piazza della Repubblica a Muggia.

Scopo dell'incontro pubblico di domani, per gli organizzatori, «è ribadire che la progettualità della gestione del territorio deve essere condivisa con i Paesi limitrofi e che pertanto anche le problematiche energetiche e le scelte d'impianti a esse correlate è bene che diventino argomento di valutazione politica allargata e non di confronto limitato al solo ambito locale».

Il presidente della Circoscrizione Milkovic sollecita vigilanza

A Opicina il parking del quadrivio è nel degrado: microcriminalità

TRIESTE Sporcizia, degrado e più di qualche strano movimento notturno in una zona di parcheggio incustodita e da tempo preda dai camperisti.

È il consuntivo per l'area di sosta a monte del quadrivio sull'ex strada statale 202. Un parcheggio costruito e aperto al pubblico nel 2004 dal Comune su di un'area di proprietà regionale recentemente cartolarizzata. Area che, a quanto consta, risulterebbe acquisita, assieme a ulteriori 10.000 mq attigui, dalla «Palazzo Ralli» srl. Gli stessi acquirenti del Residence Europa sulla Costiera, del monastero di San Cipriano sulla collina di San Giusto e dell'area ex Ersa di Prosecco. In attesa della definizione dell'uso di un parcheggio che nei fatti più pubblico non è, camperisti, camioncini e vetture continuano a sostare gratuitamente nell'area dal destino incerto, sulla quale il Comune ha investito quattrini propri e contributi regionali per una cifra superiore ai 250.000 euro. «E' una situazione del tutto particolare – spiega Marko Milkovic, presidente della Seconda circoscrizione –. In attesa di capire cosa si farà del parcheggio, dobbiamo registrare come in tale zona regni degrado e sporcizia. E purtroppo sono tante le segnalazioni a riguardo».

Secondo chi si è rivolto alla circoscrizione, lattine, bottiglie e pattume d'ogni genere caratterizzano diversi angoli del parcheggio. «Ma quel che è peggio – riprende Milkovic – è che in quest'area molte persone vi giungono per fare riparazioni di fortuna ai propri mezzi. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: pezzi di ricambio rotti e logorati lasciati sull'asfalto, attrezzerie di auto consunte e pure vecchie batterie d'auto esausute. Uno sconcio a cui si deve mettere fine anche perché gli acidi e gli oli dispersi nell'area e nelle sue vicinanze rappresentano un forte inquinante». Il presidente del secondo «parlamentino» ha avuto modo di compiere recentemente un sopralluogo nell'area citata. E dalla locale stazione dei carabinieri ha appreso come il parcheggio «smarrito» dal Comune sia tenuto particolarmente sotto controllo e pattugliato. Zona di scambio per eccellenza, l'area di sosta posta di fronte al bosco di Campo Romano risulterebbe spesso utilizzata da oscuri personaggi in vena di loschi affari. «In attesa dei futuri sviluppi che interesseranno l'ex parcheggio comunale – ragiona il presidente – non sarebbe certo una cattiva idea se anche la Polizia municipale provvedesse a tenerlo d'occhio e a sanzionare gli incauti che lo utilizzano impropriamente. Regolamentando la sosta continua di numerosi camperisti che ormai risultano stanziali. Sempre che la Vigilanza urbana possa ancora effettuare contravvenzioni in un'area che è stata rilevata a titolo definitivo da privati».

Maurizio Lozei

Scorcio del parcheggio situato ai bordi dell'ex statale 202

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Giornata celebrata da istituti scientifici, scuole e consiglio comunale

Sreenivasan : «Studenti coinvolti per raggiungere gli obiettivi dell'Onu»

In un mondo pieno di problemi, bisogna valorizzare ogni occasione per renderlo migliore. Quanto più sono complicati, tanto più sono necessari gli sforzi di molti per renderli realizzabili. È con questo spirito che anche quest'anno, Trieste assieme a centinaia di città in tutto il mondo ha celebrato la Giornata internazionale delle Nazioni Unite, ricordando la data dell'approvazione della Carta Onu avvenuta il 24 ottobre del 1945. Tra i testimoni di spicco della giornata, Ana María Cetto, vicedirettrice dell'Agenzia Internazionale dell'energia atomica Iaea arrivata per l'occasione da Vienna e lo scienziato triestino d'adozione dello staff vincitore del Premio Nobel per la Pace 2007, Filippo Giorgi dell'Ictp, il Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam», con sede a Miramare.

Sopra il consiglio comunale straordinario. A destra Sreenivasan direttore del Centro di Miramare alla Tripcovich con Andro Merkù. Sopra i cinque studenti premiati per la fisica (Sterle)

Per l'edizione 2007, sono stati i giovani a diventare i principali protagonisti dell'evento che ha coinvolto numerose istituzioni cittadine, coordinate dall'Ictp, in rappresentanza degli enti scientifici legati all'Onu con sede a Trieste. Il tutto a partire dall'Università di Trieste, che nel pomeriggio ha ospitato un convegno alla facoltà di economia con interventi di due noti esperti, Maurizio Zenezini e Patrizia Tiberi. Contemporaneamente il Liceo Oberdan, ha promosso un «workshop» con il coinvolgimento di centinaia di studenti di vari licei triestini e del Collegio del Mondo Unito dell' Adriatico di Duino. «Eventi del genere hanno un significato particolare - ha notato Franco Codega, preside dell'Oberdan - poiché nel mondo attuale le giovani generazioni rischiano, per un eccesso di materialità, di ritrovarsi incapaci di dare un senso alla vita. Ecco perché dare soprattutto ai giovani obiettivi "grandi", come quelli indicati dall'Onu, è in realtà il modo migliore per dar loro forza e desiderio di impegnarsi nella vita e nel mondo».

Concetto che è stato ripreso più tardi anche nella sessione straordinaria del Consiglio Comunale dedicata alle tematiche delle Nazioni Unite e agli «Obiettivi del Millennio dell'Onu». Durante la sessione, che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti degli enti scientifici cittadini e di un gruppo di delegati del movimento studentesco triestino «No excuse», l'assessore comunale all'educazione Giorgio Rossi ha sottolineato il grande "respiro" degli «Obiettivi del Millennio, che possono trovare proprio nei giovani e nel mondo della scuola un vasto riscontro e destare interesse e partecipazione nei cittadini di domani».

«Celebriamo insieme la Giornata – ha commentato Katepalli Sreenivasan, direttore del centro di Miramare - per rinnovare il nostro impegno nei confronti di questi alti ideali e per riconoscere che la città e la regione hanno contribuito a renderli realtà con il loro appoggio a numerosi istituti internazionali di Trieste che hanno come scopo principale l'utilizzo dello sviluppo scientifico per favorire il progresso in tutto il mondo e soprattutto nelle aree più povere». Dal canto suo Stefano Fantoni, direttore della Sissa, ha sottolineato il contributo del "Sistema Trieste" per la realizzazione degli obiettivi del millennio

A quanti vogliono migliorare il mondo, però, un giorno all'anno non può bastare per ricordare il significato del loro impegno. Può essere però un passo utile nella giusta direzione, puntando sulla comunicazione con il grande pubblico. Come è successo di fatto nell'incontro pubblico e nel concerto pop-rock «Onu day» di ieri sera presentato dal noto conduttore Andro Merkù, alla Sala Tripcovich, che ha coinvolto «uniti nella diversità» decine di musicisti ed artisti del Conservatorio Tartini, dei Centri di aggregazione giovanile del Comune di Trieste, degli Istituti di ricerca cittadini e del Collegio del Mondo Unito di Duino. Durante la cerimonia conclusiva della giornata, sono stati premiati inoltre gli studenti che hanno ottenuto i voti migliori in fisica nell'anno scolastico 2006/07 delle scuole superiori della provincia di Trieste. I premi, intitolati «Ictp Galileo Galilei», sono assegnati ogni due anni a giovani aspiranti ricercatori e consistono in assegni di mille euro per ciascun studente e diplomi speciali. Cinque i vincitori di questa edizione del concorso, con età comprese tra 16 e 19 anni: Vera Rosar, Lara Devetak, Giulio Bartoli, Francesco Presel e Davide Colombin.

Gabriella Preda

La nostra città ospiterà quest'anno il prestigioso riconoscimento

Donazione organi: Clessidra d'oro alla triestina Maria Malagodi

La cerimonia si terrà alla Sala Tripcovich sabato prossimo. Gli altri premiati: Marco Bregni di Milano e Domenico Montanaro di Udine

Il presidente dell'Ado Degiovanni (a sinistra) con Giorgio Cappel

Sarà Trieste a ospitare quest'anno il premio «Clessidra d'Oro 2007», istituito dall'Associazione donatori organi del Friuli Venezia Giulia. Il programma degli eventi è stato illustrato ieri al caffè San Marco. Tre le persone che verranno premiate, nella serata di festa del 27 ottobre Marco Bregni, direttore del Programma Strategico di Oncologia dell'Istituto San Raffaele, già direttore dell'Unità Operativa Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo dell'Istituto San Raffaele di Milano. Un' altra clessidra andrà a Domenico Montanaro, direttore Soc di Nefrologia e Trapianto Renale del Santa Maria della Misericordia di Udine. Infine il terzo riconoscimento sarà assegnato a Maria Malagodi, titolare dell'incarico ad alta specializzazione inerente l'attività di Trapianto di Midollo e Cellule Staminali Periferiche di Trieste. L'Associazione donatori organi del Friuli Venezia Giulia, nata nel 1976, conta oggi 58 mila iscritti. «C'è ancora bisogno di sensibilizzare la gente sulla necessità di donare gli organi e occasioni come questa sono fondamentali - spiega il presidente provinciale Ado, Fabio Degiovanni – l'appello è rivolto alla necessità di fornire maggiori informazioni alle persone ma anche di dar vita al più presto a una seria normativa che disciplini il trapianto».

Nel 1991 per la prima volta l'Ado regionale ha istituito il premio «Clessidra d'Oro», attribuito a chi si è distinto nel campo del trapianto d'organi e della ricerca scientifica. La consegna del riconoscimento è itinerante, nelle quattro province del Friuli Venezia Giulia. Quest'anno l'associazione è incaricata dal Consiglio Regionale e la cerimonia si terrà alla sala Tripcovich il 27 ottobre alle 18. Il programma della serata prevede «La Traviata» di Verdi, con una selezione di arie, duetti e cori, con il soprano Gina Ianni Gonzales, il tenore Yusif Eyvazov e il basso Luca Tittoto. Seguirà la premiazione e quindi «La Vedova Allegra» di Franz Lehar, con il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Andrea Binetti. Protagonisti poi dello spettacolo il coro «I Madrigalisti di Trieste» e l'orchestra «I Cameristi Triestini». Il concerto sarà diretto dal Maestro Fabio Nossal. L'ingresso è gratuito.

Micol Brusaferro

Sono rimasti cinque i «folgorini» che 65 anni fa combatterono tra le dune sabbiose del deserto egiziano

El Alamein, i reduci triestini ricordano la battaglia

«Non bisognerebbe mai chiedere a chi l'ha combattuta se una guerra è stata giusta o sbagliata; perchè uno, nella guerra, ci si ritrova scaraventato dentro e poi sta a lui uscirne al meglio, sotto ogni punto di vista». Parole fuori da ogni retorica, che assumono un valore umano molto particolare e significativo in bocca a Emilio Camozzi, uno dei paracadutisti che parteciparono alla battaglia di El Alamein.

A 65 anni dallo storico scontro tra le sabbie del deserto egiziano, nella quale le truppe italiane e in particolare la Divisione paracadutisti Folgore riscossero, nonostante la sconfitta, il riconoscimento del valore da parte del nemico, i parà triestini di quei giorni si contano ormai sulle dita di una mano.

Non per questo l'anniversario del 23 ottobre, da allora Festa di Corpo, è passato sotto silenzio, anche per opera della sezione triestina dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, che con una breve cerimonia ha deposto, presente il labaro, un omaggio al cippo che sul Colle di San Giusto ricorda il sacrificio dei tanti «folgorini» protagonisti di un'eroica resistenza che solo la mancanza di munizioni pose fine. «A un certo punto - ricorda l'allora caporale Valentino Bortoli, lettighiere e infermiere, sintetizzando la drammaticità degli eventi e il valore di tanti paracadutisti - ho dovuto tenere a forza alcuni feriti ancora in grado di muoversi, che a ogni costo volevano raggiungere i camerati in prima linea per l'estrema difesa».

Nella sede dell'Associazione paracadutisti il presidente Rinaldo Massi ha letto, davanti ai soci schierati sull'attenti, i nomi di tutti i «baschi amaranto» morti in guerra o poi deceduti, sia in incidenti di lancio che per cause naturali, in questi anni. Tutti i Caduti, sui diversi fronti e sotto ogni bandiera, sono stati commemorati, accomunati nel rispetto del loro sacrificio e degli ideali «parà» di slancio e coraggio.

Nell'epica battaglia, in cui spirito è immortalato dalle parole del cippo che indica il punto focale degli scontri («Mancò la fortuna, non il valore»), morirono 12 paracadutisti triestini, istriani e dalmati, mentre a fine conflitto se ne contarono 52, tra quelli periti nella successiva ritirata che terminò in Tunisia e quelli che combatterono successivamente, sia sotto le insegne del Regno del Sud che della Repubblica sociale. Numeri che evidenziano il considerevole contributo, anche in termini di sangue, dato dai giovani del Nordest e delle terre poi passate sotto sovranità jugoslava all'allora neonata specialità della Fanteria, i paracadutisti appunto.

«Sono nato a Pola nel 1915 - afferma il tenente colonnello Silvano Rovis, all'epoca tenente comandante di compagnia a El Alamein e decano dei superstiti - e subito, un anno dopo, con la famiglia sono stato internato in Carinzia». La sua vita, con tutti gli spostamenti che ha poi dovuto subire, fino all'impiego come bancario a Trieste nel Dopoguerra, è una sorta di riassunto delle tormentate vicende storiche di queste terre. «Paradossalmente ricorda - sono sempre stato penalizzato dalle mie origini. Prima mi consideravano un "austriaco" poi, cambiato il vento, uno "slavo". E dire che avevo anche vinto un Premio Dux. Quando uno è strappato alle sue radici, alla sua terra, gli si vuole strappare, come dire, l'anima: è molto dura. Ma essendo nato e cresciuto all'ombra dell'Arena, io non ho mai avuto dubbi».

Rovis ogni anno celebra l'inizio della battaglia ritrovandosi con i commilitoni di un tempo. Quest anno sono deceduti Glauco Vigentini, Ario Giovanni Fiumi e Giovanni Canziani: così erano presenti, a parte Lucio Mazzoli, Bortoli e Arrigo Curiel, prima alpino e poi «folgorino», che dalle vicissitudini della guerra ha tratto spunto per libri e racconti. Un altro modo per ricordare e trasmettere ai più giovani i valori che 65 anni fa animarono «i leoni della Folgore».

Pier Paolo Garofalo

L'omaggio ai Caduti al cippo sul Colle di San Giusto

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.34
	tramonta alle	18.03
LA LUNA:	si leva alle	17.20
	cala alle	6.28

42.a settimana dell'anno, 298 giorni trascorsi, ne rimangono 67.

IL SANTO
Crispino

IL PROVERBIO
L'uomo fa il luogo e il luogo fa l'uomo.

FARMACIE

Dal 22 al 27 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	tel. 300605
via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911667
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco, tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
viale XX Settembre 6 tel. 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana $\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	55
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	41
Via Svevo	$\mu g/m^3$	69

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	8
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	6
Via Svevo	$\mu g/m^3$	14

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	53
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	73

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 7 SEA GIANT da Venezia a Cava Sistiana; ore 7 MURAT K da Gioia Tauro a Molo VII; ore 8 BBC EUROPE da Tartous a Frigomar; ore 9 PANTHERA da Ravenna a Frigomar; ore 10 CPC COPENHAGEN da Skikda a orm. 13; ore 12 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 AZAHAR da Gela a Silone; ore 20 GUGLIELMO G. da mare a orm. 14.

PARTENZE
Ore 01 LIGURIA da Molo VII a Venezia; ore 6 MSC GREECE da Molo VII a Capodistria; ore 8 MARIA da Frigomar a ordini; ore 12 GUGLIELMO G. da orm. 14 a ordini; ore 12 SEA GIANT da Cava Sistiana a Venezia; ore 16 ITAL FIDUCIA da Molo VII a Capodistria; ore 18 PANTHERA da Frigomar a ordini; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 CPC COPENHAGEN da orm. 13 a Livorno; ore 20 BBC EUROPE da Frigomar a Anversa; ore 22 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 23 MURATK da Molo VII a Ravenna.

Domani, 26 ottobre, la città celebrerà il 53.o anniversario del ritorno dell'Italia: Rive interdette per un'ora

Ai corazzieri la cittadinanza onoraria di Trieste

Verrà conferita dal sindaco: invitati alla cerimonia gli alunni delle scuole medie

Domani, 26 ottobre, nel 53.o anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, il Comune conferirà la cittadinanza onoraria ai corazzieri. Lo storico reparto che il 4 novembre del 1954, mentre il Tricolore sventola nuovamente sulla città, nel corso della suggestiva parata militare, scortarono l'allora presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, e nel 2004, in occasione del cinquantenario, anche il presidente Carlo Azeglio Ciampi.

La cerimonia avrà inizio alle 11 in piazza Unità. Da quell'ora, fino alle 12, la zona delle Rive tra Piazza Tommaseo a via del Mercato Vecchio resterà interdetta al traffico; sarà ammesso sono il passaggio dei mezzi pubblici. Alla consegna da parte del sindaco del riconoscimento ai corazzieri, seguirà la sfilata di sette plotoni e della fanfara dei carabinieri e il solenne alzabandiera. Alle 16.30 in piazza Verdi concerto della fanfara dei carabinieri. Alle 17 l'ammainabandiera. «Ricordando la cerimonia del cinquantenario, la parata, la gente, le Frecce Tricolori, l'emozione in me è ancora molto forte» ha affermato ieri il sindaco Dipiazza sfogliando insieme al comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Carlo Tartaglione e al appuntato dei corazzieri Walter Cimmino, un album fotografico con le immagini del 26 ottobre 2004, anniversario del Cinquantenario e ricordando il sindaco della seconda redenzione Gianni Bartoli.

Domani mattina, prima della cerimonia alla quale prenderanno parte anche gli alunni di diverse scuole medie, si riunirà il Consiglio comunale che successivamente scenderà in piazza Unità dove sono già state allestite due tribune, una delle quali accessibile anche dalla cittadinanza... Oggi, intanto, le prove ufficiali. «Questa cerimonia - ha spiegato l'assessore comunale ai grandi eventi Franco Bandelli - tocca sempre il cuore dei triestini e, per l'occasione, distribuiremo un migliaio di bandierine tricolore, consci che dopo il 21 novembre, giornata in cui cadranno i confini, Trieste resterà la più italiana delle città d'Italia».

Laura Tonero

Foto d'epoca: la folla che gremisce le Rive

Il sindaco della redenzione, Gianni Bartoli

MATTINA

Tumore al seno

Nell'ambito della campagna «Nastro rosa» promossa per sensibilizzare le donne alla prevenzione del tumore al seno, la Lega Italiana per la lotta contro i tumori continua le visite senologiche gratuite previo appuntamento. Per le prenotazioni telefonare al numero 040398312 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Neoclassicismo a Trieste

Convegno oggi sul Neoclassicismo e su palazzo Carciotti, dalle 10, nella sala conferenze della Biblioteca statale di largo Papa Giovanni, organizzato dal Circolo della cultura e delle arti. Intervengono: Diana Barillari, Gino Pavan, Giovanni Ceiner, Massimo De Grassi, Matteo Gardonio, Dino Coppo, Edino Valcovich e Francesco Cervesi, Modera Roberto E. Kostoris (università di Padova).

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30 pomeriggio dedicato al ballo.

Lega nazionale

Oggi alle 11, una delegazione della Lega nazionale deporrà un omaggio floreale al cippo posto nei pressi della Cartiera del Timavo, nel 53.o anniversario del ritorno di Trieste all'Italia.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Sant'Anastasio 14/a alle 9 e del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. 040577388, 3333665862, 040398700, 3339636852.

POMERIGGIO

Risorgimento e Resistenza

L'Associazione Volontari per la Libertà e il Centro di documentazione della Cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata organizzano oggi alle 17 alla Libreria Minerva, un incontro su «La tradizione risorgimentale nella Resistenza italiana nella Venezia Giulia». Parleranno i professori Giulio Senardi e Fabio Todero, mentre presiederanno all'incontro Renzo Codarin, presidente del Cdm e Fabio Forti, presidente del'Avl di Trieste.

Donne e cinema

Oggi e domani per iniziativa dell'associazione di volontariato di donne Luna e L'altra all'interno del progetto «L'immaginario e la realtà soggettiva», in Androna degli Orti 4/b, si terranno incontri sul cinema a cura di Silvia Zetto Cassano. Oggi si parlerà di «Le nipoti di Rossella O'Hara: brave ragazze, cattive ragazze» e domani di «La casalinga e la dark lady: madri, mogli e donne sole».

Lions Singers per la Fidapa

La Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) sezione di Trieste, presieduta da Fabia Zacchi Vecchiet, organizza per oggi alle 18 al Salone del Circolo delle Assicurazioni Generali (p.zza Duca degli Abruzzi 1 - 7.o piano) un concerto del coro Lions Singers diretto dal maestro Severino Zannerini, in occasione dei festeggiamenti per il nuovo biennio 2007-2009. Ingresso libero.

Associazione Panta rhei

Oggi alle 17.30 nella sede dell'associazione Panta rhei di via del Monte 2 è in programma la conferenza «Gli inni nazionali del mondo» a cura del dott. Paolo Petronio, autore del volume pubblicato in questi giorni frutto di anni di ricerche sul particolare argomento. Per ulteriori informazioni: tel. 040632420, 3356654597, e.mail: Info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Gruppi Acat

Questa sera alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040370690, 3316445079).

Centro Unisco

Avrà luogo a partire da oggi alle 16.30 al Teatro Miela e proseguirà il 26 e 27 ottobre l'audio-video convegno internazionale «La cultura per una società senza barriere», organizzato da amici Gioventù Musicale, Centro Unisco e Associazione esperantista in collaborazione con l'Università degli Studi e Bonawentura. È previsto un fitto programma di interventi e momenti spettacolari dedicati alla conservazione dei beni materiali (architettura e patrimonio naturale) e immateriali dell'umanità (come la musica) con studiosi e artisti di prestigio provenienti dall'Italia e dall'estero, che caratterizzerà il multimediale, multiculturale e multietnico Convegno: tra i più rilevanti, la testimonianza di Helmut Failoni e Francesco Merini (oggi alle 18.30) sul progetto Abreu per l'affrancamento dei ragazzi di strada attraverso la musica con proiezione del film «L'altra voce della musica» in cui interviene Claudio Abbado. Replica del filmato oggi ore 20.30.

Club cinematografico triestino

Alle 17, presso la sede di via Mazzini 32 (1.o piano), il Club Cinematografico Triestino presenta una serata a tema dedicata alle «Cerimonie». Ingresso libero.

Distanze astrali

Massimo Ramella, astrofisico dell'Osservatorio Astronomico, e Patrizia Rigoni, scrittrice, invitano il pubblico ad un incontro sul tema delle Distanze astrali oggi alle 18 all'auditorium della Casa della Musica di Trieste, in via dei Capitelli 3. Parteciperà Laura Girelli, psicologa analista di Milano. Le poesie verranno lette da Lara Komar, attrice del teatro stabile sloveno.

Fondazione Morpurgo Nilma

Il 30 ottobre scade il termine ultimo per la presentazione alla Fondazione Mario Morpurgo Nilma delle domande per l'assegnazione di 120 sussidi sino ad un massimo di 500 euro ciascuno a favore degli ex artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili (o loro vedove) che si trovino in condizioni di bisogno. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio della Fondazione in via Imbriani n. 5 (tel. 040-636114) il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19.

Società antroposofica

Studio aperto a tutti nella sede in via Mazzini 30, II piano, alle ore 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040-280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Linguaggio giovanile

Il Centro studi Heliopolis promuove oggi alle 16 nell'aula magna dell'Associazione italo-americana di Trieste in via Roma 15 il convegno «Fra Occidente e Oriente: Trieste e le nuove forme di comunicazione e di linguaggio giovanile». Interverranno Daniele Damele, Stefano Felician, Antonio Palmisano, Francesco Poropat, Teresa Tonchia, Rainer Weissengruber, Mattia Campo Dall'Orto, Desirée Pangerc e Giampaolo Dabbeni.

L'allievo di Ghandi

Alle 18 di oggi incontro con padre Anthony Elenjimittam, grande personaggio dei nostri tempi, allievo di Ghandi, traduttore dei testi più antichi in sanscrito, aramaico, greco e profondo conoscitore dei testi vedici ai quali l'ayurveda fa riferimento al Joytinat Yoga Ayurveda via Felice Venezian 20, tel. 040-3220384. Le offerte libere vanno a sostenere la missione di pace e di solidarietà ai bimbi bisognosi di Padre Anthoni.

Libro di Zeper

Oggi alle 18, alla libreria Borsatti, Nereo Zeper presenterà la terza edizione di «Ladro di Montagne - Ignazio Piussi, montanaro, alpinista, esploratore». Verrà proiettato il film «Ladro di montagne» tratto del libro stesso e Genziana d'argento al FilmFestival di Trento.

Trieste Magica

Trieste Magica è lieta di invitare la cittadinanza alla conferenza «Raffaele Chefalo, Un Illusionista dimenticato», a cura di Marco Pusterla che avrà luogo oggi alle 18.30 al caffè San Marco (via Battisti 18).

SERA

Ritornano i «Mostri»

Oggi alle 19.05 (replica mattutina alle 8.05) ritorna su Radio Punto Zero (101.1 e 101.5 FM Mhz per Trieste e provincia, 101.3 per il Friuli e il Veneto Orientale, su www.radiopuntozero.it in streaming per tutto il mondo) la fortunata trasmissione a base di imitazioni «Arrivano i mostri». Scritto e interpretato da Andro Merkù, con Giuliano Rebonati in cabina regia a fungere da rodatissima spalla.

Lions Club Alto Adriatico

Oggi alle 20.15 alla trattoria Suban di via Comici, incontro conviviale, ospite Donata Irneri Hauser, presidente di Telequattro.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari all'hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà il prof. Secondo Guaschino sul tema «Eva contro Eva».

Propeller Club

L'International Propeller Club Port of Trieste comunica che questa sera, alle 20, presso lo Yacht Club Adriaco - Molo Sartorio 1, terrà una conviviale preceduta da una relazione sul tema «Le navi bianche, un gradito ritorno: l'attualità e le prospettive dei servizi da crociera internazionali per il porto di Trieste. Relatore Massimo Bucci, assessore alla Pianificazione Territoriale e Turismo.

Papà separati

Questa sera ore 20.45 in via Gallina 1 all'associazione «Papà separati (centro Arena)» incontro su «Aspetti psicologici nelle separazioni e problemi di genitorialità negata». Presente il dottor Paolo Falconer, psicologo. Info: 3348821155, e-mail: aps trieste@yahoo.it.

Psicoanalisi: incontro

Oggi alle 19.30 nella sede di via Brunner 7, per il ciclo «Albori di psicoanalisi», Mario Trovatelli parlerà sul tema «La realtà tra figure e sfondi». L'incontro è libero ma è necessario prenotarsi al 3346041759.

ANIMALI

GATTINA. Gattina cieca di 4 anni, color marrone-nero tigrato estremamente paurosa, si è smarrita in zona via Orsera il giorno 19 settembre. Ricompensa di 500 euro per chi la riporta a casa. Tel. 3489112129 - 3489112490.

CERCASI

CADUTA. Vorrei mettermi in contatto con la signora che il giorno 11 giugno 2007 nel supermercato «Billa» di via Battisti ha prestato soccorso ad una signora anziana caduta. Tel. 335432387.

FOULARD. Cercasi foulard azzurro smarrito il 20 ottobre pomeriggio alle Torri d'Europa oppure in centro zona Smolars in via Roma. Generosa mancia. Telefonare al 3355350897.

■ ELARGIZIONI

● In memoria della cara nonna Giovanna Slavich dalla nipote Maria 20 pro Una voce amica (don Desanti), 10 pro Anfass,10 pro Agmen.

● In memoria di Lucio Baretti (20/10) dalla famiglia Baretti 100 pro Ist. Burlo Garofolo (Rep. neonatologia).

● In memoria di Rodolfo Cossi (25/10) dalla moglie 30 pro Casa via di Natale - Aviano (Pn).

● In memoria di Dino Milani nell'VII anniv. morte 25/10 dalla moglie Eleonora 25 pro Amici del cuore, 25 pro Azzurra malattie rare.

● In memoria di Mario Pontini dalla moglie Marcella 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Giorgio Presel 25/10 da Nives, Sergio, Roberta, Francesco 150 pro Le vie di Natale, 50 pro frati di Montuzza (pane dei poveri).

● In memoria di Claudia Velicogna da Cico 26, da Marisa de Benigni 10 pro Airc.

● In memoria di Liliana Angeli da Anna 25 pro Ados.

● In memoria di Marcella Antonaz Sigle dalla cognata Maria 50 pro Ass. de' Banfield, 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro frati di Montuzza (pane per poveri), 50 pro Ist. Burfolo Garofolo, 50 pro Astad.

● In memoria di Erico Breiner da Graziella Giurgevich e fam. 25 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Massimo Carrano da Wanda ed Einar Appendino 50 pro Aido.

● In memoria dell. ing. Marco Dalla Torre dalla fam. Riccardo Suttora, fam. Giovanni Suttora e Adriana 100 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Silvana Favento (Cucut) da gruppo balli (Cral-Apt) 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Alberto Fieramosca da Rita e famiglie 50 pro Emergency.

In memoria di Lorenzo Fogher dall'amico Primo Rovis 100 pro Lega tumori Manni, 100 pro Ass. Amici del cuore; da Marta Gruber e Giuliano Tassini 50 pro Lega tumori Manni.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Aula A: 9-11 L. Devescovi - Per gli iscritti al corso di computer: Nozioni teoriche di informatica. 10-10.30 Riunione assistenti. Aula B: 10.10.50 L. Valli - Lingua inglese: corso avanzato; 11.11.50 L. Earle - Lingua inglese: III corso - sospeso. Aula C: 9-10.30 M. Hemala - Patchwork - per i principianti; 10.30-12 M. Hemala - Patchwork - per i principianti. Aula D: 9-11.30 S. Renco - Il colore dei sogni - acquarello. Aula professori: 9-11 N. La Porta - Maglia. Aula «16»: 9-11 S. Lenardo - Maglia. Aula Razore: 9.30-11.15 I. Diaz - Lingua spagnola: I corso avanzato - recupero. Aula A: 15.30-16.20 P. Quazzolo - Il Teatro Italiano tra l'800 e il 900 - sospeso; 17.40-18.20 M.L. Verzier - Canto corale. Aula B: 15.30-16.20 L. Dorigo - L'ape insegna; 17.30-18.20 B. Mannino - I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Aula C: 15.30-16.30 A. Basso - Divertirsi in cucina. Aula Razore: 17.40-19.20 G. Forni - Storia del cinema negli anni Trenta.

Sede staccata di Muggia: le lezioni sono sospese.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibertauser@libero.it.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1.

Ore 15-17, S. Spreafico - Creazioni di moda; 16-17, L. Gioseffi - Naturalmente belle; 17-19 L. Poretti - Corso di cucito; 17.30-19 V. Melita - Lingua e Cultura inglese II. Aula Magna: 17-18 S. Ferluga - Il Sole e le altre Stelle.

Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3.

Ore 19.30-20.30 C. Biagi - Yoga.

GLI AUGURI

Maria e Giuseppe: 60

Maria e Giuseppe Parlato, indimenticato presidente dell'Ordine dei medici, celebrano i 60 anni di matrimonio: auguri dai familiari

Nino, 80 anni

Tanti auguri dalla moglie Jolanda, dalle figlie Novella e Marinella con i generi Romano e Gianni e i parenti tutti

Liliana, 60 anni

Tanti auguri a nonna Liliana dalla affezionata nipote Aurora insieme a tutti i parenti e gli amici

Mimmina, 50 anni

Anche Mimmina è approdata ai suoi primi cinquanta: tanti auguri da tutti quelli che le vogliono bene

Luciana, 50 anni

Un grosso bacione da Fausto, Elisabetta, e Stefano e un felice compleanno da Delia e Nella, oltre a parenti e amici

Marisa e Lino: 40

«Brava Marisa che hai sopportato tanto. Fai ancora uno sforzo per i prossimi 40»: tuo Lino

BELLEZZAEBENESSERE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MASSAGGI • MOVIMENTO • PRODOTTI NATURALI • NOVITÀ

La bellezza inizia da un intestino in equilibrio

Volete la pancia piatta? C'è BIOSYMPA®

BIOSYMPA® non è il classico integratore di fermenti lattici, meglio conosciuti come Lactobacilli. Biosympa è il frutto di una accurata ricerca e di approfonditi studi che hanno portato all'individuazione di un principio attivo (Brevetto n. B0399 recepito dalla FDA americana e dalla Comunità Europea) in grado di migliorare l'attività della flora intestinale (azione probiotica). BIOSYMPA® è un probiotico costituito da microrganismi vivi, resistenti all'ambiente acido (pH 3-3,5) e giunge vivo e attivo nell'intestino, dove favorisce le condizioni ottimali per il ripristino della flora intestinale; si tratta di un meccanismo di fermentazione totale senza alcuna formazione di residui gassosi. La presenza di "chitina" nella membrana cellulare del Biosympa, permette anche una considerevole resistenza agli antibiotici, i quali tendono a distruggere la "utile" flora batterica intestinale. Biosympa, assunto contemporaneamente all'antibiotico, permette di ridurne i danni sulla flora batterica. Si tratta dunque di qualcosa di veramente rivoluzionario che meriterebbe ampie descrizioni scientifiche: in questa sede basti sottolineare il suo marcato effetto sull'eliminazione di gonfiori addominali causati da processi fermentativi dovuti molto spesso al consumo di bevande e cibi non appropriati. Biosympa è in grado di ristabilire l'equilibrio fisiologico dell'intestino anche in presenza di allergie e intolleranze alimentari (in particolare, favorisce la totale trasformazione del Lattosio). Biosympa inoltre favorisce l'equilibrio intestinale durante la gravidanza e l'allattamento. Una capsula prima dei pasti principali è l'ideale per l'equilibrio intestinale.

Sfumature calde e naturali che donano luce

Trucco e make up abbinato al colore dei capelli

"La voglia di cambiare colore di capelli nasconde il desiderio di cambiare vita": ne sono sempre più convinti gli hair stylist che studiano sfumature calde e naturali per creare nuova luce sulle ciocche. Del resto, secondo i dati Unipro, nel 2006 in Italia sono stati spesi 240 milioni di euro tra coloranti e tinture. Cambiando colore dei capelli va anche modificato il make up che deve essere armonico con le nuove nuances. Ombretto girgio e rossetto rosso, o, in alternativa, ombretto viola tendente al bordeux con labbra naturali per chi ha capelli biondi. Sfumature bronzo-oro sulle palpebre e rossetto tendente al marrone sono consigliati dagli esperti per chi ha capelli castani e bruni; una versione più grintosa prevede rossetto viola e ombretto verde chiaro. Ma fanno tendenza anche le labbra color pesca

con palpebre di colore blu scuro e occhi sottolineati da eye linernero. Un prodotto come Keramine H funge da schermo protettivo del colore contro i raggi Uv.

Proteggersi dall'inverno

Ci sono alcuni utili consigli sempre validi per proteggere la propria salute dall'arrivo del freddo. Innanzitutto sulla pelle conviene indossare tessuti che permettono di trattenere il calore: ideali cotone o seta. Non dimenticare di tenere in borsetta sciarpa, guanti e berretto in caso di bruschi abbassamenti di temperatura. Per umidificare le stanze in cui si trascorre il proprio tempo conviene usare oli essenziali in funzione balsamica. La temperatura interna in casa non dovrebbe superare i 20°. Non dimenticarsi di aprire giornalmente le finestre per permettere il ricambio d'aria. Non sottovalutare i primi segnali di disturbi: un po' di riposo abbinato a rimedi naturali aiuta a restare in forma. Aboca propone ad esempio Immunomix, a base di Echinacea, Propoli e Uncaria, in formulazione ideale per l'apporto di sostanze funzionali in grado di coadiuvare le difese naturali dell'organismo. Piante come Grindeliarobusta, Piantaggine ed Elicriso, arricchite da miele, oli essenziali di arancio, limone, anice, eucalipto sono contenute in Grindtus poliactive, balsamico ed emolliente, ideale per il benessere delle vie respiratorie.

Fotoepilazione "I.P.L.": efficace tecnica innovativa

La luce pulsata è ideale per trattamenti di epilazione progressiva permanente

La luce pulsata è una delle migliori soluzioni offerte attualmente dalla ricerca estetica nella lotta contro i peli superflui e contro gli inestetismi provocati dalla loro crescita (ad esempio peli incarniti). La seduta di fotoepilazione IPL (Intense Pulsed Light) è la soluzione più nuova per una progressiva diminuzione e scomparsa dei peli. La seduta dura pochi minuti e il trattamento è praticamente indolore (si sente al massimo un leggero pizzicore). Il numero delle sedute necessarie a ottenere il risultato desiderato è ovviamente soggettivo. Sarà la professionalità dell'estetista a consigliarvi la durata del trattamento e a sconsigliarvi in caso sussistano controindicazioni (gravidanza diabete, eccetera). Il sistema è adatto alla rimozione di peli di qualsiasi spessore e può essere applicata anche in zone delicate come il viso, le ascelle o l'inguine. IPL si basa in sostanza su un lampodi luce che colpendo i bulbi piliferi attua un innalzamento di temperatura sui peli, e li elimina in modo efficace e duraturo. Anche molti inestetismi cutanei possono essere risolti con la luce pulsata, utile anche per il foto-ringiovanimento.

Globus Physio Wave fit: la piattaforma neuro vibrazionale

Le pedane basculanti sono utili per il benessere globale: disponibili modelli poco ingombranti da utilizzare in casa

L'efficacia delle vibrazioni è stata dimostrata da sperimentazioni condotte da ricercatori di tutto il mondo compresa la Nasa (Ente spaziale americano). Ecco perché il più nuovo oggetto del desiderio per chi vuole rimettersi in forma a casa propria in tempi rapidi è la pedana vibrante che attua funzioni di linfodrenaggio, contrasta la cellulite e la formazione di massa grassa e rafforza la struttura ossea. Chiunque può ottenere risultati facilmente misurabili, in modo immediato, confortevole, e con il minimo sforzo. Sono sufficienti circa 10 minuti al giorno di utilizzo. Assumendo varie posizioni su Physio Wave, si possono stimolare diversi gruppi muscolari, in ogni parte del corpo. I muscoli si contraggono e si rilassano a velocità elevata, con efficacia di gran lunga quella di un allenamento normale. Possono essere stimolati anche i muscoli più bassi, profondi e difficili da allenare, come quelli relativi a una buona postura o i muscoli pelvici. La circolazione intensa, il riscaldamento dei muscoli, e l'attivazione riflessa dei tendini, contribuiscono ad accrescere l'elasticità del corpo, rimuovendo al tempo stesso qualsiasi tensione, addensamento e aderenza nei tessuti. L'allenamento vibrante è idealmente compatibile con qualsiasi altro metodo di allenamento. E la pedana basculante nella versione domestica ha davvero un minimo ingombro!

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Campo Metastasio splendido piano alto luminoso ascensore riscaldamento auotomo vista aperta ingresso ampio soggiorno una camera matrimoniale una cameretta un po' più piccola cucina abitabile un bagno due ripostigli grande terrazzo posto macchina di proprietà coperto in garage cancello automatico euro 165.000 rif. 8707.

RABINO 040368566 Giardino Pubblico piano alto luminoso buone condizioni ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta singola cucina abitabile bagno ripostiglio climatizzatore euro 147.000 rif. 7707.

RABINO 040368566 Giuliani ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina euro 99.000 rif. 73/07.

RABINO 040368566 Maggiore adiacenze piano alto vista aperta riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale due camerette una grande cucina abitabile un bagno più un servizio cantina posto macchina in garage coperto a parte euro 15.000 appartamento euro 200.000 rif. 8607.

RABINO 040368566 Mansanta appena ristrutturato ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 88.000 rif. 8007.

RABINO 040368566 Paisiello ultimo piano ascensore luminosissimo con vista riscaldamento autonomo ingresso grande soggiorno cucinotto bagno camera matrimoniale ripostiglio poggiolo posto macchina coperto in garage chiuso euro 135.000 rif. 8307.

RABINO 040368566 Roiano vista mare villetta a schiera su due livelli con tre posti macchina ampio ingresso salone con terrazzo vista mare grande cucina abitabile un bagno piano superiore una camera matrimoniale con vista mare due camerette di cui una con veranda un bagno rifiniture lussuose grande cantina in muratura riscaldamento autonomo euro 355.000. Rif. 8907.

RABINO 040368566 silenziosissimo luminoso piano alto ascensore San Giacomo strada fondo cieco niente traffico primo ingresso perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta un po' più piccola bagno poggiolino ripostiglio euro 120.000 rif. 8407.

RABINO 040368566 Università adiacenze piano alto vista città ascensore ingresso soggiorno con terrazzino due camere grande cucina abitabile servizi separati altro poggiolo euro 148.000 rif. 7507.

RESIDENZA «Le Terrazze» prestigioso appartamento circa 140 mq, vista mare, terrazza 50 mq, ampia cantina, box auto, euro 430.000 trattabili. Eurocasa 040638440.

ROIANO trentennale con ascensore ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati e ripostiglio. Euro 115.000. Tirabora Vip 040634112.

ROZZOL novità villetta a schiera 120 mq recentissima. Terrazzi abitabili, cortiletto, doppi servizi, idromassaggio, impianto d'allarme. Box posti auto. Pari primingresso. Info Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN GIOVANNI in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964 - 3480405400.

SAN Marco ad.ze - euro 127.000 soleggiato trilocale di 78 mq, pari primo ingresso, ultimo piano con poggiolo e vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

SCALA Monticello appartamento termoautonomo 73 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi separati. Pirelli Re tel. 0403498398.

SCALA Santa splendida posizione, vista mare, interessante bifamiliare su due livelli con box e giardino. Pirelli Re tel. 0403498398.

SISTIANA villetta a schiera con taverna, garage, cucina, saloncino, tre stanze, due bagni, due balconi, scoperto di proprietà. Pirelli Re tel. 0403498398.

SOTTOLONGERA ottimo appartamento 80 mq, soggiorno, cucina a vista, 2 camere, bagno, veranda, giardino, posto auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 168.000 Giulia (parte alta) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 365.000 villino immerso nel verde in posizione tranquilla a B.go Grotta-Prosecco Stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e ampio giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 450.000 villa caratteristica nel centro di S. Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni cantina ampio giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 165.000 viale Valmaura in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze bagni 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 220.000 Verniellis (zona) in palazzina recente immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 225.000 Corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 260.000 Giard. pubblico in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere doppi servizi autometano parcheggio proprio.

STAZIONE ultimo piano recentissimo, rifinitissimo, salone, due camere, cucina, doppi servizi, poggiolo, box auto doppio, termoautonomo, aria condizionata, euro 380.000. Eurocasa 040638440.

TECNOCASA Centro Altura piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, terrazzino, doppi servizi, due camere, ripostiglio, soffitta. Vista nel verde euro 180.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro ad.ze Campi Elisi ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Molto tranquillo euro 90.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro Cantù appartamento con giardino: ingresso, cucina, salone doppio con balcone, tre camere, doppi servizi, giardino e box. Euro 320.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro Fabio Severo ingresso, ang. cottura con soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Posto auto condominiale euro 133.000.

TECNOCASA Centro via Cologna in stabile ristrutturato trilocale in buone condizioni interne termoautonomo con impianti a norma euro 129.000. Tel. 0405708400.

TORREBIANCA signorile, ascensore, appartamento ristrutturato, ampio soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggiolo, termoautonomo, impianti a norma, porta blindata, euro 290.000. Eurocasa 040638440.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

APPARTAMENTO tricamere 100 mq piano alto, ascensore, terrazza, posto auto, nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq piano alto, ascensore, balcone, stabile moderno, nostro cliente cerca nelle vie Ghirlandaio e Settefontane. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BARRIERA - Ospedale Maggiore per prossima apertura agenzia Tecnocasa, cerchiamo appartamenti di varie tipologie per valutazione e vendita immediata. Info Tecnocasa 040632763.

CAMPANELLE/CATTINARA, cercasi casa indipendente o accostata anche da restaurare, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

CHIARBOLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

CITTÀ Vecchia/Rive, cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

NUMEROSA nostra clientela cerca salone, tre camere, cucina e bagno, zona di pregio, definizione immediata, nessuna spesa. Elleci 040635222.

RABINO 040368566 pagamento in contanti nostro cliente acquista zona Università vecchia 65-85 mq va bene anche mansarda in casa d'epoca purché in zona meglio se con ascensore.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

COLOGNA ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e ripostiglio euro 550. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

GALLERY via dell'Istria appartamento parzialmente arredato, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e poggioli. Euro 600. Cod. 598/P. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

PAISIELLO, arredato. Atrio, soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo euro 400. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

ROIANO ottimo primingresso, semiarredato, soggiorno ang. cottura, camera, bagno euro 430. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Conti in palazzo signorile e nuovo monovano di cottura con saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 650 mensili arredati Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box adatti per foresterie o pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili arredato Burlo in posizione tranquilla monovano di ingresso cucina/letto bagno terrazzino box autometano (libero gennaio '08).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti/Gambini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili Osp. Militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 800 mensili arredato Duino in piccola palazzina alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 80 posto auto scoperto (zona) Ginn. Triestina, altro euro 120 mensili posto auto in autorimessa (zona) Scoglietto-Cologna, altro euro 120 mensili posto auto in autorimessa (zona) Coti, altro euro 150 posto auto coperto piazza Vitt. Veneto, altro euro 150 mensili posto auto (zona) Giard. Pubblico, altro euro 150 mensili box (zona) Battisti, altro euro 150 mensili, altro euro 160 mensili box (zona) B.go Teresiano.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. MULTINAZIONALE leader nella formazione linguistica cerca per la sede di Trieste consulenti/venditori. Si richiede professionalità buona cultura e dialettica e forte determinazione nel raggiungimento degli obiettivi. Inviare c.v. a: sales@wallstreet-ts.it

AFFERMATA società italiana sede di Trieste nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 30 ambosessi da integrare nel proprio organico ai selezionati verranno offerti euro 1600 mensili dalla prima qualifica e reali prospettive di carriera per informazioni prenota un colloquio allo 0402600192 orari ufficio.

ASSOCIAZIONE cerca cinque signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari da definire mattino o pomeriggio tel. per appuntamento allo 040421416. (FIL47)

AZIENDA IMPORT-EXPORT ricerca in Friuli Venezia Giulia personale dai 18 ai 40 anni anche prima esperienza per amministrazione gestione clienti e magazzino disponibilità immediata per appuntamenti tel. 040774763. (A6933)

CERCASI esperto graficoweb designer, conoscenza ASP, Microsoft SQL, HTML. E-mail: info@agrelma.com fax: 0481545347. (B00)

CERCASI impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi, richiesta esperienza buste paga, bella presenza. Inviare curriculum vitae info@sia-antincendio.net gradita foto.

CERCASI operatori telefonici, nessuna vendita, buona dialettica, motivati. Chiamare 0402425861. (A00)

Continua in 38.a pagina

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Rossana cerca Livio Bullo

C'era una volta una ragazza piena di vita e di sogni, e cosa fa? Incontra un bel marinaio e se ne innamora. E dopo 30 anni, forse di più, ancora ricorda il suo volto che gli appare all'improvviso. Allora si rivolge a voi piena di speranza, per dire a Livio Bullo, (o chi per lui) che era di leva all'ammiragliato ad Ancona e abitava a Borgo San Sergio 16 a Trieste: «Ciao Livio come stai? Con affetto».

Rossana Grifalconi

Linea 36: fermata spostata

La fermata della 36 è stata spostata, molto lontana dal bivio di Miramare, prima per lavori e non è stata più ripristinata al suo posto. I pedoni devono fare un bel tratto prima di arrivare al bivio, con rischio proprio. C'era una scaletta di servizio per tagliare giù, nell'altra strada, non c'è più. Perché? Vorrei una risposta da chi di competenza, Comune o Act. Cosa aspettano il morto per provvedere?

Nadia Benvenuti

L'obiettivo di Veltroni

Egregio direttore, mentre è tutto in osannare a Walter Veltroni per la sua prevista, notevole affermazione elettorale, a nessuno è venuto in mente che il vero obiettivo a cui tende Veltroni, politico astuto e ambiziosissimo, è questo: diventare, al momento opportuno, capo del governo. È uno che vuole imporre la sua volontà, come fece, anni orsono, facendo entrare nel Cda della Rai un suo compagno comunista.

Intanto, come segretario del neonato partito democratico, dovrà cercare di attuare le tante riforme promesse e avrà il suo bel daffare con compagni «rompiscatole» come Diliberto e Giordano. Ai vari D'Alema, Rutelli, Berlusconi, Fini, Casini, e via enumerando, un sommesso consiglio: tenete gli occhi ben aperti su Walter Vetroni. Già due comunisti sono ai vertici delle cariche istituzionali: Napolitano e Bertinotti. Speriamo che la carica più ambita, quella di presidente del Consiglio dei ministri, non finisca nelle mani di un altro comunista, dalle maniere espansive, dal sempiterno sorriso, ma, ahimé, divorato da un'ambizione irrefrenabile.

Paolo Tedeschi

Luccarini: «nessun privilegio»

Sono obbligato a rispondere a una segnalazione «cattiva» di Ranieri Ponis pubblicata nell'edizione di domenica 21 ottobre. Orbene il Ponis rivolge i suoi strali sul fatto che il sottoscritto, dice lui persona conosciuta, abbia ricevuto proprio per questa ragione particolari premure al Pronto soccorso del Maggiore ove, alcuni giorni orsono, era stato costretto a recarsi.

Il Ponis non poteva sapere che la prima diagnosi propendeva per una probabile trombosi. Con tale situazione di pericolo a Trieste, sono assolutamente certo che sia il Presidente della Repubblica sia l'ultimo barbone, verrebbero trattati allo stesso modo e cioè con la massima urgenza e disponibilità per accertare quanto prima la certezza della diagnosi e intervenire di conseguenza. Ecco perché ecografia e ecodoppler nell'arco della mattinata e non perché mi chiamavo Luccarini.

Ho ritenuto mio dovere ringraziare pubblicamente il dottor Sarto e la sua équipe perché, oltre tutto, ho visto personalmente che trattavano tutti i pazienti alla stessa maniera così come han fatto con me (che non ero stato riconosciuto, nonostante quel che maliziosamente suppone il Ponis). Offendere quindi ingenerosamente tutto il personale del Pronto soccorso degli Ospedali triestini mi pare cosa disdicevole e fuorviante della realtà. Almeno per quello che personalmente ho potuto verificare.

Lo stesso soggetto poi mi esorta a lasciare la mia poltrona e la macchina blu (che non ho!) per salire sugli autobus e controllare di più i miei autisti che, secondo il suo illuminato giudizio, sono tutti indisciplinati e maleducati. A parte che sicuramente prendo i mezzi pubblici molte più volte che il Ponis, i miei collaboratori sanno quanto l'Azienda sia severa nel giudicare e, eventualmente, punire i conducenti che non si comportino secondo i regolamenti e secondo quanto la cortesia verso l'utenza richiedano.

Altrettanto sanno quanto personalmente sono deciso nel difendere sempre dall'intolleranza e dalla superficialità della gente una categoria di lavoratori che nella stragrande maggioranza svolge bene il proprio mestiere offrendo un servizio giudicato positivamente dall'oltre 91% della popolazione.

Certo, le critiche serie vanno serenamente accettate perché aiutano a crescere e a migliorare: non certo però si possono considerare quando sono preconcette, offensive e quindi assolutamente inutili come quelle del Ponis.

Pier Giorgio Luccarini
direttore generale
Trieste Trasporti Spa

L'ALBUM

Suggerimenti di un lettore per i passeggeri locali e per i crocieristi che approdano nella nostra città

Collegamenti marittimi tra Trieste e Venezia

Sul Piccolo di venerdì 5 e sabato 6 ottobre è riportata la notizia dell'intenzione di attivare collegamenti marittimi veloci tra Trieste e Venezia, per trasportarvi i passeggeri che arrivano a Trieste con le navi da crociera. L'iniziativa è senz'altro lodevole, anche perché può sgravare la città di Venezia dal passaggio delle grandi navi davanti a San Marco ed al canale della Giudecca, che creano problemi al sistema dei canali interi che convergono in quelle aree. Collegamenti tra la costa istriana (Isola, Pirano e Umago) e Venezia sono attivi già da alcuni anni con il catamarano wave piercing «Prince of Venice», che collega le cittadine citate con Venezia in due ore, trasportando più di 300 passeggeri alla velocità di 26 nodi. Per Trieste si propongono mezzi veloci da 35 nodi che, stando alle notizie riportate, dovrebbero collegare le due città in poco più di un'ora. Ritengo che la proposta fatta sia un po' azzardata per le ragioni che mi accingo ad esporre. L'uso di mezzi veloci (Hsc: High Speed Craft in lingua inglese) per il trasporto di passeggeri a velocità anche superiori a 42-45 nodi è una realtà del Mediterraneo da più di 10 anni. Le aree più servite sono quelle dei collegamenti tra la terraferma e le grandi isole (Sardegna, Corsica, Baleari, isole dell'Egeo) caratterizzate da distanze brevi o medie e da mari profondi.

La navigazione di navi veloci fatta in prossimità di costa ed in acque caratterizzate da bassi fondali provoca il cosiddetto fenomeno del «wake washing», che consiste nella formazione di onde anomale poppiere e nel conseguente «dilavamento» delle spiagge su cui queste onde vanno a frangere. Il fenomeno ha avuto particolare rilevanza in nazioni quali gli Stati Uniti, l'Inghilterra ed altri Paesi dell'Europa del Nord (Danimarca, Svezia, ecc.) in cui l'arrivo degli Hsc in prossimità di costa ad elevate velocità ha provocato danni alle rive e all'ambiente. Sia negli Stati Uniti che in Inghilterra sono state istituite commissioni di studio (si vedano ad esempio i lavori di S. Stumbo e L. Elliot negli Stati Uniti e di J.T. Wittaker in Inghilterra) e predisposti provvedimenti legislativi che impongono la limitazione delle velocità quando gli Hsc devono transitare o avvicinarsi ad acque a profondità limitata.

L'Alto Adriatico, sulle rotte che potrebbero collegare Trieste e Venezia, presenta fondali medi di circa 30 m; la velocità critica di una nave su 30 m di fondale è di circa 33 nodi.

Volendo evitare i fenomeni citati o si naviga a velocità più ridotta, o si cambiano le rotte, avvicinandosi maggiormente alla costa istriana, caratterizzata da fondali più profondi, o si scelgono tipologie di carene che producono una bassa formazione ondosa, come ad esempio le carene aliscafo, che si sollevano e planano sull'acqua e che furono già utilizzate, se ben ricordo, negli anni '60, in collegamenti veloci con Venezia, ma senza successo per lo scarso favore incontrato. È importante ricordare anche che la navigazione nella laguna di Venezia è limitata a 20 km/h. Pertanto entrati nella Bocca del Lido, si deve ridurre la velocità fino a destinazione; il percorso interessato è però molto breve.

I tempi richiesti da un collegamento marittimo veloce per passeggeri tra le città di Trieste e Venezia sono, a mio parere, vicini o superiori alle due ore e di ciò va tenuto conto nella scelta della tipologia del trasporto per i crocieristi.

Igor Zotti
Università di Trieste

Ferriera inquinante

Leggo con stupore e malcelata rabbia sul quotidiano del 12 ottobre l'articolo relativo alla presa di posizione della Ferriera di Servola sulla vicenda inerente l'inquinamento prodotto dallo stabilimento. Cito per esempio la contestata posizione di una centralina di rilevamento sita in via San Lorenzo in Selva presso la stazione ferroviaria. Dicendo per altro che l'alto livello di benzene e benzoapirene sarebbe stato influenzato dal ripetuto passaggio di treni trainati da motrici diesel.

A parte il fatto che la linea non è la Mestre-Milano o la Roma-Napoli, ma poco più di un raccordo ferroviario con un traffico non di certo considerevole. Tra l'altro, non tutti i treni transitanti sono a trazione diesel, come evidenziato dalla catenaria aerea per i locomotori elettrici che trainano parte dei convogli, come per esempio quello serale di cisterne.

Ci sono invece linee ferroviarie in diverse parti d'Italia, esercite esclusivamente a trazione termica.

Per esempio in Cadore, in Toscana, ai margini del Parco nazionale d'Abruzzo. Allora se la teoria dei legali della Ferriera è corretta, dovremmo avere in rinomati posti turistici picchi di benzene e benzoapirene considerevoli, sprigionati dalle «littorine» che portano su e giù le genti di quelle vallate. Ma per piacere!

È palese che l'inquinamento presente nei rioni di Servola e Valmaura in particolare è dovuto all'ormai obsoleto impianto siderurgico e altre realtà quali ferrovia, grande viabilità o altro, influiscono sì. Ma solo marginalmente rispetto alle emissioni diffuse dalla Ferriera.

Per quanto riguarda gli sforamenti di Pm 10, nei mesi di giugno e luglio ho avuto modo di vedere dei tabulati dell'Arpa con i miei occhi. Secondo voi avvocati, lo sforamento ripetuto di Pm 10 non giustifica l'intervento del sindaco? Non costituisce «serio pericolo per la popolazione o emergenza sanitaria»? Pensate siano salubri?

Per concludere sono convinto che nell'opinione pubblica abbiano più peso le parole e i dati della Procura e degli organi di controllo che quelle di una proprietà che non ha saputo produrre alcun risultato per quanto riguarda l'ambiente e la salute dei cittadini e dei lavoratori.

Rifletteteci cari avvocati...

Alessandro Bergamaschi

Edilizia in via Giusti

Il consigliere regionale Fortuna Drossi, recentemente ha accusato il sindaco Dipiazza e i cittadini della zona di via Giusti di essere i responsabili della mancata attuazione di un progetto per costruire sul versante di Scala Santa fine via Giusti, su terreni attualmente inedificabili della ditta Fratelli Perco, causa mancanza di infrastrutture e linea elettrica sovrastante. Per l'eliminazione di quest'ultima, intralcio più oneroso, si dovevano utilizzare nel dare avere dei costi la costruzione d'altri appartamenti e box nel sito della centrale elettrica con ulteriore esborso di quattro milioni di euro. Per le infrastrutture, e per creare un collegamento dei terreni alla via Giusti, s'intombava il torrente Martesin utilizzando fondi regionali stanziati per gli esondamenti. Il progetto fu cassato; l'allora assessore ai Lavori pubblici del Comune Rossi, affermava la sua perplessità perché la costruzione di cinquanta appartamenti in via Giusti-Scala Santa e l'interramento dell'elettrodotto costituivano una spesa non indifferente, a fronte di un risultato non proprio eclatante. Tutti gli enti si sono ritirati in silenzio. Solo Fortuna continua a magnificarlo. Perché? Vari potrebbero essere i motivi: volontà di cementificare il versante del monte per abbellirlo essendo questo a suo giudizio un posto degradato; grande senso civico per favorire la salute degli abitanti levando due tralicci della linea elettrica; per mettersi in mostra per soli personali motivi elettorali.

Come risposta alle accuse fatte dal cittadino Fortuna, si sappia che il voltaggio non influisce minimamente sulla salute dei viventi, è il campo magnetico quello che dà problemi, ma in modo irrilevante, già alla distanza dell'asse dei fili di soli dieci metri. Anche una linea interrata non risolve completamente il problema permettendo di sfuggire sino al 20% del magnetismo. Il campo magnetico di un rasoio elettrico è molto più nocivo. Le verifiche fatte dall'Arpa, a Trieste rilevano solo in Strada del Friuli, adiacente a Monte Radio e a Conconello sforamenti superiori ai parametri fissati dalla legge. Con il tombamento del torrente è stato rovinato un alveo torrenziale di grande pregio, elemento vitale per la variegata fauna esistente. Per quanto riguarda i cento box, si sarebbero dovuti innanzitutto trovare i fondi per l'acquisto del sito della storica centrale elettrica, che in questo momento non è di proprietà Acegas ma dello sceicco Kalyd Al-Rajhi. Il rione di Roiano ha superato la soglia della densità abitativa già nel lontano 1989. La costruzione d'ulteriori cento appartamenti non rispecchierebbe il sopraccitato regolamento, e i trecento posti macchina (obbligatori per legge a fronte degli appartamenti costruiti), di cui solamente cento a rotazione, avrebbero creato ulteriore traffico.

L'apertura della via Giusti, oltre ad aumentare ulteriormente il traffico nel rione, avrebbe sacrificato la tranquillità della valle e il suo allargamento, necessario per la viabilità, avrebbe eliminato almeno cento posti macchina, vanificando il beneficio di quelli ricavati nell'area dell'ex centrale. Attualmente, nonostante il progetto sia stato abolito, il consigliere regionale Fortuna, ignorando tutto e tutti, ha fatto eseguire, tramite la Protezione civile, dalla ditta Perco Giovanni, la messa in sicurezza del versante sovrastante la centrale elettrica. Si auspica che il consigliere abbandoni questa linea, cercando di favorire azioni utili quali sveltire la dismissione della caserma della Polstrada, perché possano finalmente iniziare i lavori per la costruzione del parcheggio con il giardino. È pregato di amministrare nel miglior modo ciò che gli compete, cercando di rispettare le opinioni dei cittadini. Il quartiere di Roiano è compreso nel Comune di Trieste e ha già chi lo amministra e conosce molto bene le sue problematiche e sta operando per la loro risoluzione, il sindaco Dipiazza.

Dario Ferluga
per il Comitato spontaneo salvaguardia valle di via Giusti

Dipendenti senza lavoro

Dispiace per i 26 dipendenti dell'Universaltecnica ma vorrei capire perché pretendono che le istituzioni locali devono (o lo vogliono loro?) trovare subito un'altra occupazione alle persone rimaste senza lavoro, quando nella stessa città ci sono centinaia di persone nella stessa situazione se non peggio, con persone che hanno perso lavoro per chiusura fabbriche o ditte fallite e senza prospettiva di un futuro un po' per l'età e un po' per carenza di lavoro. Alla mattina ti alzi per cercare lavoro e trovi tutte le porte chiuse o per l'età oppure perché hanno la precedenza gli ex carcerati o preferiscono extracomunitari; e ti ritrovi alla sera deluso, abbattuto e incazzato con conseguenze sulla salute, nevrosi, stress, con rabbia interna ed esterna perché non vedi nessun futuro davanti a te; e devi tornare ad abitare con i genitori a 40 anni, vendere l'auto, stare a casa, rinunciare allo stadio, al bar con gli amici, e quando leggo che i dipendenti pretendono subito un lavoro mi dà fastidio perché se trovano lavoro a loro devono trovarlo a tutti coloro che sono nella stessa situazione, altrimenti si mettano in lista all'ufficio di collocamento.

Maurizio Monica

L'ALBUM

Laboratorio artistico di beneficenza per i bambini dell'Agmen

Il gruppo di volontariato «Per donare un sorriso», con laboratorio artistico per beneficenza, ospite del centro di aggregazione (Itis) di via della Valle, 8, ha consegnato a Sergio Paoletti, rappresentante dell'Agmen, un assegno con le offerte ricevute per i lavori dei volontari presentati in tre diversi «mercatini». Offerte che sono andate ai bambini colpiti da tumore e assistiti all'ospedale Burlo Garofolo. Nella foto alcune volontarie del gruppo: da sinistra Silvana Simeoni, Clelia Scomparini, Giulia Papo, Anna Maria Segariol (seminascosta), Tita Pino, il rappresentante dell'Agmen Sergio Paoletti, la coordinatrice del gruppo Norina Dussi Weiss, Morosina Sauli, Aurelia Dobrila, Rosa Hrovat

QUATTRO ZAMPE

Ecco come somministrare le medicine ai conigli

di **Fulvia Ada Rossi** *

Da tanti anni oramai i conigli hanno assunto un ruolo quale animale domestico che può essere paragonato a quello di cani e gatti. Come tali vengono spesso portati dal veterinario per semplici controllo o patologie vere e proprie e conseeguentemente vi può essere la necessità di somministrare loro medicinali.

La somministrazione dei farmaci al coniglio va fatta per tentativi: ogni coniglio ha un suo carattere e ancor più che in cani e gatti è importante trovare il modo meno invasivo e stressante per fargli ingerire il farmaco.

Per prima cosa si può provare a proporgli la pastiglia di fronte al muso: se il coniglietto la sgranocchia significa che siamo molto fortunati ed il coniglietto è estremamente collaborativo.

In caso contrario bisogna ingegnarsi: la pastiglia può essere nascosta in piccoli pezzi di cibo, tra cui in particolare cibi di gusto e odore piuttosto forti, ad esempio un pezzetto di banana o comunque un pezzo di frutta particolarmente gradito al coniglio. Si consiglia di controllare che il coniglio non mangi solo il contenitore sputando la pastiglia... Un altro modo può essere quello di impacchettare la pastiglia con un pezzo di foglia di sedano o insalata particolarmente apprezzata; si avvolge la pastiglia nel pezzo di verdura e la si pone così com'è vicino al muso del coniglietto che, ingannato, sgranocchierà il tutto (si spera). Un'altra alternativa è sciogliere la pastiglia in un pochino di succo di frutta (senza zucchero) e somministrarla direttamente in bocca al coniglio facendo attenzione a che non rosicchi la plastica e la ingerisca. Questo sistema

può andare bene anche per i farmaci liquidi, ma se invece c'è verso di fargli bere nulla, si può riutilizzare la «tecnica della banana», cioè depositare le goccie del liquido su di un pezzo di banana (o frutto equivalente particolarmente gradito) e porgerlo affinché mangi il tutto.

Per quanto riguarda la somministrazione di medicinali in polvere si può fare affidamento su quanto detto per i medicinali in pastiglia oppure liquidi a seconda della naturale predisposizione del coniglio.

In altre parole, se un coniglio preferisce bere da siringa conviene sciogliere la polvere in acqua/succo e proporgli il medicinale in modo liquido. Viceversa, se preferisce sgranocchiare, conviene cospargere di polvere medicinale cibi come la banana, ma anche un tritato di carota o simile.

** medico veterinario*

LA LETTERA

La religione della ragione per vincere la paura

Si legge nella cornice dedicata alla «lettera» del 17 ottobre 2007, oltre al riferimento dell'onestà intellettuale del «nostro» direttore che sottoscrivo con sincerità, trovo nelle riflessioni della scrivente una serie di contraddizioni che meritano essere evidenziate al di fuori di ogni polemica ma per puro spirito di collaborazione alla ricerca, anche di quanto la scrivente auspica.

Penso che ritenere il mondo estraneo e sentire di non appartenergli ci mette già in un ordine di idee alquanto esclusivo facendo di noi il centro di gravità di tutto, l'ombelico del mondo intero.

Voglio ricordare una storiella Zen dove un pesciolino si rivolge alla regina del mare chiedendo dove stava il mare del quale lui sentiva tanto parlare. La regina spiegò che il mare era anche lui, piccolo pesciolino...! Non so se poi il pesciolino riuscì a capire quanto la regina gli aveva detto, ché spesso la verità è talmente parte di noi da non riuscire a percepirla. In merito alle nostre origini credo abbiano tutte le stesse radici, figli di Dio, della Natura, del Caso, anche qui la nostra ignoranza emerge in tutta la sua vastità, il che dovrebbe farci sentire molto ma molto umili.

Nella sua pesante debolezza, l'uomo ha sentito la necessità di trovare qualcuno al quale rivolgersi per risolvere i suoi numerosi e pressanti problemi della vita quotidiana, nascono le religioni. La sua debolezza fisiologica l'ha costretto a sviluppare una tecnologia molto raffinata che gli consente una sopravvivenza nell'ambiente «ostile» che gli era stato fornito e dal momento che non era in grado, nonostante tutto, di vivere da solo, si organizzò in bande, tribù, villaggi, città e stati. Parlare di radici, dignità, valori dimenticando la nostra primogenitura, dimenticando che portiamo dentro una diversità che se da una parte crea ostilità verso l'altro, dall'altra la stessa diversità porta avanti la vita su questo pianeta, l'omologazione sarebbe ovviamente la fine.

Più che tenere orgogliosamente la testa alta sarebbe opportuno molto più cristianamente cercare di capire gli altri, che in termini evangelici significa diffondere amore, che poi è la forza aggregante dalla quale nascono tutti i viventi, aprendo gli occhi per la prima volta potremo trovarci dentro a una culla cristiana, musulmana, ebraica, in Italia, in Arabia, in Israele, c'è qualche merito o qualche colpa in questo?

Una delle forze disgreganti, al contrario dell'amore, è la paura che costruisce difese anche quando non servono, costruisce armi che per effetto della paura vengono usate anche contro nemici immaginari. Se il futuro di ieri è l'oggi, se gli errori di ieri continuiamo a farli, se nessun profeta è riuscito a scalfire la stupidità umana, non ci resta che continuare questo percorso cercando di migliorare noi stessi senza arrogarci il diritto di giudicare «chi abita al piano di sotto».

Questa una superficiale analisi, ma la soluzione dove si trova? Personalmente, se ne avessi la capacità, fonderei la religione della Ragione. Ringrazio naturalmente per il cortese spunto.

Stelio Cerneca

Mercoledì 7 novembre riprendono le pubblicazioni delle pagine curate dalla redazione de «Il Piccolo scuola»

Al via il giornale degli studenti triestini

Prima riunione lunedì 29 ottobre con i compagni di Gorizia e Monfalcone

Taglia il traguardo della sua terza edizione e riparte anche quest'anno «Il Piccolo Scuola», il giornale ideato e scritto interamente dai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori di Trieste, Gorizia e Monfalcone. La prima riunione operativa della redazione è fissata per lunedì 29 ottobre, alle 15, nella sede del Piccolo di via Guido Reni 1. Qui aspettiamo i nuovi (e i "veterani") aspiranti giornalisti, che potranno prendere confidenza e poi lanciarsi nel mondo della carta stampata realizzando un fascicolo di due pagine scritte tutte da loro (con l'aiuto ed i consigli della redazione del nostro giornale), che sarà in edicola da mercoledì 7 novembre per tutto l'anno scolastico. Ma anche chi fosse impossibilitato a partecipare in prima persona, potrà contribuire comunque all'iniziativa, inviando il proprio elaborato per la sua pubblicazione direttamente alla casella di posta elettronica scuola@ilpiccolo.it Per altre informazioni e aiuti pratici studenti e insegnanti possono inoltre rivolgersi al numero di cellulare 335-8748944, dove troveranno una persona a loro disposizione per dare delle risposte ad ogni dubbio, chiarimento o aiuto pratico relativo al loro lavoro.

Il «Piccolo Scuola» nasce da un'idea del direttore Sergio Baraldi resa possibile grazie al sostegno della Fondazione CR-Trieste, da sempre attenta alle tematiche giovanili e alle sue prospettive future. Oltre a sensibilizzare i ragazzi alla lettura dei giornali con la distribuzione, ogni mercoledì della settimana (giorno di uscita dell'inserto), di un certo numero di copie de «Il Piccolo» nelle scuole di Trieste e dell'Isontino, l'obiettivo è anche quello di coinvolgere i giovani nel mondo dell'informazione e della comunicazione, dando loro alcuni strumenti tecnici e rendendoli edotti dei «trucchi del mestiere». Insomma, un primo approccio graduale al giornalismo nelle sue diverse sfaccettature: dalla cronaca, alle recensioni culturali, dallo spettacolo allo sport. Senza dimenticare la fotografia, altro strumento di comunicazione oltremodo efficace.

L'inserto ospiterà però inoltre poesie, racconti, riflessioni su temi scelti liberamente (proposte dai ragazzi o inviate dai docenti), annunci e resoconti delle varie attività organizzate dagli istituti, segnalate e scritte dagli iscritti. Sarà dunque anche uno strumento di informazione per essere sempre aggiornati su quello che accade nell'universo delle scuole.

Durante le riunioni di redazione si sceglieranno e discuteranno insieme gli argomenti da sviluppare negli articoli che saranno pubblicati. Sarà un lavoro collettivo, che permetterà a tutti di esprimere le proprie opinioni, dando spazio alle più varie posizioni, in modo da realizzare in inserto rappresentativo di tutte le anime che compongono il mondo della scuola.

Se già al suo debutto nell'anno 2005-2006 «Il Piccolo Scuola» aveva registrato uno ottima partecipazione, quella della scorsa edizione ha visto un coinvolgimento ancora maggiore, soprattutto da parte delle scuole di Gorizia che, pur non potendo essere sempre presenti alle riunioni, si sono fatte sentire in gran numero attraverso la casella di posta elettronica. Continua inoltre la proficua collaborazione con i ragazzi del Collegio del Mondo Unito di varie nazionalità che, «assistiti» da un compagno italiano, hanno dato il loro particolare contributo.

Le tematiche hanno coniugato la stretta attualità con il punto di vista dei giovani: la violenza negli stadi, il rapporto fra studenti e insegnanti, i viaggi di studio all'estero, il dopo università, ma anche la blogmania, i fenomeni di You Tube e di Second Life. Anche quest'anno di «carne al fuoco» da affrontare ce n'è tanta, a cominciare dalla nuova riforma della scuola. Vi aspettiamo.

Marina Nemeth

I PROTAGONISTI

Parlano i ragazzi che hanno già partecipato all'esperienza dello scorso anno

«Bello avere uno spazio tutto nostro»

Le novità della Rete, da You Tube al fenomeno dei blog. La possibilità di trascorrere qualche mese, se non un intero anno scolastico, all'estero. Le scelte universitarie del dopo diploma. Il rapporto fra le istituzioni scolastiche e quelle scientifiche, anche alla luce del Festival dell'editoria scientifica che si è svolto a Trieste. Sono solo alcuni fra i tanti argomenti affrontati nella scorsa edizione de "Il Piccolo Scuola", che hanno riscosso il maggiore interesse da parte dei partecipanti all'iniziativa.

Ma la motivazione principale che spinge tanti giovani (da Trieste a Gorizia e fino a Monfalcone), ad aderire all'iniziativa, è la chance di potersi esprimere su temi che coinvolgono direttamente il loro interesse. «È una bellissima esperienza - dice **Eleonora**, del liceo linguistico Vittorio Bachelet - avere uno spazio tutto per noi nel quale dire la nostra e discutere delle nostre idee». «Le due pagine del mercoledì - aggiunge **Francesca**, anche lei del liceo Bachelet - danno voce alle tematiche degli studenti, delle quali non sempre si parla».

Il supplemento del Piccolo è inoltre un' ottima occasione per sondare il mondo dei giornali e capire come funziona il mestiere di giornalista. Tanto che alcuni del gruppo dei "senior" già annunciano la loro intenzione di iscriversi, dopo l'esame di maturità, ad una facoltà universitaria di giornalismo. Ma anche chi non ha intenzione di percorrere questa strada, come **Riccardo**, del liceo classico Petrarca, si dice convinto dell'importanza di questa esperienza. «Perché - spiega - le notizie che leggiamo sono sempre commentate dagli adulti, mentre così abbiamo l'opportunità (e la diamo ai nostri compagni) di valutare gli argomenti anche dalla nostra angolazione». «Scrivendo sul giornale della nostra città - soggiunge **Martina** del liceo Bachelet, una spiccata passione per gli articoli di cronaca - ci avviciniamo inoltre alla lettura dei quotidiani. Capiamo la qualità dello stile giornalistico».

Paniccia, presidente della Fondazione CRTrieste

«Così aiutiamo i giovani a sviluppare le opinioni»

«Sostenere il coinvolgimento nel mondo dell'informazione è un modo per dare agli studenti l'occasione di sviluppare una propria opinione e maturare una solida esperienza critica. La lettura e la scrittura sono infatti due valori fondamentali per i giovani di oggi che saranno la classe dirigente di domani». Così spiega Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CRTrieste, impegnata nell'iniziativa del «Piccolo Scuola».

Ma il coinvolgimento dell'istituzione a favore del settore giovanile non si limita solo a questo. Da anni infatti la Fondazione è impegnata in moltissimi settori: oltre che nell' area scolastica, nei settori sportivo, ricreativo, culturale, come gli abbonamenti teatrali agevolati per i ragazzi. Durante la stagione 2007-2008, per esempio, grazie ad un suo stanziamento, quattrocento studenti potranno assistere gratuitamente ai concerti della prestigiosa Società dei Concerti.

Massimo Paniccia

Anche la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi (ex Giochi della Gioventù) ha il suo appoggio ininterrottamente sin dal 1993.

Un contributo di 4,5 milioni di euro della Fondazione (su un totale di 15 milioni) consentirà inoltre la riqualificazione dell'edificio dell'ex Ospedale Militare, che diventerà una residenza universitaria con servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Proprio in questi giorni è in fase di aggiudicazione la gara di appalto per i lavori, che inizieranno nei primi mesi del 2008.

E ancora, sponsorizzazioni di visite guidare per ragazzi nelle istituzioni scientifiche triestine, acquisto di arredi per migliorare la qualità dei parchi gioco, sostegno ai progetti di educazione stradale.

Finanziamento di borse di studio mobilità, in collaborazione con l'Eerdisu, che ha permesso agli studenti universitari di arricchire il loro curriculum con un'esperienza di studio e di soggiorno all'estero. Altre borse di studio sono state stanziate a favore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

Sempre in ambito scolastico, convinta che «Il futuro del paese si giochi sulla formazione delle nuove generazioni e sulla loro capacità di stare al passo con le sfide tecnologiche e culturali del futuro», la Fondazione ha promosso l'acquisto di strumenti informatici e di computer nelle scuole medie inferiori e superiori.

Tutto questo insieme con un progetto di «alfabetizzazione» informatica degli alunni delle scuole elementari.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLO LAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Fabbri, impiegati, elettricisti e telefonisti

Disponibili anche posti di baby sitter, parrucchiere, autista, custode e assemblatore

■ FABBRO SERRAMENTISTA
Per azienda operante nella fabbricazione e posa di cancelli e ringhiere in alluminio ricerchiamo un operaio specializzato fabbro serramentista di età superiore ai 20 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 55400

■ OPERAI
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo due operai, tra i 18 e i 29 anni, con il diploma di scuola media inferiore, che si occuperanno del confezionamento e della movimentazione merci. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 56301

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ricerchiamo impiegato, tra i 18 e i 29 anni, che si occuperà delle attività di segreteria e della gestione della contabilità. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese e dello sloveno a livello buono, di Office a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 56299

■ CENTRALINISTA
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un centralinista/addetto al servizio telefonico clienti tra i 18 e i 30 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata o essere in età di apprendistato, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello buono, conoscenza a livello medio di Windows ed Office. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e l'essere automunito. Offresi inserimento part time (20 ore settimanali) con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55602

■ ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici navali, civili, industriali ricerchiamo un elettricista. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, diploma di scuola superiore e una conoscenza scolastica dell'inglese. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 55599

■ BABY SITTER
Per famiglia privata ricerchiamo una baby sitter che si occuperà di due bambini di 3 e 8 anni. E' richiesta precedente esperienza lavorativa e disponibilità a lavorare tre volte a settimana la mattina e tre volte il pomeriggio in alternanza e una volta la sera. Offresi contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 55510

■ ADDETTO ALLE VENDITA
Per azienda operante nel settore del marketing ricerchiamo promoter/addetti alla vendita di età compresa tra i 18 e i 45 anni, che si occuperanno dell'accoglienza clienti e della vendita di prodotti tecnologici. Richiesta conoscenza del sistema operativo Windows Office. Offresi contratto di collaborazione con ritenuta d'acconto, inserimento full time.
Rif. Prot. 54680

■ MAGAZZINIERE
Per società operante nel settore della logistica/trasporti ricerchiamo un magazziniere addetto al ricevimento e spedizione merci, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa analoga e il possesso della patente di guida tipo B. Previsto inserimento part time a 20 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 54633

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per agenzia immobiliare ricerchiamo un'addetto alle funzioni di segreteria di età inferiore ai 35 anni. Richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, esperienza lavorativa coerente e una buona conoscenza informatica. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 54632

■ TELEFONISTI
Per società operante nel settore della formazione ricerchiamo telefonisti addetti al back order tra i 18 e i 50 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o lunga disoccupazione e una discreta conoscenza della lingua inglese.
Rif. Prot. 53743

■ TECNICO
Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un tecnico, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà di installazione e di manutenzione di sistemi di antintrusione (allarmi, tv circuito chiuso, antincendio, controllo accessi, ecc). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 53665

■ ADDETTA ALLA STIRATURA
Per lavanderia ricerchiamo una addetta alla stiratura, di età non superiore ai 29 anni di età, che si occuperà inoltre, della raccolta-smistamento capi e della ricomposizione pacchi. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Inserimento part time.
Rif. Prot. 53570

■ AUTISTA
Per azienda operante nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo un autista per trattore stradale con semirimorchio. Richiesti, preferibilmente, una precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o di lunga disoccupazione. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 53383

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere di età superiore ai 18 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 53228

■ ADETTO PAGHE E CONTABILITA'
Per centro elaborazione dati fiscali ricerchiamo un addetto paghe - addetto contabilità generale di età maggiore ai 22 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, una precedente esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del sistema operativo Windows XP e degli applicativi Rean Teamsystem. Richiesta inoltre, media conoscenza dell' Inglese e dello Sloveno. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o alla lista di lunga disoccupazione. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time.
Rif. Prot. 53174

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per studio radiologico ricerchiamo un operatore di front office - addetto alle funzioni di segreteria di età inferiore ai 40 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità e l'aver maturato una analoga precedente esperienza lavorativa. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 53059

■ AUTISTI
Per società operante nel settore dei trasporti ricerchiamo due autisti con patente C - E. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nell'ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52750

■ INGEGNERE
Per società d'ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasfertista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi Autocad, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA.
Rif. Prot. 52746

■ GUARDIA FUOCHI
Per società cooperativa ricerchiamo due guardia fuochi addetti al servizio sorveglianza anti-incendio, tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa, la patente di guida tipo B, l'essere automunito e l'abilitazione 626. Offresi inserimento full time, con turnazioni diurne, notturne e nei giorni festivi, contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52741

■ OPERAIO
Per società operante nel settore del commercio e della lavorazione metalli e dei prodotti siderurgici ricerchiamo un operaio generico addetto al taglio, alla lavorazione, alla saldatura e alla vendita, con età superiore ai 25 anni, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 52579

■ CUSTODE
Per associazione ricerchiamo un custode, addetto al front office e ai lavori di manutenzione, con età superiore ai 35 anni, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time, con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 51482

■ RAGIONIERE
Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, con diploma di ragioneria, con precedente esperienza lavorativa nella gestione contabilità ordinaria, bilanci, redazione dichiarazioni dei redditi, maturata in studi professionali o in aziende private. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51481

■ ADDETTO COMMERCIALE
Per azienda informatica che si occupa della realizzazione di servizi web ricerchiamo un commerciale junior. Sono richiesti: buona conoscenza delle problematiche legate ad Internet, precedenti esperienze di telemarketing, buona conoscenza degli strumenti di Office Automation. Costituirà titolo preferenziale una laurea, un master o un corso di formazione professionale post diploma in materie economiche o informatiche. In sede di colloquio si prediligeranno anche la predisposizione al rapporto attivo con clienti e collaboratori, la disponibilità a lavorare in team, le capacità organizzative e l'autonomia nella gestione del lavoro.
Rif. Prot. 51437

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere e un lavorante parrucchiere di età superiore ai 16 anni. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51054

■ INSTALLATORE/MANUTENTORE
Per azienda che si occupa di installazione e manutenzione ascensori ricerchiamo un installatore/manutentore con esperienza nel settore impiantistico e/o meccanico carpentiere, tra i 18 e i 40 anni, con diploma di tipo tecnico o attestato di qualifica professionale e con patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50611

■ ANALISTI PROGRAMMATORI
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due analisti programmatori ABAP, che si occuperanno dell'analisi funzionale e tecnica di nuove procedure, tra i 24 e i 30 anni, con precedente esperienza lavorativa acquisita in progetti di customizing, con laurea o diploma di scuola superiore e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50545

■ ADDETTI PAGHE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due addetti paghe da inserire nel settore dell'amministrazione del personale, tra i 19 e i 30 anni, con diploma di ragioneria. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione delle buste paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni- cessazioni, conoscenza a livello scolastico dell'inglese e del francese, ottima conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con prospettiva di riconferma a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 50544

■ ASSEMBLATORE/SALDATORE
Per azienda operante nel settore dell' elettronica di precisione ricerchiamo un assemblatore/saldatore di parti elettroniche, tra i 18 e i 35 anni, con diploma in materie tecniche (meccanica o elettronica). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, conoscenza in meccanica di base, nella lettura di uno schema elettrico, in impiantistica di base, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Con contratto di collaborazione occasionale con prospettive di trasformazione di contratto.
Rif. Prot. 50323

■ ADDETTO ALLE PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI
Per società cooperativa ricerchiamo un operaio addetto alle pulizie industriali e civili tra i 18 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Sono richieste: esperienza nella manutenzione meccanica, nella saldatura e il possesso di patente B e C. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 46243

OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ TIROCINANTE COMMERCIALISTA
Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante tra i 18 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore oppure di corso di formazione nella gestione contabile, e di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà della gestione delle attività di segreteria, della gestione contabile e delle attività di front office. Offresi inserimento in tirocinio formativo con orario full time della durata di sei mesi con possibilità di inserimento al termine del percorso.
Rif. Prot. 55399

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per studio legale ricerchiamo addetto alla segreteria, tra i 18 e i 35 anni. Sono richiesti: conoscenza discreta dello sloveno e del croato e conoscenza base di Windows, Excel e Word. Offresi inserimento in tirocinio formativo con eventuale rimborso spese e prospettive di assunzione a tempo indeterminato
Rif. Prot. 50079

■ IMPIEGATO
Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato, di età superiore ai 20 anni, che si occuperà di attività di tipo amministrativo presso la segretaria. Sono richiesti: l'iscrizione ad una facoltà universitaria tra economia, scienze politiche o giurisprudenza, con conoscenza scolastica dell'inglese e dello sloveno e conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo.
Rif. Prot. 50014

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30 e presso l'ufficio al centro commerciale Torri d'Europa, al secondo livello, dalle 17 alle 18.30.

Contabili, carpentieri e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION
e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

■ ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

■ ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

■ MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

■ ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

■ OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su tumi.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

■ DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

■ LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

■ DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

■ LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI 1 TEL. 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDÌ AL VENERDI' DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di
■ ASSISTENTE ANZIANI, dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.
■ ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE, dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.
■ COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedi al venerdi dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La nuova edizione della citycar Renault che è prodotta nello stabilimento sloveno di Novo Mesto

La Twingo atto secondo La monovolume da città è diventata maggiorenne

LA SCHEDA		
MOTORE	1.2 TCE	1-5 dCi
Cilindrata	1149 cm³	1461 cm³
Potenza max CV/giri	100/5500	65/3750
Coppia max Nm/giri	145/3000	160/1900
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	189	164
Accelerazione 0-100 km/h	9"808	14"90
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	7.8	5.2
Extraurbano	4.9	3.8
Misto	5.9	4.3
Emissioni CO2 (gr/km)	140	113

LUBIANA Tante rivali, tanto onore. È il caso della nuova Twingo, che si ritrova a dover combattere una concorrenza spietata che si chiama 500, Jazz, Matiz, Aygo, C1 e Picanto. Sei citycar che contendono alla nuova realizzazione Renault un mercato molto ampio ed esigente, composto da giovani e donne. Un popolo che ha preferito la «piccola» francese dal 1993 a oggi, acquistandone ben 2,4 milioni di unità (senza motore diesel e guida a destra), con più di 300mila in Italia.

Il muso aggressivo che caratterizza la nuova Renault Twingo

Ora però la casa d'oltralpe amplia i favori degli automobilisti con l'introduzione di una Gt e nientemeno che di una diesel, che incontrerà certamente tanti favori per la parsimonia nei consumi. Inoltre la nuova Twingo (costruita in Slovenia, a Novo Mesto) ha abbandonato il suo aspetto da monovolume della prima edizione assumendo maggiori connotati da berlina, con il cofano allungato di ben 17 centimetri. Una modifica suggerita dagli utilizzatori, che vedevano poco di buon grado un cofano così corto che dava poca sicurezza. L'aumento delle dimensioni si concentra così sul muso, più alto e con uno sbalzo superiore, per la necessità di rispettare le nuove norme sulla protezione dei pedoni. Ora la Twingo può ospitare comodamente 4 passeggeri e il posto di guida è anche adatto a taglie forti. La capacità del bagagliaio varia da 230 a 959 litri grazie anche al ripiegamento e ribaltamento dei sedili. Sotto la carrozzeria troviamo il pianale e il sistema di sospensioni della sorella maggiore Clio 2.

Riguardo alla sicurezza l'Abs è di serie, mentre il sistema elettronico di stabilità (Esp) sarà disponibile più avanti. Gli airbag sono da due a sei, secondo gli allestimenti, mentre per la prima volta la Renault monta l'airbag «3D» lato passeggero, che grazie alla forma e al volume ottimizza in caso d'urto la ripartizione del carico fra testa e torace.

Per i bambini New Twingo ha pensato a un ripiano ottenuto piegando lo schienale del sedile passeggero anteriore, che facilita l'installazione di un seggiolino sul sedile posteriore. Un accorgimento pratico dal momento che i progettisti francesi hanno mantenuto la carrozzerie a tre porte. Esiste però una maggiore modularità, grazie a un ingegnoso sistema a quattro sedili indipendenti e scorrevoli. Per le piccole comodità ci sono ben 11 vani porta oggetti e in ogni scomparto delle porte ci sta una bottiglia da 1,5 litri. Tra gli optional un praticissimo portaoggetti in gomma (dietro al volante, a portata di mano del guidatore), nel quale si possono incastrare le cose più disparate. La seconda generazione della citycar francese può essere considerta un auto trendy e multimediale, con prestazioni di connettività inedite per il segmento: con l'Audio Connection Box, utilizzabile con i comandi al volante, consente di portare a bordo la propria audioteca personale in formato Mp3 su chiave Usb, walkman o iPod. A disposizione pure il comando vivavoce per il telefono Bluetooth. Brio e rispetto per l'ambiente per le quattro motorizzazioni: tre 1.2 benzina da 60, 75 (questa versione anche con cambio robotizzato) e 100 cavalli e una diesel da 65. Eccellente il nuovissimo propulsore 1.2 Tce 16V turbo che già equipaggia New Clio e Modus, disponibile soltanto sulla versione Gt. Ha i consumi di un motore della sua cilindrata, la potenza di un millequattro e la coppia di un 1.6. Il trucco sta nell'aver abbinato una piccola cilindrata con un turbo a bassa inerzia, che procura una grande vivacità già dai bassi regimi. Lo abbiamo provato, con molta soddisfazione, lungo strade e tangenziali a nord di Lubiana, trafficatissime, con la Twingo in prova pronta a sfrecciare a ogni minimo spazio di fuga. Poi via libera in autostrada, con un ottimo mantenimento della pur alta velocità di crociera. Onesta invece la nuova motorizzazione a gasolio (1.5 dCi, 65 Cv) apprezzata per il rendimento e la silenziosità, ma di meno per potenza e brio. Consuma poco più di 4 litri per 100 km ed emette solo 113 g/km di Co2. Mentre la produzione della «vecchia» Twingo è cessata il 30 giugno, questi sono i costi della nuova: 8.500 euro la base, 13.700 per la Gt; per la diesel ci vogliono 15.100 euro.

Claudio Soranzo

L'Alfa meno cara si trova in Grecia

BRUXELLES Sono solo quattro le macchine che in Italia registrano il prezzo più basso d'Europa: la Renault Espace, la Land Rover Range Rover e la Mazda 3 e la Mitsubishi Grandis. Se invece si vuol comprare un'Alfa Brera al miglior prezzo, bisogna andare in Grecia: 27.749 euro contro un massimo di 34.034 in Svezia, Ma anche in Italia si arriva a 33.167.

Sono solo alcuni dei tanti dati contenuti sul rapporto semestrale pubblicato dalla Commissione Europea sui prezzi delle auto in Europa. Ne risulta tra l'altro che tra il maggio 2006 ed il maggio 2007, i prezzi sono saliti in misura inferiore rispetto all'inflazione, in particolare in Spagna (1,8%), in Italia (1,5%) ed in Francia (1,3%). In Gran Bretagna sono rimasti quasi stabili (0,3%).

La Suzuki propone la nuova versione della fortunata media cilindrata: è la «650 S»

Una Bandit ancora più forte

LA SCHEDA	
MOTORE	4 cilindri
Cilindrata	656 cc.
Valvole	16
Raffreddamento	a liquido
Alimentazione	a iniezione elettronica
Potenza max	85 CV
Velocità max	215 orari
Consumo medio	18 km/litro
Peso con pieno	233 kg
Altezza sella	77-79 cm

TRIESTE E' ormai un fenomeno di costume. Stiamo parlando delle moto nude, o meglio, delle «naked» come è tradotto in inglese. Costano poco, sono agili, pratiche, facili da condurre, leggere, veloci... Insomma, hanno tante virtù (e anche qualche difetto...) tanto da essere il vero volano della ripresa del settore motociclistico.

E hanno anche un'altra virtù: hanno saputo trainare nell'alveo delle moto vere molti scooteristi, vincendo le loro naturali remore.

Oggi parliamo della Bandit 650 S di casa Suzuki, una due ruote da 6.350 euro che vede l'ennesima sua stagione con un propulsore completamente diverso. Naturalmente Euro 3. I cavalli sono saliti a quota 85 e il motore è raffreddato a liquido anziché ad aria. Alimentato a iniezione elettronica. Il telaio è ancora più robusto, ma il peso è salito di 6 chili andando in controtendenza.

Dicevamo delle controindicazioni per le naked. Una su tutte: non hanno protezioni estese. La Bandit 650 S in effetti ha un cupolino, ma in autostrada si rimpiange lo scudo offerto da una vera carenatura.

A chi la consigliamo? A chi vuole fare un uso misto: città e gite a medio raggio. Nell'uso a due non offre grande comodità al passeggero. E' una delle naked meglio riuscite e quindi è una delle moto più agili in circolazione.

Roberto Carella

La Citroën a quattro ruote motrici dal design dinamico

C-Crosser, ecco il fuoristrada comodo come un salotto

LA SCHEDA	
MOTORE HDi	160 FAP
Cilindrata	2179 cm³
Potenza max cv/g	160/4000
Coppia max Nm/g	380/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	200
Accelerazione 0-100	9,9
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo misto	7,3
Emissioni Co2	194

GINEVRA Presentato in anteprima mondiale al salone di Ginevra, prima della sua commercializzazione in Europa, C-Crosser svela una silhouette che, pur rispettando i canoni stilistici Citroën, gioca con i tratti energici di un fuoristrada, le linee dinamiche di una sportiva e i dettagli raffinati di una berlina di alta gamma. Concepita senza compromessi, C-Crosser è in grado di percorrere qualsiasi strada e con qualunque condizione atmosferica, grazie al suo sistema di trasmissione integrale.

Risponde inoltre alle più diverse esigenze d'allestimento, grazie alla modularità dello spazio interno, configurazione cinque più due posti, sedili scorrevoli e ribaltabili nella seconda fila e pianale piatto. È un veicolo in grado di adattarsi rapidamente e facilmente ai desideri dei suoi utilizzatori. Può ospitare fino a sette passeggeri. La seconda fila scorre per 80 mm, per migliorare il confort di seduta dei passeggeri o privilegiare il volume di carico. Inoltre, si ripiega elettricamente a portafoglio grazie a due comandi posti nel bagagliaio. Il bagagliaio poi si apre in due parti. Lo sportello inferiore regge fino a 200 kg.

A questa versatilità d'uso si aggiunge un comportamento su strada estremamente reattivo e dinamico, con un perfetto compromesso tra comfort e tenuta di strada e un buon bilancio ambientale, grazie al motore Diesel Hdi dotato di filtro antiparticolato (Fap).

Il nuovo Suv Citroën C-Crosser

Il frontale di C-Crosser mostra un allestimento inedito degli chevron (la modanatura a zig-zag con il logo della casa francese) che si allungano sulla calandra e che, assieme al cofano sagomato, lasciano intuire la robustezza del veicolo.

La larghezza del frontale, che accentua la sensazione di potenza, è rafforzata da una serie di linee parallele e da una griglia d'entrata dell'aria che si estende completamente lungo l'imponente paraurti. Con le proporzioni slanciate (lunghezza 4,64 m, larghezza 1,81 e altezza 1,71 con le barre), la linea del tetto che sfugge verso la parte posteriore, l'alta linea di luce della scocca e i paraurti arrotondati, C-Crosser mostra di profilo una silhouette caratterizzata da dinamismo e robustezza. Il look sportivo del Suv si ritrova anche nella forma dei fari che risalgono fino al cofano seguendo il movimento dei passaruota, e nella linea di luce della scocca. Al lancio C-Crosser avrà un nuovo motore Diesel Hdi da 160 cv con Fap, abbinato a un cambio meccanico 6 rapporti. Grazie alla trasmissione integrale, C-Crosser permette al conducente di scegliere tra 3 modalità di trasmissione: 2 ruote motrici (2Wd), 4Wd o Lock, che si selezionano con un unico comando, situato dietro la leva del cambio.

c. s.

SPORT

L'allenatore della Snaidero, che ha appena tagliato il traguardo della quattrocentesima vittoria, spera di rivedere in A le squadre giuliane

Pancotto: «Sogno il derby con Trieste»

Lasciato libero dalla società biancorossa, il coach marchigiano ha portato il grande basket a Udine

UDINE Incoronato domenica sera imperatore cestistico del Friuli dal pubblico del «Carnera» con uno scandito «ave Cesare», coach Pancotto non dismette il suo tradizionale pragmatismo, distribuendo a 360 gradi i meriti delle raggiunte quattrocento personali vittorie in serie A.

«Dedico questo mio importante traguardo a tutti i presidenti che mi hanno voluto, ai giocatori che ho allenato e, perché no, anche all'entusiasmo che mi anima quotidianamente. - snocciola l'allenatore della Snaidero - Anche a Trieste, certo, perché ha saputo regalarmi sei anni di indimenticabili emozioni partorite da promozioni, finali di Coppa Italia e competizioni internazionali. Successi, quelli, nati, come i recenti di Udine, da un serio lavoro di èquipe e dal fondamentale apporto di un pubblico profondo conoscitore della pallacanestro. Una città che in quegli anni era considerata nel basket la più piccola delle metropolitane ma la più grande delle provinciali».

Quale dei giocatori che fecero allora le fortune triestine vedrebbe bene inserito nella sua attuale squadra?

«Se facessi dei nomi mancherei di rispetto a quelli che non ho citato. E poi la mia filosofia del basket privilegia, fermo restando il valore dei singoli, il quotidiano, metodico lavoro del gruppo, quello che in fin dei conti finisce con il valorizzare anche le individualità».

Quali le sue sensazioni nel vedere due realtà storiche come Trieste e Gorizia dibattersi nelle categorie minori?

«Di grande amarezza, sono sincero. Udine è egemone in regione e attualmente seconda in Italia alle spalle della corazzata sene-

> «Al Carnera e a Chiarbola tifosi appassionati e sempre pronti a dare il loro sostegno»

se ma ancor più grande credo sarebbe la soddisfazione degli amanti del nostro sport se il Friuli-Venezia Giulia godesse, come un tempo,della presenza ai massimi livelli anche delle rappresentanti di due vere e proprie scuole come quella triestina e goriziana. Più che un sogno, la rinascita globale del movimento di questa regione è per me una speranza».

In particolare i suoi successi da «nemico di campanile» convinsero ad un certo punto Edi Snaidero e la piazza friulana a volere Mario Ghiacci e lei in arancione....

«Mi autorizzo invece a credere che la loro stima nei nostri confronti fosse pregressa. I friulani sono gente di sostanza, persone che si emozionano di fronte all'impegno, all'umiltà, alla solidità. Io ad essi non ho promesso nulla ma cerco di conferire alla loro squadra queste caratteristiche, senza mai perdere di vista il fatto che se siamo la seconda difesa del campionato e uno degli attacchi con le scelte migliori lo dobbiamo soprattutto ad esse».

Proibito dunque pensare in grande?

«Logico e giusto che i tifosi si entusiasmino ma io devo continuare a guardare alla crescita della squadra prima che ai possibili futuri obiettivi. Mi soddisfa il senso di appartenenza del gruppo, base essenziale di un proficuo lavoro, così come l'altruismo dei giocatori nei confronti dei compagni. Ma c'è ancora parecchio da fare, dagli equilibri tra attacco e difesa alla ricerca dei miglioramenti al tiro e nel rapporto tra palle perse e recuperate. Un cammino iniziato bene, non c'è dubbio, ma che credo si normalizzerà solo cammin facendo».

Edi Fabris

L'allenatore della Snaidero Cesare Pancotto ai tempi in cui allenava Trieste (Foto Bruni)

Un matrimonio finito nel 2004 con qualche coda polemica

Cesare lasciò un club senza progetti

TRIESTE Cesare Pancotto e la Pallacanestro Trieste, un matrimonio terminato nel giugno 2004. Un addio arrivato dopo sei stagioni in biancorosso e oltre duecento presenze alla guida di una società che ha consentito al tecnico di Porto San Giorgio di raggranellare una parte delle quattrocento vittorie in serie A festeggiate domenica scorsa con il successo della sua Snaidero a spese della Legea Scafati. Numeri record che fanno di Pancotto l'allenatore che ha scritto la storia recente del basket triestino e che, alla pari con Dado Lombardi prima e Bogdan Tanjevic poi, ha lasciato una traccia indelebile nella memoria e nel cuore della tifoseria triestina. Pancotto era ritornato sulla panchina biancorossa nel febbraio del 2001 al posto dell'esonerato Banchi dopo la sconfitta contro Cantù, richiamato a gran voce da una tifoseria che aveva visto scivolare l'allora Telit all'ultimo posto della classifica. Un ritorno a furor di popolo ripagato con gli interessi dal coach marchigiano che firmando alcune imprese storiche portò Trieste a sfiorare i play-off. Risultato raggiunto, in coppia con il gm Mario Ghiacci, nei due anni a seguire prima della travagliata stagione che condusse alla retrocessione e, con essa, alla risoluzione del biennale firmato da Pancotto l'anno precedente. Un addio burrascoso, il secondo dopo quello a sorpresa che aveva visto Cesare lasciare la città dopo la promozione in serie A1 conquistata dalla Lineltex a spese della Bini Viaggi Livorno Un divorzio motivato dall'allora presidente della Coop Nordest, Roberto Cosolini, come un atto dovuto da parte di una società che non avrebbe più potuto permettersi di sopportare l'ingaggio garantito al coach. Pancotto però aveva replicato assicurando che se ci fosse stato un programma serio avrebbe scelto di restare indipendentemente dai soldi. Da qui la decisione la decisione del coach di passare prima a Teramo e quindi alla Snaidero. Una scelta, quest'ultima, non gradita da parte della tifoseria.

Lorenzo Gatto

CHAMPIONS LEAGUE

I rossoneri si sbloccano grazie alle magie del fantasista brasiliano e raggiungono gli ucraini in vetta al raggruppamento a quota 6

Kakà strega lo Shakhtar, Milan straripante

Doppiette di Gilardino in avvio e Seedorf nella ripresa. Per gli ospiti a segno Lucarelli

MILANO Due doppiette, una di Gilardino ed una di Seedorf, hanno ridato al Milan la vittoria in Champions League e nuovo morale anche per il campionato. Assoluto protagonista della serata un Kakà in forma strepitosa, che ha letteralmente fatto impazzire la retroguardia avversaria.

La rete di Lucarelli, quella del momentaneo 2-1, aveva dato agli ucraini l'illusione di poter riaprire la gara ma è stato l'olandese a spegnere tutte le illusioni.

Il Milan parte subito forte e trova il vantaggio già dopo 6': angolo di Pirlo, testa di Gilardino che anticipa due avversari e mette alle spalle del portiere. La reazione della squadra di Lucescu è affidata a Lucarelli, ma gli spazi per il Milan sono tanti e Kakà spreca due facili occasioni al 10' ed al 13', prima del raddoppio rossonero, ancora con Gilardino, ancora di testa. Il bomber del Milan riceve questa volta un cross dalla sinistra di Seedorf e di testa anticipa il suo marcatore segnando una doppietta personale. La gara è aperta, anche se il Milan dà l'impressione di poter segnare tutte le volte che supera il centrocampo. Lucescu opta subito per due cambi nel tentativo di dare una scrollata alla squadra e la gara si ravviva ancora di più. Kalac, che sostituisce lo squalificato Dida, si mostra sicuro e para con autorevolezza alcuni tiri insidiosi dello Skakhtar, in particolare uno di Brandao al 39'.

Ma nulla può il portiere rossonero al 6' della ripresa quando, a seguito di un errore di Oddo, prima respinge il tiro a colpo sicuro di Brandao, ma poi deve cedere al tiro di Lucarelli, che accorcia le distanze e si conferma implacabile con il Milan. Poi sale in cattedra Seedorf che segna al 17' ed al 24' e chiude il match, che sarebbe potuto finire con un punteggio ancora più rotondo

Con questo successo la squadra rossonera raggiunge proprio lo Shakhtar a 6 punti, in vetta al girone.

«Siamo stati molto bravi e siamo stati avvantaggiati da due gol iniziali che ci hanno permesso di giocare in contropiede», ha spiegato Carlo Ancelotti subito dopo il fischio finale, tirando un sospiro di sollievo. «Evidentemente - ha aggiunto il tecnico - non eravamo in una crisi così profonda, ma in determinate parte soffriamo. Non è che è passato tutto con questa partita. Ci troviamo meglio di fronte a squadre che giocano più aperte. Kakà ha fatto di tutto e di più, è stato devastante nelle accelerazioni. Pallone d'Oro? Per questo premio non ha bisogno di conferme, ha già fatto tanto. Stasera è stato molto aiutato da Gilardino».

LA SITUAZIONE

Il Liverpool battuto a Istanbul Il Real piega l'Olympiakos

RISULTATI E CLASSIFICA

GIRONE A: Besiktas-Liverpool 2-1, Marsiglia-Porto 1-1.
Classifica: Marsiglia 7, Porto 5, Besiktas 3, Liverpool 1.

GIRONE B: Rosemborg-Valencia 2-0, Chelsea-Schalke 04 2-0.
Classifica: Chelsea 7, Rosenborg 4, Schalke 043, Valencia 3.

GIRONE C: Werder Brema-Lazio 2-1, Real Madrid-OlympiaKos 4-2.
Classifica: Real Madrid 7, Olympiakos 4, Werder Brema 3, Lazio 2.

GIRONE D: Benfica-Celtic 1-0, Milan-Shakhtar 4-1.
Classifica: Milan e Shaktar 6, Celtice e Benfica 3.

Milan 4
Shakhtar 1

MARCATORI: 6' e 14' Gilardino; st 6' Lucarelli, 17' e 24' Seedorf.
MILAN (4-3-1-2): Kalac; Oddo, Nesta, Kaladze, Favalli (st 15' Bonera); Gattuso, Pirlo, Ambrosini (st 38' Emerson); Seedorf; Kakà, Gilardino (st 30'Serginho).
SHAKHTAR (4-3-1-2): Pyatov; Srna , Kucher (pt 17' Hubschman), Chygrynski, Rat; Ilsinho , Lewandowski, Fernandinho; Jadson (st 18' Castillo); Lucarelli, Brandao (st 30'Gladkiy.

Kakà in azione ieri a San Siro

I tedeschi segnano un gol per tempo, la rete della bandiera di Manfredini

Sanogo del Werder (a sinistra) inseguito da Behrami e Zauri

Costretta ad arrendersi in casa del Werder Brema

Lazio decimata, primo ko

BREMA Prima sconfitta della Lazio nella terza giornata del Gruppo C di Champions League. Dopo i pareggi con Olympiacos e Real Madrid, i biancocelesti di Delio Rossi si sono arresi per 2-1 sul campo del Werder Brema, costretti a vincere per restare in corsa per la qualificazione.

Un gol per tempo in favore dei tedeschi, in vantaggio al 28' con l'ivoriano Sanogo e ancora in rete dopo 9' della ripresa con il portoghese Almeida. Diego è l'arma in più dei tedeschi e la difesa laziale affanna nel contenere le virtù, che al 28', dopo una botta di Kolarov dalla lunga distanza, portano in vantaggio il Brema. Il suo tocco per Sanogo è un capolavoro, l'ivoriano scappa a Zauri, fa sedere Ballotta e infila sotto le gambe di Behrami. Il raddoppio a inizio ripresa è propiziato da Fritz che si invola sulla corsia destra, il suo cross basso non raggiunge Sanogo ma il portoghese Almeida, che insacca di precisione.

Troppe le assenze in casa Lazio per sperare in qualcosa di più: le occasioni migliori sono capitate dopo aver subito il raddoppio con Pandev al 17' (bravo Wiese a chiudergli lo specchio in uscita) e con un diagonale di Mutarelli al 24'. Rocchi si è lamentato per il cambio con Tare, che perlomeno ha portato fortuna, nel finale visto che al 37' la Lazio ha accorciato: Kolarov spara di punizione, Wiese fa quel che può e Manfredini ribadisce in rete indisturbato. Troppo tardi, però, per sperare in un miracolo: per i biancocelesti il passaggio del turno è sempre più difficile.

La Lazio, che ritroverà i biancoverdi nel ritorno all'Olimpico del 6 novembre, resta infatti ultima in classifica del girone con 2 punti, superata anche dal Werder che sale a 3.

Werder Brema 2
Lazio 1

MARCATORI: pt 28' pt Sanogo; st 9' st Almeida, 37' Manfredini
WERDER: Wiese, Fritz, Naldo, Mertesacker, Pasanen (1' st Tosic), Frings, Jensen, Diego, Borowski (28' st Andreasen), Almeida, Sanogo (19' st Rosenberg). All. Schaaf
LAZIO: Ballotta, Behrami, Stendardo, Zauri, Kolarov, Mudingayi, Meghni (6' st Del Nero), Mutarelli, Manfredini, Rocchi (37' st Tare), Pandev (25' st Makinwa). All. Rossi
ARBITRO: Benquerenua (Portogallo).

IN BREVE

Esame in Spagna per la Fiorentina

Iniziano i gironi di Uefa Viola in casa del Villareal Bayern di scena a Belgrado

FIRENZE La Coppa Uefa entra nel vivo stasera con la fase a gironi. Nella prima giornata la Fiorentina, unico club italiano ancora in lizza, farà il suo esordio nel girone C in casa del Villarreal di Rossi, reduce dal brillante 3-1 contro il Barcellona. Le due squadre sono le principali favorite del girone e lo scontro di domani sa già di spareggio per il primo posto. A riposo il Mlada Boleslav che ha eliminato il Palermo, i viola guarderanno da vicino anche all'altra sfida che opporrà l'Elfsborg all'Aek Atene capolista del campionato greco a punteggio pieno dopo 5 giornate.

Ma gli occhi di tutti gli addetti ai lavori sono sul gruppo F dove il Bayern Monaco, favorito numero uno per il successo finale nella competizione, si presenterà senza Toni e Ribery in casa della Stella Rossa.

Ranking Fifa, l'Italia scivola al terzo posto. Argentina leader

ZURIGO L'Italia scivola dal primo al terzo posto nel ranking Fifa. La nazionale azzurra ora è terza con 1387 punti. Sale dal secondo al primo posto l'Argentina (1533), davanti al Brasile (1459). La Francia sale due posizioni ed è quarta (1271), davanti alla Germania (1245) ed alla Spagna (1226). Perde due posizioni rispetto al precedente ranking l'Olanda, ora settima con 1207 punti. Si conferma ottavo il Portogallo (1203), entra nella top ten la Repubblica Ceca, ora nona con 1174 punti. Infine al decimo posto si conferma la Croazia (1155). Non figura nelle prime dieci l'Inghilerra, ora undicesima.

Spy-story in F1, la McLaren girerà 50 milioni al Fondo Fia

PARIGI l Consiglio mondiale dello sport automobilistico ha stabilito che cinquanta milioni di dollari della multa combinata alla McLaren per la vicenda della Spy-story saranno destinati al Fondo Monetario della Fia. Lo scorso 13 settembre il Consiglio Mondiale aveva condannato la McLaren-Mercedes, oltre che all'azzeramento dei punti del campionato del mondo dei costruttori, anche a un'ammenda di 100 milioni di dollari. Cinquanta milioni saranno destinati pertanto alla promozione dello sport motoristico, in particolare nei Paesi meno attrezzati.

SERIE B Ieri a Opicina prove generali in vista della difficile trasferta in casa delle «rondinelle». Anche l'esterno Sedivec è in ripresa

A Brescia Maran punta su Testini e Lima

Ma il tecnico ha provato anche il 4-2-3-1 con Allegretti dietro l'unica punta Granoche

TRIESTE Testini sulla fascia sinistra di centrocampo al posto dello squalificato Sgrigna e probabilmente Lima al centro della difesa: per il resto fiducia quasi totale alla squadra che ha affrontato sabato scorso il Frosinone ma con uno schieramento alternativo, dalla filosofia completamente diversa, pronto in rampa di lancio: queste le principali indicazioni uscite dall'allenamento di ieri pomeriggio a Opicina, disputato con uno sferzante borino. Maran ha fatto disputare una partitella in famiglia chiaramente in funzione anti-Brescia, tanto che gli avversari dei titolari sono stati disposti con il classico 3-5-2 adottato dalla squadra di Cosmi. Nessun cambio di modulo invece per l'Alabarda, che almeno nelle fasi iniziali si è schierata con il solito 4-4-1-1. In avvio il mister ha in pratica confermato gli undici che hanno giocato sabato scorso con la novità obbligatoria dell'assenza di Sgrigna: quasi scontata la presenza su quella fascia di Testini. Ma l'aver confermato all'inizio tutti gli altri, compresa la difesa in blocco con la sola differenza delle fasce invertite tra Kyriazis (ieri a destra) e Milani (ieri a sinistra), ha forse voluto essere un atto di fiducia da parte di Maran per la squadra che contro il Frosinone non ha demeritato, ma ha perso solamente causa l'ormai famigerato Carmine Russo da Nola.

Appare però improbabile che Maran lasci ancora fuori Lima, che ormai scalpita da due settimane: contro il Ravenna l'andorrano era squalificato, ma contro il Frosinone non ha giocato solamente perché era appena ritornato dall'impegno con la sua nazionale. Infatti uno dei primi cambi effettuati ieri è stato proprio quello di Lima per Mezzano, pertanto è probabile che a Brescia si possa rivedere la coppia centrale già vista contro Mantova e Vicenza, ovvero quella composta da Lima e Petras. Piena fiducia invece ai terzini Kyriazis e Milani, entrambi ormai capaci di giocare su entrambe le fasce, con Peana e Pesaresi probabilmente costretti ancora ai box. A centrocampo Allegretti e Gorgone è stata la consueta coppia centrale con Antonelli a destra e, appunto, Testini a sinistra. In avanti sempre Graffiedi ad agire da seconda punta in appoggio a Granoche, mentre nella formazione avversaria si è rivisto un Sedivec pimpante e voglioso di far bene. Ma Maran ha provato anche un altro schieramento, che in vista di Brescia potrebbe essere tutt'altro che campato in aria: a un certo punto infatti, fuori Graffiedi, Allegretti è stato avanzato dietro a Granoche in posizione di trequartista, con l'innesto di Piangerelli accanto a Gorgone. In pratica il 4-4-1-1 è diventato più un 4-2-3-1 che assicura maggiore copertura con due mediani incontristi davanti la difesa e il capitano più libero di svariare e cercare soluzioni in contropiede.

L'esterno sinistro alabardato Emanuele Testini

Senza dimenticare che questo modulo permetterebbe l'impiego di Piangerelli, che è un ex e ha particolare voglia di far bene. Sono due alternative sulle quali Maran ragionerà in questi giorni in base agli ultimi allenamenti, uno oggi a Opicina (la società deciderà solo stamane se disputarlo già al mattino oppure al pomeriggio) e l'altro domani pomeriggio a Peschiera del Garda, località che la Triestina raggiungerà già nella mattinata di domani. In ogni caso, va anche tenuto conto che il tecnico alabardato sta già ragionando sulla base del fatto che l'Unione disputerà tre partite in sette giorni, delle quali due in trasferta. Con in pratica l'intera rosa a disposizione, sembra difficile che saranno tanti i giocatori a sciropparsi tutti i novanta minuti per tre volte in una settimana, quindi qualche mossa dettata dal puro turn-over ci sarà. A proposito di rosa, mentre Kalambay continua a progredire e anche ieri ha disputato uno scampolo di partitella (sospetto stiramento invece per il francesino Audel, ma è una tegola che riguarda la formazione Primavera), è ancora rinviato invece il rientro da Bologna di Gigi Della Rocca, che sta ultimando le cure per lo strappo muscolare: l'attaccante dovrebbe fare ritorno a Trieste solo lunedì prossimo.

Per la trasferta di sabato a Brescia il Centro di coordinamento ha allestito un pullman che però non è stato ancora riempito. Costo della trasferta 26 euro (24 soci) più 12,20 per il biglietto. Partenza alla 10 dallo stadio. Per informazioni rivolgersi al 382600. A Trieste i biglietti sono in vendita agli sportelli Ticket One.

Antonello Rodio

COSÌ LA TRIESTINA CON IL BRESCIA

ALLENATORE: MARAN

Ultima selezione per fare lo steward allo stadio Rocco

La Triestina cerca nuovi steward. Alla luce della nuova normativa antiviolenza, sono in corso le selezioni di personale che potrà prestare servizio presso gli impianti sportivi nella stagione 2007-2008. Si apre così una nuova opportunità professionale con una visione moderna di questo ruolo. Gli steward, difatti, potranno operare in modo qualificato in tutti gli stadi italiani.

E' la Best Union Company Spa in particolare, attiva nella gestione dei servizi di accoglienza e sicurezza, fornitore ufficiale di Triestina Calcio, che sta raccogliendo fino alla scadenza del 31 ottobre 2007 le candidature di coloro che sono interessati. La nuova normativa, che entrerà in vigore per marzo 2008, prevede successivamente una fase formativa in aula e sul campo, a carattere gratuito per il singolo. Requisiti richiesti: buona salute, attitudine alle relazioni con le persone, nessuna pendenza giudiziaria in corso. Per informazioni: www.bestunion.it (dove è possibile compilare il form di candidatura) o areatriveneto@ebcconsulting.com.

IL PERSONAGGIO

Il giocatore greco ha il morale alto e sostiene che la squadra non ha nulla da rimproverarsi

Kyriazis: «Non partiamo battuti»

Il difensore è convinto che l'Unione uscirà indenne dal Rigamonti

TRIESTE Kyriazis, ti stai confermando sempre più come un jolly difensivo: che effetto ha fatto giocare a sinistra?

«Era la prima volta in carriera che giocavo su quella fascia, ma mi sono trovato benissimo: ora non so se sia dipeso dall'avversario o da qualche altro fattore, fatto sta che non ho avuto nessun problema. Del resto, ho sempre detto che pur di essere utile alla squadra gioco dovunque voglia il mister e dovunque ci sia bisogno».

Fra l'altro sei l'unico insieme a Rossi che ha sempre giocato, resistendo già da varie giornate alla diffida.

«Ma io non penso mai al fatto di essere diffidato, un giocatore non può certo entrare in campo pensando che deve evitare a tutti i costi un'ammonizione, non sarebbe possibile».

La sconfitta con il Frosinone, per il momento in cui è arrivata, non corre il rischio di essere una mazzata dal punto di vista psicologico?

Il difensore alabardato Giorgios Kyriazis

«Io credo di no perché la sconfitta è arrivata dopo una bella prestazione: abbiamo giocato bene, abbiamo poco da rimproverarci e se siamo usciti sconfitti non è stata certo colpa nostra, ma di qualcun altro. Anche se ormai adesso non ci pensiamo più ed è tutto dimenticato, perché non possiamo passare giorni e giorni a discutere su quello che è successo. Comunque, per tornare alla domanda, solo se avessimo perso dopo una brutta prova allora sarebbe stata una brutta botta per il morale, ma così no».

Anche stavolta a un certo punto è sembrato che pensavate più alle decisioni arbitrali che a giocare: che ne pensi?

«Sì, un po' è vero, ma oggettivamente è difficile una volta in campo non essere condizionati da certi fischi a sfavore. Ma dobbiamo allenarci anche a questo, a mantenere la concentrazione anche in determinate condizioni».

La difesa, però, qualche palla di troppo l'ha concessa: concordi?

«Io credo che sia soprattutto un periodo di episodi davvero sfortunati, come ne capitano nel calcio: quando la palla ti arriva addosso all'improvviso, una mano non può sparire, quella è davvero sfortuna pura. Mentre del secondo rigore mi pare non valga nemmeno perdere tempo a discuterci sopra. Purtroppo ultimamente questi episodi ci girano contro, ma la ruota prima o poi gira, basta non stare lì a pensarci troppo».

Brescia è davvero una sfida impossibile?

«Secondo me in B c'è un grande equilibrio, è vero che ci sono squadre più attrezzate di altre, ma abbiamo vari esempi che può capitare di tutto, anche che le prime perdano con le ultime. Secondo me è una partita giocabile, possiamo dire la nostra».

La squadra di Cosmi ha appena preso una batosta dal Mantova: per voi è meglio o peggio?

«Di solito quando accadono queste cose è peggio, perché squadre che arrivano da un risultato del genere hanno una grande voglia di dimostrare che è stato solamente un caso, una giornataccia e basta: la realtà è che saranno ancora più motivati per dimostrare di poter tornare subito a vincere».

an.ro.

GLI AVVERSARI

Pesanti strascichi della sconfitta con il Mantova di Tesser

Cosmi in difficoltà per le squalifiche di Lima, Santacroce e Zambelli

TRIESTE Il Brescia non vuole perdere tempo e dopo la bruciante ed inaspettata sconfitta di martedì con il Mantova, intende riscattarsi già da sabato. La squadra del tecnico Serse Cosmi non ha avuto neanche il tempo di smaltire la cocente delusione per l'inaspettato stop casalingo con i virgiliani che ha dovuto riprendere la preparazione in vista della gara contro la Triestina. I pensieri però sono ancora legati al recupero della nona giornata, un secco 0-3 che di fatto ha allontanato ogni sogno di primato dei biancazzurri e ha rotto la striscia positiva a 13 gare utili, di cui 4 nella scorsa stagione.

La sconfitta è il frutto di una prova corale sotto tono, una serataccia che non ha risparmiato nessuno. Il Brescia non perdeva dallo scorso 15 maggio, un duro colpo per la corazzata di Cosmi che nell'ultimo incontro ha schierato dal primo minuto un tris d'assi che nessun altra squadra di B può sognare: Bazzani, Possanzini, Tacchinardi. Tre giocatori di personalità, in grado di incutere sicuramente rispetto nei compagni più giovani ma che contro il Mantova non sono apparsi al top della forma.

Serse Cosmi

Per la partita di sabato Cosmi dovrà valutare se ripetere l'esperimento o concedere un turno di riposo a Bazzani apparso ancora in ritardo con la preparazione dopo il lungo infortunio. Si è rivisto in campo il centrocampista Mannini che nella ripresa è subentrato a Dallamano e che a questo punto risulta recuperato dall'infortunio e probabile candidato alla gara contro la Triestina dove mancheranno sicuramente tre giocatori. Cosmi infatti sarà costretto a fare i conti con le squalifiche dei difensori Zambelli e Santacroce e del centrocampista Lima. La squadra di Cosmi si trova sempre al secondo posto della classifica con 23 punti, ad una lunghezza dalla capolista Pisa. Su 10 gare disputate ne ha vinte 7, pareggiate 2 e persa 1; in casa, al Rigamonti, ha ottenuto 4 vittorie con Vicenza, Piacenza, Messina e Ravenna ed 1 sconfitta con il Mantova. Sono 9 le reti subite e 18 quelle segnate che conferiscono al reparto avanzato, assieme a quello del Pisa, il titolo di secondo miglior attacco della serie B dopo quello dell'Albinoleffe fermo a 19. Sono invece 18 le reti finora realizzate con miglior marcatore Possanzini con 6 gol.

Silvia Domanini

IL CASO

Un 50% da dividere in parti eguali, un 30% per meriti e il restante 20% per bacino d'utenza

Diritti tv, proposta delle medio-piccole

MILANO Mentre continua l'impasse nella trattativa per la trasmissione delle partite del campionato di B, i dirigenti di dodici società di A, appartenenti al gruppo delle medio-piccole, si sono incontrati ieri in Lega per mettere a punto una linea comune in vista dell'assemblea straordinaria di A del 30 ottobre, in cui la Lega dovrà obbligatoriamente approvare un sistema di ripartizione delle risorse provenienti dalla cessione collettiva dei diritti tv. Accordo difficile, perché al momento c'è una netta fattura fra le medio-piccole e le grandi e medio-grandi sui criteri della mutualità. Ma obbligato, perché il ministro Melandri ha fissato il 4 novembre come termine ultimo per un'intesa in Lega fra i club di serie A. In mancanza di una decisione autonoma della Lega Calcio sarà il governo a procedere, ed entro il 9 novembre verranno presentati in Consiglio dei Ministri i decreti attuativi della legge delega sulla commercializzazione dei diritti televisivi.

Secondo indiscrezioni tra le medio-piccole è stata trovata un'intesa su una proposta da portare all'esame dell'assemblea generale straordinaria del 30 ottobre. La Lega ha reso noto che, essendo pervenuta una richiesta motivata da 12 società, l'ordine del giorno dell'assemblea è stato integrato con la «modifica e fissazione dei criteri di ripartizione delle risorse economiche collettive che interessano la sola categoria».

La proposta prevederebbe - a quanto si è appreso - un 50% dei proventi suddiviso in parti uguali fra tutte le società di serie A. Un 30% degli introiti verrebbe ripartito secondo un criterio meritocratico, mentre il restante 20% sarebbe ripartito tenendo in considerazione l'ampiezza del bacino di utenza dei diversi club.

SERIE A

Il brasiliano suona la carica in vista dell'impegno di campionato in casa della Lazio. Sempre più vicino il rientro di Obodo

Felipe: «L'Udinese può aprire un nuovo ciclo vincente»

UDINE «Possiamo aprire un nuovo ciclo vincente». A dirlo è uno dei leader dell'Udinese, Felipe, che a dispetto dei suoi 23 anni è a tutti gli effetti uno dei veterani del gruppo: quattro campionati in A da titolare, del resto, vogliono pur dire qualcosa, soprattutto in una rosa giovanissima come quella dell'Udinese. «È vero che siamo molto giovani – dichiara il brasiliano – ma siamo sempre più consapevoli di essere forti. Un parallelo con l'Udinese di Spalletti? Rispetto a quel gruppo noi siamo un po' meno esperti, ma abbiamo tutte le potenzialità per tornare ad aprire un ciclo importante».

Le parole di Felipe fotografano bene il momento che sta vivendo l'Udinese: il pari con il Palermo, se da un lato ha lasciato il rimpianto per la mancata vittoria, dall'altro ha lasciato alla squadra la consapevolezza di potersi esprimere su alti livelli. E il sesto posto in classifica, a soli 3 punti dal quarto della Roma, consente di sognare un campionato a ridosso delle grandi. «La società – prosegue il brasiliano – ha deciso di puntare su un gruppo capace di garantire un futuro alla squadra, ma è stata importante anche la scelta di rinnovare i contratti a quasi tutti i giocatori più richiesti».

Promossa la squadra, promossa la società. Ma per prolungare il buon momento servirà un risultato positivo anche in casa di quella Lazio che l'anno scorso fu la bestia nera dei bianconeri: sconfitta 5-0 all'Olimpico, nella domenica più nera della gestione Galeone, l'Udinese fu travolta 4-1 anche in casa, con Malesani in panchina, per un bilancio complessivo di 1 gol fatto contro 9 subiti. «E a Roma – ricorda Felipe – fui anche espulso per doppia ammonizione, un motivo in più per cercare di riscattare quelle due sconfitte».

Il momento sembra propizio per una rivincita. La Lazio, costretta agli straordinari tra campionato e Champions League (ieri la sfida col Werder, tra sei giorni il derby infrastettimanale con la Roma), è in piena emergenza. Cribari, Ledesma, Mauri e Siviglia sono infortunati, Zauri e Firmani fuori per squalifica: «Queste assenze sono un bel vantaggio per noi, affermare il contrario sarebbe ipocrita», ammette Felipe, che però invita i suoi compagni a non abbassare la guardia: «Con due punte come Rocchi e Pandev, guai a distrarsi». Se la Lazio continua a perdere pezzi, l'Udinese è sempre più vicina a un recupero importante, quello di Cristian Obodo. Da sue settimane il nigeriano si allena regolarmente con il resto del gruppo e ora deve soltanto ritrovare il clima partita: probabile che incominci nell'amichevole di questo pomeriggio contro la Manzanese, squadra impegnata nel campionato di Eccellenza. Pinzi, invece, continua ad allenarsi a parte: il rientro, per lui, è rimandato almeno a fine novembre, dopo la sosta per Scozia-Italia.

Riccardo De Toma

VELA Intervista all'ideatore della kermesse, che in otto anni è costata 5 milioni e mezzo di euro ma ha portato a Trieste i migliori skipper del mondo

Stopani: «Pochi soldi, la Sfida è finita»

«Puntavamo sulla città come sede di Coppa America, dal prossimo anno si cambia registro»

di Matteo Contessa

TRIESTE L'ultima edizione di Trieste Challenge - La Sfida, chiusa domenica con la vittoria di Francesco Bruni, era nata sfortunata ed è finita dignitosamente. Fatale è stata la drastica riduzione di risorse finanziarie assegnate da sponsor e istituzioni, con quello che è arrivato non si poteva fare di meglio: no money, no fun, è una regola fissa del business.

Ma questa chiusura sottotono all'ottava edizione non cancella i successi delle precedenti 7, nel giro di pochi anni una manifestazione nata quasi per scommessa ha portato a Trieste tutti i migliori velisti del mondo, in pratica tutta la Coppa America si è sfidata sulle due TuttaTrieste! fra il 2000 e il 2007. In 8 anni è costata 5 milioni e mezzo di euro, ma gli appassionati di vela hanno visto battagliare a pochi metri dalle rive personaggi come Paul Cayard, Russell Coutts, James Spithill, Pete Holmberg, Dean Barker, Peter Gilmour, Francesco de Angelis, Tommaso Chieffi, Vasco Vascotto, Paolo Cian, tanto per citare qualcuno fra i timonieri passati dalla Sfida portandosi dietro interi equipaggi dei consorzi di America's e Vuitton Cup. Qui Coutts debuttò con Alinghi, qui comunicò la sua chiusura con Alinghi e ancora qui Prada, dopo aver visto Spithill vincere su One World, ingaggiò in blocco lui e l'equipaggio. A ripercorrere la storia non può essere che Federico Stopani, project manager e ideatore della competizione.

Stopani, com'era nata e perchè la Nations Cup?

Avevamo già una mezza idea di fare qualcosa di nuovo dopo aver varato la prima TuttaTrieste!, ma la spinta d'orgoglio ci è venuta con la nostra squalifica alla Barcolana 1999 e la non accettazione del nostro ricorso. Ci venne fatto presente che la Coppa d'Autunno voleva previlegiare la partecipazione popolare, più che esasperare quello tecnico-agonistico. Decidemmo così di portare noi la grande vela agonistica. Investimmo di tasca nostra 2,5 miliardi di lire, realizzammo la seconda TuttaTrieste! e contattammo gli equipaggi di America's Cup.

Voi chi?

I 13 armatori che nel marzo 1999, dopo una cena a Opicina, avevano firmato un accordo per la costruzione di TuttaTrieste! per partecipare alla Barcolana con l'ambizione di vincerla. In ordine casuale: Andrea Neri, Stefano Sferza, Roberto Di Stefano, Giuseppe Lucatelli, Alessandro Beltrame, Alessandro Fumaneri, Corrado Annis, Paolo Zelco, Silvio Cosulich, Lorenzo Tesei, Roberto Albonico, Vasco Vascotto e il sottoscritto.

Il vostro obiettivo iniziale?

Creare una vetrina a Vasco Vascotto e a gli altri velisti professionisti triestini, tanti e bravi, per dare loro una chance di ingaggio in Coppa America. Decidemmo di fare match race e la prima edizione della Nations Cup vide tanti triestini partecipare. C'era anche un equipaggio che si chiamava proprio TuttaTrieste! perchè aveva a bordo solo velisti locali.

Una crescita repentina e inaspettata e un'altrettanto veloce e sorprendente caduta fino alla chiusura. Ci spieghi...

Non concordo in pieno, a onor del vero fino allo scorso anno di caduta non c'era traccia, perchè ancora nel settembre 2006 avemmo ancora 5 team di Coppa America. Se abbassamento del livello c'è stato, riguarda solo l'edizione di quest'anno e c'è un perchè: a maggio il nostro main sponsor (Generali, *ndr*) ci ha comunicato di averci tagliato i finanziamenti del 75%, avendo mutato le proprie strategie. Legittima la scelta aziendale di cambiare obiettivo, sia chiaro. Ma per noi, a tre mesi dalla competizione, è stato un colpo fatale.

Tutto qui? Si poteva cercare un altro sponsor e ripartire il prossimo anno con nuovo vigore...

Magari... Il fatto è che fuori regione non ci sono aziende interessate a investire a Trieste. E poi ci sono altri due elementi da considerare. Il primo: speravamo che questa cosa mettesse in buona luce la città nell'ambiente di Coppa America e le desse l'opportunità di concorrere a suo tempo per ospitare la Coppa. Dopo che vinse Valencia, puntammo a portare qui almeno un Act di Vuitton Cup oppure accendere l'interesse per un consorzio d'area. Abbiamo visto che nessuno di questi obiettivi è raggiungibile. E poi ogni manifestazione ha bisogno di una collocazione temporale stabile, noi non abbiamo potuto mai averla perchè eravamo legati agli impegni dei team di Coppa America, che variavano di anno in anno. Ma siamo soddisfatti lo stesso. E dal prossimo anno si cambia registro, con nuovo entusiasmo.

■ LA TRIESTE CHALLENGE - LA SFIDA IN CIFRE

Quanto è costata la Nations Cup Trieste Challenge La Sfida

Anno	Costo
2000	500
2001	800
2002	1.100
2003	900
2004	800
2005	600
2006	600
2007	350
TOTALE	5.550

(In migliaia di euro)

L'ALBO D'ORO

Anno	Vincitore
2000	Paul Cayard (Oracle)
2001	Russel Coutts (Alinghi)
2002	Dean Barker (N. Zealand)
2003	James Spithill (One World)
2004	James Spithill (Luna Rossa)
2005	James Spithill (Luna Rossa)
2006	Chris Dickson (Oracle)
2007	Francesco Bruni (Sicilia)

Nella foto sopra Federico Stopani, nell'immagine a destra una delle fasi della finale della Trieste Challenge di domenica scorsa

Dopo la Barcolana

Un riconoscimento all'armatore di Esimit dal Parlamento sloveno

TRIESTE Dopo il terzo posto assoluto e primo di categoria alla Barcolana 2007, risultati conseguiti al termine di un entusiasmante duello per la seconda piazza con Maxi Jena, l'armatore goriziano e project manager di Esimit Europa Igor Simcic è stato ricevuto ieri a Lubiana dal presidente del parlamento sloveno, Franc Cukjati.

Simcic è stato accompagnato in quest'incontro ufficiale da Juta Oslak Kranjc, la rappresentante femminile slovena sulla barca, che naviga sotto la bandiera europea e con il patrocinio della Commissione Europea.

Simcic ha presentato a Cukjati le attività finora svolte e gli sviluppi futuri del progetto, che è iniziato dodici anni or sono sotto il nome di Gorizia& Nova Gorica e che si è poi sviluppato nell'ambizioso progetto comunitario di Esimit Europa.

L'incontro di ieri

Il presidente Cukjati ha ascoltato con entusiasmo la presentazione del progetto complimentandosi con lo stesso Simcic per l'originalità dell'idea ed ha promesso la collaborazione del parlamento sloveno anche in futuro, specialmente nel corso del prossimo anno, quando la Slovenia presiederà l'Unione Europea.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Vigilia della kermesse australiana, dove ci sarà Valeria Zorzin (Pieris)

Tanja Romano, assalto alla sesta iride Francesca Roncelli, esordio mondiale

TRIESTE La stagione sportiva raggiungerà l'apice con i mondiali juniores e seniores dal 28 ottobre all'11 novembre sulla Gold Coast australiana. Saranno quattro i regionali in maglia azzurra: le senior triestine Tanja Romano (Polet) e Francesca Roncelli (Gioni), la senior pordenonese Melissa Comin De Candido (S.Vito), in coppia con il trevigiano Mirko Pontello (S.Polo), e la junior Valeria Zorzin (Pieris) per la Solo Dance. Tanja Romano, fuoriclasse allenata da Mojmir Kokorovec, può vantare ben cinque titoli mondiali consecutivi ed un altro oro in Australia la farebbe entrare nella storia come l'atleta femminile che ne ha vinti di più. «Il primato - racconta Tanja Romano - sarebbe un bel traguardo, dopo tanti anni e tante vittorie, ma la prima cosa per me è riconfermare il risultato del 2006: ho lavorato tanto e non mi mancano le ambizioni. La preparazione è andata benissimo, ma purtroppo da due giorni si è riacuito un dolore per una microfrattura alla tibia destra, per cui ho dovuto interrompere gli allenamenti. È un problema serio ma dovrebbe risolversi in un paio di giorni, quotidianamente mi sottopongo a cure mirate». «La parte più critica della gara - aggiunge Tanja - sarà il programma breve, che è nuovo e molto difficile: anche quest'anno rischieremo qualcosa ma spero che andrà bene. Il cambio di fuso orario non sarà facile da superare, e in genere un mondiale non può essere paragonato a nessuna altra gara, c'è sempre incertezza e le avversarie sono forti, come la spagnola, l'argentina Linsalata e le connazionali. Per me è il sesto mondiale, e faccio un grossissimo in bocca al lupo a Francesca Roncelli, che invece gareggerà per la prima volta».

Tanja Romano

«È bellissimo - dice Francesca, allenata da Luisa Gioni, bronzo ai recenti nazionali - anche se la preparazione è stata dura, soprattutto sotto il profilo psicologico. Per prepararmi al cambio di fuso orario ho fatto allenamenti notturni, assieme a Tanja. Non conosco direttamente le avversarie, ma di sicuro la Sanchez, le argentine e le italiane lotteranno per i primi posti. Voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno supportato, l'allenatrice, il preparatore Dusko Svab, il presidente della mia società ed i miei genitori".

JUDO

Fra gli assoluti Andrea Salico si prende la rivincita su Tiziano Babic nelle qualificazioni alla finale nazionale di Monza

Sgt, Otani e a&r primeggiano a Cividale

Nel Criterium Giovanissimi medaglie d'oro anche per Muggesana e Spartan

TRIESTE Si è svolta domenica a Cividale del Friuli la quarta prova del Criterium Giovanissimi, manifestazione ludica riservata alle classi pre-agonistiche del judo regionale. Erano in gara circa 350 bambini divisi per fasce d'età che si sono sfidati nella prova a tempo del percorso e nei brevi combattimenti di judo vero e proprio. I più giovani in gara erano i bambini nati nel 2000 e 2001 e proprio in questa classe d'età hanno ben figurato i piccoli judoka triestini che portano a casa dieci primi posti con Elisa Toniolo, Stefano Vatta, Marco Seri, Leonardo Dante e Michele Martini tutti della Ginnastica Triestina, nonché Alessio Palombo, Samuele Pinzin, Martino Ponti e Enrico Mauri del Judo Ken Otani e Jennifer Valdi dell'a&r. Per quanto riguarda la classe 1999 si sono classificati al primo posto sette judoka: Anna Tedesco, Massimo Perich e Manuel Crevatin, tutti dell'a&r, Elena Ferluga e Denise Lorenzoni della Ginnastica, Riccardo Moratti dell'Us Muggesana e Manuel Vecchiet dello Spartan.

I successivi a calcare i tatami di Cividale sono stati i bambini nati nel 1998 e tra di loro ben otto triestini hanno conquistato una medaglia d'oro con Elena del Piero, Ilaria de Bortoli, Giulio Ciolli e Francesco Raini della Ginnastica Triestina, Federico Rossigni e Matteo Pribaz del Judo Ken Otani, Alex Dalzotto dell'Us Muggesana e Matteo Moccia dell'a&r. Per la classe 1997 sono da segnalare altri cinque primi posti di Elizabeth Deponte e Erwin Galletti della Ginnastica Triestina, Marta Palombini dell'Us Muggesana, Giovanni Crevatin del Judo Ken Otani e Sebastiano Villatora dell'a&r. Un discorso a parte meritano la classe esordienti A, ossia i bambini nati nel 1995 e 1996 e che essendo più grandi partecipano a gare di judo vero e proprio solo con un «regolamento protetto» che è teso a prevenire eventuali infortuni. Anche in questa classe d'età i triestini che sono riusciti a vincere una medaglia d'oro sono più di uno: Matteo Parovel e Maurizio Valdi, entrambi dell'a&r, e Lorenzo Zamparo dello Spartan. Prossimo appuntamento è a Sacile il 18 novembre, per la quinta e penultima prova del circuito.

Andrea Salico della Sgt

SALICO Per quanto riguarda la qualificazione al campionato italiano assoluto di Cividale, eccezionale è stata la prova dei forti judoka dell Ginnastica Triestina, con in testa Andrea Salico. Nella difficile categoria degli 81 kg è riuscito a vincere con facilità tutti gli incontri disputati fino alla semifinale. Poi in finale si è trovato opposto ad un ostico avversario, il triestino dell'a&r Tiziano Babic. Salico aveva già perso con Babic in occasione del recente Trofeo Mosaico, ma in quest'occasione è riuscito a dare il meglio di sé e imporre uno splendido ippon dopo due minuti di combattimento. Adesso Andrea dovrà affrontare la prova più dura, cioè la fase finale del campionato assoluto a Monza il 4 e 5 novembre.

Sandra Carofiglio

BOCCE

Sabato c'è il Noventa

Portuale sconfitto di poco in trasferta Non basta l'exploit di capitan Balos

TRIESTE Sconfitto ma di poco il Portuale in trasferta a Cordignano. Capitan Luca Balos ha trascinato la squadra contro la Marenese raccogliendo ben sei punti e vincendo nella coppia con Leghissa per 12-9 su Magnan e Terzariol, nel tiro di precisione 19-16 su Trevisanato e anche nell'individuale 13-1 su Terzariol. È mancato all' appuntamento Gianni Battain che, non in perfetta forma fisica, nella terna, a tempo scaduto non ha saputo chiudere l'incontro a suo favore e si è dovuto accontentare del pari. D'un soffio Skupek con 25 su 39, nel tiro rapido, è stato superato da Zanchetta con 26 su 42 ed anche Sebenico nel punto e tiro obbligato si è fatto raggiungere nel finale sul 24 pari da Bet. Punti che al momento di tirare le somme sono mancati. Sabato a Prosecco si presenterà il Noventa, sarà un incontro molto difficile, ma il presidente Nevio Coverlizza è fiducioso perché ha visto la squadra in recupero.

Gli altri incontri del girone hanno registrato le vittorie del Noventa sul Quadrifoglio per 11-9 e del San Daniele sul Bocce Club per 16-4. Nel girone D1 vittoriose le squadre in trasferta, la Pontese sul Chiesanuova (17-3), la Cornudese sull'Adegliacco (14-6) e la Rivignanese sulla Snua (11-9).

Aldo Iacobini

GOLF

Zampollo, Ghezzi, Sai e Russi protagonisti della 13.a tappa nazionale dedicata a Tassi

TRIESTE Ancora una domenica di vento per gli oltre 70 giocatori del Golf Club Trieste impegnati nel «Trofeo Isidoro Tassi», ultima delle 13 tappe del Circuito Golfitaliano Cup 2007, che prevede una finale per tutti i vincitori di categoria dal 28 ottobre al 4 novembre a El Gouna, sul Mar Rosso, in Egitto.

L'evento era dedicato alla memoria di Isidoro Tassi, mancato nel '93 all'età di 94 anni, Socio Onorario del circolo. Tassi aveva cominciato a giocare a golf subito dopo il suo arrivo a Trieste dall'Ungheria, dove era nato nel 1899, e vi si era appassionato. Una passione che ha conservato fino alla fine: giocava al mattino presto, accompagnato da un familiare o da un amico. Alcuni soci ricordano che all'inizio degli anni 90, quando la tecnologia avanzante portò il computer nella segreteria del circolo, Isidoro Tassi fu qualificato come Juniores (Under 21). Aveva più di novant'anni, ma il computer con la sua intelligenza schematica, aveva elaborato la sua data di nascita: '99. Non era programmato per riconoscere il secolo precedente.

I risultati del «Trofeo Isidoro Tassi», 18 buche stableford 3 categorie:

1.a categoria: 1° Netto Niccolò Zampollo con punti 39, 1° Lordo Giuseppe Ghezzi " 25, 2° Netto Sebastiano Gasti " 30, 3° Netto Marco Perla " 30

2.a categoria: 1° Netto Pierpaolo Sai " 36, 2° Netto Giulio Rovatti " 35, 3° Netto Luisa Marchesi " 35

3.a categoria: 1° Netto Corrado Russi " 39, 2° Netto Olivia Costa " 39, 3° Netto Alessandro Gennaro " 37

IPPICA

Matinée a Montebello con 6 corse Le Tris di oggi a Napoli e Bologna

TRIESTE Dopo la sbornia dei due gran premi, concentrati nello stesso pomeriggio, Montebello riprende oggi con una matinée, che inizierà alle 11.24, nell'attesa della Tris del caffè di lunedì. Come da tradizione, le corse saranno sei, sulla distanza dei 1.660 metri, con la sola esclusione della prova riservata ai tre anni, sul 2.060. Stavolta saranno tutte piuttosto affollate, stante la temporanea sospensione dell'attività dell'ippodromo di Treviso, dove si stanno svolgendo solo riunioni di galoppo. Saranno 64 i cavalli al via; la prova più numerosa, con 12, è posizionata alla fine della riunione, alle 13.24.

I nostri favoriti. **Prima corsa:** Flirt Grif, Ferlitix Tr, Aleryd Emi. **Seconda corsa:** Erinni, Avenuets, Eire Vita. **Terza corsa:** Ispanico Dvm, Iakal Allmar, Iarda Ls. **Quarta corsa:** Alcione Sama, Eschilogal, Bierhoff Holz. **Quinta corsa:** Ibanera, Ivory Fox, Irgendwo. **Sesta corsa:** Gek, Gabriel Bre, Gulliver Prav.

Sono entrambe al trotto le Tris odierne. La principale, a Napoli, vede al via venti cavalli anziani, tutti alla pari sulla distanza dei 1.600 metri. Donald Bi, pur gravato da un numero difficile in terza fila, ha velocità sufficiente per primeggiare. Fulton, esperto di Tris, avrà a disposizione l'avvio alla corda e può inserirsi.

Falcodoro ha dimostrato nella recente Tris per amazzoni di Aversa di sapersi districare anche in situazioni complesse. **Pronostico base:** Donald Bi (19), Fulton (1), Falcodoro Rl (17). Aggiunte sistemistiche: Femon (9), Ebraim (3), American Gar (2).

La Tris del caffè è a Bologna, con 18 allo start, anche stavolta tutti alla pari sulla "breve". **Pronostico base:** Faraone Dei (17), Feeling Viosi (10), Destinoz (7). Aggiunte sistemistiche: Caterpillar Ans (13), Federnat (16), Cherubino (2).

u. s.

TRIS DI LUNEDI' 6

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1 a corsa	2 5 11	130	2.894,45
2 a corsa	17 6 4	300	1.300,89

Continuaz. dalla 30.a pagina

DISTRIBUTRICE ingrosso articoli plastica e gomma cerca agente Enasarco per Trieste e provincia. Telefonare ore ufficio 0432601246. (Cf2047)
SANNABAR via Galatti 13, cerca app. banconiera/banconiera e app. commessa/commessa con esperienza. Presentarsi al mattino. (A6966)
SI ricercano urgentemente infermieri professionali da inserire in strutture per anziani nella zona di Trieste e Monfalcone. Per informazioni telefonare al 3351816538.

ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. iva esposta Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.
AUDI TT Roadster, 1.8 Turbo 180 Hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose System. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bidona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 giallo/arg. cerchi 16 MP3 Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v anno 1997, blu metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata, meccanica e carrozzeria ottime. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002, argento metallizzato, clima, cerchi in lega, pefetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES C200 Kompressor Sw Classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
MERCEDES C200 Kompressor Sw Selection, argento metallizzato, anno 2001, full optionals più pelle, esp, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa CD lega 17" Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 106 Open 950 Cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
PULMINO VW T5 1900 Tdi full optionals 9 posti garanzia totale Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 gr. sc. met. f.opt pele t.a. Concinnitas tel. 040307710.
SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710.
SEAT Ibiza 1,4 Mot. VW anno 1999, bianca chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.
SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. DSC CD Concinnitas tel. 040307710.
SMART Pulse bz 2002 nero Tgdo fatto/c. lega Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, doppiuo airbag, iva esposta. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede.

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

PRESTITI CHIARI E VELOCI
a favore di dipendenti e pensionati
FINTERGESTUM FINANZIAMENTI
Piazza Benco, 4 - Trieste tel. 040/630610
UIC A 59

A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellezza dell'Est 3493325103.
A.A.A.A.A.A.A. EUROPEA, bellissima, desidera conoscerti, pregasi serietà 3486993744.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE trasgressiva focosa massaggiatrice completissima 3299230204. (A00)
A.A.A.A.A. FISICO da urlo irresistibile ambiente riservato 3465261025. (A00)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)
A.A.A.A.A. Trieste bella padrona fondoschiena da sballo 3387228828. (A00)
A.A.A.A. CALDA dominatrice navigheremo in piacere senza limite 3291862654. (A00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3809005081. (C00)
A.A.A.A. PICCANTI giochi sotto doccia massaggi, magici baci 3494696156. (A6939)
A.A.A.A. RONCHI 8 naturale massaggiatrice disponibile compiacente riservata 3388117823.

A.A.A.A. TRIESTE assoluta novità Annicha alta completa disponibilissima 3336835703. (A6941)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921. (A6679)
A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta giovane bella, massaggi 3281614888.
A.A.A.A. TRIESTE Lolita splendida bambola super ragazzina viziosa 3331752818.
A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta grossa sorpresa disponibile 3282088309.
A.A.A. BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A6967)
A.A.A. GORIZIA novità abbagliante bionda molto sensuale completissima 4.a 3385337266. (B00)
A.A.A. MONFALCONE fotomodella 4.a abbondante, indimenticabile, dolce, coccolona, disponibilissima 3488362904. (C00)
A.A.A. MONICA, novità grossa sorpresa, 5.a m. completissima, deliziosa. 3317432151.
A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1.70, 7.a misura di passaggio 3381551659.

A.A.A. VICINO Grado novità dolcissima polacca bionda 20enne indimenticabile 3468953919. (C00)

A.A. GORIZIA giovane ragazza massaggiatrice per appuntamento durata un'ora 3406087629. (B00)
A.A. TRIESTE deliziosa 20enne sexy focosa massaggiatrice lunghi preliminari 3491125075. (CF2047)
A.A. TRIESTE novità bionda 20enne 5m sensuale caliente e completissima 3898321641.
A. GORIZIA 25 anni bocca di fuoco riceve per momenti indimenticabili 3342190173. (A00)
A. MONFALCONE novità splendida corpo mozzafiato caldissima porcellina ti aspetta chiamami 3201468998.
A. TRIESTE Delfina novità, magra, bianca brasiliana, 20 anni, bionda 6m, 3297655678. (A6965)
A. TRIESTE novità assoluta sensualissima 6.a m. fondoschiena da sballo grossa sorpresa 3893406754.
A. TRIESTE novità Susan nera, alta, prosperosissima, morbidissima (decima misura) vulcanica, piedi stupendi 3388563769.
A. TRIESTE ritorna la più ricercata giovane bella senza fretta 3345608314.
AFFASCINANTE bambola di fuoco molto femminile con bellissima sorpresa contattami Natascia 3469547972.
BAMBOLE supersexy 899.544.571 vietatissimo 0088.193.980.82 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8min vietato minorenni. (Fil63)
BELLISSIMA massaggi nuova ragazza giapponese tutti giorni 3349801058. (A6752)
BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, ambiente pulito riservato, elegante, Isola 0038651258658. (A6693)

EMILIANO FISICO atletico simpatico esegue massaggi rilassanti completi massima disponibilità Trieste 3472496140.

GIOVANE massaggiatrice vicino al confine di Trieste riceve su appuntamento. Tel. 0038641222339. (A6691)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A6814)

GRADO PINETA novità bellissima giovane porcellina orientale bocca vellutata tutti giochi 3400927365. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MONFALCONE NUOVISSIMA russa, 7.a m. corpo mozzafiato preliminare di fuoco. 3484819405.

MONFALCONE nuova ragazza coreana 20.enne bravissima massaggi 3203583780.

MONFALCONE PANTERA nera, dolcissima, paziente, molto disponibile, ti aspetta 10-19 3473553553. (A6970)

PARTICOLARI massaggi completi caldi rilassanti eleganti assoluta riservatezza. Contattami tutti giorni! 3480436761. (A6845)
PRIMA VOLTA senza limiti bocca calda al naturale completissima trasgressiva grossa sorpresa. 3478870831.
SIETE invitati nel nuovo studio dopo il confine di Casa Rossa 0038641527377. (B00)
TRIESTE bellissima bionda 19enne 5 m per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3299713217. (A00)
TRIESTE bellissima cubana 23.enne, 5.a, corpo mozzafiato, indimenticabile, dolcissima, completissima, coccolona 3392329947. (A6934)
TRIESTE novità Melissa 26.enne, 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22 3807530698.
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A6969)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
GALLERY Viale adiacenze cedesi bar ricevitoria con attrezzature e arredi. Ottimo avviamento. Cod. 1/P. 040213294.

OGGI IN ITALIA

NORD: iniziali condizioni di cielo da poco a parzialmente nuvoloso su Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia con graduale aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte intensità. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni intense anche a carattere di rovescio sui settori adriatici, quota neve oltre i 1200-1400 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna con addensamenti che sul versante orientale daranno luogo a isolati piovaschi. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	8,4	11,3
Umidità		62%
Vento		15 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1018,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	7,7	10,3
Umidità		70%
Vento		5,2 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	7,3	9,4
Umidità		92%
Vento		4 km/h da O

GRADO	min.	max.
Temperatura	8,4	11,3
Umidità		69%
Vento		3,2 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	8,1	8,9
Umidità		99%
Vento		1,5 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	7,2	10,2
Umidità		80%
Vento		1 km/h da O

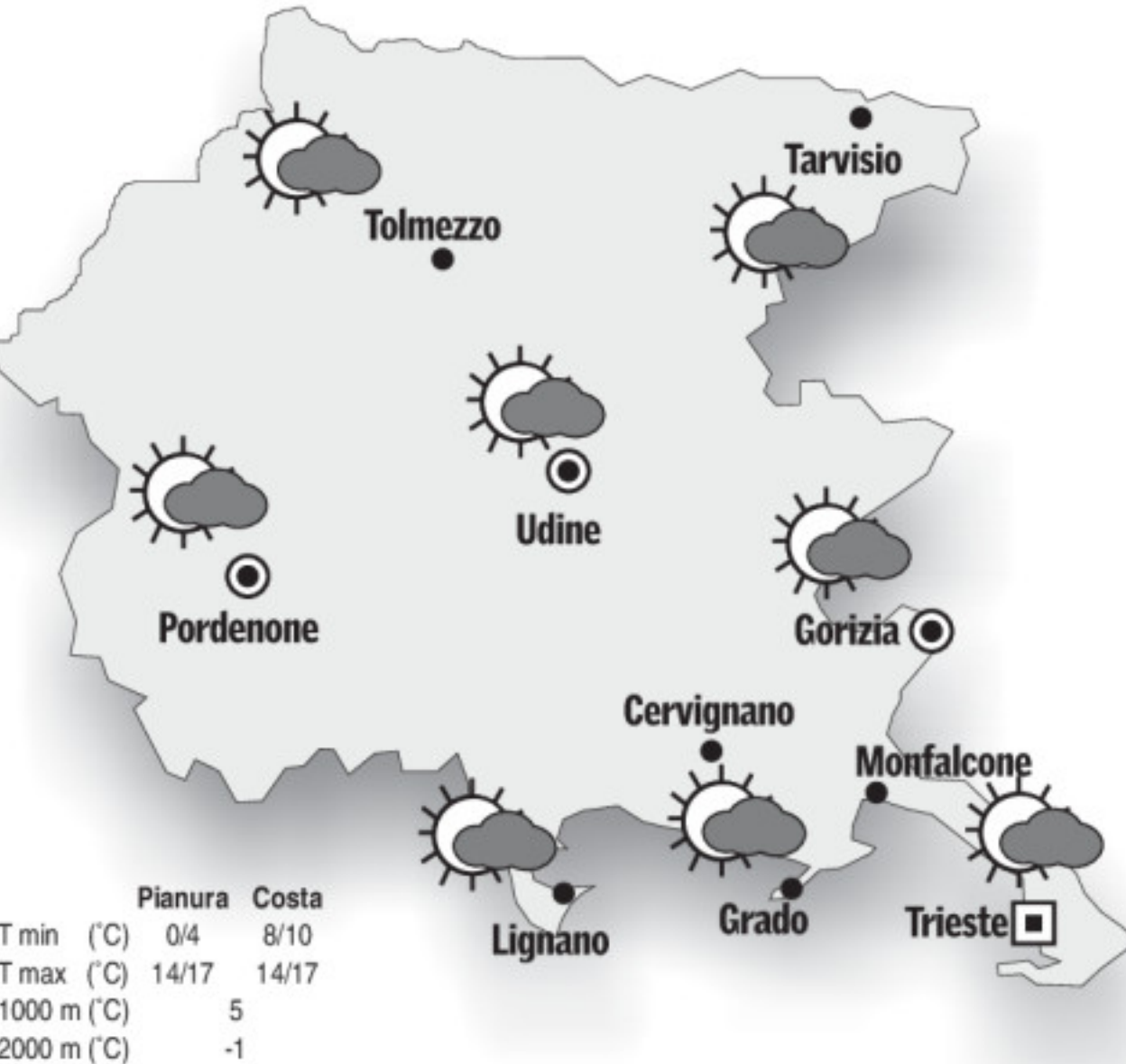
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	8,0	10,7
Umidità		90%
Vento		3 km/h da E

ITALIA

Città	min.	max.
BOLZANO	5	9
VERONA	8	10
AOSTA	-2	8
VENEZIA	9	12
MILANO	7	10
TORINO	4	8
CUNEO	np	7
MONDOVÌ	8	7
GENOVA	13	10
BOLOGNA	9	11
IMPERIA	12	14
FIRENZE	11	13
PISA	11	11
ANCONA	9	13
PERUGIA	5	11
L'AQUILA	6	9
PESCARA	8	14
ROMA	8	18
CAMPOBASSO	6	11
BARI	7	16
NAPOLI	10	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	11	16
R. CALABRIA	13	20
PALERMO	13	19
MESSINA	14	20
CATANIA	11	22
CAGLIARI	7	19
ALGHERO	6	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	0/4	8/10
T max (°C)	14/17	14/17
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza variabile. Al mattino le temperature saranno più basse della norma sia in pianura che nei fondovalle alpini, dove ci sarà il rischio di ghiaccio al suolo. Sulla costa temperature minime più miti e Bora moderata al mattino e la sera. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo coperto con piogge intense, molto intense sul Pordenonese e meno su Trieste. Al mattino, sulla costa soffierà Bora sostenuta, dal pomeriggio Scirocco anche forte. Intense nevicate oltre i 1500 m al mattino, oltre i 2000 m la sera.
TENDENZA. Per sabato mattina cielo nuvoloso o coperto con piogge residue, poi miglioramento.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	10/13
T max (°C)	14/16	16/18
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	0	

OGGI IN EUROPA

I principali sistemi nuvolosi che si muovono nell'ambito del continente si trovano nei settori centro-meridionali, in particolare nell'area mediterranea e nella zona fra la nostra Penisola, il settore alpino e i Balcani. In tutti questi paesi si avranno piogge diffuse anche a carattere di temporale, specie nell'Ovest del Mediterraneo dove i fenomeni saranno intensi e accompagnati da forti raffiche di vento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	molto mosso	15,8	20 nodi E-N-E	9.20 +50	15.55 -70
MONFALCONE	molto mosso	15,8	15 nodi E-N-E	9.25 +50	16.00 -70
GRADO	molto mosso	15,8	18 nodi E-N-E	9.45 +45	16.20 -63
PIRANO	molto mosso	16,2	15 nodi E-N-E	9.15 +50	15.50 -70

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	3	6	ZURIGO	4	5
LUBIANA	1	8	BELGRADO	3	7
SALISBURGO	2	5	NIZZA	11	20
KLAGENFURT	0	6	BARCELLONA	14	21
HELSINKI	0	6	ISTANBUL	14	22
OSLO	2	9	MADRID	11	18
STOCCOLMA	-1	10	LISBONA	15	22
COPENHAGEN	6	9	ATENE	14	20
MOSCA	9	11	TUNISI	13	19
BERLINO	6	9	ALGERI	15	25
VARSAVIA	6	7	MALTA	15	18
LONDRA	5	13	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	-1	9	IL CAIRO	22	34
BONN	-3	11	BUCAREST	8	19
FRANCOFORTE	3	10	AMSTERDAM	6	9
PARIGI	3	11	PRAGA	3	4
VIENNA	4	5	SOFIA	4	12
MONACO	3	3	NEW YORK	12	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate: vi consiglierà.

TORO 21/4 - 20/5

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia. Accettate un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dedicate le prime ore della giornata al lavoro arretrato, perché presto ci saranno delle novità interessanti per voi. In amore mettete da parte le fantasie e prendete contatto con la realtà.

LEONE 23/7 - 22/8

Parlate a voce alta dei vostri problemi di lavoro rivolgendovi ad un amico fidato. Individuerete più facilmente il punto debole del problema. Per la sera è previsto un incontro piacevole.

VERGINE 23/8 - 22/9

Qualche difficoltà di carattere professionale in mattinata verrà ricompensata da un pomeriggio tranquillo e sereno. Momenti di grande passionalità con chi amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Se volete mettervi in luce con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione...Non abbiate fretta di decidere.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Tenete sempre presente che ancora per qualche giorno potete contare sulla protezione astrale. Avviate quindi in fretta un vostro programma, poiché tutto in seguito diventerà più difficile.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Un incontro.

PESCI 19/2 - 20/3

Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di cambiare programma per seguirne i capricci improvvisi. Riposo e relax in serata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Il torrione del castello - **6** Test alla fine - **8** Servono per le riprese tv - **13** Ha un proprio nucleo - **15** Un amico di Porthos e Athos - **16** Pure, semplici - **17** Minerale del ferro - **18** Ricorrere alla legge - **19** Il mitologico re degli elfi - **20** Le hanno la foca e l'otaria - **21** Li studia lo zoologo - **22** I felini del Bengala - **24** Grande dio egizio - **25** Ottenuti a stento - **28** Assenza di tabù in Polinesia - **30** Microrganismo simile ai virus - **33** Si oppone a superiore (abbr.) - **34** Il noto Chi Minh - **35** Alberi che danno un legno chiaro - **36** Didascalia - **38** Un po' di adulazione - **39** Era o Artemide - **40** Slancio poetico - **41** Scocca dopo le 24.

VERTICALI: 1 Cantava «Minuetto» e «Piccolo uomo» - **2** Studio e narrazione di avvenimenti del passato - **3** Incuranti del pericolo - **4** Il Romolo di Troia - **5** Vocali per molte e per poche - **6** Fu una regina assira - **7** Un esplosivo - **9** La valle del fiume Oglio - **10** I musulmani - **11** La scienza di Eulero - **12** Sergej, il celebre poeta russo che sposò Isadora Duncan - **14** Il nome del regista Kotcheff - **23** La bella isola che sta di fronte al golfo di Napoli - **26** Nell'antica Sparta erano gli schiavi - **27** Verbo che causa palpiti - **29** Si infrangono sugli scogli - **31** Lo stato con Shiraz - **32** L'opera di Verdi con la «Marcia trionfale» - **37** La patria di Abramo.

AGGIUNTA INIZIALE (6/7)
Lo «chef» di destra
Di scorza dura, è un antiprogressista
(ma sui fornelli poi... diventa un «rosso»).
È appiccicoso ed anche un po' attacchino...
ma come acconcia lui lo spezzatino!
Ciampolino

INCASTRO (4/7 = 11)
Anche gli arrotini fanno pubblicità
Quattro parole in croce e inzialmente
un certo effetto qui non può mancare.
Ma si son messi in urto con qualcuno
per la smania eccessiva di arrotare.
Frida

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Il ferro da stiro.

Cambio di sillaba iniziale:
Schiavetto, rivetto.